

**CAFFÈ SCRIVANO di Brusco B.**  
BISTAGNO - Reg. Cartesio km 30  
Tel. 0144 79727 - www.bruscob.it  
"Se pensi al caffè pensa a me"



# L'ANCORA

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE | ANNO 117 | N. 33 | € 1,50

DOMENICA 15 SETTEMBRE 2019  
P.I.: 12/09/2019



Poste Italiane S.p.A.  
Spedizione in abb. postale  
D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46)  
art. 1, comma 1,  
MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOIO0047 Omologato  
Posteitaliane



**SPIGNO MONFERRATO**  
Presentato il libro di Antonio Visconti "Quattro storie di luoghi e di persone"  
A pagina 18



**CARTOSIO**  
Filippo Grassia "Garbo e stile: Scirea sportivo come piace a me"  
A pagina 22



**CARTOSIO**  
Viaggio attraverso le ricchezze del nostro territorio  
A pagina 25

Nelle scuole cittadine di ogni ordine e grado

## Iniziato il nuovo anno scolastico per oltre 3600 studenti nella nostra città

**Acqui Terme.** Un freddo decisamente fuori stagione, solo otto gradi, ha accompagnato, lunedì 9 settembre, gli oltre 3600 studenti acquisi di ogni ordine e grado, a scuola.

Per tutti loro è stato un inizio di anno scolastico piuttosto tranquillo, senza troppi scossoni. E con gli stessi problemi di sempre. In primis quelli legati all'organico. Soprattutto alle superiori e alle medie. Le nomine dei professori non di ruolo sono avvenute solo mercoledì 11 settembre cosicché per avere un calendario delle lezioni definitivo si dovrà attendere la prossima settimana. Inoltre, all'Istituto Parodi si dovranno organizzare i lavori di adeguamento a quelle che sono le norme antisismiche. A quanto pare però, secondo quanto spiegato dai tecnici della Provincia, per quest'anno non dovrebbero esserci problemi per la didattica. Infatti, nel mese di gennaio, si inizierà con lavori che non prevedono lo spostamento degli studenti.



A giugno 2020, ad anno scolastico ormai terminato si procederà con i lavori più impegnativi che poi, con l'anno scolastico 2020-2021, potrebbero prevedere lo spostamento di alcune sezioni in altre sedi da concordare fra scuola, Provincia e Comune. Tutto ok anche per l'Istituto

Comprensivo 2 che racchiude in tutto 8 plessi tra cui quelli di Visone e Morsasco, per un totale di circa 1200 alunni. Qui il nodo da sciogliere era l'ingresso nelle nuove aule di circa 100 bambini che frequentano la scuola materna Aldo Moro, giudicata in parte inagibile nel giugno scorso.

Grazie al termine dei lavori a tempo di record, 4 sezioni sono state trasferite temporaneamente presso l'ex Istituto delle Suore Francesi e una, per i più piccoli, presso l'asilo nido di San Defendente.

**Gi. Gal.**

Continua a pagina 2

Domenica 15 settembre

## XX Giornata Europea della cultura ebraica

**Acqui Terme.** I sogni, sostanza onirica e speranza di costruzione del domani, costituiscono il filo conduttore, nella prossima domenica 15 settembre, della ventesima edizione della Giornata Europea della Cultura Ebraica 2019 finalizzata a far conoscere il millenario patrimonio culturale del popolo del Libro e, implicitamente, a potenziare rispetto e tutela dell'uomo - nelle diversità linguistiche, culturali, religiose, civili di ogni popolo - quali doti peculiari del cittadino del mondo.

L'evento, coordinato dall'AEPJ in tutta Europa, in Italia dall'UCEI attraverso il Dipartimento Informazione e relazioni esterne dell'Unione delle Comunità ebraiche italiane, in Acqui promosso a cura degli Assessorati Cultura e Turismo, gode dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e del Patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, del Ministero Istruzione, Università, Ricerca, del Ministero per le

Politiche Europee e dell'ANCI. Quest'anno è alla ventesima edizione europea, alla decima per Acqui Terme; 88 sono le città italiane sedi di iniziative, distribuite in 15 regioni del territorio nazionale; Parma, dove la presenza ebraica risale al XIV secolo, è città capofila con il compito di "inaugurare" la ricorrenza; ovunque si registrano collaborazioni e promozione di Enti e Associazioni del territorio.

L'imponente partecipazione, ogni anno con decine di migliaia di visitatori, dichiara l'esigenza diffusa di conoscere il patrimonio culturale e artistico ebraico anche interessante come leva di approfondimento della storia locale di sedi abitate da Ebrei e dell'eredità culturale peculiare dell'ebraismo, ancora fruibile anche dove la comunità è scomparsa come è avvenuto in Acqui.

**Luisa Rapetti**

Continua a pagina 2

## Naufraga a Canelli il mondiale su strada

**Canelli.** Doveva essere una festa dell'atletica, ma purtroppo si è rivelata una giornata tutta da dimenticare.

Molte cose non sono andate come previsto, domenica 8 settembre, quando a Canelli si è corso il Campionato Italiano su Strada dei 10 Km.

L'evento ha richiamato ai nastri di partenza ben 937 iscritti. Troppi, alla prova dei fatti: un numero che non si è evidentemente riuscito a gestire, con l'effetto di generare confusione, errori grotteschi, momenti addirittura drammatici e tanto scontento fra i partecipanti. Per esempio, la gara Allieve: era articolata su tre giri, ma lo speaker ha annunciato la volata alla fine del secondo. Arianna Reinero, prima al traguardo, ha ritirato la medaglia, salvo poi sentirsi dire che c'era da completare un altro giro. Nuova partenza, e vittoria per Aurora Bado. La Reinero finisce quinta. Gara evidentemente falsata.

Continua a pagina 2

**Acqui Terme.** Ci ha regalato emozioni intense, e non solo per il canto, la quarantatreesima edizione di "Corisettembre". Due giorni, con il canto corale, e con tanto, tantissimo pathos, che ha unito coristi e pubblico, in un legame emotivo reso ancora più coinvolgente dalla perfetta acustica del Chiostro di San Francesco.

La musica e il canto, d'altronde, sono da sempre dispensatori di sentimenti, e stavolta, più che mai, la particolare tensione ideale che ha unito coristi e platea ha saputo annullare la distanza fra chi stava sul palco e chi sui seggiolini, fra chi cantava e chi ascoltava.

Un ricordo nel canto: così avevamo definito questa edizione della rassegna coristica, e in effetti, a pochi giorni dalla sua prematura scomparsa, la presenza di Francesco Telesse, per oltre 30 anni colonna portante del coro, è stata palpabile come non mai, e ha spinto la corale "Città di Acqui Terme", ma anche i cori ospiti, Cat Gardeccia e Brinella, a esecuzioni di particolare intensità, che hanno davvero toccato il cuore del pubblico.

Giusto allora partire da qui, dal ricordo dell'amico scomparso, che è affiorato a più riprese nel corso delle due giornate.



Due giornate di bel canto e ricordi

## Intense emozioni a Corisettembre 2019

nate. Cominciando da sabato sera, quando la Corale, listata a lutto, ha affidato alla voce inimitabile di Gino Pesce un messaggio breve e accorato: «Mercoledì abbiamo dato il nostro saluto spirituale a Francesco, nostro corista, caro amico

e compagno che ha dedicato la sua vita al canto corale. La nostra presenza qui è per salutarlo e rendergli omaggio attraverso la cosa che amava di più. Il cantare in coro». Poi, il timbro sicuro si incrina: «Aggiungo una cosa. Ero suo ami-

co da 40-45 anni. Probabilmente da qualche parte lassù avrà ascoltato. Sarà dispiaciuto di non essere qui, ma sono sicuro che sarà orgoglioso della vostra forza».

**M.Pr.**

Continua a pagina 2

## Inaugurato il museo storico della P.A. Croce Bianca



A pagina 13

## Acqui Terme e il sogno della via Francigena



A pagina 7

**75**  
**CENTRO MEDICO 75°**  
odontoiatria e medicina estetica srl

**LA BUONA NOTTE**  
Il sonno nei bambini e nei ragazzi aspetti fisiologici e psicologici

**GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE - ORE 20,30**  
Serata dedicata ai genitori

Parleremo di paure e risvegli notturni, difficoltà di addormentamento, lettone sì o no.

Responsabile del seminario dott.ssa Maddalena Semino: psicologa e family coach

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911  
www.centromedico75.it - email: info@centromedico75.com

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra  
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

**All'interno**

- Cortemilia: 19ª Dieta della Confraternita della Nocciola pag. 18
- Mercaf'Ancora pag. 21
- Cortemilia: all'Ipab Santo Spirito spesa l'attività pag. 22
- Cremolino: grande concerto di Juan Paradell-Solé pag. 24
- Prasco: il paese avrà un sistema misto per la raccolta rifiuti pag. 26
- Bistagno: Valeria Vanara eletta presidente Soms pag. 27
- Bubbio: inaugurata la mostra sul "Grande Torino" pag. 28
- Calcio: l'Acqui vince anche a Torino pag. 31
- I calendari di Cairese, Bragno e 2ª Cat. Piemonte pag. 32, 35, 38
- Calcio: Pro Molare intitola lo stadio al presidente della D pag. 37
- Ovada: la cedolare secca per gli affitti ridotta al 10% pag. 43
- Presto nelle sale cinematografiche il film girato ad Ovada pag. 45
- Campo Ligure: CRI alla gara nazionale di primo soccorso pag. 46
- Masone: inaugurato "L'Angelo della Valle Stura" pag. 46
- Cairo: si aggrava la vertenza sindacale alle Funiwie pag. 47
- Cairo: festival vintage "C'mon Erveybody" pag. 47
- Dal 20 al 22 settembre "Canelli Città del Vino" pag. 50
- Canelli: si presenta il festival Itacà Monferrato pag. 51
- "Nizza è sport" le associazioni si presentano pag. 52
- Nizza: si cercano "Nonni Vigili" pag. 52

Vivere e vedere ogni attimo al meglio.  
Lenti ZEISS

**LENTI DI ALTA PRECISIONE ZEISS**

**Ottica pandolfi**

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554  
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

## Iniziato il nuovo anno scolastico

Un trasferimento, questo, momentaneo visto che, probabilmente tra gennaio e febbraio, tutte queste classi saranno trasferite nel quartiere di San Defendente, presso l'ex Centro Giovani che il Comune sta trasformando in aule. «A tal proposito vorrei veramente ringraziare tutti coloro che hanno contribuito a rendere agevole l'ingresso a scuola dei nostri piccoli alunni» ha spiegato la professoressa Elena Giuliano, dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo 2, «mi riferiscono sicuramente all'Ufficio tecnico del Comune ma anche a tutti quei genitori che come volontari hanno lavorato per ripulire le aule e renderle confortevoli». Un fatto questo che dimostra una volta di più come il dialogo fra scuola e famiglie possa fare la differenza.

E sicuramente proprio le famiglie così come gli alunni e il corpo docente avranno modo di costruire un rapporto diretto con la nuova dirigente scolastica dell'Istituto Comprensivo 1, subentrata alla professoressa Silvia Miraglia, diventata preside dell'Istituto Parodi.

Lei si chiama Elisa Camera, ha 37 anni ed è laureata in Lettere. Originaria di Spigno Monferrato, è vincitrice del concorso per presidi svoltosi la scorsa primavera. Fino allo scorso anno scolastico ha insegnato presso l'Istituto Comprensivo Cortemilia-Saliceto, svolgendo la funzione di Vicaria presso la ex Dante Alighieri.

Un'esperienza, la sua, maturata direttamente sul campo, fra alunni e colleghi, che ora metterà a frutto ad Acqui. «Sicuramente stiamo parlando di due realtà completamente diverse - ha detto la neo preside - Acqui Terme è una città e la scuola presenta caratteristiche diverse soprattutto per le sue dimensioni ma questo non sarà sicuramente un ostacolo. Semmai uno stimolo e una sfida che raccolgo molto volentieri».

Fra i primi obiettivi ci sarà l'incremento degli studenti sia nella scuola dell'infanzia, che alle elementari e alle medie. «Attualmente i nostri alunni sono circa 800 ma dal punto di vista logistico abbiamo un buon potenziale che intendiamo sfruttare». Un progetto questo che si cercherà di mettere in pratica mettendo in campo nuovi progetti e sottolineando le potenzialità su cui la scuola può contare.

«Fra le nostre offerte sicuramente un posto importante lo occupa il corso musicale per quanto concerne le medie - aggiunge la Preside - però si potrebbe studiare qualcosa che contraddistingua anche l'altro corso ordinario». Potrebbe essere, ad esempio un rafforzamento dello studio delle lingue come dell'informatica. «Stiamo valutando quale strada sia più praticabile. Certo è che ci metteremo il massimo dell'impegno».

Che i sogni abitino il mondo ebraico è dichiarato, oltretutto dai molti episodi della Bibbia con protagonisti che sognano come Abramo, Giacobbe, Giuseppe, Re David e i Profeti e dal primo atto creativo di un uomo, Adamo che genera Eva con una parte di sé, avvenuto durante il sonno, persino dal senso del mese di Kislev (dicembre), associato all'apprendimento dell'arte di sognare per non passare la vita spiritualmente assopiti.

Giacobbe - Israele mentre fugge da Esaù privato del diritto di primogenitura e passa la notte all'aperto dormendo con una pietra come cuscino (Gn. XXVIII, 12-17), sogna una scala che da terra arriva in cielo percorsa su e giù da angeli mentre il Signore si presenta e gli dice di essere con lui: al risveglio pianta la pietra nel terreno come stele - testimone che «questa è la porta del cielo».

Il sogno è metafora della possibilità di incontro col divino, di vita contemplativa, di dialettica inesauribile tra materia e spirito e ponte verso altre dimensioni spirituali. Veicolo

DALLA PRIMA

## XX Giornata Europea della cultura ebraica

della parola divina, piccola profezia o residuo mnestico dell'esperienza che ha impegnato la mente di giorno, il sogno è viaggio nell'anima che talora racchiude messaggi "alati" e, poiché ha carattere "nascosto" da comprendere e rielaborare con l'introspezione e la meditazione, va interpretato.

La preghiera serale ebraica contempla anche la domanda di essere illuminati con giusti consigli e protetti da incubi nel sonno quando l'anima "si stacca" dal corpo e percorre diversi stati di mondi spirituali popolati da diverse entità. Nella Torah la ricorrenza del sogno come manifestazione di una sostanza onirica da capire dichiara "contiguità" tra ambiente israelita e psicanalisi freudiana nel ragionare e disquisire, come per decolonizzare la mente da idee preconcepite, su

un lungo momento della vita che esula dalla coscienza, ha un lessico incomprensibile, è legato da necessità di tempo luogo e azione determinati e propri della comunicazione quotidiana.

Nella storia millenaria del popolo errante della diaspora, costretto ai margini di società maggioritarie, la speranza collettiva di ricostruire la patria e un futuro nella terra promessa, non fermandosi davanti a ciò che sembrava impossibile, è diventato realtà e storia dal 1948.

La visita guidata che alle ore 10.00 di domenica 15 sarà avviata da Piazza Levi per l'itinerario ebraico cittadino, richiamerà anche sogni e speranze della Comunità acquisite nelle alterne vicende di convivenza plurisecolare con la società cattolica locale.

DALLA PRIMA

## Naufraga a Canelli il mondiale su strada

Nella gara femminile assoluta succede l'opposto: le prime, tra cui la campionessa italiana Fatna Maraoui, non vengono fermate dopo il terzo passaggio e proseguono, seguendo la bicicletta apripista che ha tirato diritto. Alla fine, faranno un giro in più.

Non cambia il risultato, perché viene premiato chi era in testa all'arrivo "vero", ma persino l'Organizzazione Filini forse avrebbe fatto meglio.

E invece, c'è stato anche di peggio.

Nella gara degli assoluti maschili, alla partenza si presenta una folla che Paolo Vilaggio avrebbe definito "mostruosa": 400 atleti. Tutti vogliono partire davanti: spintoni, altri spintoni, e al via cadono in tre: Pietro Riva, Yasmin Choury e Giovanni Barbieri. Riva, novello Fantozzi, resta a terra e viene calpestato da tutti gli atleti dietro di lui. La gara viene (tardivamente) fermata dopo il terzo chilometro. Il malcapitato podista finisce anche lui in ospedale riportando lo schiacciamento del nervo sciatico e contusioni assortite.

Il prossimo anno, pare che a Canelli metteranno in palio la Coppa Kobram.

Servizio a pagina 39

**On punta di piedi**  
ASD Scuola di danza  
diretta da FABRIZIA ROBBIANO

**Danza classica, moderna contemporanea**

**HIP HOP**

**Musical, tip-tap**

**Swing**

**Tribal fusion**

**Pilates-Yoga**

**Balla&Brucia**

**Lightsaber**

**Rhythm**

Corsi professionali e amatoriali

Info.3339909879

Via Salvo D'Acquisto 58

E poi le parole, rotte da autentica commozione, del Presidente del Consiglio comunale Elena Trentini, giunta a portare il saluto del Comune «A nome dell'Amministrazione comunale, e del sindaco, esprimo tutta la vicinanza e il cordoglio per la perdita di un amico, Francesco Telese, uomo molto amato e stimato da chi ha avuto la fortuna di conoscerlo. Credo che il canto e la musica che lui tanto amava siano il modo più bello per ricordarlo e rendergli onore».

Così è stato, già con l'esibizione della Corale "Città di Acqui Terme", i cui coristi sono sembrati stringersi idealmente l'un l'altro trovando nell'insieme timbrico la forza di andare avanti. Belle, le esecuzioni, con un cenno particolare per "Mezzanotte a Mosca", che ci è parsa eseguita con particolare efficacia e ha meritato un lungo e convinto applauso.

Poi la scena è stata tutta per il coro Cat Gardecchia di San Giovanni in Persiceto. Un coro che ha messo in mostra grande versatilità e una ottima capacità di fondere le sue voci, senza mai gridare, ma anzi cantando, spesso, quasi sottovoce, ma in maniera efficace, tanto che con un minimo impegno era possibile riconoscere la voce di quasi ogni componente del gruppo.

Tra canti tradizionali e cori alpini, particolarmente gradita è stata la decisione di dedicare alla memoria di Telese la struggente "Signore delle Cime" e comunque la perfezione delle esecuzioni ha conquistato il pubblico, che è rimasto seduto fino all'ultimo brano, nonostante una scaletta articolata su ben 12 canti.



DALLA PRIMA

## Intense emozioni a Corisettembre 2019

Bella la cornice anche nel pomeriggio di domenica, quando la pioggia incombente ha risparmiato l'evento, trattenendo le gocce fino ad esibizioni concluse. La Corale "Città di Acqui Terme" si è limitata questa volta all'esecuzione di soli quattro brani, per lasciare il massimo spazio possibile ai cori ospiti.

Ma il momento più toccante di tutta la quarantatreesima edizione si è avuta proprio al momento dell'uscita di scena del coro di casa: i cori ospiti Gardecchia e Brinella hanno infatti raggiunto sul palco i coristi acquisi per una esecuzione collettiva di "Signore delle Cime", ancora una volta, ovviamente, dedicata all'amico scomparso. È stata una esecuzione di grande impatto, praticamente perfetta nonostante, per ovvie ragioni, le tre

corali non avessero mai provato insieme.

E poi, di nuovo, spazio ai cori ospiti. Il CAT Gardecchia ha ancora una volta confermato la sua elevata qualità, inanellando una serie di brani assai apprezzati.

Forse non di pari livello, ma comunque gradevole, anche la performance del coro Brinella, in parte limitata dalla sua composizione di sole voci femminili, la cui particolare impronta non sempre è stata valorizzata dai brani prescelti, ma le emozioni che la musica sa comunicare spesso vanno oltre la semplice tecnica di esecuzione.

E sotto questo aspetto la quarantatreesima edizione di "Corisettembre" ci lascia in eredità un coinvolgimento emotivo probabilmente ineguagliabile.



## La Corale ricorda Francesco Telese

Acqui Terme. A una settimana dalla sua improvvisa scomparsa, vogliamo ricordare la figura di Francesco, amico e punto di riferimento per il coro e per ciascuno di noi. E per prima cosa vogliamo dire che in casi come questo, capita spesso di parlare di "persona eccezionale", ma Cecco eccezionale lo era veramente. Ripresi dall'incidente, avvenuto il 28 gennaio 1983, entra a far parte della Corale "Città di Acqui Terme" per ritornare alla sua grande passione "il canto corale" (iniziata nel coro di Don Viotti all'età di 17 anni).

Da subito prende parte alla vita della corale partecipando ai concerti, a tutte le trasferte anche quelle estere, talvolta andando con la sua macchina pur di essere presente e cantare in coro. Diventa parte integrante della corale un bastone sicuro per il reparto dei bassi (aveva una facilità nell'imparare le parti e una grande capacità nel non farsi portar via dalle altre voci).

Nell'89 la Corale apre la scuola di musica e qui inizia la collaborazione lavorativa con Anna Maria Gheltrito, che in futuro diventerà sua moglie, diventa segretario della scuola di musica e parte importante nell'organizzazione delle attività della stessa: da quelle curriculari a quelle extracurriculari.

Con la fondazione della scuola inizia una stretta collaborazione con Bruno Carozzo, ora presidente della Corale, ma allora presidente della Scuola, ed insieme accolgono le idee di Anna Maria e fanno sì che si possano rea-



lizzare (seminari Pedagogico musicali con grandi nomi nel settore, festival di Acqui In Jazz, convegni, spettacoli di cui ricordiamo il fantasma dell'opera, realizzato in toto: dalla prestazione canora musicale alla scenografia e coreografia, con le sole forze degli allievi e degli insegnanti della scuola di musica, il corso di direzione d'orchestra con certificazione ABRSM. Al riguardo, è giusto ricordare che la Scuola di Musica può vantare di essere la prima in Italia ad aver organizzato esami ABRSM di direzione d'orchestra). All'interno della Corale e della scuola di musica Francesco si crea un nuovo nucleo di amicizie con interessi comuni che va ad arricchire il suo già vasto gruppo di amicizie d'infanzia e di gioventù e riesce ad integrare tra di loro nelle numerose feste che organizza, insieme alla moglie, nella loro casa (aveva voluto una casa con un salone grande come un alloggio proprio per poter invitare tutti gli amici). In quelle cene si incontravano persone di differenti professioni che condividevano il piacere di stare in compagnia. Come Francesco, che era sempre sorridente e con una parola di sostegno per tutti.

Gli amici della Corale "Città di Acqui Terme"

## Una parola per volta

### Il grido

Nella "parola" della scorsa settimana, avevo affermato che il mondo si va sempre più strutturando in tre gruppi di persone: da una parte, i potenti (molto pochi e molto ricchi), poi i consumatori, e, infine, numerosissimi, gli esclusi.

Secondo papa Francesco, «essi, gli esclusi, sono la maggior parte del pianeta, miliardi di persone. Oggi sono menzionati nei dibattiti politici ed economici internazionali, ma per lo più sembra che i loro problemi si pongano come un'appendice, come una questione che si aggiunga quasi per obbligo o in maniera periferica, se non li si considera un mero danno collaterale. Di fatto, al momento dell'attuazione concreta, rimangono frequentemente al-

l'ultimo posto». Credo che non abbia torto il papa quando afferma che «questo si deve in parte al fatto che tanti professionisti, opinionisti, mezzi di comunicazione e centri di potere sono ubicati lontani da loro, in aree urbane isolate, senza contatto diretto con i loro problemi. Vivono e riflettono a partire dalla comodità di uno sviluppo e di una qualità di vita che non sono alla portata della maggior parte della popolazione mondiale».

A me pare che questa situazione riguardi non solo coloro che contano ma gran parte di noi che grazie alla mancan-

za di contatto fisico e di incontro con gli esclusi, riusciamo a tranquillizzare la coscienza e a ignorare parte della realtà. In questi giorni, in cui, tutti, siamo chiamati a riflettere e ad individuare strategie per la salvaguardia del creato, non possiamo dimenticare che la fragilità del creato è intrinsecamente unita alla fragilità degli esclusi: «un vero approccio ecologico diventa sempre un approccio sociale, che deve integrare la giustizia nelle discussioni sull'ambiente, per ascoltare tanto il grido della terra quanto il grido dei poveri». (Tutte le citazioni tra virgolette sono tratte dal n. 49 dell'Enciclica di papa Francesco "Laudato si").

M.B.

## Luigi Rovere: anche un acquese nella storia del cinema italiano

7 settembre 2019 si arrotola il tappeto rosso, si spengono le luci: termina la 76ª edizione della Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia.

Vorrei, sulla dannunziana decima musa, rimuovere dall'oblio la figura di un acquese che per decenni, fino al 1977, contribuì ampiamente alla storia del cinema italiano: Luigi Rovere. Sulle colonne de *La Stampa* del 29 agosto scorso il critico Steve Della Casa lo ha magistralmente ricordato «Fellini, Antonioni, Pinelli, Flaiano. A leggere oggi questi nomi, il cinefilo scatta in piedi con deferenza. Ma quando nel 1951 Luigi Rovere, l'industriale piemontese dei mobili che dopo la guerra si era inventato produttore, cercò di mettere insieme i soldi necessari per un film con questi nomi, il suo cammino non fu per niente facile.

Antonioni era un temuto critico cinematografico, Pinelli un avvocato prestato al teatro, Flaiano un giornalista di successo, Fellini uno sceneggiatore che veniva dai fumetti.

Se a questo si aggiungeva che il protagonista era Alberto Sordi, ai più antipatico nonostante il successo in radio, si può capire il dramma del buon Rovere. Stiamo parlando ovviamente di *Lo sceicco bianco*, che uscirà nel 1952 e sarà ignorato dal pubblico e bocciato dalla critica. L'idea di parlare di fotoromanzi (così amati dal popolo, così disprezzati dagli intellettuali) fu proprio la causa del flop.

Il primo a prevederlo fu il vecchio sodale di Rovere, De Laurentis, diventato il produttore di punta della Lux. Mi disse: guarda che non andranno a vederlo né i popolani né gli intellettuali. Fu proprio così. Mi salvai grazie a *Il brigante di Tacca del Lupo*, con Nazari dove i soliti Antonioni, Fellini e Pinelli scrivevano per Germi. Quando mi andava un film, riparavo con altri.

Nel 1962 fu un fallimento *Agostino*, da Moravia, perché raccontava di un giovane omosessuale in epoca in cui faceva scandalo; per rimediare chiesi a Tania Boccia, il peggior regista di Cinecittà, di girare ben 4 *Maciste*. Filmacci, ma mi salvai così».

La scheda che *Wikipedia* dedica a Luigi Rovere è esaustiva e, a mio avviso, non contiene inesattezze per cui rimando il lettore alla ricerca di approfondimenti. Ritengo, invece, opportuno presentare parte dell'appassionato lavoro di Giulio Berruti che nel 2013 rielaborò sul Nostro la propria tesi di laurea.

«Luigi Rovere nasce ad Acqui Ter-



me il 30 giugno 1908; poi si trasferisce giovanissimo a Torino dove perfeziona l'arte del falegname realizzando in breve tempo una sua bottega e creando mobili e oggetti di arredamento. Poi dà vita ad una fabbrica con più di cento operai per realizzare il "mobile" in legno degli apparecchi radio.

Nel 1939 entra in contatto con il mondo del cinema come scenografo e fornitore di elementi scenografici di film girati a Torino negli studi F.E.R.T. È passione immediata; probabilmente gli viene chiesto di entrare economicamente in compartecipazione nel film in lavorazione o gli viene chiesto di "scontare" con partecipazioni al film il costo del suo lavoro. In altre parole, viene coinvolto nella vita del set e il cinema diventa la passione maestra della sua vita. Lo dimostra soprattutto un fatto: anche quando si trasferirà a Roma, Luigi Rovere manterrà fermi i contatti con la F.E.R.T. anzi, ne diviene l'azionista di maggioranza e l'amministratore delegato. E questo, fino al 1952, quando pochissimi potranno o vorranno scegliere Torino per realizzare un film e seguire la F.E.R.T. può essere solo una scelta sentimentale.

Amico di Dino De Laurentis, fonda con lui la RDL (Rovere De Laurentis) nel 1945 e con questa casa produce per la Lux Film di Riccardo Gualino *Il bandito* di Alberto Lattuada (sue anche le costruzioni), *Come persi la guerra* di Carlo Borghesio, *Il Passatore* di Duilio Coletti e *La figlia del capitano* di Mario Camerini. Due anni dopo si separa da De Laurentis, rifiuta l'offerta di diventare direttore della Lux Film e continua la sua attività di produttore indipendente costituendo la ROVERE FILM. Con

questa casa produce film comici orientati ad un facile incasso (*Come scopersi l'America*, ad esempio, per la regia di Carlo Borghesio) e capolavori che sono nella storia del cinema: *Il cammino della speranza* e *In nome della legge* due film che consacrarono Pietro Germi e la ROVERE FILM in campo internazionale. È importante ricordare che ne *Il cammino della speranza* l'idea, ovvero quella di realizzare il film da una novella di Nino De Maria (*Cuori negli abissi*) è da attribuire allo stesso Rovere, ma fra i soggetti e sceneggiatori, si contano nomi come quelli di Federico Fellini, Pietro Germi, Tullio Pinelli. Dunque Rovere sa scegliere gli autori dei suoi film non attraverso i filtri della cultura ma indubbiamente attraverso una capacità caratteriale e di sensibilità assolutamente fuori dal comune.

E così, occorre sottolineare il suo talento imprenditoriale, talento che lo spinge a realizzare film di cassetta ad altri di ispirazione sociale o di denuncia, non sempre premiati – questi ultimi – dal botteghino. Nel 1952 intuisce la grandezza di Federico Fellini – divenuto uno dei suoi più stretti collaboratori – e lo fa esordire alla regia, malgrado il flop di *Luci del varietà* film che Fellini aveva girato e firmato con Lattuada due anni prima, nel 1950.

Il film d'esordio è *Lo sceicco bianco*, un racconto molto particolare sul mondo degli eroi dei fotoromanzi; non ha fortuna al botteghino ma Rovere non si dispera; Quattro anni dopo, esce *La dolce vita* e il grande successo spingerà i proprietari del cinema a rimettere in programmazione *Lo sceicco bianco*, come se fosse successivo a quello di Anita e del "Marcello come here!" recuperando così non pochi dei denari investiti. Nello stesso anno stringe amicizia con Angelo Rizzoli ma non accetta l'offerta di entrare a far parte della CENERIZ come direttore. Il suo lavoro di produttore durerà con alterne fortune – più negative che positive – sino al 1977 con il *Corsaro Nero* interpretato da Kabir Bedi. Luigi Rovere, nel 1973 nominato Cavaliere all'ordine del merito della Repubblica, morirà a Roma il 19 ottobre 1996. » Anche *La Repubblica* del 22 ottobre 1996 lo ricorderà sulle sue pagine. A Cristina Balma Tivola dobbiamo il saggio sul dimenticato cittadino *Cinema italiano. Luigi Rovere* apparso nel 2002 su *Il nuovo spettatore*, periodico dell'Archivio nazionale cinematografico della Resistenza.

Lionello Archetti-Maestri

Recensione ai libri finalisti della 52ª edizione

## Aspettando l'Acqui Storia

Rossana Balduzzi Gastini

**Giuseppe Borsalino. L'uomo che conquistò il mondo con un cappello**  
*Sperling & Kupfer*

Vincenzo Salfi

**Da contrari venti**  
*Castelvecchi*

Il romanzo è incentrato sulla vita di un imprenditore alessandrino famoso in tutto il mondo, il cui nome nel campo della moda e del costume è sinonimo ancora oggi di eleganza, raffinatezza e grande maestria, un precursore del c.d. "made in Italy". Giuseppe Borsalino nasce a Pecetto di Valenza il 15 settembre 1834 da una famiglia di umili origini; il padre vorrebbe che il figlio studiasse, ma il giovane Giuseppe all'età di soli tredici anni, abbandona gli studi e il tetto di casa per recarsi in città, ad Alessandria, dove inizia a lavorare come apprendista cappellaio; in seguito si sposta, viaggiando molto sia in Italia che all'estero. Ed è proprio all'estero che acquisisce quelle particolari tecniche che, coniugate con un'innata passione e dedizione al lavoro, lo porteranno presto alla ribalta nazionale ed internazionale. Borsalino emigra infatti in Francia per apprendere l'arte della sartoria artigianale; ma non dimentica le sue origini, rientrato in Piemonte, nel 1857 avvia un laboratorio artigianale di cappelli ad Alessandria. Nel 1888 viene inaugurata la nuova manifattura di corso Cento Cannoni, oggi sede dell'Università di Alessandria e del Museo Borsalino. Il laboratorio è infatti cresciuto rapidamente, diventando una vera azienda: a cavallo tra i due secoli infatti la sua impresa conta circa 1250 operai con una produzione di circa 750.000 cappelli, due terzi dei quali vengono esportati. Borsalino muore il 1º aprile 1900, a distanza di pochissimo, nello stesso mese, la sua azienda ottiene il "Gran Prix" all'Esposizione Universale di Parigi, un importante attestato di qualità che contribuisce a diffondere la fama del suo marchio in tutto il mondo; un destino davvero beffardo non gli ha consentito infatti di poter gioire personalmente di questo meritato riconoscimento. A lui si deve la creazione di un particolare cappello in feltro di pelo di coniglio. La manifattura Borsalino è rimasta negli anni fedele a un processo produttivo che, tramandato di generazione in generazione, rappresenta il valore culturale dell'azienda. I cappelli infatti continuano ad essere prodotti ad Alessandria coniugando prospettiva industriale e spirito artigianale. Il cappellaio imprenditore non ha mai dimenticato le sue umili origini, poiché verso i suoi operai è stato sempre attento creando quegli istituti di previdenza, di soccorso e di educazione, dimostrando quindi grande sensibilità verso la classe operaia. L'autrice del romanzo, alessandrina, rende onore al suo illustre concittadino senza scivolare in una mera agiografia; si tratta infatti di un racconto molto piacevole nella lettura, che cerca – anche avvalendosi del frutto della fantasia, coniugato ad una ricerca su alcune fonti citate al termine del volume – di ripercorrere le tappe fondamentali della vita di Giuseppe Borsalino. Ma il testo deve essere apprezzato anche da un altro punto di vista, in una visione più globale; infatti se al centro del racconto vi è la storia di Borsalino, non bisogna dimenticare l'affresco che l'autrice realizza intorno alla storia.

Il *background* è infatti quello della città di Alessandria, della Cittadella, del suo ruolo storico e, più in generale, di un'Italia ottocentesca pre-unitaria e in seguito di una neonata formazione statale. Un'Italia ancora da costruire che muove i primi passi anche dal punto di vista industriale e tecnologico.

Marco Cagnazzo

...1943.. Cinecittà, Roma, scelte da prendere da parte di ragazzi poco più che bambini, che vedono cambiare da un giorno all'altro il Paese, in un susseguirsi di sensazioni paure ed emozioni a cui non sono certamente preparati. L'arcinata pessima gestione del trapasso da alleati dei tedeschi, a nemici degli stessi pur avendo le loro truppe in casa e con le nostre sparse per l'Europa, cui quel Badoglio noto per i "successi" nella prima guerra mondiale, difetta di istruzioni e di coordinamento, lasciandole allo sbaraglio; le conseguenze sono ben note ad Acqui Terme, come altrove. L'inopinabile dolorosa ed evitabile, guerra civile, raccontata da troppo tempo, con menzogne a senso unico. Scelte, tra la fedeltà di un giovane idealista ad un non più fresco e candido fascismo, per un onore mai considerato motivo d'orgoglio dai reduci dell'altra sponda... primi fruitori di quello che oggi chiamiamo "pensiero unico" e la necessità di tornare a casa in ogni modo di un ufficiale ormai sconfitto nell'anima e stanco di sangue e violenza, quanto mai domo nel carattere... Stanislao, Salvatore, Anna, e l'invio della perfida albione, Guglielmo, che ordisce un inganno tanto perfido quanto efficace ai danni di chi? dei soliti italiani, allora come oggi, ultima ruota del carro europeo. Su e giù per la penisola fino ai territori nell'est adriatico, poi ceduti al caro amico (amico di Londra) il caro estinto (troppo tardi) Josip Broz, incurante del danno che arrecherà alle italiche popolazioni da millenni i residenti, l'ufficiale dei "servizi segreti" britannici prepara il suo trabocchetto.

Un percorso di oltre 600 pagine avvincenti anche se grondanti emozioni, paure, sangue. Qualcuno dovrebbe chiedere ad Elisabetta perché diavolo gli inglesi bombardarono 50 volte Zara. C'erano industrie? concentramenti di truppe? c'erano motivi speciali per accanirsi verso quella pacifica città portuale? quasi 2000 morti, forse l'80% della città distrutta, per che cosa? per colpire la più grossa fabbrica di liquori di tutta la costa, la Luxardo? o per ferire i colori dello stilista Ottavio Missoni?

Per dare una "mano" ai loro alleati, titini. Solo per questo... in previsione forse della pulizia etnica ai nostri danni, Zara era popolata all'epoca da un buon 85% di italiani. Non mancano riferimenti a Dongo e ad altri episodi salienti della vita "politica" dell'epoca. Non mancano episodi cruenti, come il non intenzionale ferimento di Virginia, nel buio di un paesino dove è in corso un rastrellamento. Si propone di curarla uno dei sospettati, dentista, asserisce, che chiusosi in casa con lei per "verificare l'entità della ferita", sparisce... Morirà a La Spezia in ospedale, dove fu portata dai militari. Morirà la ragazza, non il sospetto partigiano e presunto dottore, ma sparito nel buio della notte, come molti suoi colleghi...

Da qualche parte qualcuno gioca a calcio in un campionato infiammato... eviterà la guerra questo ragazzo?

Prima esperienza romanzeasca dell'autore, libro ben scritto, piacevole da leggere, contenente notevoli nozioni comprovate da una ricca bibliografia.

Vincenzo Salfi è laureato in Lettere a Tor Vergata con 110 e lode, ha lavorato in diverse multinazionali nel settore "risorse umane"; ha pubblicato prima di questo romanzo un saggio intitolato *Il Mondo Dissolto*. **Ruggero Bradicich**

## Specializzazione

**Acqui Terme.** Lunedì 29 luglio 2019 presso l'Istituto "Giannina Gaslini", sede della Scuola di Specializzazione in Pediatria della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli studi di Genova, la dottoressa Barbara Roviglione ha brillantemente conseguito la specializzazione in Pediatria con votazione 50/50 e lode.

Ha discusso la tesi: "Valutazione della massa ossea e della composizione corporea mediante Dual-energy X-ray Absorptometry (DXA) in bambini ed adolescenti affetti da malattie infiammatorie croniche intestinali".

Relatrice: prof.ssa Natascia Di Iorgi, Correlatrice dott.ssa Serena Arrigo.

La madre, il compagno, la fi-



▲ Barbara Roviglione

glia Bianca ed i parenti si congratulano con la neo Pediatra augurandole una brillante carriera.

## Focus sull'arte contemporanea

**Acqui Terme.** Si svolgerà sabato 14 settembre, alle 17 a Palazzo Robellini l'inaugurazione del Focus sull'Arte Contemporanea, evento organizzato nell'ambito della Mostra Internazionale di Pittura, Scultura e Ceramica.

La mostra presenta i lavori di numerosi artisti provenienti da Piemonte e Liguria, e resterà aperta e visitabile nella Sala Chiabrera in via Manzoni, fino al 29 settembre, dal mercoledì ai venerdì dalle 16 alle 19 e al sabato e alla domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

## Festa di leva del 1950

**Acqui Terme.** Appuntamento per la leva del 1950. I coscritti si ritroveranno, per festeggiare insieme, domenica 6 ottobre alle 12.30. Per ulteriori informazioni telefonare a Laura 347-4910783 o a Fiorella 0144-323622. "Intervenite numerosi".

## I VIAGGI DI LAIOLO

Organizzazione tour gruppi e individuali • Soggiorni mare • Biglietteria • Noleggio bus G.T. Consultate i nostri programmi su [www.iviaggidilaiolo.com](http://www.iviaggidilaiolo.com)

ACQUI TERME • Tel. 0144 356130 - 0144 356456

SEGUICI SU FACEBOOK: I Viaggi di Laiolo

### VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 15 settembre  
**RAPALLO, salita in funicolare al Santuario Montallegro e PORTOFINO**

Domenica 29 settembre  
**MONTECARLO, PRINCIPATO DI MONACO con EZE la fabbrica dei profumi**

Domenica 6 ottobre  
**LUGANO, la festa della vendemmia sul lago**

Domenica 6 ottobre  
**PAVIA, la CERTOSA con la Corale di Santa Cecilia di Acqui**

Domenica 13 ottobre  
**LUCCA e PISA**

Domenica 27 ottobre  
**Reggia di STUPINIGI, TORINO e la Basilica di Superga**

Domenica 3 novembre  
**Castello di MASINO e la mostra dei vivaisti e delle piante da giardino**

Domenica 17 novembre  
**PADOVA Sant'Antonio, mostra di Van Gogh, Monet e Degas a Palazzo Zabarella...**

### TOUR ORGANIZZATI

Dal 29 settembre al 5 ottobre  
**Tour della GRECIA Classica**

Dal 26 al 29 settembre  
**UMBRIA enogastronomica**

Dal 20 al 26 ottobre  
**Tour della CALABRIA con MATERA**

Dal 31 ottobre al 3 novembre  
**COSTIERA AMALFITANA, POMPEI e NAPOLI**

### PELLEGRINAGGI

Dall'11 al 13 ottobre **Pellegrinaggio a LOURDES**

### WEEK END

21 e 22 settembre  
**ISOLA D'ELBA**

Dal 4 al 6 ottobre  
**OKTOBERFEST**

5 e 6 ottobre  
**VOLTERRA e SAN GIMIGNANO**

12 e 13 ottobre  
**VAL DI SOLE e VAL DI NON Festa delle mele**

2 e 3 novembre  
**VENEZIA**

### TOUR IN AEREO

Trasferimento in bus da Acqui con accompagnatore

Dal 16 al 22 settembre  
**Tour delle isole EOLIE**

Dal 21 al 28 settembre  
**SARDEGNA in villaggio Valtur soggiorno mare con escursioni**

Dal 28 settembre al 5 ottobre  
**Gran tour del PORTOGALLO e ALGARVE**

Dal 21 al 26 ottobre  
**Tour ANDALUSIA**

Dall'1 al 6 ottobre **DUBAI e ABU DHABI**

Dal 6 al 13 ottobre **Tour del MAROCCO**

Dal 7 al 18 novembre  
**Tour della THAILANDIA**

16 novembre  
**Crociera del "Piccolo" Costa Vittoria, MALDIVE, SRI LANKA e INDIE**

Dal 28 novembre al 3 dicembre e dall'1 al 6 gennaio  
**NEW YORK**

... e molto altro in preparazione!

Seguici su Facebook - Leggi i nostri programmi [www.iviaggidilaiolo.com](http://www.iviaggidilaiolo.com)

## RINGRAZIAMENTO



**Maddalena BRACCO**  
ved. Cazzola

I familiari, nel ricordo della cara Maddalena, esprimono un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno voluto con la presenza unirsi al loro dolore. La s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 15 settembre alle ore 12 nella chiesa parrocchiale di Sessame.

## RINGRAZIAMENTO



**Giancarlo CAROSIO**  
di anni 81

L'11 luglio è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari. La moglie Lina, la figlia Maria Teresa, i nipoti Luca e Matteo unitamente ai parenti tutti ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. Un particolare ringraziamento ai "Padri Passionisti" del "Santuario delle Rocche" di Molare per la loro partecipazione.

## ANNUNCIO



**Maria Antonia Zunio**  
"Mariuccia" ved. Benzi

Giovedì 5 settembre, amorevolmente assistita, è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio i figli Ermanno, Domenico, Angelo e Geremia unitamente alle rispettive famiglie, ringraziano quanti si sono uniti al loro grande dolore. Un particolare ringraziamento al dott. Enrico Cazzola ed alla sua famiglia per l'amorevole assistenza.

## ANNUNCIO



**Bruna DASIO**  
in Fulcheri  
di 86 anni

"A tutti coloro che la conobbero e l'amarono, perché rimanga vivo il suo ricordo". I suoi familiari, commossi, vogliono ringraziare quanti, in ogni modo, hanno espresso il proprio cordoglio per la perdita della loro cara.

## TRIGESIMA



**Carmela DI IORIO**

Ad un mese dalla scomparsa, i familiari la ricordano con la celebrazione della s.messa di suffragio che sarà celebrata sabato 14 settembre alle ore 17 nel santuario della "Madonna".

## TRIGESIMA



**Maria Rosa CAROZZO**  
(Della Pesca)

"Ad un mese dalla sua scomparsa, vive nel cuore e nel ricordo di quanti le hanno voluto bene". Le figlie con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 15 settembre alle ore 9.45 nella parrocchia "Sant'Andrea" di Cartosio. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

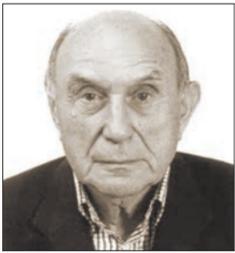
## ANNIVERSARIO



**Angelica Natalina**  
BOLOGNA in Gilardo

"Più passa il tempo, più ci manchi, sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 15° anniversario il figlio Massimiliano, la sorella, il marito la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata venerdì 13 settembre alle ore 21 nella chiesa dei "Santi Simone e Giuda" in Ricaldone. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

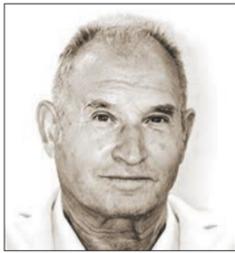
## ANNIVERSARIO



**Cesare MERLO**

Ad un anno dalla sua scomparsa la famiglia ricorda Cesare con infinito affetto e rimpianto. La s. messa sarà celebrata sabato 14 settembre alle ore 18.30 al Santuario della "Madonna Pellegrina".

## ANNIVERSARIO



**Carmelo ABBATE**

Nel 6° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli unitamente ai parenti tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata sabato 14 settembre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Claudia LAGUZZI**  
ved. Fossati

"Dal cielo aiuta e proteggi chi ti porta sempre nel cuore". A quattro anni dalla scomparsa, la famiglia ed i parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 14 settembre alle ore 18 nella parrocchiale di "S. Giovanni Battista" in Bistagno. In suffragio verrà anche ricordato il marito Giuseppe Fossati. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

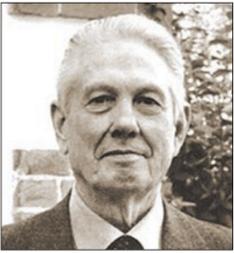
## ANNIVERSARIO



**Cristina Maria**  
BELLAPORTA

Nel secondo anniversario della scomparsa la ricordano le figlie Sara ed Elisa nella messa che verrà celebrata domenica 15 alle ore 11 nella chiesa del "Cristo Redentore". Un grazie a quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Sergio Gigino GERUNI**

Nel 4° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli, il genero, la nuora, i nipoti e parenti tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata sabato 21 settembre alle ore 17 nel santuario della "Madonna". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

## ANNIVERSARIO



**Renato NEGRO**

"Coloro che amiamo non sono mai lontani, perché il loro ricordo è sempre vivo nel nostro cuore". Nel 1° anniversario della scomparsa, la moglie e i familiari tutti vogliono ricordare Renato nella s.messa che verrà celebrata sabato 21 settembre alle ore 16.45 nella chiesa parrocchiale di Vesime. Grazie a quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

## ANNIVERSARIO



**Giovanni Carlo**  
PASTORINO

Ad un anno dalla scomparsa la moglie, la figlia, il genero, la nipote, le sorelle, unitamente ai familiari tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 21 settembre alle ore 18 nella cattedrale di Acqui Terme. Un sentito ringraziamento a chi si unirà nella preghiera.

## ANNIVERSARIO



**Marilena BISTOLFI**  
(Vanda)

1931-2018

Nel primo e nel secondo anniversario dalla loro scomparsa, i familiari li ricordano con amore infinito nella s.messa che verrà celebrata domenica 22 settembre alle ore 9,30 nella chiesa parrocchiale di Prasco. Grazie di cuore a tutti coloro che vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.



**Vincenzo BISTOLFI**

1938-2017

## BALOCCO PINUCCIO &amp; FIGLIO

*Onoranze Funebri*

Tel. 0144 321193

Acqui Terme (AL) - Via De Gasperi, 22

## CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI

*Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate*

Presenza testimonianze olografe

con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale



I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA** Piazza Duomo 7 Acqui Terme € 26 i.c.



**CASA FUNERARIA**  
**ACQUI TERME**  
gratuita per i nostri clienti

Acqui Terme - Strada Savona, 19  
Tel. 0144 325449 - Fax 0144 325533  
e-mail: cl@carosiolongone.it

www.casafunerariaacquiterme.it  
www.carosiolongone.it

## ONORANZE FUNEBRI

*Baldovino* sas

Bistagno  
Corso Italia, 53  
Tel. 0144 79486

*Dolermo*  
ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 24  
Tel. 0144 325192  
Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

## Onoranze Funebri

**MURATORE**

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

**Marmi 3** S.N.C.  
di Ivan Cazzola e Davide Pozio

MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti,  
rivestimenti tombe e scrittura lapidi

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme  
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

## Comunità Pastorale San Guido

Questo il calendario della settimana nella "Comunità Pastorale San Guido" formata dalle parrocchie del Duomo, di San Francesco e della Pellegrina. Per conoscere e partecipare alla vita della comunità.

Giovedì 12: Incontro volontari della San Vincenzo, alle ore 16 nei locali parrocchiali del Duomo.

Riunione animatori Oratorio, a Santo Spirito alle ore 17,30

Domenica 15: XXIV Domenica del Tempo Ordinario

Preparazione alla costituzione del Consiglio Pastorale della Comunità Pastorale San Guido

A.S. Francesco, alle ore 12, S. Messa per i 100 anni di fondazione della Croce Bianca

Martedì 17: incontro genitori dei ragazzi della terza elementare per l'iscrizione al catechismo, alle ore 21 nel salone parrocchiale S. Francesco

Mercoledì 18: Incontro per tutti i catechisti e catechiste, alle ore 21, nel salone parrocchiale di S. Francesco.

Giovedì 19: Consiglio affari economici di S. Francesco, alle ore 18,30 nel salone parrocchiale.

\*\*\*

**In questo mese si provvede a sensibilizzare la comunità circa la costituzione del Consiglio Pastorale della Comunità Pastorale San Guido che raccoglie insieme le tre parrocchie**

Domenica 6 ottobre in tutte e tre le Parrocchie si inviteranno i fedeli a segnare, su apposite schede, due nominativi di persone che potrebbero andare a comporre il nuovo Consiglio Pastorale. Le schede verranno depositate in un'urna e

da questi nominativi verranno scelti quattro rappresentanti del Duomo, quattro di San Francesco, tre della Pellegrina. In questo periodo ognuno è invitato a pensare a chi potrebbe essere adatto a questo incarico per essere pronto domenica 5 ottobre ad indicarlo sulla scheda. Intanto preghiamo lo Spirito Santo e invociamo l'intercessione di san Guido perché ci aiuti in questo momento importante di partecipazione alla vita della comunità ecclesiale e ci aiuti a crescere nella corresponsabilità e nell'amore alla Chiesa e nella disponibilità e generosità nel servizio e nella testimonianza.

### Resoconto iniziative

In occasione della festa di San Rocco abbiamo raccolto € 250,03 per i restauri dell'aula capitolare.

### Adorazione Eucaristica

A.S. Francesco: ogni martedì e venerdì dalle 9 alle 11,30 (con la presenza di un sacerdote per le confessioni)

A.S. Antonio: ogni giovedì dalle 17 alle 18 con la recita dei vesperi; alle ore 18 S. Messa.

Alla Pellegrina: ogni giovedì dalle 18 alle 18,30; alle 18,30 S. Messa.

### Chierichetti

Invitiamo ragazzi e ragazze delle elementari e medie a compiere il servizio di chierichetti nelle Messe domenicali della propria parrocchia. Basta trovarsi in sacrestia 15 minuti prima della Messa.

### Festa degli anniversari di matrimonio

Domenica 29 settembre, nelle Parrocchie della Comunità Pastorale San Guido, si celebreranno gli anniversari di matrimonio. A San Francesco

nella Messa delle 10,30, in Duomo nella Messa delle 11, alla Pellegrina nella Messa delle 11,30.

Si invitano pertanto tutte le coppie sposate nel 2009 (10° anniversario), nel 1999 (20° anniversario), nel 1994 (25° anniversario), nel 1989 (30° anniversario), nel 1979 (40° anniversario), nel 1969 (50° anniversario), nel 1959 (60° anniversario).

Nell'impossibilità di raggiungere tutti con un invito personale, ci si affida a questo avviso e al passa parola tra le persone della Comunità Pastorale, al fine di raggiungere ogni coppia festeggiata.

Si prega di segnalare la propria partecipazione entro il 22 settembre, telefonando ai seguenti numeri: 0144322381 - 3489258331 - 3470371988.

Si ricorda inoltre che la festa proseguirà con il pranzo insieme nel chiostro del Duomo alle ore 12,30. Anche per questo occorre la prenotazione entro il 22 settembre.

### Catechesi per i ragazzi

La catechesi per i ragazzi dalla terza elementare alla seconda media inizierà a partire da lunedì 30 settembre, presso l'Istituto Santo Spirito come già lo scorso anno.

Per i ragazzi dalla quarta elementare alla seconda media nel medesimo orario dello scorso anno, salvo diverse comunicazioni da parte delle catechiste.

Per i ragazzi della terza elementare che iniziano il percorso è prevista una riunione a cui sono inviati i genitori nella sera di martedì 17 settembre alle ore 21 nel salone parrocchiale di San Francesco.

**Acqui Terme.** 9 settembre 2019: inizia una nuova pagina di storia. L'attesa che la lunga fila di alunni e genitori possa entrare in salone è animata dalla curiosità.

I piccoli di prima saltellano, liberati dai pesanti zaini; gli alunni di quinti già parlano dell'ultimo anno con un pizzico di malinconia.

Si spalanca la porta del salone e di corsa ciascuno cerca il proprio posto. L'emozione del primo giorno di scuola è qualcosa che tutti noi custodiamo come caro ricordo.

Quest'anno emozione e curiosità sono più intense e chi guarda l'assemblea capta l'ansia di conoscere i nuovi arrivi.

Semplice, sorridente e quasi schiva di sé Suor Elisa Vasino, la nuova direttrice, nel suo breve saluto regala tranquillità e nasce il desiderio di camminare insieme. Grazie Suor Elisa per il tuo sì che non è misurabile: hai lasciato un mondo dove eri stimata e avevi la gioia di vivere all'ombra della Basilica di Maria Ausiliatrice.

Anche il sorriso buono e pacificante di Suor Anna Caprioglio crea casa e voglia di lega-

Suor Elisa Vasino nuova direttrice

## Aria di novità al Santo Spirito



mi veri. Guardiamo Suor Sandra Berbenni e, noi che la conosciamo, vediamo in lei la forza granitica della sua Valtellina. Avete portato una ventata di salesianità che contagia ed è facile volervi bene. Grazie anche a Suor Liliana

che ha lasciato Acqui per un nuovo campo di lavoro, a Suor Candida sempre presente all'Oratorio, a Suor Marina, custode per tanti anni della nostra casa e a Suor Lidia servizievole e dolce.

A tutti auguriamo un anno di novità nel dono ai piccoli e ai giovani, nella fraternità di comunità educanti capaci di accogliere il nuovo e di custodire il vissuto.

A Suor Elisa nel pieno delle sue forze diciamo: "Buon cammino nella terra di Madre Mazzarello. Sia Lei la custode dei tuoi giorni e per tutti noi il coraggio di educare con la profezia che sa amare l'oggi e proiettarsi nel futuro.

I "sogni" del Santo Spirito si ravvivano nell'apertura alla Chiesa locale e al Territorio.

**La Coordinatrice  
Milena Rabino**

## Il benvenuto alla nuova direttrice dell'Istituto Santo Spirito

**Acqui Terme.** Alla ripresa delle attività dell'Istituto Santo Spirito desidero porgere, quale cappellano ed ex allievo, il benvenuto a suor Elisa Vasino, nuova direttrice, a suor Anna Maria, suor Sandra e suor Lucia, che iniziano la loro missione nella comunità di Acqui Terme.

Il grazie e il saluto a suor Liliana Belloro e alle consorelle, suor Candida, suor Lidia e suor Marina che hanno accolto l'"obbedienza" per svolgere la loro opera in altre comunità.

Dal 25 marzo 1913, da 106 anni, in questo luogo, attraverso l'opera delle Figlie di Maria Ausiliatrice, si è sviluppato il carisma e lo spirito salesiano alla luce delle intuizioni e delle esperienze di don Bosco e Madre Mazzarello. Sarebbe lungo ricordare tante figure di suore che hanno vissuto, lavorato e lasciato un segno nel cuore delle giovani e dei giovani che hanno frequentato la scuola e le attività dell'Istituto, ma è in loro memoria che continua e si sviluppa la vita della comunità e dell'Istituto.

È guardando a questi 106 anni che si è stimolati ad impegnarsi per continuare a diffondere lo spirito salesiano che scommette su ogni singola persona, sprona al dono ed al servizio e dà efficacia all'azione educativa ed evangelizzatrice condivisa, oggi, con i docenti della scuola primaria, i genitori, gli ex allievi, i cooperatori salesiani, i giovani.

Nello stile preventivo fra educando ed educatore si tende a creare un rapporto interpersonale ravvicinato, tipico di una famiglia, dove si vive una convivenza che permette lo scambio e un'intesa a livello di intimità, è però naturalmente presente un codice di diritti e di doveri, che si traduce in una distribuzione organizzata di ruoli e responsabilità.

«Fino al 1858 vale a dire finché Valdocco raggiunge grandi dimensioni Don Bosco governò e diresse l'Oratorio come un padre regola la propria famiglia, e i giovani non sentivano che vi fosse differenza tra l'Oratorio e la loro casa paterna» (MB IV, 679).

Posso testimoniare che le suore del Santo Spirito hanno sempre realizzato questo clima familiare per l'educazione di bambini e ragazzi, di adolescenti e giovani, dove i sentimenti, gli atteggiamenti, gli ideali, i valori erano e sono comunicati con la vita, con l'esempio, più che con molte parole.

Nella riflessione sul momento attuale della Chiesa universale e locale, si avverte - anche per l'Istituto e le sue attività - la responsabilità della "rifondazione" attraverso un proposito serio di conversione che è frutto dell'intelligenza della fede, vissuta con il coraggio della speranza e attuata con la praticità della carità.

Auguro, con la protezione dell'Ausiliatrice e l'intercessione di don Bosco e Madre Mazzarello, che lo "spirito salesiano" sia sempre energia vitale della Comunità, per essere forte presenza cristiana nella società e nel mondo giovanile attuali.

**Don Mario  
A. Bogliolo**

**Acqui Terme.** Un anno fa, in questi giorni, il Trittico partiva per un tour di esposizioni che, insieme a numerose altre opere di Bartolomeo Bermejo, lo avrebbe portato al museo del Prado di Madrid, al Museo de Catalunya di Barcellona e alla National Gallery di Londra. L'occasione ha permesso di dare rilevanza internazionale all'opera, di essere ammirata da migliaia di visitatori e di approfondire ulteriormente gli studi storico-scientifici a riguardo della preziosa tavola.

Tra poche settimane (entro la metà di ottobre), il Trittico tornerà al suo posto nell'aula capitolare della nostra Cattedrale; ma vi fa ritorno arricchito nella fama e nella conoscenza storico-artistica. Tocca a noi ora offrirgli un ambiente che ancor meglio lo valorizzi e ne permetta la visione a tutti coloro che lo vorranno ammirare.

Pertanto, sono in corso lavori di restauro e adeguamento dell'aula capitolare che comportano l'installazione di un nuovo impianto di sorveglianza e di allarme, relativo non solo all'aula capitolare ma a tutta la Cattedrale; un nuovo impianto di illuminazione dell'opera e dell'aula capitolare con caratteristiche particolari di risparmio energetico e di valorizzazione del Trittico e dell'ambiente circostante; il restauro del prezioso apparato ligneo che riveste tutta l'aula capitolare e che fa da cornice al Trittico stesso.

Tutto ciò comporta una spesa di € 47.732,00. Un contributo derivante dall'8 per mille ci permette di coprire interamente la spesa del nuovo impianto di allarme (€ 5.100,00); per l'impianto di illuminazione e il restauro ligneo ci siamo rivolti ad alcune fondazioni bancarie, ma attendiamo anche la collaborazione di associazioni, enti, e sponsorizzazioni private.



Aperta una sottoscrizione

## Per il ritorno del Trittico l'aula capitolare si fa bella

Attraverso alcune iniziative effettuate in questi mesi abbiamo raccolto la cifra di € 2.168,53.

A partire da questo numero de L'Ancora apriamo una sottoscrizione tra tutti coloro che sensibili alla valorizzazione e conservazione di questo patrimonio vorranno collaborare.

Inoltre per rendere più accogliente e visitabile la cattedrale da parte dei tanti turisti italiani e stranieri che giungono costantemente (dal 1° gennaio 2019 ad oggi, contando solo i gruppi che hanno visitato la Cattedrale, e tralasciando singole persone e famiglie, abbiamo registrato 932 visitatori) si sta costituendo un gruppo di volontari che, con la loro presenza e la loro guida, coprono ogni giorno un orario preciso di visite guidate (9-12; 15-18). Il flusso di visitatori ha bisogno di essere accompagnato in un percorso che li aiuti a scoprire la cattedrale, la cripta, il chiostro e il trittico, con un'attenzione più profonda, perché il

tesoro che la Cattedrale racchiude merita questo ed altro.

Siamo riconoscenti verso coloro che già hanno aderito a questo servizio di volontariato e invitiamo altri che si sentono di offrire un po' di tempo per questo a contattarci per predisporre incontri di preparazione e l'organizzazione del servizio medesimo. Il primo di questi incontri sarà lunedì 16 settembre alle ore 18 presso il salone san Guido. Non sono richiesti particolari requisiti, ma solo un po' di amore alla nostra Cattedrale e la voglia di farla scoprire ed accompagnare le persone a visitarla. È un dovere della comunità cristiana rendere fruibile a tutti quel patrimonio artistico e religioso che la fede dei padri ha costruito ed è segno di una chiesa viva far sì che coloro che vengono trovino una comunità accogliente, che li rende partecipi della propria storia e dei segni preziosi della propria fede. Anche questa è evangelizzazione e servizio ecclesiale. (dgs)

## Il Liceo Classico ricorda la professoressa Piera Delcore Pirni

**Acqui Terme.** Sabato 14 settembre alle 10,30 presso la sede del Liceo Classico in c.so Bagni 1 avrà luogo la cerimonia per l'estensione dell'intitolazione della Biblioteca alla prof.ssa Piera Delcore Pirni, già docente dell'Istituto Parodi.

Saranno presenti oltre al prof. Nicola Tudisco, ex Dirigente e alla prof.ssa Silvia Miraglia, subentrata quest'anno nella direzione dello stesso liceo Parodi, membri del Consiglio di Istituto, rappresentanti degli studenti, docenti e personale ATA. Sarà un'occasione per ritrovarsi nella storica sede del Classico, ricordando tutti insieme un'insegnante che con passione e professionalità si è sempre profusa per i suoi ragazzi, lasciando in coloro che l'hanno conosciuta una testimonianza forte di una "buona scuola".



## Gruppo Giovani Madonna Pellegrina

**Acqui Terme.** Il Gruppo Giovani Madonna Pellegrina, con sede nella Parrocchia di San Francesco, riprende come consueto le attività a partire da ottobre.

I ragazzi sono da poco tornati dal Campo estivo, che quest'anno ha visto il gruppo recarsi a Collio, dove ragazzi e animatori di sono divertiti, tra giochi, scherzi e momenti di riflessione, che permettono a tutti loro di imparare sempre divertendosi.

Il tema del campo di quest'anno, ovvero gli Scienziati

Pazzi, è stato preso come spunto per far comprendere ai ragazzi l'importanza della scienza, di come essa funziona, anche con alcuni piccoli esperimenti.

Il Gruppo, come ogni anno, organizza il Mercatino dei Bambini, i bambini, ragazzi e genitori potranno conoscere gli animatori, si terrà il primo weekend di ottobre.

Per qualunque informazione potete chiamare Elda, al numero 3383501876

Vi aspettiamo numerosi al Mercatino, non mancate!

## L'EPIGRAFE

di Massimo Cazzulini

Scritte e accessori per lapidi cimiteriali

Acqui Terme - Tel. 348 5904856

## Dott. Salvatore Ragusa

Specialista in otorinolaringoiatria patologia cervico facciale ed idrologia medica

Riceve su appuntamento ad Acqui Terme in via Emilia 54 presso La Fenice

Responsabile otorino clinica Villa Igea

Tel. 348 6506009

Email: salvatore-ragusa@libero.it



Sul crinale della storia, riflessioni sul cammino della Chiesa diocesana

## A Garbaoli la giornata dell'AC per la programmazione 2019-2020

Sabato 7 settembre, aprendo le finestre di Garbaoli, un sole splendente sovrastava un mare di nebbia che impediva di vedere la valle del Bormida. Sembrava lì apposta per raccontarci la nostra situazione di Chiesa: sopra c'è il Sole, c'è la Luce, ma se restiamo nella nebbia sembra di perdersi, tutto diventa fosco.

Dobbiamo alzare lo sguardo ogni tanto e come Azione Cattolica siamo convinti che insieme ci riusciamo meglio, ci aiutiamo gli uni gli altri a salire sul monte per vedere l'orizzonte e poi, tornando a valle, rimboccarci le maniche per camminare con entusiasmo: la situazione non è grigia come a volte la percepiamo. Alla giornata per responsabili (e non solo) abbiamo riflettuto sul cammino della nostra Chiesa locale (e non solo) chiedendoci che contributo possiamo dare, ma innanzitutto che sguardo avere. Ad esempio, non vogliamo vivere l'accorpamento delle parrocchie come un'angosciosa privazione o una rassegnata presa d'atto della carenza di preti.

Il cambiamento che stiamo vivendo è un'opportunità di portare il Vangelo in questo mondo, nelle nostre realtà, frenetiche, ingolfate di impegni, magari nel paese ci dormiamo solo e andiamo a lavorare, fare shopping, divertirci a decine di chilometri di distanza. Un tempo la vita si esauriva nelle nostre piccole comunità, oggi solo le radici sono lì, tutto il resto è spesso altrove. I figli studiano nel paese vicino, vanno a lavorare lontano, spesso anche all'estero, si trasferiscono. Con internet viviamo molto tempo della giornata a migliaia di chilometri di distanza e non solo mentalmente. Non è un bene né un male: è un dato di fatto col quale confrontarci. Unire le forze presenti è sperimentare che ci sono ancora persone che possono incidere, investire sul territorio: è consolante e può diventare entusiasmante.

Sabato eravamo una cinquantina di giovani, adulti e anziani, preti e laici, uomini e donne a confrontarci per chiederci come possiamo vivere la Buona Notizia nei nostri luoghi quotidiani, nelle nostre parrocchie, nelle Comunità pastorali: è stato un regalo per tutti. Al mattino la preghiera preparata dai giovani prendeva spunto dal Vangelo "dell'Effatà" (Mc 7,31-37) e il Vescovo ci ha invitati ad avere occhi e orecchie aperte, a camminare dietro Gesù anche in territori inesplorati, pagani.

Poi l'intervento di Roberto Falciola, vicepresidente nazionale dei giovani negli anni 90, ha guardato al cammino di lungo periodo della Chiesa, ha messo l'accento su come oggi non è più difficile che in altri tempi, tensioni ben peggiori hanno attraversato la storia della Chiesa e hanno prodotto percorsi di nuova, spesso aperto strade di santità, ma soprattutto ci ha detto che il nostro tempo è unico, irripetibile e noi non siamo gli ultimi cristiani di una lunga storia ma siamo i "primi cristiani" per questo tempo nuovo. Come per i primi cristiani non è facile annunciare il Vangelo, senza gioia, senza ascoltare il soffio dello Spirito tutto è cupo e "l'impero" sembra soffocare ogni azione!

Il Vescovo è intervenuto con il suo tipico stile succinto incoraggiando il cammino, condividendo la sensazione che siamo su un crinale stretto, in un tempo di crisi dove occorre fare attenzione a non scivolare, capire bene dove mettere i piedi, in attesa di trovare il sentiero che ci



può portare sulla strada larga dove procedere con maggior tranquillità.

La riflessione del presidente diocesano ha preso spunto dal brano guida del cammino annuale dell'AC (Mt 25 - Lo avete fatto a me) soffermandosi sulla logica dell'incarnazione, mettersi a servizio degli altri nel concreto, portare la Buona Notizia imparando a riconoscere le "buone notizie" della vita senza rincorrere quanto di effimero sembra essere "vantaggioso" ma poi ci lascia "affamati e assetati" o riduce gli altri a essere senza vestiti e oppressi da stili di vita ingiusti.

Nelle nostre comunità rischiamo di non raccontarci le buone notizie che viviamo, rischiamo di cercare quanto non è cibo (il numero, l'idea di "trattenere" i giovani, il sacro fine a se stesso, l'etichetta senza sostanza che dia Vita...), piangiamo sui numeri piccoli invece di esultare per il santo regalo di quel piccolo resto che siamo, ci lamentiamo che tolgono le messe e perdiamo l'occasione di vivere celebrazioni eucaristiche "nutrienti", che non siano una corsa contro il tempo o depressive riunioni di adulti ormai anziani. Come Associazione convintamente da tempo sosteniamo il percorso di unità che oggi le Comunità Pastorali rappresentano, attraverso il dialogo con i nostri parroci invitati a non reggere da soli responsabilità e azioni pastorali ma in un crescendo di corresponsabilità tra loro e con i laici, ricordandoci che la Chiesa è un poliedro e la gerarchia così come i laici, le associazioni, i movimenti sono tutti tasselli che la compongono.

Sul prossimo numero de L'Ancora alcune iniziative promosse dall'AC per l'anno pastorale 2019-2020 ma soprattutto l'invito a camminare con un unico cuore che non vuol dire fare tutti le stesse cose ma sentirsi fratelli sul crinale, fare formazione, pregare, dare cibo e vestiti riscoprendo la gioia di vivere la Buona Notizia del Signore Gesù.

Flavio Gotta

### Calendario del Vescovo

#### Sabato 14 settembre

- Alle ore 9,30 presso l'Auditorium S. Guido partecipa alla presentazione della mostra "Un codice smarrito e ritrovato".

#### Domenica 15 settembre

- Alle ore 10 Cresime nella parrocchia di Bruno:  
- Alle ore 12 nella parrocchia di San Francesco presiede la S.Messa per i 100 anni della Croce Bianca

### PER RIFLETTERE

## Papa in Madagascar: "La povertà non è una fatalità"

"La povertà non è una fatalità". Papa Francesco pronuncia questa frase davanti al miracolo terreno compiuto da un suo ex alunno, padre Pedro Opeka. E lui che, alla periferia di Antananarivo, da un ex discarica ha fatto sorgere la "Città dell'amicizia", oggi popolata di 25mila persone che ora hanno un lavoro dignitoso, una casa, le scuole per i loro figli, l'ospedale.

In Madagascar, dove il 70% della popolazione - perlopiù giovane - vive al di sotto della soglia di povertà, la cava di pietra di Akamasoa diventa l'occasione per pronunciare un'intensa preghiera per i lavoratori: "Dio di giustizia, tocca il cuore di imprenditori e dirigenti: provvedano a tutto ciò che è necessario per assicurare a quanti lavorano un salario dignitoso e condizioni rispettose della loro dignità di persone umane. Prenditi cura con la tua paterna misericordia di coloro che sono senza lavoro, e fa' che la disoccupazione - causa di tante miserie - sparisca dalle nostre società". "Quanti uomini e donne, giovani, bambini soffrono e sono totalmente privi di tutto! Questo non fa parte del piano di Dio", il grido del Papa dal Campo diocesano di Soaman-drakizay, mentre celebra la Messa davanti a un milione di persone.

"Il cristiano non può stare a braccia conserte" di fronte alla povertà, aggiunge esortando a combattere le "idolatrie" del potere, della carriera e del denaro, così come "ogni ideologia che finisce per strumentalizzare il nome di Dio o la religione per giustificare atti di violenza, di segregazione e persino di omicidio, esilio, terrorismo ed emarginazione".

I temi sociali e politici sono al centro già del primo discorso in terra malgascia, rivolto alle autorità. "Lottare con forza e determinazione contro tutte le forme endemiche di corruzione e di speculazione che accrescono la disparità sociale e ad affrontare le situazioni di grande precarietà e di esclu-

sione che generano sempre condizioni di povertà disumana", l'appello di Francesco, che chiede di "introdurre tutte le mediazioni strutturali che possano assicurare una migliore distribuzione del reddito e una promozione integrale di tutti gli abitanti, in particolare dei più poveri".

Nel corso dell'incontro con i vescovi del Paese, nella cattedrale di Antananarivo, il Papa fotografa così le contraddizioni del Paese: "Una terra ricca con molta povertà; una cultura e una saggezza ereditate dagli antenati che ci fanno apprezzare la vita e la dignità della persona umana, ma anche la constatazione della disuguaglianza e della corruzione". "La collaborazione matura e indipendente tra la Chiesa e lo Stato è una sfida continua", spiega esortando ad una "proficua collaborazione con la società civile" che "include la pre-occupazione per tutte le forme di povertà: non solo assicurare a tutti il cibo, o un decoroso sostentamento, ma che possano avere prosperità nei suoi molteplici aspetti".

Tutto ciò, spiega Francesco tramite un elenco dettagliato, "implica educazione, accesso all'assistenza sanitaria, e specialmente lavoro, perché nel lavoro libero, creativo, partecipativo e solidale, l'essere umano esprime e accresce la dignità della propria vita".

"Il giusto salario permette l'accesso adeguato agli altri beni che sono destinati all'uso comune", sostiene il Papa.

"Non ci sono due crisi separate, una ambientale e un'altra sociale, bensì una sola e complessa crisi socio-ambientale". In Madagascar, paradiso naturale, quarta isola del mondo per grandezza, Francesco dal palazzo presidenziale di Antananarivo cita la Laudato si' per riaffermare che "non possiamo parlare di sviluppo integrale senza prestare attenzione alla nostra casa comune e prendercene cura".

"La vostra bella isola del Madagascar è ricca di biodiversità vegetale e animale, e que-

sta ricchezza è particolarmente minacciata dalla deforestazione eccessiva a vantaggio di pochi", la denuncia del Papa, secondo il quale "il suo degrado compromette il futuro del Paese e della nostra casa comune". Incendi, bracconaggio, taglio incontrollato di legname prezioso, ma anche contrabbando e esportazioni illegali: la lista delle minacce alla biodiversità animale e vegetale è chirurgica.

"Non può esserci un vero approccio ecologico né una concreta azione di tutela dell'ambiente senza giustizia sociale", la tesi sulla sostenibilità ambientale.

Davanti a 130 suore contemplative, radunatisi nel monastero di San Giuseppe, Francesco illustra la morale non di una favola, ma di una storia autentica. Consegnando il testo scritto per l'occasione, racconta a braccio la storia di due suore - una giovanissima e una vecchia - e solo alla fine rivela il nome della suora giovane: Santa Teresa di Lisieux: "Questa Teresa adesso accompagna un vecchio: lei mi ha accompagnato ad ogni passo, mi accompagna. E' un'amica fedele". "Non staccarsi dal popolo", l'imperativo raccomandato incontrando il clero nel Collège Sant Michel: no ai "professionisti del sacro".

Uno dei valori fondamentali della cultura malgascia è racchiuso in una parola: *fihavana*, usata dal Papa nella lingua locale fin dalle sue prime parole nel Paese. Il suo significato, intraducibile in italiano, ha a che fare con la coesione, la solidarietà, la fraternità.

Come quella tra Francesco e il suo "popolo giovane", che durante la Veglia al Campo diocesano di Soaman-drakizay, al termine del suo discorso, lo ha amabilmente accerchiato, a sorpresa, sul palco per farlo ballare. "Nessuno può dire: non ho bisogno di te", attraverso di voi il futuro entra nel Madagascar e nella Chiesa", aveva detto poco prima il successore di Pietro.

M. Michela Nicolais

### Il vangelo della domenica

Nella messa di domenica 15 settembre, leggiamo tutto il capitolo 15 del vangelo di Luca: sono riportate, in trentadue versetti, le tre parabole della misericordia: la pecora smarrita, la moneta persa, i due fratelli che si avversano, facendo soffrire il padre.

La lettura richiede alcuni minuti, ma va fatta tutta intera, perché si tratta di un unico insegnamento, fondamentale nella comprensione del messaggio evangelico nella sua interezza, e questo lo dice espressamente lo scrittore sacro introducendo i tre insegnamenti in un unico contesto.

"Si avvicinavano a Gesù pubblicani e peccatori; mentre scribe e farisei mormoravano": i protagonisti della misericordia sono tutti presenti e coinvolti personalmente: i primi sono in ascolto, chiedono a Gesù modo e strada per convertirsi a Dio, gli altri si irrigidiscono contro Gesù e i peccatori, a loro, direttamente, Dio non interessa.

Le tre parabole non rivelano tre insegnamenti diversi, ma un solo insegnamento sotto tre aspetti chiarificatori e ribaditi su tre fronti per far meglio comprendere: le tre parabole non sono contro nessuno, ma ricercano unicamente la soluzione delle controversie nell'amore reciproco, Gesù le narra chiaramente anche per la salvezza di scribe e farisei, che gli stanno a cuore come i pubblicani e peccatori.

I modi di smarrirsi nel cammino verso la salvezza possono essere diversi nella vita di ognuno: fuori del gregge come la pecorella (pubblicani e peccatori) o dentro casa come la moneta (scribe e farisei); fuori casa come il fratello prodigo o dentro come il fratello maggiore che non vuole più entrare in casa dal padre perché è arrabbiato contro tutti.

Alla mormorazione di scribe e farisei Gesù contrappone la gioia del Padre; questa è la conversione cui Dio ci chiama, a cercarlo nella gioia e nell'amore per i fratelli.

Nelle parabole Gesù vuol farci capire che Dio è Padre che ci cerca con ostinazione, e non si arrende, anche di fronte al rischio di abbandonare le novantanove pecore, a scappare tutta la casa, a stare sulla porta ad attendere giorno e notte il figlio prodigo e ad uscire di casa per pregare il figlio maggiore e a scusarsi della propria bontà: "Tuo fratello era perduto...", "Non intendevo offenderti nel dirgli che gli voglio bene...".

Gesù vuol farci capire che per il Padre gli uomini, tutti, non sono divisi in "pubblicani, peccatori, scribe, farisei..." ma tutti egualmente sono suoi figli, magari bisognosi in diversa misura personale della sua unica misericordia, senza fine e misura per ognuno, pur di salvarlo, di riportarlo nella casa comune, sua e di tutti: "Figlio tu sei sempre con me, e tutto ciò che è mio è tuo, ma bisogna far festa...".

dg

### Attività Oftal

## Brevi riflessioni sul pellegrinaggio a Lourdes

Anche quest'anno in agosto l'Oftal ha pellegrinato a Lourdes. Ringraziamo Mons. Luigi Testore che come un Pastore si è immerso nel pellegrinaggio, pregando e facendo pregare, e soprattutto servendo...

Per condensare il pellegrinaggio in poche parole, vi proponiamo una breve traccia di riflessione sui segni di Lourdes

- La Rocca... tutto il dolore del mondo si concentra in quella Rocca... toccarla è sentirne il grido, il grido dell'Umanità dolente... - L'acqua... acqua che lava ma che sa distruggere... limpida rumoreggia sotto la Grotta, a ricordarci il Battesimo, il nostro essere Cristiani e quindi servitori alla sequela di Cristo... Lui Umile e Servo come l'acqua, che serve e scorre via, senza memoria del male ricevuto e senza orgoglio e ricordo del bene fatto... - La luce... luce che splende nella notte... il cero simbolo delle nostre inquietudini, dei nostri pensieri e dei nostri dolori, e di quelli di altri... acceso alla Grotta si consuma lentamente... offerta rituale ma anche piccolo spazio che dedichiamo al Sacro... accendendolo e osservando la fiamma che sale ci uniamo in quel breve momento, ai fratelli che

sono a casa, a chi ci ha consegnato i suoi dolori per deporli ai piedi della Madonna...

- La preghiera... Lourdes invita alla preghiera... pregate per noi, cari amici, pregate però senza pensare a noi, agli affanni, ai dolori, alle gioie anche... La Preghiera è stare con Dio, in intimo colloquio, senza altro pensiero che Dio... senza altro scopo se non perdersi in Dio... vi prego, perdiamoci insieme... - Il vento... segno di Dio è la brezza leggera. Non il vento forte e minaccioso, ma la brezza del mattino... copriamoci il volto e usciamo dalle nostre grotte e dalle nostre spelonche verso il Signore... lasciamoci conquistare dalla brezza mattutina che fa nuove tutte le cose... cingiamo il grembiule e prepariamoci a servire nel mondo, tutti i fratelli, tutti i fratelli... tutti fratelli...

Concludiamo ricordando che domenica 15 settembre ci ritroveremo tutti a Melazzo per partecipare alla santa Messa delle 11.00, e ci sposteremo poi a Cartosio, presso la pro loco, per un pranzo associativo comunitario che sarà occasione per rincontrarci all'inizio del nuovo anno associativo.

La segreteria



### Adorazione Eucaristica GRIS Diocesi di Acqui

Proseguono gli appuntamenti mensili del GRIS della Diocesi di Acqui. Venerdì 13 settembre si terrà l'Adorazione Eucaristica dalle ore 21 alle ore 22 nella Chiesa di Sant'Antonio Abate in Acqui Terme in onore alla Madonna di Fattima che ha chiesto conversione, adorazione e riparazione. Pregheremo in particolare in riparazione alle offese arrecate al Sacro Cuore di Gesù ed al Cuore Immacolato di Maria.

Verrà ricordato in preghiera anche il Cappellano del GRIS diocesano, Don Deogratias Niyibizi che l'8 settembre del 1990, 29 anni fa, giorno della natività della Madonna, è stato ordinato sacerdote in Rwanda da San Giovanni Paolo II (vedi foto allegata) ed in questi giorni è a far visita ai suoi parenti in Rwanda.



Il dilemma del rilancio turistico (e qualche contraddizione)

## Acqui e il sogno della Francigena tra pellegrini, viatores e biker

**Acqui Terme.** Perché tanto entusiasmo intorno alla Francigena (o meglio: intorno "alle Francigene", visto che gli itinerari sono molteplici, il sistema è complesso e dinamico, con percorsi polifunzionali e variabili)? Perché tanto entusiasmo nel segno di un'idea, per il nostro territorio, tutta da sviluppare? Con tanto di possibile candidatura e conseguimento di un futuro - e si parla di anni... - titolo UNESCO (ma già contando sul fatto che la via in questione si fregia, dal 1994, tramite il Consiglio d'Europa, del titolo di "Itinerario Culturale Europeo").

Perché questo progetto di investimento, quando il risultato conseguito dai Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato / Patrimonio dell'Umanità deve, da noi, ancora in gran parte concretizzarsi?

Al di là dell'inevitabile successo dell'incontro del 6 settembre al PalaCongressi, fortemente voluto dal nostro Comune e dal sindaco Lorenzo Lucchini (efficace conduttore di un pomeriggio ricco di ospiti e di interventi sul palco; e con tante autorità in platea: dai sindaci alle dirigenti degli istituti acquesi; ma c'erano anche le autorità religiose e militari; mai osservato così largo spirito positivo ed ottimista), alla domanda, in effetti, non sappiamo bene dare una risposta.

Certo: ai presenti non è sfuggito che la Francigena costituisce - innanzitutto - una ul-

teriore possibilità turistica. Ma di non maggiore impatto rispetto alla risorsa Patrimonio Unesco dei Paesaggi Vitivinicoli.

Si potrà dire che Acqui, nell'ambito appena citato, assume una posizione secondaria; che ben altro rilievo potrebbe avere nell'ambito Francigena (o "Francesca"; o Via Sancti Petri; o Strata Francorum...).

Ma poiché ai camminanti pellegrini e ai biker (anche "elettrici") l'iniziativa si rivolge prioritariamente, quel che conta è (o, almeno così a noi sembra) l'appetibilità generale del territorio. Con la sua organizzazione. E una capacità di "fare sistema" (che oggi tutti invidiano, va riconosciuto con onestà, all'Albese). Ci deve essere un'offerta concreta. Di lì, inevitabilmente, occorre passare.

La prossimità di Acqui, potenziale luogo dell'ospitalità e della ricettività alberghiera, alla *core zone Paesaggi*, non è forse equivalente allo *status* di chi si sente lontano dall'itinerario "di Francia", con la promessa una "flessibilità" che permetterà, con l'*escamotage* delle deviazioni, dei percorsi alternativi, a tutti di essere coinvolti?

Certo: in più la Francigena offre il conforto di un "largo consorzio" internazionale. E qui non ci sono centri di serie A; o B; o C...

Ma poi è sulle risorse che occorre lavorare. (E, Acqui che con storia e tradizione termale sembrerebbe avere una dota-



zione assoluta di privilegio, forse dovrebbe una buona volta chiedersi, seriamente, perché si trova in conclamata decadenza).

Davvero la Francigena innescerà "il cambiamento" nell'approccio al Mondo?

Semerà l'intraprendenza? (già: il Medio Evo non è solo tempo di Santi, ma anche di miracoli: la chiosa viene facile...).

Tentar non nuoce. Per la carità (anche il momento attuale sollecita l'azione...).

Ma non è l'insegna sotto quale ci poniamo che può cambiare i destini. Semmai è la mentalità. Servono tavoli veri di confronto, una efficace regia, e una programmazione di medio e lungo periodo, che coinvolga una pluralità di soggetti motivati.

È da lì che occorre cominciare. Per tutto. **G.Sa**



Camminare e pedalare sui nostri territori

## La bellezza della strada: Acqui ci crede davvero

colonne) e da Flavio Servato (che ha ribadito la sicura identificazione di *Caristo* in *Aquae* degli Stazielli, suscitando, dunque, un certo scalpore...: qual nuovo documento mette a tacere tutti i legittimi dubbi, ad esempio, di un ricercatore coscienzioso e preciso come Bruno Chiarlo, che rimpiangiamo?).

Sul palco anche Don Giorgio Santi, che ha ricordato la presenza, nel Chiostro dei canonici della Cattedrale dell'Assunta, di locali per l'accoglienza pellegrina; e questo nell'ambito di un itinerario che da Vezelay (Borgogna) porta ad Assisi (sin qui, da gennaio, 34 gli ospiti: per saperne di più si consulti il sito all'indirizzo [chemindassise.org](http://chemindassise.org), che non manca di segnalare, nella nostra

zona, i passaggi da Santo Stefano Belbo, Montabone, Grogna, Tiglieto e Campo Li-gure).

Discorsi più tecnici son stati offerti da Alberto Gennari, Paolo Castelnovi, e Michele Bossio, tra sentieri, percorsi già identificati e altri da tracciare, applicazioni, *Landscape* e *Atlasfor*, marketing culturale, e forti volontà di innovazione. E filmati patinatissimi e accurate schede, con belle e intriganti mappe in video proiezione.

Con il tutto che ha il sapore di una determinatissima investitura (che si spera) saprà ravvivare il Turismo di Acqui e del suo circondario. Ma che qualche domanda, sulla effettiva fattibilità, al di là degli entusiasmi, sempre facili, pure la sollecita.

Presentato il progetto a palazzo Levi

## Una pista ciclabile collegherà Acqui Terme ad Alice Bel Colle



**Acqui Terme.** Una pista ciclabile lunga cinque chilometri renderà più vicine Acqui Terme ed Alice Bel Colle.

Un sentiero che potrà addirittura essere utilizzato anche da chi, in totale sicurezza, vorrà recarsi al lavoro in bicicletta. Il progetto di questa pista è stato presentato la scorsa settimana a palazzo Levi.

Si tratta della ciliegina sulla torta di un progetto molto più ampio che prevede, prima di tutto la realizzazione di un impianto di smaltimento di reflui per Alice.

Cifre alla mano si tratta di un impegno di spesa di circa 1 milione di euro già interamente finanziato. La metà dalla Regione. «Questa intesa ci permetterà di sviluppare il nostro territorio dal punto di vista turistico - ha detto il sindaco di Acqui Lorenzo Lucchini - e ci avvicinerà ulteriormente alla Via Francigena che rappresenta un altro dei nostri obiettivi».

Tecnicamente il progetto, realizzato anche con la collaborazione dell'Egato 6 e della Provincia, oltre che da Amag, prevede, entro il 2021 la realizzazione di tubature in grado di potenziare il sistema fognario di Alice che, soprattutto durante il periodo della vendemmia risulta essere inadeguato a sopportare la quantità di scarichi.

Non solo, il progetto prevede anche la sistemazione nel terreno di tubature che possano portare acqua ad Alice partendo proprio da Acqui. In questo modo si metterà definitivamente la parola fine ai problemi di emergenza idrica che il paese dovesse incontrare in futuro.

Ed è proprio a questo punto che si è inserita l'idea di sfruttare questi lavori per realizzare, al di sopra, una pista ciclabile.

Un percorso che partirà da via Nizza ad Acqui, passerà per Vallerana fino a raggiungere Alice Bel Colle Stazione.

Un percorso lungo 5 chilometri praticamente in piano se si escludono alcuni piccoli dislivelli.

«Il mio ringraziamento va sicuramente alla Provincia, all'Egato 6 ad Amag e al Comune di Acqui - ha detto Gianfranco Martino, sindaco di Alice - per noi è una grandissima opportunità sotto ogni punto di vista.

Lo sarà anche per Acqui che in questo modo potrà aprirsi direttamente sulle nostre colline, patrimonio dell'Unesco». Scopo dell'accordo di programma sarà quello di lavorare fianco a fianco.

La pista ciclabile per i due comuni sarà praticamente a costo zero. Insieme potranno però renderla migliore. Magari sistemando con il tempo un impianto di illuminazione o altri accorgimenti che la possano rendere ancora più appetibile per chi ama la bici.

E a proposito di percorsi ciclabili, è in fase di conclusione lo studio di fattibilità per la realizzazione di un nuovo tratto della pista ciclabile di Acqui Terme verso Visone.

L'idea infatti è di collegare i due paesi distanti solo un paio di chilometri.

Stesso discorso vale in direzione di Melazzo. «Mi piacerebbe intavolare un discorso serio in tal senso con il neo-eletto sindaco Pierluigi Pagliano - ha aggiunto Lucchini - mi auguro che lo si possa fare presto perché anche in questo caso i presupposti per allungare la pista ci sarebbero».

**Gi. Gal.**



BIG

**NOVITÀ**  
RISTRUTTURAZIONE SU  
[www.pestarino.bigmat.it](http://www.pestarino.bigmat.it)

CHIARA & GIO

DA OGGI PUOI ACQUISTARE CON UN CLICK.

Da **Pestarino & C.** acquistare **Online** non è mai stato così facile!

Sul nostro sito trovi una vasta selezione di prodotti per i tuoi lavori di ristrutturazione, grandi o piccoli.

**BigMat, dove trovi tutto per costruire e ristrutturare casa.**

**BigMat**  
HOME OF BUILDERS

**PESTARINO & C. Srl**

Strada Alessandria | 15011 ACQUI TERME (AL) | Tel. 0144 324818  
[pestarino@bigmat.it](mailto:pestarino@bigmat.it) | [www.pestarino.bigmat.it](http://www.pestarino.bigmat.it) | Bigmat Pestarino & C. Srl

Ci scrive il Circolo del PD di Acqui Terme

## Un parcheggio pubblico sarà chiuso di notte

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«La delibera della Giunta Comunale numero 239 del 29 agosto merita una riflessione.

In essa si dice che un parcheggio pubblico, quello sottostante il Mc Donald's, dovrà essere chiuso di notte a causa dei continui atti vandalici che in esso vengono compiuti, come segnalato fin dall'inizio di luglio dalla società proprietaria dei muri.

È un bel parcheggio spazioso e gratuito (!) posto in un'area strategica della città a 80 metri da Corso Bagni e dalla Chiesa della Pellegrina, necessario per rivitalizzare una bella zona della città.

Un parcheggio che risolve tanti problemi e che come cittadini ci siamo pagati (è stato costruito dalla società Immobiliare Piemontese quale scomputo degli oneri di urbanizzazione dell'area ex Borma).

Ebbene: a mezzanotte nella settimana e alle 2 il sabato e la domenica, questo spazio pubblico sarà chiuso e sarà riaperto solo il mattino dopo alle 7 in esatta corrispondenza degli orari di apertura del Mc Donald's, i cui gestori peraltro metteranno a loro spese tutti i sistemi di chiusura, dando al Comune una copia delle chiavi.

E perché? Perché non si trova altro modo per tutelarli da atti vandalici.

Siamo di fronte ad un grave segnale, che dimostra l'aumento del degrado sociale e la parallela impossibilità del Comune di tutelare i beni comuni da questa avanzata, se non appunto con provvedimenti radicali che sottraggono il bene alla collettività. Sarebbe come dire: di notte chiudiamo la caserma Cesare Battisti perché ci sono troppi episodi vandalici.



Ma così perdiamo (parzialmente) un pezzo del nostro territorio (a 80 metri da Corso Bagni!) perché non riusciamo a difenderlo dai teppisti.

Prima di arrenderci però c'è da chiedersi se non si poteva assicurare la tranquillità e la libertà dei cittadini e degli stessi imprenditori con altri mezzi.

Ad esempio Intensificando i controlli, o mettendo due telecamere ben segnalate, oppure aspettando gli effetti del provvedimento in materia di sicurezza pubblica, di cui alla recente e ben pubblicizzata ordinanza del Sindaco Lucchini contenente il provvedimento sul Daspo urbano che indica i punti sensibili sui quali concentrare gli sforzi di vigilanza e repressione.

Stranamente in questo provvedimento sul Daspo il parcheggio Mc Donald's non viene citato, a differenza, ad esempio, dei parcheggi in Caserma o addirittura di quelli in Piazza Filippetti davanti al Platano (che non vengono mica chiusi di notte): e dire che quando è stato emesso questo provvedimento (il 20 luglio) erano già ben note le lamenti

le del Mc Donald's (notificate al Comune in data 3 luglio). Sarebbe interessante ci venisse spiegata questa omissione. Niente di ciò.

Per questa area vi è stata una specie di resa, la constatazione da parte dell'amministrazione che quell'area è fuori controllo e che non si può fare altro che ritirarsi, limitando un diritto dei cittadini, e dovendo pure ringraziare i privati che, a questo punto, debbono occuparsene loro (e giustamente a questo punto lo striscione Mc Donald's che campeggia sul lato del ristorante con la freccia parcheggio come se fosse loro pertinenza, anche se indica uno spazio pubblico, ci sta tutto).

Soluzione non giusta quindi, ma comoda sia per il Comune che, tutto sommato, per i gestori del ristorante.

Ci pare veramente opportuna a questo punto una riflessione, scevra da polemiche, sulle condizioni sociali e di sicurezza della città: e, già che siamo, anche sull'utilizzo e fruizione dei beni pubblici».

**Il Circolo del Partito Democratico di Acqui Terme**

Sul numero scorso gli interventi di Mighetti e Scovazzi

## Il segretario della Lega Marco Cerini controbatte alla doppia risposta

Acqui Terme. Intervista, replica, e adesso controeconomia. Il segretario cittadino della Lega, Marco Cerini, ha ancora qualcosa da aggiungere nel botta e risposta con l'Amministrazione.

«Ho visto – comincia – che il mio intervento ha avuto l'onore addirittura di una doppia risposta. Sono felice di avere scosso contemporaneamente dal loro sonno il vice-sindaco attuale e quello passato».

Cosa vuole dirvi? «Comincio ringraziando Scovazzi, che mi ha definito "un bravo ragazzo". Mi fa piacere: è stato il mio allenatore, tanti anni fa, il rapporto è sempre stato buono e anche io di lui, a livello umano, posso parlare solo bene. Ma sono certo che anche il vice-sindaco Mighetti, che conosco poco, sia una brava persona. Il punto non è questo».

Qual è, allora? «Che continuano a non rispondere alle domande che ho posto. Per loro tutte le colpe sono delle passate amministrazioni, e anche della Lega. Che comunque ad Acqui non amministra da 16 anni e mezzo. Forse è un po' troppo comodo fare così: sembra quasi che non riescano a centrare il problema, che non è solo quello che hanno fatto le amministrazioni precedenti, ma quello che loro riescono a fare: zero. Mi sarei aspettato, per esempio, delle risposte sul logo, ma non le ho avute. Però Mighetti mi ha attaccato sul mio ingresso nello staff dell'assessore regionale Protopapa con la delega alla caccia. Trovo gli attacchi personali un po' forzati. Ne parleremo fra qualche tempo, se la legge sulla caccia si dimostrerà inefficace e se il problema ungulati sarà peggiorato. A oggi mi sembra pretestuoso».

Ma lei al riguardo può almeno dirci qual è il suo orientamento?

«Sono convinto che sia un problema di sicurezza, che va risolto, perché 20 giorni fa è

morta una persona a Alba. Non ci possiamo nascondere dietro a un dito. Però il problema non è nato il 26 maggio: esiste da 15 anni. Lo stiamo affrontando: sono quotidianamente a contatto con consiglieri regionali, tecnici faunistico-venatori e altre persone del settore, e cercheremo una soluzione. Però ripeto: il problema esiste da 15 anni, e in Regione non c'è stata solo la Lega. C'è stato anche Mighetti, a cui chiedo se abbia mai formulato proposte al riguardo, tanto più che vive in una zona dove il problema è piuttosto sentito. Nel caso, se ha pensato a qualcosa, lo invito a contattarmi: i pareri li accetto sempre volentieri, anche da chi ha idee diverse dalle mie».

Torniamo alle questioni cittadine...

«Mighetti dice di non essere contrario all'indebitamento, se si tratta di costruire progetti che portino vantaggi alla città. Mi fa sinceramente piacere. Aspettiamo allora questi progetti. In fondo, sono solo due anni e qualche mese che sono lì... Sono stufo di vedere questa amministrazione nascondersi dietro le colpe di chi li ha preceduti. Prendo per buono che stiano risanando i conti ma ripeto: non siete una spa, non siete una srl: dovete creare reddito, dovete creare turismo, dovete creare qualcosa. Se ne siete capaci».

Scovazzi dice che tutti questi debiti non hanno permesso di fare investimenti per il presente e il futuro della città...

«Benissimo. Ma gli farei notare che gli incarichi distribuiti senza andare a bando, quelli sotto i 40.000 euro, per intenderci, sono molti. Torno a chiedere: e il logo? Se non ci sono soldi, perché buttarli via? Non credo ci sia stata malafede, ma bisogna fare attenzione. Se l'assessore non ci arriva perché non ha le capacità (anche se ci è stata decantata come luminare del ramo) magari quelli intorno a lei possono dir-

le qualcosa. Scovazzi dice che negli ultimi 27 anni, la Lega ha amministrato per 20. Non è vero: sono 13 anni che la Lega non amministra, e di amministrazioni leghiste ce ne sono state due, con Bosio, che può essere simpatico o no, ma la città l'ha cambiata. Poi è venuto Rapetti, che allora non era della Lega, ed è venuto Berto, che non era della Lega. Anzi, eravamo in opposizione».

Scovazzi comunque la invita alla collaborazione...

«Non mi sono mai tirato indietro. Ancora negli ultimi giorni, il sindaco può confermarlo, assieme a Lorenzo Olivieri ci siamo incontrati con Lucchini più volte per vedere se vi siano i presupposti per organizzare una manifestazione sportiva. Abbiamo notato che esistono degli impedimenti, ma il clima è stato di sincera e reciproca disponibilità. Dopodiché, la collaborazione è una cosa, i compiti di chi amministra, un'altra. Faccio un esempio: il decoro urbano. Per migliorarlo, volontari vicini a questa amministrazione sono andati a pulire le rive 5 giorni dopo le elezioni e hanno ripetuto l'iniziativa a distanza di due anni in piazzetta Verdi e sotto il Ponte Bormida. Non mi pare che ci sia stata tutta questa collaborazione da parte dei "loro" volontari, ma il punto non è questo. Il punto è che non tocca ai cittadini pulire, per quello ci sono ditte apposte. I cittadini semmai devono non sporcare, e eventualmente possono essere sanzionati».

Ultima domanda: avete deciso chi sarà a prendere il posto di Protopapa in Consiglio comunale?

«Stiamo ancora valutando, non c'è tutta questa fretta. Io comunque, in base ai risultati elettorali, sono il primo dell'elenco. Ho degli impegni, ma quelli andavano comunque messi in conto. Decideremo a breve, ma se la scelta cadrà su di me, mi farò trovare pronto».

M.Pr

## Servizio civile alla Croce Rossa Italiana

Acqui Terme. La Croce Rossa Italiana Comitato di Acqui Terme e il Servizio Civile Universale comunicano che sono disponibili 10 posti di cui 4 posti nel trasporto infermi e 6 posti nei servizi in emergenza 118, per giovani di età compresa tra i 18 ed i 28 anni. Il servizio, che ha la durata di 12 mesi, prevede un orario di 25 ore settimanali ed una retribuzione di € 439,50 mensili.

Le domande dovranno essere presentate, entro il 10 ottobre ore 10,00, on line sul sito del Servizio Civile Universale ([www.serviziocivile.gov.it](http://www.serviziocivile.gov.it)) previa richiesta attivazione Spid (presso Poste Italiane, Aruba, InfoCert, etc.). Info 0144.320666.

Per eliminare gli abbandoni incivili

## Abiti usati: un nuovo sistema di raccolta

Acqui Terme. Da qualche giorno donare abiti, scarpe e quant'altro è più facile e sicuro. Da lunedì scorso infatti ha preso il via il nuovo sistema di raccolta organizzato dalla cooperativa Impressioni Grafiche con la collaborazione del Comune e di Econet. L'obiettivo è duplice: da una parte togliere dalla strada la tentazione di abbandonare abiti e vestiti alla rinfusa e, dall'altra, concentrare gli sforzi per raccogliere materiale da trasformare in fondi per finanziare progetti a carattere sociale. Il nuovo progetto ha previsto la dislocazione di otto punti di raccolta, concentrati in due punti della città: l'economato, proprio dietro la biblioteca La Fabbrica dei libri, e l'oasi ecologica di via Polveriera.

«Il nostro obiettivo – spiega l'assessore all'Ambiente, Maurizio Giannetto – è di incrementare i punti di raccolta di un servizio utile e apprezzato dalla cittadinanza. Questo ci permetterà di distribuire maggiormente su diversi punti della città la raccolta degli indumenti usati. I pochi contenitori presenti in città sono diventati nel tempo una vera e propria discarica a cielo aperto di alcuni incivili che abbandonano grossi quantitativi di abiti e scarpe sulle strade, creando uno stato di incuria. La soluzione è stata individuata con l'Ufficio Ecolo-



gia e i tecnici di Econet in collaborazione con la cooperativa Impressioni Grafiche. Maggiori saranno i conferimenti degli abiti usati e in buono stato presso i contenitori siti nei centri raccolta e maggiore sarà il beneficio economico per tutti. Sono certo che questo incremento del servizio raccoglierà i favori della cittadinanza che nel devolvere i propri oggetti usati vedrà una nuova valorizzazione, facendo nascere così un circolo virtuoso». Tra l'altro il servizio fa parte delle attività previste dalla normativa europea e permette a tutti i cittadini di disfarsi di abiti e calzature non più utili, nella consapevolezza che questi materiali potranno comunque essere gesti-

ti in maniera sostenibile, evitando la produzione di nuovo abbigliamento e la dispersione nell'ambiente di materiale ancora potenzialmente utilizzabile.

I quattro contenitori presso l'Economato in via Maggiorino Ferraris saranno accessibili dal lunedì al sabato dalle ore 8.30 alle ore 13.30. Invece, i quattro contenitori collocati nell'Area Ecologica saranno accessibili il lunedì, martedì, venerdì e sabato dalle ore 8.00 alle 12.00 e mercoledì e giovedì dalle ore 14.00 alle ore 17.30.

Per maggiori informazioni contattare l'Ufficio Ecologia alla seguente mail: [ecologia@comuneacqui.com](mailto:ecologia@comuneacqui.com) oppure chiamare lo 0144 770246. **Gi. Gal.**

Acqui Badminton ASD Country Club organizzano il

**MULTISPORT**  
Tecnici CONI laureati in Scienze motorie

**NOVITÀ**

BADMINTON

ATLETICA

PALLAVOLO

GIOCHI TRADIZIONALI

BAMBINI DI ETÀ COMPRESA TRA 6-11 ANNI (2009-2013)

DIVERTIMENTO ASSICURATO

AMPLIAMENTO DELLE ABILITÀ MOTORIE DI BASE

SUCCESSO NELLO SPORT CHE PRATICHERÀ IN FUTURO

MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITÀ A RELAZIONARSI

BASKET

PALLAMANO

CALCIO

**INIZIO: 3 OTTOBRE 2019**

INFORMAZIONI  
Alessio Di Lenardo  
cell +39 340804937  
mail [dilenardoallessio@yahoo.it](mailto:dilenardoallessio@yahoo.it)

ORARI  
17-18.30 Lunedì  
17-18.30 Giovedì

PALESTRA  
Acqui Terme, Via Montessori  
ISTITUTO "RITA LEVI MONTALCINI"

Compagnia Carabinieri di Acqui Terme

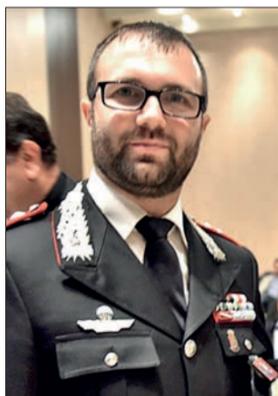
## Il Capitano Ferdinando Angeletti lascia il Comando

**Acqui Terme.** Domenica 8 settembre, dopo quattro anni, il Capitano Ferdinando Angeletti ha lasciato l'incarico di Comandante della Compagnia Carabinieri di Acqui Terme.

Il 31enne ufficiale romano, giunto nella città della bollente nel settembre 2015, assumerà il nuovo incarico di Comandante della Compagnia Carabinieri di Catanzaro.

Quattro anni intensi, in cui i Carabinieri della Compagnia di Acqui Terme hanno saputo affrontare efficacemente i fenomeni criminali che hanno colpito le valli dell'acquese e dell'ovadese. I risultati non sono mancati. Quasi duecento arresti e oltre tremila persone denunciate nel quadriennio, che hanno permesso di mantenere, in valore assoluto, molto bassi i dati sulla criminalità, specialmente predatoria, con un'azione sia preventiva che repressiva che ha permesso un calo dei furti e, contestualmente, un aumento di quelli scoperti dalle attività investigative.

Numerose le indagini di ampio respiro chiuse nel periodo, diverse incentrate sul contrasto al traffico di sostanze stupefacenti nel territorio ma anche sui reati predatori: si ricorderanno l'indagine "Bacco", che permise di sgominare un sodalizio criminale dedicato alle truffe di vini e generi alimentari su tutto il territorio nazionale; l'indagine "Post Office", sul rapinatore solitario dell'ufficio po-



stale di Acqui Terme nel giorno di San Valentino del 2019; e l'indagine "Helvetia", che permise di arrestare i membri di una banda dedita ai furti di bancomat. Uno di quegli arrestati, peraltro, si era anche reso responsabile di un'estorsione aggravata dal metodo mafioso in danno di un imprenditore acquese.

Contrasto anche ai reati di maggiore allarme sociale: si ricorderanno le serrate indagini e gli arresti legati all'omicidio di Massimo Garitta, del 31 dicembre 2018 a Ovada (indagini condotte unitamente al Nucleo Investigativo del Comando Provinciale di Alessandria), all'omicidio di Diego Assandri, dello scorso 17 aprile 2019 (ucciso dal padre con quattro colpi d'arma da fuoco) e al tentato omicidio di Don Roberto

Feletto, parroco di Rivalta Bor-mida.

Infine, particolare attenzione anche ai reati contro la pubblica amministrazione, con l'indagine "Big Mama", che ha aperto uno squarcio sulle condotte illecite all'interno dell'IPAB Jona Ottolenghi di Acqui Terme da parte di un dirigente del comune di Acqui Terme.

Specifico interesse è stato posto nel mostrare vicinanza al cittadino, specialmente se proveniente dalle fasce deboli: dagli incontri con la popolazione in funzione anti-truffe, al servizio di sportello di ascolto presso i comuni privi di un comando stazione, all'istituzione della "Stanza tutta per sé" all'interno del Comando Compagnia, per poter meglio ricevere donne e minori vittime di violenza, fino agli incontri negli istituti scolastici di ogni ordine e grado.

Attenzione anche al sociale: ogni sei mesi, diversi Carabinieri della Compagnia, volontariamente, hanno donato il proprio sangue al Comitato locale di Croce Rossa di Cassine, mentre negli ultimi tre anni una compagine del reparto ha sempre partecipato a un locale torneo di calcio a cinque volto alla raccolta di fondi in favore di diverse associazioni benefiche.

Il Capitano Angeletti lascia quindi il testimone al parigrado Gabriele Fabian, proveniente dalla Compagnia Carabinieri di Bibbiena (AR).

Disagi per chi viaggia in treno

## Biglietteria chiusa anche per Acqui?

**Acqui Terme.** Questa volta il problema non era legato a qualche disservizio sulla linea ferroviaria Acqui-Genova ma direttamente alla stazione ferroviaria. Lo scorso fine settimana, con buona pace dei viaggiatori, la biglietteria è rimasta chiusa. Il che significa che per fare il biglietto in direzione Genova o in qualsiasi altra destinazione, è stato necessario utilizzare l'apparecchiatura elettronica. Oppure, rivolgersi direttamente al capotreno pagando un supplemento. Una scena questa che si sarebbe dovuta ripetere anche il prossimo fine settimana ma che invece, come comunicato da Trenitalia, non accadrà. Il prossimo fine settimana infatti la biglietteria rimarrà aperta. Certo è che quanto successo lo scorso week end ha fatto riflettere molto. Questo perché, soprattutto in direzione Genova, la prima biglietteria aperta era quella di Sampierdarena. Un disagio per chi utilizza il treno per muoversi.



Anche il sabato e la domenica. Infatti, le biglietterie di Visone, Prasco e Molare, sono già chiuse da tempo e dal giugno scorso anche quella di Ovada. E quel che è peggio e che per quanto riguarda Ovada non ci sono buone notizie. La biglietteria sembra destinata a rimanere chiusa. E questo nonostante una petizione sottoscritta da oltre 2500 persone gra-

zie al lavoro del Comitato difesa trasporti valli Stura ed Orba. E nonostante l'interessamento dei sindaci di Ovada Paolo Lantero, di quello di Acqui Lorenzo Lucchini. Il timore è che la stessa cosa possa succedere anche nella Città dei fanghi dove il numero dei pendolari è veramente consistente. Proprio sulla linea di Genova.

Gi. Gal.

**Acqui Terme.** L'obiettivo è creare un rapporto diretto ed informale fra cittadini e amministrazione comunale. Come? Semplicemente organizzando eventi a carattere ricreativo nei vari quartieri della città. Fra settembre e ottobre ce ne sarebbero in programma almeno quattro. Il primo sarà organizzato nel più popoloso quartiere di San Defendente questo fine settimana. Sabato 14 settembre a partire dalle 18 sarà inaugurato il nuovo parco giochi accanto alla parrocchia di Cristo Redentore. Ci sarà musica, stand gastronomici ma soprattutto la possibilità di incontrare personalmente gli amministratori pubblici.

«L'obiettivo è di generare un profondo senso di comunità, aperta e dialogante – spiega il sindaco Lorenzo Lucchini - e di costruire un rapporto informale e diretto tra Amministrazione e cittadinanza per favorire il passaggio di richieste, consigli e proposte. Sono certo che si creeranno le giuste sinergie che ci permetteranno, dopo la festa, di rientrare a casa con nuove idee e nuovi stimoli».



Si inizia da san Defendente

## Le feste di quartiere come "laboratori sociali"

Come anticipato, oltre alla festa nel quartiere di San Defendente, se ne stanno organizzando almeno altre tre. Non sono stati comunicati ancora luoghi specifici e date ma ad unire gli appuntamenti sarà lo stesso filo conduttore. In questi "laboratori sociali" così vengo-

no definite le feste di quartiere da Palazzo Levi, si organizzeranno giochi, ci sarà musica dal vivo e anche banchetti con prodotti artigianali. Ci saranno anche spazi dedicati all'alimentazione con particolare attenzione a diete ed usi alimentari.

Gi. Gal.



**Vasto assortimento di pitture e smalti ecologici**  
**Prodotti decorativi**  
**Soluzioni per problemi di umidità, muffe, isolamento termico**  
**Pavimenti in resina e molto altro**



Ogni 100 € di acquisti tra pitture per interni, smalti e vernici per legno ricevi una cartolina con un codice.

Giocalo su [www.vinciconcaparol.it](http://www.vinciconcaparol.it), scopri subito se hai vinto e colleziona altre cartoline per partecipare all'estrazione finale dei **super-premi!**



PREMI IMMEDIATI

**Gift Card Idea Shopping BLUE® da 200€.** Le card sono spendibili presso le migliori catene di negozi ed e-commerce (es. Elettronica, Alimentari, Salute e Bellezza, Carburante e molto altro). [www.idea-shopping.it](http://www.idea-shopping.it)

ESTRAZIONE FINALE

**Coppia di biciclette Doniselli.** Design e produzione tutta italiana per queste due city-bike uomo e donna per il tempo libero, dalla storica azienda **Doniselli**, leader nel settore della produzione delle due ruote.

**Piaggio Liberty 150.** Dalla gamma Liberty lo scooter easy chic di **Piaggio**, pensato per chi cerca tecnologia e performance nei suoi percorsi urbani e extraurbani. Tutto ciò con consumi molto bassi e uno stile contemporaneo.

**FIAT 500L SERIE 7 Urban.** La Fiat 500L è la monovolume di casa Fiat dedicata a chi è in cerca di una vettura spaziosa e trendy allo stesso tempo, caratterizzata da un'ottima abitabilità interna. Versione in palio Euro 6, cilindrata 1.4 - 95 cv, Pack Comfort.

ACQUI TERME

Via Cassarogna, 89/91 - Tel. 0144 356006 - [acqui@bmcOLOR.it](mailto:acqui@bmcOLOR.it)

SERRAVALLE SCRIVIA

Quartiere Ca' del sole (di fronte al McDonald's)  
Tel. 0143 61793 - [serravalle@bmcOLOR.it](mailto:serravalle@bmcOLOR.it)[www.bmcOLOR.it](http://www.bmcOLOR.it)



Il Ruaraka Uhai Neema Hospital, gestito dalla ONG World Friends, è stato riconosciuto come migliore ospedale missionario/no profit dal Dipartimento della Sanità della Contea di Nairobi, un organo governativo indipendente keniano. Il Neema è un ospedale delle periferie ed ha ricevuto il primo premio per molte delle prestazioni socio-sanitarie che fornisce alla popolazione locale, in particolare a coloro che vivono nelle baraccopoli dell'area Nord-Est di Nairobi. In particolare si è distinto per l'offerta di alta qualità di alcuni dei suoi servizi: per il reparto di Maternità e il Parto Sicuro, per la Prevenzione ed il Controllo delle Infezioni Ospedaliere, per l'area del Pronto Soccorso e delle Emergenze, per il servizio di Ambulanza e per il servizio di Obitorio.

Dopo essere riuscito a ottenere in 5 anni il Quinto (e più alto) Livello nella Qualità della Salute e delle Cure dal Safe Care System, che certifica il riconoscimento di precisi standard qualitativi degli ospedali in Kenya, il Neema Hospital ha ricevuto un'ennesima conferma del grande lavoro svolto in questi ultimi anni da tutto il suo personale. Questo premio è la riprova del costante impegno nel miglioramento della qualità dei servizi che l'ospedale riesce a offrire alle fasce più disagiate della popolazione che vivono negli slum.

"Nairobi è la città delle disuguaglianze, ci sono ottimi ospedali privati, dove però si entra soltanto pagando un deposito. Il problema non solo è professionale ma è etico: i più poveri non vengono curati perché non hanno denaro e quindi hanno estrema difficoltà ad accedere a prevenzione, diagnosi e cure. Non viene garantito il diritto alla salute", afferma il dottor Gianfranco Morino, medico da 33 anni in Africa e fondatore dell'ospedale.

L'ospedale è anche un centro di training per medici e paramedici keniani, riconosciuto come Centro di Sviluppo Professionale (CPD) e di Formazione Medica Permanente dal Medical Board del Kenya. Adesso conta più di 140.000 mila pazienti ambulatoriali l'anno e a fornisce un numero sempre maggiore di servizi medico-sanitari. E attualmente

Nella regione di Nairobi (Kenya)

## Il centro sanitario del dott. Morino premiato come migliore ospedale missionario



te composto da: ambulatorio generale, ambulatori specialistici, pronto soccorso e day hospital, reparti di maternità e pediatria, laboratorio, farmacia, servizi di fisioterapia e di radiologia, chirurgia generale, pediatria, ortopedico-correttiva e ostetrico-ginecologica e servizi di educazione sanitaria e nutrizionale.

Da quest'anno l'ospedale si è ulteriormente ingrandito con un nuovo edificio in cui sono stati recentemente aperti gli ambulatori specialistici di oculistica, otorinolaringoiatria, senologia, dermatologia ed elettroencefalografia. Oltre a tutte

le prestazioni mediche messe a disposizione all'interno dell'ospedale, molti dei servizi medici vengono erogati direttamente sul territorio, attraverso Medical Camp nei quali un team medico garantisce visite e cure gratuite ed eventuale riferimento all'ospedale ai pazienti più poveri degli slum.

Il riconoscimento al Neema Hospital va condiviso con le tante persone sul territorio acquisite che da tanti anni aiutano e supportano il lavoro del dott. Morino e di World Friends.

A loro va tutto il nostro ringraziamento.

## "Giochiamo al teatro" corso per ragazzi

Acqui Terme. La compagnia teatrale La Soffitta, dopo alcune repliche estive dei suoi spettacoli, riprende l'attività con i corsi di recitazione.

Lunedì 16 settembre alle ore 17, presso il centro incontro comunale di Via Emilia, 38, Lucia Baricola accoglierà i bambini che vorranno partecipare al corso "Giochiamo al teatro". Si tratta di un corso nato per avvicinare i bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni, al teatro. Durante le lezioni, i piccoli avranno modo di cimentarsi con esercizi ludico motori, giochi teatrali, piccoli esercizi di concentrazione per poi arrivare a fare teatro "sul serio", provando lo spettacolo che Lucia Baricola scriverà appositamente per loro e mettendolo poi in scena davanti a un vero pubblico in un teatro. La partecipazione ai primi due incontri è gratuita.

Il costo del corso prevede una quota di iscrizione di euro 15, e poi una quota mensile di euro 20.

## Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Buongiorno cari amici, oggi vogliamo parlarvi di un'altra storia di solidarietà concreta che sta per andare a buon fine: stiamo preparando un container di beni umanitari per la Mongolia, che partirà a fine mese.

Come sapete, collaboriamo ormai da anni con David Bellatalla, nostro amico e socio, antropologo di fama mondiale originario di La Spezia, che vive ad Ulan Bator, dove, in collaborazione con la Croce Rossa Internazionale, opera per aiutare le popolazioni locali.

Quando viene in Italia passa sempre a trovarci nei nostri uffici, e ci racconta di quanto sia difficile la vita in un Paese estremo come la Mongolia: per esempio, come vi abbiamo già raccontato, lì la natura non fa sconti... tra novembre e febbraio si toccano dai -35° a -45°, e migliaia di persone, tra le quali tantissimi bambini, non hanno la possibilità di avere un riparo dignitoso, una stufa che possa scaldarli. I bambini di strada vivono nei tombini, dove passano le tubature dell'acqua calda, per sopravvivere a temperature tanto rigide. La nostra collaborazione con David è iniziata proprio con il progetto di ampliamento della "casa accoglienza", che ospita, provvede ai bisogni alimentari, medici e scolastici di circa 50 bambine che altrimenti dovrebbero cercare di sopravvivere in strada, con tutti i pericoli che ne conseguono.

Negli ultimi anni abbiamo studiato e fatto partire il progetto "Una Ger per tutti", per la realizzazione di un villaggio di almeno dieci tradizionali case/tenda tipiche mongole, le Ger, con servizi igienici, ed un muro di cinta a protezione delle famiglie, circa 80 persone, che andranno ad abitarvi. Ogni casa/tenda tipica prevede un costo di soli 900€. Il villaggio funziona a pieno ritmo, e le famiglie bisognose, madri single con figli disabili principalmente, hanno ora un tetto ed una casa calda ed accogliente.

Quando parliamo di carichi umanitari, abbiamo sempre molti ringraziamenti da fare... perché è grazie ai nostri benefattori se riusciamo ad avere il materiale da mandare e le cifre, sempre ingenti per la spedizione, ed è grazie ai nostri volontari se tutto quello che ci portate è raccolto, smistato, rimesso a nuovo e preparato.

Grazie quindi alla ditta Makhymo, nella persona di Piero Ivaldi, che ci ha donato due fotocopiatori, uno di essi è stato caricato con gran cautela sul container per Ulan Bator, al Comune di Acqui, che ci dona sempre il materiale dismesso da scuole ed uffici, questa volta le famiglie che vivono nelle Ger del nostro villaggio riceveranno circa trenta lettini e brandine con materassi e cuscini.

Caricheremo anche parte delle 38.000 magliette nuove che ci sono arrivate tramite i nostri amici Piero Chiesa e Arnaldo Malfatto... Quando c'è la volontà di donare, di interagire e di darsi da fare, i risultati arrivano: grazie a tutti quelli che hanno contribuito questo "piccolo miracolo": il giornale Tuttosport, la Eqsg che ha fatto da tramite, la One More Life e la Need You che ha il compito di distribuire le t-shirt sponsorizzate Tuttosport.

Ci saranno anche una decina di cartoni di cancelleria (penne, pennarelli, matite, carta) per la Ger Scuola Bartiro che ci sono state regalate dal sig. De Angelis.

Organizziamo una scuola di cucito inviando anche macchine da cucire professionali, "taglia e cuci", stoffe, bottoni, cerniere e materiale da cucito: abbiamo ritirato dal signor Capra a Cassinasso, che ringraziamo, un intero laboratorio di cucito dismesso, che verrà diviso tra i centri di Ulan Bator, di Bonoua in Costa D'Avorio, e di Sokponta in Benin.



I macchinari sono stati rimessi a nuovo grazie all'aiuto dei nostri volontari Marco Ferrari, Pierino Mantelli, Biagio Pronzati, Mario Rabino, Adolfo D'Eramo, Mario Abate, Mario Castagnani, Paolo Riccardi, Pinuccio Traversa e Giancarlo Stefanelli.

Un grande lavoro durato mesi: ritiro, pulizia e messa a punto della linea di produzione, che servirà ad insegnare un mestiere alle madri single ed alle ragazze, di modo da renderle autonome.

Questi stessi volontari si stanno occupando di riempire il container, con perizia ed attenzione.

Un grande ringraziamento va come sempre alle famiglie che quotidianamente ci portano abbigliamento, calzature, biancheria per la casa, stoviglie, attrezzature, che puntualmente vengono smistati ed incasellati dalle nostre "signore del mercoledì" Milena, Mirka, Rita, Annamaria e Mariangela, efficienti e volenterose volontarie che fanno un grande lavoro.

Anche quest'anno, la signora Giuliana Guelfi, 96 anni, ci ha fatto avere i suoi maglioni fatti a mano da lei, da inviare ai neonati ad Ulan Bator... bellissimi e caldissimi, colorati, allegri, ma soprattutto fatti con il cuore... regalerà tanti bei sorrisi a tante mamme e un gran bel calduccio a tanti bimbi.

Ringraziamo infine anche la ditta Albini & Pitigliani, spedizionieri di Prato, che si occupa della spedizione via mare fino in Cina (45 giorni, circa 11.000 km) e dei suoi costi anche questa volta... un gesto grande ed onorevole.

Dalla Cina, via terra, il container raggiungerà finalmente Ulan Bator in circa 20 giorni (circa 2.500km).

Come vedete, dietro l'invio di beni umanitari c'è un grandissimo lavoro, sia fisico, sia burocratico, senza i nostri volontari sarebbe impossibile.

Ed è anche una grande spesa: l'acquisto del container, il viaggio dalla Cina alla Mongolia, l'acquisto di parte del materiale inviato... i costi vivi che

toccano alla nostra associazione sono di circa 7.000€, metà li abbiamo già raccolti, stiamo lavorando per trovare la cifra che manca...

Chiunque volesse affiancarsi a noi per portare a buon fine questo grande lavoro e donare sollievo alle famiglie di Ulan Bator, sarà il benvenuto... Il poeta francese Raoul Follereau diceva: "Nessuno è così povero da non avere qualche cosa da donare, nessuno è così ricco da non avere qualche cosa da ricevere."

Ed è proprio così la beneficenza: basta un piccolo gesto per ricevere in cambio il calore della gratitudine.

Forza e coraggio, anche una piccola donazione di 50 o 20 euro aiuta a racimolare questi soldi... bastano 3.500€ euro per completare l'operazione... pensate quante migliaia di persone trarranno vantaggio da questo progetto. Il mondo lo miglioriamo con le piccole opere... questa è una buona occasione. Come sapete i bonifici che ci farete sono anche detraibili dalle imposte... con poco si può fare tanto.

Un grande grazie a tutti ed un grande abbraccio.

**Adriano e Pinuccia Assandri e 148 soci della Need You Onlus**

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barbato 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it.

Per chi fosse interessato a fare una donazione: bonifico bancario Need You Onlus Banca Fineco Spa Iban IT06 D030 1503 2000 0000 3184112 - Banca Carige Iban IT65 S061 75479 4200 0000 583480 - Banca Promossa Spa Iban IT36 D033 5901 6001 0000 0110 993 - conto corrente postale - Need You Onlus Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - IBAN IT56 C076 0110 4000 0006 4869 910 - oppure devolvendo il 5 X mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060).

# Simone Spazzacamino

- Videoispezioni
- Pulizia canne fumarie
- Costruzioni e intubaggio canne fumarie

Si garantisce la massima pulizia

Rilascio relazione tecnica

Cell. 328 7823055  
ferramentamoren@libero.it



## Terzo settore: volontariato e cooperazione si raccontano

**Da oggi una nuova rubrica nel contesto di "Tutti per una comunità che cresce"**

### Le ragioni di una proposta

Su impulso e richiesta di alcune associazioni di volontariato cittadine, grazie alla disponibilità di CrescereInsieme e agli accordi con ASCA, da questo numero – ogni 15 giorni – sarà possibile conoscere una realtà del Terzo Settore acquese.

Le ragioni sono fondamentalmente due: avvicinare la cittadinanza al tema del volontariato, per suscitare interesse e – si spera – coinvolgimento; provare a mappare le molte realtà attive, che – anche alla luce della riforma – sono organizzate in forme significativamente diverse tra loro. Su tali distinzioni è obiettivo di questa rubrica dare precise informazioni nei numeri a venire.

Sovente capita di leggere articoli che raccontano le attività e le prospettive di azione di un gruppo di volontari, dando per scontato che tutti conoscano il significato, la storia e la natura della sigla con cui si firmano. "Terzo settore: volontariato e cooperazione si raccontano" vuole fornire degli strumenti utili a conoscere le singole realtà, proprio per superare la sensazione che l'opera di costoro non sia affar mio.

La rubrica intende – anche con una grafica e un posizionamento dedicati – offrire quindi ai lettori e alle lettrici una bussola per orientarsi nel mondo del Terzo settore. Nel rispetto delle differenze e specificità, si proverà a fornire una maschera di lettura comune.

### Il collegamento di questa rubrica con "Tutti per una comunità che cresce"

In questo primo appuntamento abbiamo incontrato la Responsabile Tecnico Sociale dell'A.S.C.A. (Ente Gestore delle Funzioni Socio-assistenziali) dott.ssa Donatella Poggio e la Referente dell'Area Progettazione Danila Cerato per farci raccontare quello che è il sistema in cui molte associazioni e cooperative già sono inserite, ossia "Tutti per una comunità che cresce".

Sistema che si spera cresca ancora per una sempre maggiore promozione del bene comune di questo territorio.

### Da dove nasce l'idea di "Tutti per una comunità che cresce"?

Nel 2015 una ricerca sulle iniziative nel campo del sociale nell'acquese evidenziava un territorio ricco di proposte ma significativamente frammentato. Emergeva anche che tali realtà, sebbene in contatto tra di loro, agissero una presa in carico delle persone assistite di tipo "autoreferenziale"; in alcuni casi, ciò portava ad una sovrapposizione di ruoli e ad una gran difficoltà nell'impossibilità di attivare, intorno alle persone, un unico progetto individuale, che rispondesse in modo organico e mirato a tutte le problematiche espresse.

### Come è evoluta?

Alla luce di ciò, è partito un percorso in cui l'A.S.C.A. (Associazione Socio-Assistenziale dei Comuni dell'Acquese), insieme alle realtà non profit del territorio, hanno iniziato a confrontarsi intorno a tavoli di co-progettazione su varie tematiche in ambito sociale.

Intorno ai tavoli di co-progettazione è maturata la necessità di portare a sistema le varie iniziative del territorio, riconoscendo e valorizzando il lavoro di ognuno, nell'ottica di evitare sprechi e

sovrapposizioni, di individuare nuove risorse e agire seguendo una progettazione di Comunità, finalizzata ad offrire maggiori risposte ai bisogni dei cittadini.

### Qual è lo sviluppo che ci si attende?

Obiettivo è costruire un sistema che metta intorno ad uno stesso tavolo tutti i soggetti presenti nella Comunità: enti pubblici, no profit, ma anche realtà produttive con la finalità di leggere congiuntamente i bisogni, condividere obiettivi, individuare e mettere a disposizione risorse umane ed economiche per il bene comune, generando anche risposte innovative e non convenzionali.

### Ma l'ASCA che ruolo ha in questa partita?

Il Servizio Socio-Assistenziale dell'A.S.C.A. si propone, in questo processo, come animatore della rete; si impegna, cioè, ad attivare e a creare sinergie tra tutti i soggetti, pubblici e privati, che partecipano ai Tavoli, nel tentativo di allargare la responsabilità sociale sui problemi. Costruire un sistema richiede disponibilità e apertura da parte di tutti. Questo processo è partito dal concreto, in primo luogo conoscendo e valorizzando i progetti che, sul nostro territorio, lavorano da anni a servizio di tutta la comunità; successivamente lavorando per la loro messa in rete in modo da massimizzarne l'utilità attraverso l'attivazione di sinergie, l'ottimizzazione delle competenze e il potenziamento dei servizi.

### Ultima domanda. Perché un brand elaborato apposta?

Ragionando con i nostri interlocutori, è emersa la necessità di presentarsi con un'immagine comune, un brand capace di simboleggiare il lavoro svolto da tutti, che valorizzasse l'essere insieme in un sistema comunitario di welfare dell'Acquese.

**"TUTTI X una comunità che cresce"** vuol essere, in modo innovativo, una nuova cultura delle politiche sociali, mettendo a sistema il territorio. Una "cultura innovativa" perché non si tratta semplicemente di una rete di partenariato o di un marchio di cui si chiede il patrocinio. Si tratta, invece, di un approccio metodologico alla soluzione concertata e co-costruita dei problemi, al fine di predisporre percorsi di benessere per i cittadini.

### Alcune precisazioni

Intenzione di questa rubrica, perlomeno in un primo tempo, è di intercettare quelle realtà che hanno una missione e un impatto di natura esplicitamente sociale. Riconoscendo, sia chiaro, a chi opera in ambito prettamente politico, educativo, artistico, culturale, ecclesiale, sportivo o filantropico un ruolo indispensabile nella società. *Ma da chica port vanta tachè...*

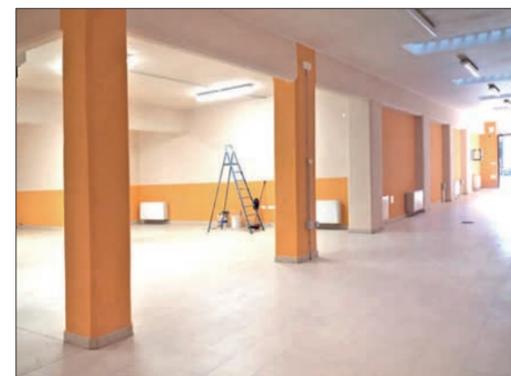
Il coinvolgimento di CrescereInsieme per l'elaborazione di questa proposta è emerso in maniera molto piana e abbastanza naturale, causato dalla presenza di risorse umane specificatamente dedicate alla comunicazione ed essendo la cooperativa – per storia e dimensione – già in possesso di molti contatti utili per lo scopo di questa rubrica.

Chi avesse piacere di ottenere maggiori informazioni può contattare il Direttore del giornale o Emanuele Rapetti presso la CrescereInsieme (0144-320147).

Nelle settimane e nei mesi a venire, tramite L'AncoRA o direttamente, i responsabili delle associazioni saranno interpellati per fissare un incontro in cui raccogliere le informazioni utili.

**Redazione, in collaborazione con Area Comunicazione CrescereInsieme**

## Il Centro di Ascolto



▲ L'ultima sfida del CdA: l'emporio alimentare, naturale evoluzione della distribuzione unificata degli alimenti e fecondo esito del lavoro di sistema di "Tutti per una comunità che cresce"

Quando entriamo nella sede del Centro di Ascolto (CdA) di Acqui Terme, in Via Cassino, è una tiepida mattina di fine estate, le operatrici lavorano intensamente al pc e sui documenti e passano da una stanza all'altra per condividere le informazioni: ci accolgono con un sorriso la presidente attuale – Maria Grazia – e quella precedente – Tina.

Come si legge anche sul loro sito, "svolge la sua attività in collaborazione con la Caritas Diocesana a favore delle persone in difficoltà del territorio".

Per sostanziare il proprio operato – sempre cresciuto in 18 anni di vita – si è cominciato con le donazioni private, poi si è ampliato ai contributi da parte di enti filantropici e alla cessione del gettone di presenza di alcuni dirigenti comunali, quindi la rete di dono e accordo si è ampliata ai commercianti (es. panificatori e farmacisti).

Oggi, oltre a tutto ciò, riceve sovvenzioni in forma continuativa grazie all'8x1000 della Caritas e partecipa a bandi di fondazioni.

Il lavoro di questi volontari è indubbiamente molto profondo sul piano umano e altresì molto ben organizzato.

Quando chiediamo un aneddoto, le nostre interlocutrici ci pensano, si sorridono, e iniziano ad accennare una gran quantità di storie "andate a buon fine".

Quel che conta – ci dicono – è sempre l'esito della presa in carico, cosa succede dopo che il CdA ha offerto il suo aiuto. Tina, commossa, ci racconta della prima persona che ha assistito "poverino, gli era capitato di tutto: aveva perso il lavoro, aveva problemi fisici gravi... e anche amorosi! Era perso dietro ad una donna tremenda".

Oggi ha un lavoro – ottenuto grazie ad un tirocinio attivato proprio dal Centro – e una nuova compagna ("scappata anche lei da un marito violento"); è una storia "a lieto fine, perché il lavoro è ciò che riscatta da disagio e sofferenza".

### Cos'è: breve storia e descrizione

Il Centro di Ascolto (CdA) di Acqui Terme nasce nel 2001 su volontà di don Franco Cresto e Giovanni Peola. Nel 2009 acquisisce lo status di Onlus e oggi è una ODV (Organizzazione di Volontariato).

Da sempre, il suo obiettivo è l'ascolto, finalizzato alla presa in carico e la risposta ai bisogni evidenziati (salute, casa, lavoro, assistenza psicologica, ecc.).

Oggi circa 20 volontari assistono più di 400 famiglie di Acqui e paesi limitrofi.

## Tanto cuore e una buona organizzazione, per incontrare i bisogni

### Cosa fa: attività

Le attività attualmente gestite dal CdA sono parecchie, così strutturate:

- Progetto alimenti, per la consegna di pacchi di cibo alle famiglie bisognose, è il primo e - ad oggi - più riconoscibile servizio del CdA, frutto dell'unificazione dei molti enti che fino al 2012 facevano questo tipo di assistenza (con rischio di sprechi e sovrapposizioni);
- Progetto lavoro, per aiutare le persone non solamente sul piano materiale, ma su quello più completo della dignità personale e quindi a trovare ambiti e occasioni di inserimento e realizzazione lavorativa. In passato era svolto, con maggiore facilità, tramite i voucher;
- Progetto farmaci e assistenza sanitaria, tramite l'accordo con farmacie, banco farmaceutico, medici specialisti e centri medici;
- Progetto assistenza scolastica, offrendo a chi non può permettersi un sostegno nell'acquisto di materiale scolastico.

Cosa fa: prospettive di sviluppo

Una consolidata rete di intervento e scambio fa da contesto al lavoro del CdA: altre associazioni di volontariato, le cooperative cittadine, la mensa di fraternità, la Caritas, le associazioni filantropiche, l'ASCA, il comune... Il progetto che a breve sarà realizzato è quello di un emporio alimentare per le persone in difficoltà.

Aprirà a breve, all'inizio di via Nizza, funzionando proprio come un supermercato: le persone saranno dotate di una tessera a punti dalla quale scaricare i punti acquistando le merci preferite nel momento più adeguato per le esigenze della famiglia (diversamente dal meccanismo attuale che si basa su una convocazione della famiglia per la consegna del pacco).

"Salviamo un sorriso" costituisce invece una evoluzione del progetto di assistenza familiare ed è pensato per fornire sostegno nelle cure odontoiatriche per i bimbi dai 3 ai 12 anni.

Come sottolineano le nostre interlocutrici, per tenere in piedi questo articolato sistema di servizi, servono nuovi volontari, perché i bisogni non accennano a calare, anzi.

E' Oltretutto, in particolare modo per la prima fase di incontro e ascolto, non basta la buona volontà: serve "una buona combinazione di umanità e distanza critica".

## Chi: contatti e orari

Via Cassino 27 - 15011 Acqui Terme (AL) - Italia - Telefono: 0144 311001 - Sito web: <http://www.centrodiascoltoacqui.it/> - email: [info@centrodiascoltoacqui.it](mailto:info@centrodiascoltoacqui.it) - facebook: [CentrodiAscoltoAcquiTermeOnlus](https://www.facebook.com/CentrodiAscoltoAcquiTermeOnlus)

- Sportello Ascolto: lunedì e venerdì dalle 15 alle 17.30
- Sportello Distribuzione Alimenti: martedì, mercoledì, venerdì dalle 9 alle 10.45 (via Nizza 60)
- Sportello Lavoro: lunedì e giovedì dalle 9 alle 11
- Sportello Ambulatorio Sanitario Solidale Diffuso: mercoledì dalle 9 alle 11
- Sportello Armadio farmaceutico: venerdì dalle 16.30 alle 17.30 (Via Nizza 60B)



**Presidente:** Maria Grazia Rota  
**Vicepresidente:** Antonietta Ravera  
Presidente Emerito: don Franco Cresto

**Li.Ze.A.**

0144 57404  
info@lizea.com  
www.lizea.com  
Via San Lazzaro, 16 Acqui Terme (AL)

**TARGHE INSEGNE PANNELLI DECORATIVI**



**Associazione Piccoli Proprietari Case**

Assistenza alla stipula e registrazione contratti di locazione abitativa, commerciale, contratti comodato, cedola secca

Rilascio dell'attestazione di rispondenza per i contratti a canone concertato in base al nuovo accordo territoriale del 12/03/19

### CONSULENZE GRATUITE AGLI ASSOCIATI

Acqui Terme  
Galleria Garibaldi, 2  
Tel. 0144 323105  
[appc.acqui@libero.it](mailto:appc.acqui@libero.it)

**ORARIO**  
Dal martedì al venerdì:  
mattino 9-12  
pomeriggio 15-18,30

**CAVELLI GIORGIO & C**

Realizzazione e Manutenzione Impianti Termici e Condizionamento

Via Alessandria, 32  
Acqui Terme (AL)  
Tel. 0144 324280  
E-mail: [cavelligiorgio@gmail.com](mailto:cavelligiorgio@gmail.com)

Servizio Tecnico Autorizzato



[www.riello.it](http://www.riello.it)

**PUNTOGLASS**  
ESPERTI IN VETRI AUTO

Acqui Terme - Reg. Garaballo, 26 - Strevi  
Tel. 0144 322045 - Fax 0144 352190  
Ovada - Strada Molare, 60 - Tel. 0144 322045  
Valenza - Viale B. Cellini, 91 - Tel. 331 6170836  
[aemme\\_al@libero.it](mailto:aemme_al@libero.it) - [www.puntoglassacqui Terme.it](http://www.puntoglassacqui Terme.it)

Convenzionati con le maggiori compagnie assicurative  
Nessuna franchigia  
Alessandro 331 6170836  
Luca 338 5300749

**MARGHERITA liscio**  
Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui  
Info line 348 5630187 - 0144 92024

**SABATO 14 SETTEMBRE** dalle ore 21  
**GRANDE RIAPERTURA** con l'orchestra  
**Bruno Mauro e la band**

Un ricco programma per il Premio promosso da Archicultura

## Gli appuntamenti da non perdere nella due giorni dedicata alla poesia

**Acqui Terme.** La fase finale del Premio di Poesia "Città di Acqui Terme" è prevista per sabato 14 e domenica 15 settembre, con un programma particolarmente ricco.

Ad aprire la manifestazione, al Grand Hotel Nuove Terme, la *matina di studi* - dalle 10.30 di sabato 14 - in memoria di Mario Soldati, aperta a tutti e valida quale iniziativa di aggiornamento per i docenti della scuola secondaria. Intervengono Giacomo Jori (Università della Svizzera Italiana) e Alberto Sinigaglia ("La Stampa").

Il pomeriggio, sempre presso la sala grande dei convegni del Grand Hotel, alle 16.30, il prof. Giorgio Ficara (già ospite di Archicultura nel febbraio 2018, con una conferenza, tenutasi a Palazzo Robellini, dedicata ad Eugenio Montale) terrà la *lectio magistralis* dal titolo *Eventuale destino della letteratura italiana*, cui seguirà la consegna del Premio alla Carriera (libero l'ingresso; di valore formativo l'incontro per i docenti).

Alle ore 21.30, sempre presso la struttura che si affaccia su Piazza Italia, la cerimonia di premiazione dei poeti, aperta a tutti.

Domenica 15 settembre i premiati visiteranno la Fondazione Pavese e i luoghi pavesiani al fine di promuovere la conoscenza del territorio, nei suoi aspetti sia eminentemente culturali e tradizionali, cornice indispensabile per una comprensione reale e profonda del contesto che annovera vigne e vini, autori e opere letterarie. Il fine settimana sarà contraddistinto da un Festival culturale (il programma in dettaglio qui a fianco) che coinvolgerà case editrici, e librerie, associazioni culturali, laboratori teatrali e Autori sotto i por-

Con i soci di Archicultura, i contributi dei singoli e degli enti

### Premio di Poesia: un successo che nasce dal saper coinvolgere

**Acqui Terme.** In attesa delle premiazioni, il "dietro le quinte" dell'XI edizione del Concorso Internazionale di Poesia "Città di Acqui Terme" rivela il lavoro di tante indispensabili squadre di giurati.

Per quanto riguarda la sezione A (per gli allievi della Scuola Primaria) la giuria è composta da un collegio di insegnanti: Graziella Bufa, Graziella Ivaldi, Paola Rossi, Pier Giorgio Mignone, Silvana Orsi.

Per la sezione B (Scuola Secondaria Inferiore) dalle prof.sse Giovanna Rosotto, Giuliana Albertelli, Lorella Allemanni, Silvana Ferraris e Teresa Caviglia.

Infine per la sezione C (Scuola Secondaria Superiore) ecco i Prof. Angelo Arata, Enrico Berta, Giuseppe Pallavicini, Guido Rosso e Mario Timossi. Con le tre commissioni presiedute Ferruccio Bianchi, già Dirigente dei Licei acquisiti.

Per la sezione D (*over19*, liriche a tema libero) un esame doppio: con un primo lavoro di preselezione di tre docenti - Lucilla Rapetti, Cecilia Scaletta e Bruno Gallizzi - e le classifiche finali sancite dal poeta Emiliano Busselli, dai prof.ri Carlo Prospero, Franco Contorbis, Luigi Surdich.

E se i prof.ri Aldo Leoni, Arturo Vercellino, Franco Vazzoler, Cecilia Gibellini e Alessandro Fo costituiscono il collegio della sezione E a tema, per il libro edito della sezione F le responsabilità sono ricadute sui prof.ri Giacomo

Jori e Cecilia Ghelli e sul poeta e scrittore Tiziano Rossi. Con Maurizio Cucchi presidente di questi collegi. E con questi tre ambiti che han potuto annoverare docenti delle Università di Genova, Torino, di Lugano, del Piemonte Orientale e di Siena, di poeti e critici letterari di fama.

La corrente edizione del Premio non ha rinunciato al Premio della Stampa, che ha potuto giovare delle competenze di Beppe Mariano e Loris Maria Marchetti, di Renato Minore (poeta, critico e giornalista de "Il Messaggero"), Lara Ricci ("Il domenicale de Il Sole 24 Ore"), Giulio Sardi ("L'Anzora"). A coordinare i lavori Alberto Sinigaglia, presidente dell'Ordine dei Giornalisti del Piemonte, giornalista de "La Stampa" e fondatore di "Tuttolibri".

La manifestazione di svolge grazie anche al fondamentale supporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e dell'Istituto Nazionale Tributaristi, quali enti sponsor.

Il Premio, inoltre, riceve il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Alessandria, del Comune di Acqui Terme e dell'Ordine dei Giornalisti del Piemonte.

Sono *media partner* della manifestazione "La Stampa" e Radio Gold.

Collaborarono con il Premio la ditta Valnegri Pneumatici e l'associazione Vecchiantico di Adriano Benzi.

tics di via XX settembre e presso il Grand Hotel Nuove Terme. Tra gli ospiti di primo piano Maurizio Cucchi che, alle 17.30, a Palazzo Robellini, domenica 15, presenterà a collana poetica de "Stampa 2009".

#### Il premio alla carriera 2019

Oggi ordinario di *Letteratura italiana* a Torino, Giorgio Ficara (Torino, 1952) ha insegnato negli Stati Uniti alla Stanford

University, alla UCLA e alla University of Chicago; a Parigi, alla Sorbona.

Ha vinto nel 1984 il Premio per la Saggistica dell'Accademia Nazionale dei Lincei e nel 2010 il Premio "Cardarelli" per la Critica Letteraria. Dopo aver collaborato alle pagine culturali de "La Stampa", oggi scrive per *Il Domenicale* de "Il Sole 24 ore". Tra i suoi libri: *Solitudini*. *Studi sulla letteratura ita-*

*liana dal Duecento al Novecento* (Garzanti, 1993); *Il punto di vista della natura. Saggio su Leopardi* (Il Melangolo, 1996), *Stile Novecento* (Marsilio, 2007) e per Einaudi *Casanova e la malinconia* (Saggi, 1999) e *Riviera* (Frontiere, 2010).

Tra le sue ultime prove il saggio *Lettere non italiane. Considerazioni su una letteratura interrotta*, Bompiani, 2016.



## Archicultura Festival: il programma in dettaglio

### Sabato 14 settembre

**Ore 10-12. Mattina di studi in memoria di Mario Soldati.** Intervengono Giacomo Jori (Università della Svizzera italiana) e Alberto Sinigaglia ("La Stampa"). Sala Belle Epoque, Grand Hotel Nuove Terme, Piazza Italia 1.

**Ore 15-16. Dalla montagna il tuono. Vajont sessantatré,** di e con Tommaso Percivale. Presentazione a cura di Equazione. Sempre alle Nuove Terme.

**Ore 15-16.30. Society.** Performance teatrale a cura di "Quizzy Teatro". Piazza Italia.

**Ore 16.30. Consegna del Premio alla carriera** al prof. Giorgio Ficara e sua lezione magistrale sempre alle Nuove Terme, presso la sala grande dei convegni, nel Grand Hotel.

**Ore 17-18. FIL ROUGE e SEDIAMOCI.** Performance teatrale a cura di "Teatro nello spazio". Piazza Italia.

**Ore 18-19. La Repubblica d'Europa,** di e con Davide Mattioli a cura del Presidio Libera "Antonino Saetta" di Acqui Terme. Segue rinfresco con i prodotti di Libera Terra. Sala Baccara, Grand Hotel Nuove Terme, Piazza Italia, 1.

**Ore 18-20 Society.** Performance teatrale a cura di "Quizzy Teatro". Piazza Italia.

zy Teatro". Piazza Italia.

**Ore 21.30** Gala di premiazione presso le Nuove Terme.

### Domenica 15 settembre

**Ore 15.30-17** tavola rotonda poetica con i vincitori delle sezioni D, E, F e premi della Stampa dell'XI Concorso. Sala conferenza di Palazzo Robellini, Piazza Levi 12.

**Ore 15-17. Society.** Performance teatrale a cura di "Quizzy Teatro". Piazza Italia.

**Ore 17.30-18.30.** Presentazione della collana poetica di "Stampa 2009", con Maurizio Cucchi. Sala conferenze di Palazzo Robellini, Piazza Levi 12.

**Ore 17.30-19. Losmeste. Literature show,** a cura della Biblioteca poetica di Terzo e di Mario Morbelli, presso "Camelet, territorio in tondo", Corso Dante.

**Ore 19-20. Society.** Performance teatrale a cura di "Quizzy Teatro". Piazza Italia.

**Ore 19. Salto avanti, la ginnastica, l'Africa, la mia vita di e con Arianna Grande,** a cura di Capovolte editore, con aperitivo, presso Vineria Clo's, via Giacomo Bove 7.

**Ore 21-22. Society.** Performance teatrale a cura di "Quizzy Teatro". Piazza Italia.

La Libreria Terme con Piero Spotti

## Una cena tra amici per i primi 20 anni

**Acqui Terme.** Le librerie, specie quelle indipendenti, stanno attraversando, come risaputo, serie difficoltà e una profonda crisi.

Nonostante questo infausto scenario, Piero Spotti, grazie alla sua costanza, alla valorizzazione e alla diversificazione del proprio lavoro, che offre alla clientela sempre nuove proposte culturali ed eventi al passo con i tempi, è riuscito nell'ardua impresa di far crescere e migliorare la propria attività.

Più di cento persone, tra amici ed autorità, si sono unite a lui venerdì al Movicentro per godere insieme di una piacevolissima serata e festeggiare vent'anni della Libreria Terme trascorsi tra libri, eventi e cultura.

La cena si è svolta in un clima di serena convivialità e gli invitati hanno apprezzato l'ottimo cibo preparato dal ristorante Franco e i vini d'eccezione del nostro territorio: spumante extra dry e moscato della cantina Rinaldi di Ricaldone e barbera della Cascina Garitina di Castel Boglione.

L'organizzazione di classe, la cura dei particolari e la musica dal vivo, che ha accompagnato l'intera serata, hanno reso l'atmosfera ancor più calda ed accogliente.

Gli ospiti sono stati omaggiati con un cadeau in ricordo della serata: una bottiglia di



958 extra dry dell'Azienda Santero Vini, collezione non ancora in commercio, disegnata dall'artista acquese di fama internazionale, Diego Bormida, che a fine serata ha autografato tutte le sue creazioni.

Ringraziando gli invitati per

la piacevole compagnia, Piero ha deciso, per i prossimi anni, di proporre la cena della Libreria come appuntamento fisso, un'occasione per trascorrere una serata tra amici in cui non si parlerà di lavoro ma si privilegeranno i rapporti umani e il piacere di stare insieme.

## Concerto lirico all'Addolorata

**Acqui Terme.** La geniale esuberanza di Gioachino Rossini è l'insegna del concerto in programma venerdì 13 settembre, alle ore 21 presso la Basilica dell'Addolorata.

Dopo la due giorni di Santa Maria (circa due settimane fa) con gli allievi di Elena Bakanova, una nuova serata dedicata al canto. Con una prima parte del programma dedicata al repertorio religioso (con una scelta da *Petite Messe Solennelle* e *Stabat Mater*). E una seconda attinta al teatro musicale (con arie e recitativi da *Otello*, *Barbiere di Siviglia*, *Assedio di Corinto*, *Guglielmo Tell* e *Mosè in Egitto*, con ovvia conclusione d'insieme sui pentagrammi de "Dal tuo stellato soglio").

Presentata da Giovanni Lorenzon, con l'accompagnamento alla tastiera del M° Diego Sabre, la serata musicale avrà quali interpreti le soprano Graziella Scovazzo e Marina Nicole Zanni, il tenore Claudio Ivaldi e il baritono Stefano Madeddu.

Il concerto, promosso dall'Assessorato per la Cultura, prevede ingresso libero.

**SPORTING TENNIS CLUB ACQUI TERME**  
Associazione Sportiva Dilettantistica  
Tennis Club Affiliato alla F.I.T. n. 01181017 e Reg. CONI n. 307973

**SCUOLA TENNIS F.I.T.**  
inizio corsi da Lunedì 30 settembre 2019  
**CORSI DI TENNIS e MINI TENNIS**  
per ragazzi dai 5 ai 18 anni dal 30 settembre al 29 maggio (Club School)

**Settimana di prova gratuita dal 23 al 27 settembre**

Per Informazioni:  
**Maestro Nazionale Daniele Bianchi - Tel. 328-4550527**  
**Istruttore 2° Grado Luca Turco - Tel. 347-6770796**  
email: [asd.stecat@gmail.com](mailto:asd.stecat@gmail.com)

Circolo Tennis "a.s.d. Sporting Tennis Club Acqui Terme"  
Viale Donati (Zona Bagni) - 15011 Acqui Terme (AL)

L'iscrizione è consentita esclusivamente previa presentazione del certificato medico di idoneità sportiva



**Acqui Terme.** Sabato 7 settembre con una solenne cerimonia ha avuto luogo l'inaugurazione del Museo storico della P.A. Croce Bianca dedicata a Giancarlo Villa, volontario e Dirigente. Un momento carico di emozioni si è vissuto quando il presidente Edoardo Cassinelli ha introdotto Don Franco Cresto e la madrina signora Clara Gaggino Villa.

Erano presenti il Presidente nazionale dell'ANPAS Fabrizio Pregliasco, il Presidente regionale Anpas Piemonte Andrea Bonizzoli, il Presidente della S.O.M.S. Mauro Guala, il presidente della Croce Rossa acquese Maurizio Monti, militi anziani, soci ed un grande numero di volontari delle diverse realtà acquesi che si sono unite in una moltitudine di colori, legati però dallo stesso spirito "Volontari del Soccorso". Alle ore 10,30 esatte, a ricordo di tutti i soci dirigenti e amici scomparsi, si sono levate come d'incanto le note del silenzio fuori ordinanza magistralmente suonate dalla tromba del milite Eros Mungo, un momento davvero toccante che ha emozionato tutti i presenti ricordando parenti, soci e amici scomparsi.

Ne è seguita l'inaugurazione del Museo storico con il taglio del nastro da parte della Madrina Signora Gaggino-Villa accompagnata da un lungo e caloroso applauso. La benedizione dei locali è stata impartita da Don Franco Cresto assistente spirituale dell'Ente. Al termine la visita alla Sede Sociale, curata in ogni particolare, nastri verdi e bianchi, accompagnavano gli ospiti

Aperti i festeggiamenti per il centenario

## Inaugurato il Museo storico della P.A. Croce Bianca

ti, locali spaziosi e luminosi che ben accolgono militi, volontari e visitatori, mentre nel grande salone tutto era pronto per la presentazione del libro "Cent'anni di Croce Bianca".

Dopo il saluto ai partecipanti porto del presidente Cassinelli si sono alternati per i discorsi ufficiali il Presidente nazionale ANPAS Fabrizio Pregliasco ed il presidente regionale ANPAS Andrea Bonelli. È seguita la presentazione del libro "Cent'anni di Croce Bianca", da parte di Piero Spotti della Libreria Terme, che ha dato vita ad un delizioso dibattito con le autrici del libro, Monica Benzi e Daniela Diaz, che ne hanno illustrato i temi ed i passaggi più importanti e significativi.

A conclusione ha preso la parola il presidente della S.O.M.S. Mauro Guala, che con il conforto dell'archivio storico della società, ha illustrato la storia della Croce Bianca, dai primi anni della fondazione fino ai primi anni cinquanta, con piacevoli ricordi e simpatici aneddoti ai più sconosciuti, che hanno concluso la cerimonia.

Tutti gli interventi sono stati lungamente applauditi dai numerosi presenti. È seguita

poi un ricco buffet.

Gli organizzatori dei festeggiamenti del centenario della Croce Bianca invitano tutti gli acquesi (e non) ad unirsi proprio come cent'anni fa per questo momento così importante, che avrà luogo domenica 15 settembre con il programma ufficiale dei festeggiamenti:

9,30- 10,30 Ricevimento con sorelle, vessilli, soci anziani autorità amici tutti  
10,30 Corteo per le vie cittadine.

11,00 sede S.O.M.S onori alla bandiera storica di Fondazione 1858.

12,00 Parrocchia San Francesco S.Messa celebrata da S.E. Mons. Luigi Testore vescovo della Diocesi di Acqui.

A seguire l'inaugurazione della nuova ambulanza da rianimazione. Il pranzo sarà presso la sede degli alpini sez. Acqui Terme.

15,00 Corsa delle barelle.

15,30 Premiazioni militi e donatori di sangue

17,00 Apertura Museo Storico

Parteciperà il corpo Bandistico Acquese al quale vanno anticipati ringraziamenti.

**Acqui Terme.** Articolato in dodici capitoli, ricco di apparati e di elenchi, con una bella sezione iconografica, in cui tante sono le immagini in bianco e nero degli albori, che poi lasciano spazio al colore dei decenni a noi più vicini, *Cent'anni di Croce Bianca*, il volume (edito da Erba Moly di Piero Spotti), che ha come prime giovani autrici Monica Benzi e Daniela Diaz, è stato presentato nella mattinata di sabato 7 settembre nel corso della prima giornata, di festa, per il centenario.

Una festa cui tutti (o quasi) il presidente Edoardo Cassinelli ha fatto notare l'assenza di una rappresentanza municipale, nonostante un partecipe indirizzo di saluto, da parte del sindaco Lorenzo Lucchini, sia stato giustamente inserito nelle prime pagine del volume), una festa cui tutti han voluto prendere parte. Con momenti che, nella Storia - certo recente, limitata al Novecento: ma densissima, anche nella prospettiva di quella Patria Piccola che in Acqui va identificata - han trovato il loro filo conduttore.

Ecco allora, una struttura forte - di questo primo atto del centenario (il secondo il 15 settembre, con ulteriori iniziative, ricordate sempre su queste colonne) - che dall'apertura del Museo della Croce Bianca, dedicato a G. Villa, conduce alle pagine storiche.

In queste viene sintetizzata non solo la vicenda di un ente di assistenza ma, lo ribadiamo, di una città. Con questa che - all'indomani della fine della Grande Guerra, "l'ora dolorosa attraversata da tutta

Tanti i tasselli restituiti al Novecento acquese

## Nel libro della P.A. Croce Bianca anche la storia della città



l'umanità" - si vuole fortemente avvalere di una organizzazione per il pronto soccorso civile. Ora più che mai necessario: feriti e mutilati del 1915-18, di ritorno alle loro famiglie dagli ospedali militari, necessitavano di servizio continuo; con l'esigenza che si combinava, evidentemente con l'esperienza maturata (unita alla disponibilità), al fronte e nelle immediate retrovie, dai medici - sino a pochi mesi prima in grigioverde - e dalle crocerossine.

I tempi sono quelli di una necessaria generosità, che tutti coinvolge.

**Da una guerra ad un'altra: il fatidico 1921**

Ecco, così, anche la P.A. Croce Bianca che diviene testimone - poi, inevitabilmente, chiamata in causa - nell'ambito delle tensioni che precedo-

no, di alcuni mesi, la marcia su Roma.

Dopo i fatti che coinvolgono e conducono a morte Angela Casagrande il 20 aprile 1921, in Piazza Addolorata, il *Registro dei servizi* certifica nuove tensioni nel luglio di quello stesso anno.

Al giorno 21 così si legge: "Conflitto tra Fascisti e Comunisti avvenuto in Via Garibaldi e Corso Dante alle ore 24. Medicazione in sede e trasporto all'ospedale del signor P.G. per ferita d'arma da punta alla regione cervicale; medicazione e trasporto all'propria abitazione di Via Vittorio Emanuele.

Trasporto all'ospedale del Signor B. per ferite agli arti inferiori da arma da fuoco. I trasporti furono fatti con lettiga, e prestarono la loro opera fino alle 3 i militi Scarso Giovanni,

Orvietti Gio Batta, Riscossa Anildo, Debernardi, Baccalario".

Sono i tempi della lettiga a mano. Nata nel 1919, trovata la sua primissima sede (ed è aspetto altamente significativo) nel Municipio di Palazzo Lupi di Moirano, già al terzo anno di vita la P.A. pare già essere entrata nel cuore degli Acquesi.

A certificarlo un testo di Virginio Parodi "milite della Croce Bianca" che, sul "Giornale d'Acqui" del 26 giugno 1922 sembra in una frase ("l'Associazione è guidata da volenterose persone al di sopra di tutte le passioni politiche" - corsivo nostro) confermarci le forti tensioni che si respirano in città (e che la stampa locale più volte ha dovuto censurare, o autocensurare). Egli - una volta menzionata l'abitudine di trasportare gli infortunati e gli ammalati, da paesi e frazioni rurali, tramite "duri carri trainati da buoi, con pericolo di aggravare sempre più il loro dolore" - chiude il suo appello (l'organico sembra insufficiente) auspicando un coinvolgimento *super partes*. "Proprietari e contadini [ma dietro le parole potremmo vedere bene le ideologie - ndr.] è necessario il vostro interessamento, acciocché il nostro circondario sia fornito di una autoambulanza. Sindaci di tutti i Comuni, a voi il vostro dovere...".

G.Sa

Moirano • Domenica 8 settembre

## Festa in onore della Madonna delle Grazie



**Moirano.** Domenica 8 settembre: già dalle ore 15.30 la piazza davanti alla chiesa era pronta ad accogliere le tantissime persone, visitatori e turisti, accorsi per partecipare alla santa messa delle ore 16 in onore della Madonna delle Grazie.

La chiesa era gremitissima di fedeli. Presenti il presidente del consiglio comunale di Acqui Terme Elena Trentini, associazioni degli alpini, dell'aeronautica militare, della protezione civile, vigili urbani di Acqui Terme, carabinieri, alcuni allievi poliziotti della scuola di polizia di stato di Alessandria, militi della Misericordia. Durante la processione per le vie di

Moirano la Madonna è stata accompagnata dalla banda musicale di Acqui Terme. Oltre 60 persone, nonostante il tempo che si era messo al brutto, hanno partecipato alla camminata della solidarietà: un percorso di circa 8 km che ha avuto l'apprezzamento di tutti i partecipanti per l'ottima e riuscita organizzazione, a detta di tutti impeccabile. La commedia prevista per le ore 21 causa pioggia è stata posticipata a fine mese e sul nuovo orario sarà data tempestiva comunicazione.

Parole di ringraziamento sono state rivolte agli organizzatori da parte del parroco don Antonio Masi.

DANCING GIANDUJA

**Sabato 14 settembre**

**Luca Panama**



DANCING GIANDUJA

**Martedì 17 settembre**

**Annalisa D'Aloia**



Acqui Terme - Viale L. Einaudi, 37 - Tel. 0144 322442

Acqui Terme. Ora il progetto è definitivamente approvato. È pronto per essere messo in atto. Il che significa che per piazza Italia, il salotto buono della città, è tempo di restyling. Con un'apposita delibera, la giunta comunale ha infatti ufficializzato il progetto di rilancio del cuore cittadino. Un progetto che rientra nel piano di riqualificazione termale pensato con la Regione. Cifre alla mano si tratta dell'impegno di 500 mila euro. 360 mila saranno utilizzati per riqualificare la piazza, il resto per realizzare un nuovo parcheggio davanti al Centro Congressi di zona Bagni.

Al momento però l'attenzione sembra essere focalizzata proprio su piazza Italia. Il progetto di riqualificazione è stato formato dall'architetto Marco Ciarlo di Altare e sembra tener conto della conformazione urbana così come delle proporzioni metriche. Piazza Italia è infatti di forma circolare, con strade che si allargano come raggi: corso Italia, corso Viganò, corso Bagni, via XX Settembre e corso Dante.

Il progetto prevede in primo luogo di inserire una importante alberatura in corso Viganò, al fine di esaltare visivamente la fontana delle Ninfee e di consentire ampie zone d'ombra, attualmente inesistenti. A supporto dei nuovi viali è prevista anche la sistemazione di panchine ed un sistema di illuminazione che possa portare maggiore luce soprattutto nelle ore notturne. Al centro della piazza il progetto prevede invece il ripristino della fontana originaria. Si tratta di un blocco di marmo di Carrara con la rappresentazione di Ninfe ondeggianti, progettato dall'architetto genovese Gaspare De Fiore tolto dalla piazza nel 2009. Al suo posto, al centro di ciò che resta della fontana ci sono delle piante fra cui un paio di ulivi che saranno collocati in un'altra parte della città. La scultura, realizzata nel 1999, fu eliminata perché giudicata troppo grande ed ingombrante per la piazza. Evidentemente, un giudizio questo non condiviso dagli attuali amministratori ma che sta suscitando qualche perplessità fra gli acquesi. In molti, anche attraverso i Social, diventati ormai una sorta di salotto in cui discutere delle problematiche della città, avanzano l'ipotesi che quella grande scultura, seppur molto bella, potrebbe in effetti togliere visibilità per il traffico.

Sono anche previste delle modifiche alla pavimentazione al momento formata da sampietrini. Gi. Gal.



Alberi in corso Viganò e ritorna la fontana delle Ninfe

## Approvato il progetto di riqualificazione di piazza Italia



▲ Nella foto in alto il bassorilievo delle Ninfe parcheggiato nel parco del museo archeologico, sotto alcune fasi dello smontaggio

Acqui Terme. Ormai Acquinbanda, ovvero il raduno di bande che il Corpo Bandistico Acquese, insieme alla SOMS e al Comune di Acqui Terme, organizza ogni anno durante il mese di settembre con il patrocinio dell'ANBIMA Piemonte, si svolgerà sabato 14 e domenica 15 settembre. Parteciperanno la Banda Giovanile Corpo Bandistico Città di Soliera e la Banda Città di Pizzoferrato, che suoneranno a fianco alla Banda Artisti Emergenti Acqui Terme, costituita dai numerosi e intraprendenti allievi della scuola di musica del Corpo Bandistico Acquese.

La scorsa settimana abbiamo presentato il primo ospite di Acquinbanda, ora Alessandra Ivaldi presenta il secondo gruppo, ossia la Banda Città di Pizzoferrato, ed il programma.

Fu fondata nel 1992 dai fratelli Adriano e Giuseppe Casciato, entrambi diplomati al Conservatorio Santa Cecilia di Roma. A loro si unirono in tanti, andando a creare un gruppo variegato, costituito da membri di tutte le età. Con il passare degli anni la Banda di Pizzoferrato si è messa alla prova attraverso esperienze di particolare rilevanza anche a livello internazionale, quali la trasferta in Germania, il viaggio in Vaticano nel 1994, in occasione del quale il complesso ebbe l'opportunità di suonare di fronte a Papa Giovanni Paolo II, il raduno internazionale di bande tenutosi a Giulianova nel 2013 e la trasferta in Austria del 2010. Nel 2017 i musicisti di Pizzoferrato hanno festeggiato con un raduno bandistico i 25 anni di attività.

La filosofia della Banda di Pizzoferrato è incentrata sull'impegno ad aprirsi il più pos-

Sabato 14 e domenica 15 settembre

## Acquinbanda 2019 due giornate di musica



sibile ai giovani (e giovanissimi), con l'obiettivo di insegnare, ancor prima del solfeggio e dello strumento musicale, la passione per la musica e per lo stare insieme, che sono la base per la formazione di un vero complesso bandistico. Si tratta di una filosofia che lega la Banda di Pizzoferrato all'altro ospite di Acquinbanda e allo stesso Corpo Bandistico Acquese, che l'anno scorso ha fondato la banda giovanile degli Artisti Emergenti di Acqui Terme proprio grazie all'impegno e alla passione che hanno condotto alla nostra scuola di musica così tanti e talentuosi allievi.

Com'è già stato spiegato, le bande giovanili rappresenteranno il tema di questa nuova edizione di Acquinbanda, che avrà inizio sabato 14 settembre con i concerti delle nostre due bande ospiti. L'esibizione della Banda Giovanile Corpo

Bandistico Città di Soliera si svolgerà a partire dalle 18 e sarà seguita, alle 21 circa, dal concerto della Banda Città di Pizzoferrato. Il tutto si terrà presso Piazza della Bollente.

La mattina dopo, dalle ore 10.40, i cittadini acquesi avranno modo di seguire i cortei delle due bande ospiti e del Corpo Bandistico Acquese che diffonderanno la loro allegria per le vie di Acqui Terme. Le sfilate termineranno in Piazza Italia con un breve concerto e il saluto alle autorità presenti.

Nel pomeriggio, a partire dalle 15.30, la festa riprenderà con le sfilate e i concerti della banda di Soliera, di Pizzoferrato e degli Artisti Emergenti di Acqui Terme. Sarà certamente una giornata indimenticabile che trascorrerà all'insegna della musica... e della voglia di divertirsi tutti insieme, proprio come insegniamo ai nostri intraprendenti allievi».

Acqui Terme. Anche ad Acqui Terme arriva il Talent Day di McDonald's. Il 14 settembre, dalle 8 alle 18, il ristorante di Acqui Terme sito in Via Roma, 78, aprirà le sue porte a tutti per raccontare cosa vuol dire lavorare da McDonald's e per raccogliere i cv di chiunque voglia candidarsi.

L'iniziativa ha l'obiettivo di attrarre giovani talenti che vogliono mettersi alla prova e iniziare una nuova carriera, candidandosi a ricoprire le 1.000 posizioni ancora aperte in tutta Italia per il 2019. E rivolta, inoltre, a tutte le persone che desiderano scoprire come si lavora all'interno di un ristorante McDonald's.

Il Talent Day sarà per i candidati un'occasione concreta per incontrare i dipendenti McDonald's - dal direttore al manager ai crew -, ascoltare le loro storie ed esperienze, scoprire cosa fanno e quali sono i percorsi di formazione e le opportunità di carriera. L'evoluzione che i ristoranti McDonald's stanno vivendo in questi anni, con un focus sempre più spostato sulla relazione interpersonale grazie a nuovi servi-

Sabato 14 settembre candidarsi al lavoro

## McDonald's: anche ad Acqui Terme arriva il Talent Day

zi come il servizio al tavolo, l'accoglienza e l'intrattenimento per le famiglie, sta modificando radicalmente il lavoro, sempre più orientato al cliente - oggi sono 1 milione le persone che ogni giorno entrano negli oltre 600 ristoranti in tutta Italia -, al suo ascolto e alla soddisfazione delle sue esigenze.

«Questa iniziativa significa molto per noi. Apriamo le porte dei nostri ristoranti per raccontarci, attraverso i nostri dipendenti che accoglieranno candidati e chiunque sia interessato a conoscere meglio la nostra realtà in tutti i ristoranti d'Italia raccontando cos'è il lavoro da McDonald's e le loro esperienze», ha dichiarato Massimiliano Maffioli, Chief People Officer di McDonald's Italia «Siamo un'azienda in forte crescita e

cerchiamo talenti per continuare a farlo insieme. L'obiettivo del Talent Day è mostrare le opportunità che McDonald's offre in termini di carriera, crescita e percorsi che permettano di realizzare progetti e aspirazioni personali».

McDonald's conta in Italia 24.000 dipendenti che lavorano in 600 ristoranti distribuiti su tutto il territorio nazionale. La maggior parte è composta da donne (62%), che sono anche il 50% degli store manager. L'età media dei dipendenti è 31,5 anni, 30 per i crew, 35 per i manager e 39 per gli store manager. Il 92% dei dipendenti che lavora da McDonald's è assunto con forme contrattuali stabili.

Per ulteriori informazioni e per candidarsi [www.mcdonalds.it/talent-day](http://www.mcdonalds.it/talent-day)

Motori spenti ai passaggi a livello

## L'impegno della città in difesa dell'ambiente

Acqui Terme. Quella per l'ambiente è una battaglia combattuta a 360 gradi.

L'ultima idea di Palazzo Levi in ordine di tempo è stata quella di sistemare nei pressi dei due passaggi a livello più trafficati della città un'apposita segnaletica.

Cartelli che chiedono a tutti gli automobilisti di spegnere il motore a sbarre abbassate. «Sono buone pratiche - spiega l'assessore all'Ambiente, Maurizio Giannetto - che purtroppo ancora troppe persone non prendono in considerazione. Vicino ai passaggi a livello ci sono case dove abitano persone che possono essere disturbate dai motori accessi». Senza contare poi la qualità dell'aria.

Il problema sussiste soprattutto nei passaggi a livello di Corso Divisione e di via Crenna. Proprio qui sono stati posizionati i nuovi cartelli. Si tratta di due parti della città in cui ci sono concentrate molte scuole di ogni ordine e grado. Il che significa che, soprattutto du-



rante l'anno scolastico la concentrazione di smog, qui, non è certo poca. Soprattutto al mattino, fra le 7.30 e le 8, le colonne di auto in attesa di passare, spesso, si allungano fino in corso Cavour.

Da qui dunque l'idea dei cartelli che, tra l'altro sottolineano ciò che già è previsto dal codi-

ce della strada: quando ci si trova a un passaggio a livello e in tutte le fasi di sosta o fermata causata da qualunque ragione, indipendente dal traffico, bisogna spegnere il motore dell'auto.

«In ogni area urbana il traffico veicolare costituisce la fonte principale di inquinamento

atmosferico» aggiunge l'assessore Giannetto, «non si può rimanere indifferenti: mantenere acceso un motore da fermo per 5 minuti produce approssimativamente la stessa quantità di inquinanti prodotta percorrendo 1 km».

Ed ecco allora la decisione di Palazzo Levi di correre ai ripari e mettere in pratica un altro accorgimento che possa far bene all'ambiente.

Fra le iniziative intraprese negli ultimi tempi vi quello di utilizzare, nel palazzo comunale, bottiglie di vetro anziché plastica, così come incentivare l'utilizzo dell'acqua dagli erogatori presenti in città.

Non solo, da qualche tempo ad Acqui è vietato utilizzare detersivi chimici per ripulire i fossi delle strade. Inoltre, non da ultimo, c'è la battaglia per eliminare l'amianto dai tetti ed edifici in genere della città e anche l'idea di utilizzare solo piatti, bicchieri e posate biodegradabili durante le feste enogastronomiche.

Gi. Gal.

**L'Occasione d'Oro** S.r.l.

Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

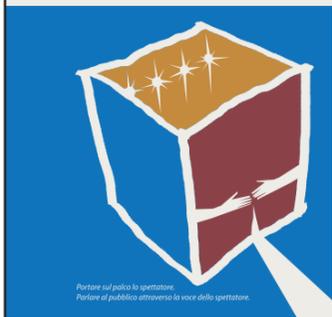
**COMPRO**  
oro e argento  
gioielli - diamanti - orologi  
monete e medaglie

**PAGO**  
in contanti

Vendo oro puro come investimento

**VALUTAZIONI GRATUITE**

Tel. 0144 670008 - 333 3207300



TEATRO SOMS CORSO CARLO TESTA 10 BISTAGNO (AL)

# BISTAGNO in PALCOSCENICO

STAGIONE TEATRALE 2019-2020

## CARTELLONE PRINCIPALE

In collaborazione con PIEMONTE DAL VIVO



VENERDÌ 22 NOVEMBRE 2019 - ORE 21

### LA SOMMA DI DUE

*Sono spietate, esigenti e crudeli con i genitori e nel vuoto familiare reclamano la loro vitale necessità: essere vicine, sentirsi una cosa sola*

Dal romanzo "Sorelle" di Lidia Ravera  
Di e con **MARINA MASSIRONI** e **NICOLETTA FABBRI**  
Produzione: Nido di ragno/C.M.C.  
Regia di Elisabetta Ratti  
Biglietto intero: 18 euro Ridotto: 15 euro



SABATO 25 GENNAIO 2020 - ORE 21

### ATTENTI AL GORILLA!

Omaggio a Fabrizio De André

*Un viaggio per ridisegnare la geografia dell'anima attraverso le canzoni di Fabrizio De André*

Di e con Carlo Roncaglia  
Musicisti: Enrico De Lotto, contrabbasso e basso elettrico, Gianni Virone, sax, flauti, Vincenzo Novelli, chitarre, Giò Dimasi, batteria e percussioni, Rossella Cavagliato, cori  
Produzione: Accademia dei Folli  
Biglietto intero: 13 euro Ridotto: 10 euro



SABATO 22 FEBBRAIO 2020 - ORE 21

### DON CHISCIOTTE

Tragicommedia dell'Arte

*Un classico rivisitato alla maniera dei Comici dell'Arte*

Di e con Marco Zoppello e Michele Mori  
Contributo drammaturgico di Carlo Boso  
Produzione: Stivalaccio Teatro  
Biglietto intero: 15 euro Ridotto: 12 euro



SABATO 21 MARZO 2020 - ORE 21

### BORSELLINO

*È normale che in alcuni momenti ci sia la paura, l'importante è che insieme alla paura ci sia il coraggio*

Di e con Giacomo Rossetto  
Produzione: Teatro Bresci  
Biglietto intero: 13 euro Ridotto: 10 euro



SABATO 16 MAGGIO 2020 - ORE 21

### TIPY

Recital Comico Antropologico

*Una carrellata di personaggi che ci porta ad analizzare e a scoprire i lati più nascosti ed esilaranti dell'essere umano*

Di e con **ROBERTO CIUFOLI**  
Produzione: MenteComica  
Biglietto intero: 18 euro Ridotto: 15 euro

## CARTELLONE OFF



DOMENICA 15 DICEMBRE 2019 - ORE 17

### LA LETTERA DI NATALE

*Risate, imprevisti ed emozioni dentro la grande magia del Natale!*

Scritto, diretto e interpretato da Marco Pernici  
Biglietto intero: 10 euro Ridotto bambino: 5 euro  
Abbonato Cartellone Principale "Bistagno in Palcoscenico" 8 Euro



LUNEDÌ 6 GENNAIO 2020 - ORE 17

### EQUILIBRI DI UN CLOWN

*La magica poesia del circo e i sorprendenti equilibri di strani oggetti...*

Scritto, diretto e interpretato da Raffaele Pecoraro, in arte Lello Clown, con la partecipazione di Sara Bruscajin e Monica Massone  
Biglietto intero: 10 euro Ridotto bambino: 5 euro  
Abbonato Cartellone Principale "Bistagno in Palcoscenico" 8 Euro

## FUORI CARTELLONE

SABATO 18 APRILE 2020 - ORE 21

### GUARDA IN ALTO

*Non si è mai troppo vecchi per veder spuntare le proprie ali e far volare nel cielo i nostri sogni!*

Scritto e diretto da Paolo La Farina  
Cast: Gianluca Blumetti, Franco Fraschetti, Paolo La Farina, Monica Massone, Lorenza Sacchetto  
Biglietto unico: 12 euro



## INFORMAZIONI

INIZIO SPETTACOLI ORE 21 - SPETTACOLI CARTELLONE OFF INIZIO ORE 17

LUOGO: TEATRO SOMS di BISTAGNO (AL) - CORSO CARLO TESTA, 10

Ogni evento di spettacolo avrà un RINFRESCO in occasione di un INCONTRO CON L'ARTISTA, offerto al pubblico da Marengo Vini e Delizie di Langa, al termine della rappresentazione

PREVENDITA consigliata (senza diritti aggiuntivi):  
ACQUI TERME (AL)  
CAMELOT TERRITORIO IN TONDO CONCEPT STORE  
Corso Dante, 11 / Corso Dante, 3  
(Lunedì 16-20 / martedì-sabato 9-12,30 e 15-20)  
BISTAGNO (AL) Teatro SOMS  
Corso Carlo Testa, 10 (ogni giovedì, dalle ore 18 alle 20)

ABBONAMENTO CARTELLONE PRINCIPALE (prenotabile fino al 04/11/2019)  
5 spettacoli con posto riservato. Intero: 62 euro / Ridotto: 50 euro

Per INFO su RIDUZIONI, PROMOZIONI e CONVENZIONI  
www.quizzlyteatro.com

PRENOTAZIONE consigliata:  
+39 348 4024894 (Monica) +39 366 3244653 (Davide)  
info@quizzlyteatro.it, quizzlyteatroorg@gmail.com

Quizzly Teatro   
SOMS Bistagno



Presentando abbonamento o biglietto SCONTO del 10% su tutte le consumazioni presso BAR SVIZZERO  
Piazza G.Monteverde, 9 - Bistagno  
0144 79296 Bar Svizzero



del 10% presso RISTORANTE LA TECA e HOTEL MONTEVERDE  
Corso Italia, 15 e 17 - Bistagno  
Cena e/o pernottamento  
Prenotazione consigliata ai numeri 0144 79725 - 0144 79195  
www.latecabistagno.it www.monteverde-hotel.it





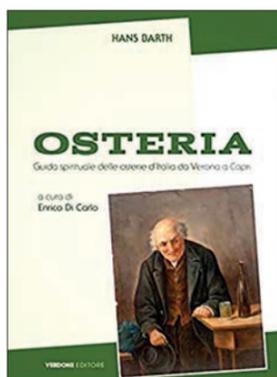
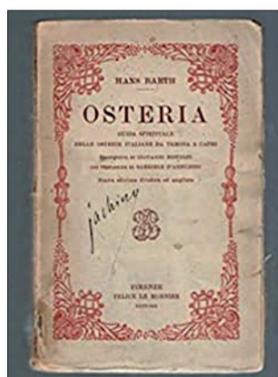
▲ «L'osteria più pittoresca è senza dubbio l'osterietta nell'Abbazia longobarda di San Pietro, tutta coperta di edera. L'ho ammirata però soltanto di fuori [...]»



▲ «Ecco, dopo la Fontana solforosa l'allegriissima Trattoria della Felicità con ... alloggio. Sotto alti alberi siedono i podagrosi o già quasi "spodagrati", e buttano le bocce e ballano - ahimè, il Foxtrott - colle belle brune e tutti ingoiano innumerevoli bottiglie... E fanno all'amore con felicità con e senza ... alloggio.»



▲ «Qualche minuto al di sopra della Felicità, in solitudine filosofica c'è la Trattoria del Giardino con pergole scure per poeti, sognatori, assetati e innamorati [...]»



## Le "osterie" di Acqui nel volume di Hans Barth

La nebbia agl'irti colli  
piovigginando sale,  
e sotto il maestrale  
urla e biancheggia il mar;  
ma per le vie del borgo  
dal ribollir de' tini  
va l'aspro odor de' vini  
l'anime a allegrar.

Quando, nel 1887, Giosuè Carducci pubblicò nella raccolta *Rime nuove* l'anacreontica odicina *San Martino* Hans Barth (Stoccarda 1862 - Roma 1926) era da poco diventato il corrispondente romano del *Berliner Tageblatt*. Ignoriamo se Barth l'avesse letta, ma di certo «il ribollir de' tini» unito all'«aspro odor de' vini» furono componenti essenziali per l'opera che anni dopo avrebbe ideato: *Osteria. Guida spirituale delle osterie italiane da Verona a Capri*, pubblicata nel 1908 in Germania e nel 1910 in Italia. Dell'autore riporto il brillante ritratto che nel 1930 Giuseppe Gabetti tratteggiò sull'*Enciclopedia Italiana* «Piacevole causeur, amabilmente epicureo, buongustaio nato a cui era cara ogni buona mensa non meno che ogni ornato e ameno conversare, peregrino giulivamente per le città e i borghi d'Italia, raccogliendo ri-

cordi e bevendo un sorso a ogni insegna, e, a consumata esperienza, ne trasse un ghiotto libro [*Osteria*] che, preceduto da una prefazione di Gabriele D'Annunzio, subito diventò famoso».

Nel 1921 ne uscì una nuova edizione arricchita di nuove tappe e nuove cantine, con la lettera di D'Annunzio che segnala l'omissione del Nepente di Oliena inserita nella prefazione; edizione questa che nello scorso mese di aprile venne ripubblicata con una ponderosa introduzione storico-critico-biografica del giornalista, scrittore e studioso dannunziano chietino Enrico Di Carlo, presso l'abruzzese Verdone Editore.

«Da Verona a Capri - passando per il Lago di Garda, Torino, Acqui Terme, Genova, Venezia, Bologna, Casalecchio, San Marino, Loreto, Firenze, Siena, Roma e Napoli - si dipanò a inizio Novecento il lungo viaggio per osterie italiane di Hans Barth. Il giornalista tedesco incuriosì perfino D'Annunzio, tanto da spingerlo a firmare la prefazione. Pagine ancora freschissime grazie alla stravagante ed eccentrica gui-

da del cronista tedesco che fa allo stesso tempo da cicerone, da oste e da avventore. Non è arduo definire il libro - specialmente le pagine su Roma - come uno studio antropologico. «Hans Barth - scrive il curatore Enrico Di Carlo - non fu soltanto una sorta di profeta del dio Bacco, oscillante perennemente tra straripanti effluvi di vino e voluttuose ostesse».

Giornalista provocatore e polemista, il tedesco riuscì sempre a destreggiarsi tra frequenti e imbarazzanti incidenti diplomatici in cui spesso si trovava coinvolto per la eccessiva spregiudicatezza con cui svolgeva la sua professione, tanto da rischiare più volte l'espulsione dall'Italia». *Festival della Letteratura di viaggio, Controguerra (TE) 2019*.

L'interesse locale, al di là delle gustose pagine dedicate ad Acqui ed ai suoi dintorni - in cui aveva soggiornato durante l'estate del 1897 - dall'ironico titolo *Un capitolo per i podagrosi*, si focalizza sulla figura del traduttore dal tedesco dell'opera di Barth: l'avvocato e giornalista Giovanni Bistolfi che l'autore definisce «il mi-



▲ «Se alla prima sera le tue gambe tremanti dall'Albergo delle Terme non ti portano più lontano del Rondò, almeno non vuotare tutta la cantina della gentile padrona, e lascia qualche goccia anche a me, per l'anno prossimo [...]»

gliore degli uomini, il più caro degli amici, il galantuomo dei galantuomini». Giovanni Bistolfi, nato ad Acqui il 12 aprile 1861, morì a Milano il 12 febbraio 1915 quando era «pubblicista» al milanese *Secolo*, in quegli anni il giornale più venduto in Italia e che, come ricorda Valerio Castronovo, fu il «primo quotidiano moderno: a differenza dei fogli suoi contemporanei, che contavano sull'adesione politica dei propri lettori, il quotidiano si rivolse indistintamente a un pubblico popolare. Puntò tutto sulla fattura delle notizie, cercando di distinguersi per la tempestività dei servizi di cronaca».

Ecco il commosso necrologo apparso su *L'Illustrazione Italiana* il 21 febbraio 1915: «Morire - eh! - morire è inevitabile, fatale; ma non si dovrebbe morire quando si è ancora nella pienezza della vita e delle energie, come il povero buon Giovanni Bistolfi, redattore del *Secolo*, spentosi a 53 anni, dopo una vita modesta, ma operosissima, passata dal *Folchetto* al *Fracassa* a Roma, poi a Milano alla Lombardia, a Firenze al *Nuovo Giornale*, indi a Milano ancora, al *Secolo*, dove, da sei anni, era apprezzato per il suo spirito, le sue svariate cognizioni, e la sua bontà, ed era considerato, più

per la dolce bonarietà che per l'età, come il papà della redazione.» Giovanni Bistolfi, che nel 1890 aveva sposato Luisa (Acqui, 1863 - 1955) sorella di Maggiorino Ferraris, con il cognato tradusse dal tedesco *La scienza delle finanze* di Wagner A. H. Gotthelf edita nel 1891 dall'UTET.

**Lionello Archetti-Maestri**

Hans Barth *Osteria. Guida spirituale alle osterie italiane da Verona a Capri*, prefazione di Gabriele D'Annunzio, traduzione dell'acque Giovanni Bistolfi, nuova edizione a cura di Enrico Di Carlo, Verdone Editore, aprile 2019.

Due chitarre da non perdere il 14 settembre

### Il duo Bonfanti a Palazzo Levi per la rassegna "Musica in Estate"

Acqui Terme. Dopo il concerto dell'organista Donato Giupponi, che molti hanno apprezzato a Sant'Antonio, domenica 8 settembre, la rassegna "Musica in Estate" proseguirà sabato 14 settembre presso la Sala Consiliare di Palazzo Levi (ore 21, con ingresso libero).

In un ambiente prezioso, dotato di una buonissima acustica, e ulteriormente ingentilito dal contributo "musicale", su tela di Alzek Misheff, sarà ospite il duo chitarristico formato da Marco e Stefano Bonfanti. Un duo che, dal 1990 ad oggi, ha tenuto concerti per importanti istituzioni in Italia e all'Estero (Spagna, Francia, Gran Bretagna, Svizzera, Polonia, Slovenia, Serbia, ecc.), esibendosi nei più prestigiosi Festival Inter-

nazionali e nelle più celebrate sale da concerto. Cui si aggiungono le numerose affermazioni in concorsi nazionali ed internazionali, dal Certament International de Guitarra "Vila de L'Olleria" (Spagna) al concorso indetto dalla Yamaha Music Foundation of Europe. Chi suona

Formati nella classe del M° Massimo Laura, presso il Conservatorio "Giuseppe Verdi" e presso la Musikhochschule di Lugano, Marco e Stefano Bonfanti si sono poi perfezionati con illustri concertisti come Oscar Ghiglia, Alberto Ponce, Eduardo Fernandez, Carlo Marchione, Paolo Pegoraro e Stefano Viola e Pavel Steidl.

Si sono esibiti con svariate *ensemble* cameristici

e hanno collaborato, anche in veste solistica, con prestigiose orchestre (tra le altre quella della Radio Svizzera Italiana, e il complesso sinfonico del Teatro alla Scala di Milano).

Ormai elevato al rango internazionale, il loro sodalizio suscita continui consensi: e notevole successo ha riscosso, recentemente, anche il loro CD prodotto dalla Brilliant Classics contenente il *Concerto per due chitarre, violino e archi* di G. Albini, che Marco & Stefano Bonfanti hanno registrato accompagnati dalle Cameriste Ambrosiane. Per i due fratelli Bonfanti anche un'intensa attività didattica presso i Conservatori di Gallarate e Bergamo, il Liceo Appiani di Monza e l'Accademia Marziali di Seveso. **G.Sa**

Acqui Terme. Anche quest'anno finite le vacanze estive, come da consolidata consuetudine il Circolo Ferrari (con il patrocinio del Comune di Acqui Terme) organizza la 14ª edizione della mostra "Arte in Corso". È dal 2005 che questa simpatica manifestazione allietta il settembre della cittadinanza e dei turisti.

Domenica 15 ottobre, presso i portici di Corso Bagni (di fronte al liceo classico Saracco), numerosi artisti, pittori e fotografi, saranno lieti di mettere in mostra le loro opere a beneficio degli acquesi e dei turisti che vorranno usufruire di una piacevole immersione nei colori e nelle più svariate espressioni dell'arte locale. L'esposizione di quest'anno presenta una simpatica novità. Infatti, per la prima volta, gli artisti espositori incontreranno e si confronteranno con i bambini delle scuole primarie di Acqui Terme che vorranno cimentarsi nella riproduzione di un'opera esposta. Per tutta la durata della manifestazione sarà allestito un tavolo con il materiale necessario a disposizione dei giovani artisti in erba. I loro lavori saranno quindi esposti insieme alle opere dei pittori e fotografati per poi essere inseriti in un calendario che



Sotto i portici di Corso Bagni

### "Arte in Corso" del Circolo Ferrari

abbinerà i quadri prescelti alle suggestive interpretazioni dei giovani artisti. Si evidenzia il fatto che l'esposizione non è esclusivamente riservata ai soci del Circolo Ferrari, bensì tutti coloro che desiderano esporre qualche loro opera artistica realizzata privatamente, anche a livello amatoriale, sono oltremodo benvenuti. Chi fosse interessa-

to alla proposta è pregato di contattare il 339 1213800 o 0144 57990 per concordare modalità e dettagli. Quindi, un caloroso invito a tutti con la speranza di incontrarci domenica 15 settembre, dalle ore 9 alle ore 19, presso i portici di Corso Bagni per una sana e rigenerante rassegna di arte, di colori e di armonia.

Con Simona Ugolotti, ospite della "Libreria Cibrario" di Piazza Bollente

## Gianni Priano, poeta e cantastorie, ha raccontato la sua Genova



**Acqui Terme.** "Immaginate che una biglia si metta a correre, anzi, a scendere, per le vie della città della Lanterna..."

Dalla presentazione - fresca, vivace, musicale e dialettale, e infine anche poetica e teatrale - del pomeriggio di venerdì 30 agosto, presso la "Libreria Cibrario" (cinquantasei persone per l'occasione... colpo d'occhio magnifico, e gente appollaiata persino sul braccio lato nord della Bollente; di scena c'è lo *Stradario genovese* edito da Pentàgora) rubiamo questa frase. Di Gianni Priano, autore dei testi del libro. I disegni di una esuberante Simona Ugolotti, a suo agio anche con canto e chitarra: in mostra le sue tavole (e non si può non citare la sua *Ugol Map*, che fa il verso, ovviamente, a quella della rete...).

Classe 1962, poeta e docente di filosofia, spesso ospite delle piccole riviste che sono, oggi, come le api, sempre a rischio estinzione ("La Clessidra", "Resine", "Il Maltese", "Atelier", "Il Gabellino"...), Gianni Priano torna - dopo qualche bell'anno... forse anche qualcuno di troppo - in Piazza Bollente (qui aveva presentato i preziosi saggi de *Le violette di Saffo* - e uno riguardava Cesare Pavese - e ci aveva raccontato del progetto editoriale "Il ponte del sale", dei canti di Dante spiegati dai poeti).

Bene riempie, con la sua voce da baritono, lo spicchio del "campo di carte" innanzi alla libreria.

\*\*\*  
"Rovesciare Genova" è un altro originale assunto dell'incontro. Ma "rovesciato" è stato anche il pomeriggio (brevemente introdotto, e assai bene, da Pier Paolo Pracca).

Ti aspetti le prose? Ed ecco che con queste - per vie e vicoli, carruggi e piazzette: uh! C'è anche Vico Vena, preferito "da chi si buca": nel nome il destino, *sempre* - in un caldissimo e umido momento d'estate, giunge la rugiada dei versi rustici, ora con musica, ora senza.

È un pomeriggio dai contenuti "rivoltosi". Con provocazioni apparentemente diffuse. Ma che fan breccia. Empatici. Simpatici. Gran Sacerdote De André (evocato, al pari, anche



Gianni Priano: una scrittura ricca e colma di invenzioni

### La Genova di "Vico delle Vigne"

**Acqui Terme.** "Chissà cosa pensarono e provarono quelli che tolsero i pali delle vigne. E chi erano e quanta fame, malattia, stanchezza, giovinezza avevano tra i capelli e le dita.

O se a rancarli, i pali, in questo lembo di terra c'era uno da solo, un servo o un minuto proprietario, un manente, o un affittuario da generazioni.

Tanto tempo fa: via le *carasse*, via le viti. Che sarà stato il Mille (o il 1100 e rotti). E mi domando che vino si tirasse fuori di lì, se dolce, rosato e pastoso, oppure bianco e puntuto di sale marino. Finiva una storia.

Perché ogni storia finisce e dal suo marciume ne viene fuori un'altra. Oppure era già lì che strisciava tra le zolle, la nuova storia, e per farsi vedere aveva solo bisogno che quella si prima si sgretolasse, si facesse rispettosamente da parte.

Così non più vigne alle Vigne. Non più quei filari in salita, e i merli, le tortore, una pernice, ma il *carroggio*, le *ciappe* di pietra, i palazzi (prima due, poi tre, poi dieci), le torri, la chiesa. E ancora *ciappe*. E un forno, le osterie e le coltellate. E *rescio*, bile, sangue. Prepotenze di signori, vigliaccherie di popolani, marinai a caccia di femmine (ma quelle sono più su, nelle speleone di Monte Albano). Balestre, passeggio, e il rumore del rio Sozzo, di sotto".

Don Gallo). "Dal letame i fiori". Non solo. Ecco anche gli *slogani* di chi manifesta e protesta "...noi lo usiamo, voi lo siete" [letame, ovvio].

Non c'è proprio bisogno di amplificazione: Priano & Ugolotti son narratori "da paese" che sarebbero piaciuti tantissimo a Papà Bartolomeo Monti delle *Storie*, e dei *Sansossi*. Quella la tradizione. E non avara è la raccolta, presto squadrata, di aneddoti "all'improvviso", di raccontini antichi, e misurate son le citazioni dal volumetto ("così lo comprate..."). E così tra un Paolo Saraceno che legge, un Sergio Pessot che interviene, Gianni Priano racconta - talora con irriverenza... quanto non piace la "bolla" di Renzo Piano... - la grande città sul mare.

\*\*\*  
Alla fine, contagiati anche noi dal suo fare, andiam qui a proporre una poesia da lui "né letta, né citata".

Che è *Le notti d'America*, dedicata al nonno Domenico (e che sembra fatta apposta per introdurre un'altra raccolta da poco data alle stampe: *Gioghi di parole. Guida cordiale per anime randagie, tra Genova e Monferrato: e non c'è dubbio che - in questa settimana acquese che inneggia alla Francigena - il titolo sia as-*

*solutamente da ricordare*).  
*Quante notti su quelle strade / d'America. Di tutta quell'America/ che da Molare a Fiorenzuola/ da Cremolino a Piacenza si stende/ sotto l'insistente - e sconsolato - pedale/ di una bicicletta che porta un uomo/ e i suoi respiri, il suo sonno, il suo sale. //*

*Di là dal Turchino vortica il marino/ e passa le forche del Dente:/ e sembra di sentirli andare giù/ dalla discesa gli antichi camminatori/ i santi protettori; picchia in testa/ il loro saltare nella tempesta. //*

*E tutti saremo conchiglie, un giorno./ Paesi e cimiteri uguali nei fondali/ scuri. E chissà chi sarà quel palombaro/ che troverà - in un tempo che non si riesce/ nemmeno a pensarlo - le nostre ossa/ limate sulle nuove coste dell'Africa.*

\*\*\*  
Alle fine tante le gole asciutte (di chi narra; di chi canta; di chi ascolta... per proprietà transitiva). Non poteva mancare il brindisi finale. Che ha dato modo di apprezzare la bella e raffinata qualità dei vini della Tenuta Cascina Bastieri di Terzo d'Acqui.

Che ci forniscono pure il pretesto per riprendere (qui a fianco) qualche capoverso del testo. Da *Vico delle Vigne*. G.Sa

## Le novità librerie in biblioteca civica

Disponibili per il prestito gratuito

**Acqui Terme.** Pubblichiamo le novità librerie di settembre, terza parte, reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica.

### SAGGISTICA

**Allenamento sportivo - Aspetti psicologici**  
• Berruto, M., *Capolavori: allenare, allenarsi, guardare altrove*, Add;

### Atlantide - Mito

• Piano, C., Piano, R., *Atlantide: viaggio alla ricerca della bellezza*, Feltrinelli;

### Bisagno [Torrente] - Inondazioni - Storia

• Rosso, R., *Bisagno: il fiume nascosto*, Marsilio;

### Dialogo - Etica

• Meschiari, A., *Sul dialogo e i suoi caratteri distintivi rispetto a ogni altra forma d'interazione verbale: strategie del rein-canto: etica*, Tassinari;

### Età - Aspetti psicologici

• Setiya, K., *Crisi di mezza età: una guida filosofica*, Nutri-menti;

### Italia - Condizioni economiche e sociali - sec. 21.

• Giordano, M., *L'Italia non è più italiana: così i nuovi predoni ci stanno rubando il nostro Paese*, Mondadori;

### Lupi - Comportamento

• Canestrini, M., *La ragazza dei lupi: la mia vita selvaggia tra i lupi italiani*, Piemme;

### LETTERATURA

• Blini, M., *La strategia del coniglio*, Fratelli Frilli;

• Disher, G., *Senza campo*, Marcos Y Marcos;

• Eggers, D., *Il monaco di Moxha*, Mondadori;

• Ferron, G., *Hanno ucciso l'orsa*, Biblioteca dell'immagine;

• Franzen, J., *La fine della fine della terra*, Einaudi;

• Gambarotta, B., *Ero io su quel ponte*, Manni;

• Harris, T., *Cari mora*, Mondadori;

• Kim, U., *I cospiratori*, Harper-Collins;

• Kohen, A. A., *Phi*, Mondadori;

• Lackberg, C., *La gabbia dorata*, Marsilio;

• Ma, L., *Febbre*, Codice edizioni;

• McCall Smith, A., *L'insostenibile leggerezza degli scongi*, Guanda;

• Pais, M., *Animali come noi*, Longanesi;

• Perissinotto, A., *Il silenzio della collina*, Mondadori;

• Pomilio, E., *I Tarquini: La Dinastia segreta*, Mondadori;

• Serra, M., *Le cose che bruciano*, Feltrinelli;

• Weisbecker, A. C., *Cosmic Bandidos*, Marcos Y Marcos;

## Orario biblioteca civica di Acqui Terme

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, nella sede dei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiore Ferraris 15, (telefono 0144 770267 - 0144 770219, fax 0144 57627 e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: <http://www.librilinea.it>) osserva dal 9 settembre il seguente orario: lunedì: 8.30-13, 14.30-18; martedì: 8.30-13, 14.30-18; mercoledì: 8.30-13, 14.30-18; giovedì: 8.30-13, 14.30-18; venerdì: 8.30-13.

## STORIA LOCALE Acqui Terme [Diocesi] - Chiese

• Tornato, R., *I monumenti del sacro: cenni storici sulle parrocchie della Diocesi di Acqui*, Youcanprint;

## Esposizioni Acqui Terme - Biennale Internazionale per l'Incisione [14 ; 2019]

• Premio Acqui <14. ; 2019>, *Premio Acqui 2019: 14. Biennale internazionale per l'incisione = 14th international biennial of engraving*, De Ferrari.

La qualità la nostra bandiera

**SERRAMENTI ESTERNI IN PVC  
GRATE DI SICUREZZA - RECINZIONI IN PVC - ZANZARIERE  
TAPParelle IN PVC E ALLUMINIO - PORTE D'INTERNO**

Il **pvc** è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.

Con i nostri serramenti certificati  
**RECUPERI IL 50%**  
dell'importo pagato

**PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI,**  
due passi in più per spendere il giusto!

**BUBBIO (AT)**

Reg. Infermiera - Tel. 0144 314001 - Fax 0144 852776  
info@tecabo.it - www.tecabo.it

## Notti Nere 2019

**Acqui Terme.** Fervono i preparativi per il Festival Notti Nere che si svolgerà venerdì 20 e sabato 21 settembre presso le vecchie carceri del Castello dei Paleologi.

Per questa nuova edizione tanti sono gli ospiti illustri che saranno presenti e le novità che completano il ricco programma.

La giornata di venerdì inizierà con il gioco di investigazione per i ragazzi, proseguirà con la proclamazione dei vincitori del concorso Notti Nere Junior 2018 e dopo il consueto appuntamento con gli scrittori, nel piazzale dell'ora d'aria del carcere, terminerà con un aperitivo offerto dalla Libreria Terme.

Sabato 21 vedrà invece la presentazione del libro Notti

Nere 2018 alla presenza dei vincitori e a seguire ci sarà l'appuntamento con Notti Nere - Morire dal ridere con un importante cast.

La serata culminerà invece con la cena con gli autori, organizzata in collaborazione con il Lions Club Acqui e la Colline Acquesi, con annessa raccolta fondi compresa nel prezzo e per la quale si consiglia di richiedere informazioni o prenotare al numero 0144-324580.

L'intero festival sarà anche quest'anno oggetto del concorso Notti Nere Photocontest e si terrà, come nella passata edizione, il Laboratorio di Investigazione organizzato dall'Arma dei Carabinieri.

Ma le sorprese non finiscono qui.



Quali saranno i personaggi misteriosi noti alle cronache, che Piero Spotti avrà in serbo quest'anno?

Cortemilia • Sabato 14 e domenica 15 settembre la 19ª Dieta

## Confraternita della Nocciola “Tonda Gentile di Langa”

Cortemilia. Sarà una Dieta all'insegna dell'amicizia e della coesione tra i popoli quella che la Confraternita della Nocciola “Tonda Gentile di Langa” celebrerà domenica 15 settembre a Levice, nella splendida cornice di palazzo Scarampi, scelto per incontrare i rappresentanti di altre confraternite e circoli enogastronomici italiani e francesi.

I paludati cortemiliesi saranno ospiti dell'Ordine dei Cavalieri delle Langhe, sodalizio nato nel 2017 con l'obiettivo di promuovere i prodotti del territorio delle Langhe con particolare attenzione alle zone delle terre alte.

Il cerimoniale della Dieta prenderà il via alle 10 con il gemellaggio tra la Confraternita della Nocciola e l'Ordine dei Cavalieri delle Langhe. Dopo la tradizionale chiamata delle Confraternite presenti vi sarà l'investitura di sei nuovi confratelli della Tonda: Enrica Garesio, Giuseppe Benotto, Fabrizio Brandone, Bruno Delpiano, Mattia Martino, Renato Sevega. Poi toccherà ai nuovi soci onorari francesi: Michel Beuf, Françoise Capdevielle, Claude Michelis, Roger Vincent.

I francesi saranno rappresentati dalle delegazioni di 11 Confraternite. Si attendono almeno altrettanti sodalizi italiani provenienti dalle regioni del nord Italia.

«Sarà l'occasione - spiega il vice gran maestro cortemiliese Giacomo Ferreri - di rimarcare l'importanza della solidarietà e della fratellanza tra i popoli e di fare festa insieme all'insegna di un'amicizia che non conosce frontiere».

Sabato 14 settembre i francesi saranno ospiti dell'Enoteca regionale piemontese Cavour a Gallo Grinzane e visite-



ranno il belvedere di La Morra e il Wine Museum di Barolo. Chiuderanno la giornata alla locanda del Nocciolo di Novello. Programma dettagliato: sabato 14, ore 12.30: aperitivo di benvenuto e pranzo campagnolo presso la Cantina Vinicola Rossello di Cortemilia. Ore 14.30: partenza per La Morra in pullman e visita al famoso Belvedere, da cui si gode di un panorama mozzafiato sul paesaggio vitato delle colline del Barolo, patrimonio dell'Umanità Unesco. Ritorno a piedi al pullman attraverso il centro storico di La Morra. Ore 16.30: arrivo a Barolo, il paese che dà il nome al più nobile dei vini rossi italiani, vero e proprio paradiso del gusto e del buon bere. Visita al Wine Museum, il più innovativo museo del vino in Italia e tra i più importanti al mondo. Sorge nel cuore di un territorio famoso nel mondo per i suoi vini e all'interno di un castello dalla storia millenaria, dove la marchesa Juliette Colbert di Maulévrier, coniugata Falletti di Barolo, all'inizio del XIX secolo promuove e valorizza il vino Barolo. Ore 18: arrivo al Castello di Grinzane Cavour, dimora storica del XIII

secolo che sorge in uno degli scenari più spettacolari della Langa, a soli 5 km. da Alba, la città del tartufo bianco. Il maniero ospitò per alcuni anni, a partire dal 1830, il conte Camillo Benso di Cavour, statista e eroe del Risorgimento italiano. Oggi ospita il museo etnografico delle Langhe e dei cimeli Cavouriani ed è sede dell'Enoteca regionale Cavour. Vi si svolge ogni anno l'Asta mondiale del Tartufo bianco d'Alba. Ore 18.30: aperitivo e stuzzichini offerti dall'Enoteca Regionale Piemontese Cavour. Ore 19.30: Cena presso la Locanda del Nocciolo a Novello. Domenica 15, 19ª Dieta e gemellaggio con l'Ordine dei Cavalieri delle Langhe. Ore 9.30-10: ritrovo presso il palazzo medioevale dei marchesi Scarampi di Levice, sede dell'Ordine dei Cavalieri delle Langhe che preparano e offrono la colazione. Ore 10.30: nel salone centrale del palazzo, saluto del Gran Maestro, investitura soci onorari e nuovi confratelli, chiamata delle Confraternite. La 19ª Dieta si concluderà con il pranzo all'osteria Langhet di Bergolo, il paese di pietra.



Spigno Monferrato • Sabato 7 nell'ambito del Settembre Spignese

## Presentato il nuovo libro del sindaco Antonio Visconti

Spigno Monferrato. Nell'ambito degli eventi del Settembre Spignese, organizzata dalla Pro Loco di Spigno Monferrato, di concerto con l'Amministrazione comunale, sabato 7, alle ore 17, è stato presentato il libro “Spigno Monferrato quattro storie di luoghi e persone” opera del dott. Antonio Visconti, alla sua seconda fatica letteraria. La piazza di fronte all'ex cinema era gremita di gente. A dialogare con l'autore, il prof. Vittorio Rapetti e al loro fianco Valerio Bosetti, nipote di Visconti che ha letto alcuni brani del libro.

Antonio Visconti è nato il 27 settembre 1958 a Spigno Monferrato, dove ha trascorso i primi anni della sua infanzia. Si è trasferito nel 1966 a Torino con la famiglia e ha completato gli studi laureandosi in Medicina e Chirurgia. Fortemente legato al suo paese ed alla sua storia, dopo alcuni anni ha deciso di lasciare Torino e dal 1989 risiede ad Acqui Terme, dove esercita la professione di medico cardiologo presso l'ospedale mons. Giovanni Galliano. Il 27 maggio 2019 è stato eletto Sindaco di Spigno Monferrato.

Spigno Monferrato è un Comune in Val Bormida, ai confini della Liguria, adagiato su uno sperone roccioso lambito da due fiumi che lo accerchiano con discrezione. Un luogo ricco di testimonianze del passato. È proprio lo spirito del ricercatore attento, tramandato gli da suo padre Carlo, che lo porta, negli anni, ad appassionarsi alle vicende storiche di Spigno Monferrato, ricostruite sulla base di antichi documenti, in parte di famiglia ed in parte reperiti presso gli Archivi Storici Nazionali. Legge inoltre gli Autori di storia locale. Allo stesso modo si è dedicato alla vicenda degli Internati Militari Italiani, di cui un esempio si trova nel caso dello stesso Carlo Visconti. I resoconti di queste indagini storiche hanno trovato spazio su sei numeri della rivista iter, edita da Impressioni Grafiche, periodico di riferimento per quanti desiderino approfondire la conoscenza storica-geografica dell'Acquese. Dopo il primo libro, intitolato “Quattro passi di storia a Spigno Monferrato”, pubblicato nel 2017, giunge ora alla stampa un secondo libro che comprende il 5° e 6° articolo già pubblicati sui numeri di iter 38 e 39. A questi si aggiungono un'esposizione sommaria, di tipo prevalentemente iconografico, tratta dal CABREO di Spigno del 1727, nonché due articoli di storia locale, inediti. Per la caratteristica del contenuto, basato in gran parte su testimonianze dirette, il titolo è “Spigno Monferrato, quattro storie di luoghi e di persone”.

Questo volume raccoglie e offre al lettore il mistero che tuttora avvolge il borgo antico

e abbandonato della Rocchetta vecchia di Spigno. Segue un articolo, si può dire “di nicchia”, che esamina un processo del fisco ecclesiastico di fine '700, cercando di interpretare i fatti alla luce della realtà sociale e religiosa dell'epoca. Vi è una biografia del simpatico reverendo di Rocchetta e Montaldo don Anselmo Rodino e, infine, la storia della produzione di energia elettrica in Val Bormida. Quest'ultimo articolo, frutto in gran parte di testimonianze dirette provenienti dall'amico Brunello Asinari. «Io sono nato nella casa della centrale, - ha ribadito Antonio Visconti - ora abbandonata, e negli anni della mia infanzia ho vissuto e sentito raccontare le vicende Falck da mio padre Carlo. Mi sento ora come fossi stato io stesso un dipendente Falck».

Dopo un'attenta e profonda introduzione del prof. Vittorio Rapetti, storico acquese, che ha rimarcato come «un mattone dopo l'altro... e l'in-tento di Antonio Visconti comincia a prender forma. Così dalle prime ricerche in ambito familiare - quella relativa al padre Carlo, deportato in Germania durante la seconda guerra mondiale - il raggio si è ampliato nel tempo e nel genere di vicende affrontate: politiche, economiche, sociali, religiose. singoli quadri che, considerando l'insieme dei saggi pubblicati finora, disegnano interessanti tasselli di una storia ricca e complessa.

Così dall'attualità ci addentriamo nel Medio Evo con le vicissitudini dell'Abbazia di san Quintino e le origini della Rocchetta di Spigno, per soffermarci nell'oscuro e intrigante XVII secolo (dall'episodio dei Farabutti ai processi per stregoneria) che si apre alle novità politiche ed economiche del '700: il primo assaggio dello splendido cabreo di Spigno, che apre queste pagine, sollecita fin da subito il desiderio di ulteriori indagini. Non mancano le incursioni nel campo religioso e culturale, che in questo secondo volume ci presentano due protagonisti singolari: un don Antonio Visconti che a fine '700 è oggetto di un processo ecclesiastico centrato sul suo modo di confessare; un don Anselmo Rodino la cui vicenda, nella prima metà del '900, richiama la difficile e coraggiosa vita di tanti preti, isolati nei piccoli centri delle colline alte della nostra diocesi, eppure esposti alle scelte politiche generali. sull'altra faccia del '900 locale - ossia la modernizzazione economica e tecnologica - Visconti ci presenta un “pezzo forte”: la ricerca sulla centrale Falck di Spigno, che oltre ad illustrare gli aspetti tecnici della produzione di energia elettrica in valle anche attraverso testimonianze dirette, ci offre lo spunto per cogliere un diverso rapporto

tra uomo, lavoro e territorio che l'industrializzazione diffusa ridefinisce».

Infine il prof. Rapetti ha evidenziato due costanti nell'Autore: «Il paese natio, con il quale l'autore ha una particolare relazione di affetto, un radicamento che - attraverso i ricordi personali e i legami familiari - spinge a ricercare fatti, testimonianze, tracce utili a scoprire e valorizzare le memorie locali. E dice di una passione civile, che ha spinto Visconti dall'interesse per la storia all'impegno politico, consapevole del rapporto tra lo studio del passato e la progettazione nel presente. La seconda costante delle ricerche di Antonio Visconti è l'interesse rispettoso per i documenti storici, ricercati e analizzati con cura e riproposti in modo preciso. La ricerca muove da interessi e ricordi personali, talora sollecitata da incontri casuali negli archivi (di Acqui, Savona, Torino), ma va oltre la curiosità di scoprire storie inedite e di accompagnarle con immagini, mappe, disegni».

Visconti, nel prendere la parola ha illustrato il Cabreo, che raccoglie i beni e fabbricati presenti nel Marchesato di Spigno, da pochi anni acquisito dal re di Spagna. Tale inventario è stato commissionato dal re di Sardegna Vittorio Amedeo II e pubblicato nel 1727. Ha quindi illustrato brevemente i contenuti dei quattro articoli, di cui due già pubblicati su iter, rivista edita da Impressioni Grafiche. La narrazione è stata arricchita dalla lettura di brevi passaggi provenienti dai documenti consultati.

Al termine alcuni interventi del pubblico, che è rimasto sempre molto attento ed interessato, tra cui quelli del vice sindaco Ernesto Serventi e dell'arch. Bruna Garbarino.

Antonio Visconti ha infine ringraziato il prof. Vittorio Rapetti per la dotta ed efficace presentazione, il prof. Angelo Arata per aver tradotto alcuni documenti dal latino, la dott.ssa Monica Mazzocchi, nonché tutto il personale di Impressioni Grafiche per l'assistenza dimostrata alla stesura del testo. Al termine del dibattito è stata manifestata l'intenzione dell'Amministrazione Comunale del Comune di Spigno Monferrato di ridisegnare il vecchio sentiero per il borgo antico di Rocchetta e di inserirlo in un percorso escursionistico dedicato. Il giorno successivo, domenica 8 settembre, Antonio Visconti, coadiuvato dall'architetto Bruna Garbarino e dal maestro Benedetto Spingardi Meriardi, ha guidato un gruppo di persone interessate alla storia di Spigno, attraverso il centro storico, alla ricerca di informazioni, notizie e curiosità delle antichità di Spigno. G.S.

# PONZONE SAGRA DEL FUNGO 12-15 SETTEMBRE 2019

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA ALLO 351 5981843 - 38ª edizione  
TUTTE LE SERE DALLE ORE 20: cena a base di funghi

LOCALI CLIMATIZZATI

MENU:

giovedì 12: Antipasto misto, lasagne al forno, funghi fritti e al funghetto

venerdì 13: Antipasto misto, polenta, funghi fritti e al funghetto

sabato 14: Antipasto misto, tagliatelle, funghi fritti e al funghetto

domenica 15: Antipasto misto, tagliatelle, funghi fritti e al funghetto

PREZZO MENU 27 EURO TUTTO COMPRESO

domenica 15

ore 12,30: Pranzo riservato alle Confraternite per la festa Patronale di San Faustino

ore 16,00: Distribuzione gratuita di polenta con sugo di funghi

e buona musica

Esposizione e vendita di funghi e prodotti locali

COMUNE DI PONZONE

COMITATO EVENTI PONZONESI

All'EnAIP di Acqui Terme

## Alessandra Olivieri è la nuova Direttrice

**Acqui Terme.** Avvicendata al vertice di EnAIP Acqui Terme, a Simonetta Tosco, subentra Alessandra Olivieri, 48 anni, di Carcare, in provincia di Savona. Tosco lascia l'incarico per dedicare più spazio alla professione di psicologa ma continuerà a lavorare per il centro, in particolare nell'area dei Servizi al Lavoro.

Olivieri, laureata in Lettere Moderne - indirizzo Tecnico della Comunicazione, ha alle spalle un'esperienza quindicennale nella formazione professionale, nello specifico è stata: formatrice e tutor presso l'agenzia formativa IAL Liguria S.r.l., nella sede di Carcare, e tutor e coordinatrice presso il Consorzio Valbormida Formazione, sempre a Carcare. Da gennaio 2017 è stata Direttrice delle sedi di Sanremo e Ventimiglia presso Aesseffe Agenzia Servizi Formativi S.c.p.a. e da maggio 2019 ha avuto un ulteriore incarico di direzione, con distacco part time, presso il Consorzio Valbormida Formazione di Carcare.

Esperienza e professionalità che ora metterà a disposizione del centro EnAIP di Acqui Terme, un centro che si caratterizza per diverse attività formative. Attualmente, infatti, ospita tre percorsi triennali per ragazzi e ragazze in Obbligo Istruzione, negli indirizzi: elettrico, meccanico e cucina (sistema duale). A questi si aggiunge un IV anno Meccatronico per il conseguimento del Di-

ploma tecnico professionale, diversi corsi di Apprendistato e numerosi corsi rivolti agli adulti disoccupati.

EnAIP Acqui, inoltre, è sede accreditata per i Servizi al lavoro, ed eroga attività finanziate dalla Regione Piemonte per la ricollocazione di persone disoccupate, anche nell'ambito dello svantaggio e della disabilità.

Per quanto riguarda gli adulti disoccupati partiranno i corsi di Operatore socio sanitario, Tecnico grafico per il multimedia e web design, Tecnico specializzato in amministrazione per la piccola e media impresa, Tecnico specializzato in commercio internazionale, Manutenitore meccatronico di impianti automatizzati, Collaboratore polivalente nelle strutture ricettive e ristorative e il FAL aiutante Manutenitore Aree Verdi. La possibilità di offrire una così ampia varietà di corsi in settori diversificati nasce dalle potenzialità di una sede attrezzata, con laboratori sempre aggiornati e dal contributo di docenti che provengono dal mondo del lavoro, oltre che da numerosi consulenti esterni, esperti di settore.

«Quale sarà la sfida? «Ho colto con molto entusiasmo l'opportunità che Enaip mi ha offerto e facendo tesoro della mia esperienza lavorativa nel settore, seppur in un contesto diverso, unitamente all'esperienza Enaip e alle sue risorse, affronterò con profes-



sionalità e serietà le sfide che si prospetteranno. Posso affermare, fin da oggi, che saranno dedicate, come da tradizione Enaip, molta attenzione ed energie per contrastare la dispersione scolastica, per agevolare l'inclusione sociale e favorire l'occupabilità.

Durante il mio percorso lavorativo, nell'ambito della formazione professionale, ho maturato la consapevolezza che la formazione rappresenti un punto d'incontro fra le potenzialità e i bisogni dell'individuo e le potenzialità e i bisogni dell'organizzazione. La mia sfida sarà quella di riuscire a far sì che questa consapevolezza raggiunga anche i diversi attori del territorio e che la collaborazione tra Istituzioni, Servizi e Aziende divenga sempre più stretta nell'interesse della nostra utenza. Nel contempo spero fortemente di riuscire a creare un ambiente lavorativo con un team di formatori fattivi, competenti e gratificati nel perseguire gli obiettivi prefissati. Auspicio alla realizzazione di un clima di collaborazione e di stima reciproca».

«E il sogno? «Una formazione professionale di alta qualità, che riceva i riconoscimenti che merita sul territorio di riferimento

La storia di Giuseppe Sigolo

## Voglia di vivere e coraggio contro il mesotelioma

**Acqui Terme.** «Se non avessi avuto piena fiducia nei medici, probabilmente non sarei più qui a raccontarlo»

Una storia di dolore e di lotta, ma anche e soprattutto di coraggio, fiducia e tanta voglia di vivere.

E la storia di Giuseppe Sigolo, sessantasettenne di Acqui, che ha deciso di affrontare il "mal di amianto" affidandosi ai medici e a tutta l'equipe specializzata dell'Azienda Ospedaliera di Alessandria.

Visibilmente emozionato, ha raccontato la sua testimonianza durante una lunga chiacchierata con la Dott.ssa Federica Grosso, Responsabile della Struttura Mesotelioma AO AL: «È stata una fortuna per me che abbiano trovato la malattia in tempo e praticamente in maniera casuale perché quando è stato riscontrato un nodulo, poi risultato sclerotico, e ho cominciato quindi tutti i controlli mi trovavo nel reparto di Neurochirurgia dell'Ospedale di Alessandria per un altro intervento. - spiega Giuseppe - Era il 2011, ma solo dopo due anni è comparso un versamento pleurico e così, dopo essere passato dalla chirurgia toracica, sono diventato un paziente della Dott.ssa Grosso e la mia vita è cambiata per sempre: avevo il mesotelioma».

La diagnosi è arrivata circa trentacinque anni dopo la sua esposizione ripetuta all'amianto all'interno di una fabbrica dove lavorava come conduttore dei generatori a vapore delle caldaie respirando, senza saperlo, particelle di eternit ogni volta che doveva riparare la perdita di un tubo.

Iniziato il suo percorso di cura, nonostante la perdita di forza fisica e il dolore che più di una volta lo ha fatto piangere - come rivela senza vergogna - Giuseppe non si è mai perso d'animo, continuando sempre a lavorare, a sorridere e a chiacchierare apertamente con tutti.

«Quando l'ho visitato la prima volta, la malattia era a uno stadio iniziale. - ricorda l'oncologa Grosso - È stato sottoposto a un ciclo di chemioterapia standard per il mesotelioma, che purtroppo non ha sopportato benissimo, e poi è stato reclutato per un protocollo e randomizzato, ovvero inserito in maniera casuale, nel braccio del solo controllo clinico.

Abbiamo quindi cominciato a vederci ogni quattro o sei mesi per la visita e per quattro anni tutto sembrava sotto controllo, fino a quando Giuseppe mi ha scritto che lamentava un dolore al fianco

destro e dalla tac è risultato che il tumore si era nuovamente fatto avanti».

Come racconta Giuseppe, è da lì che è iniziato il momento più difficile, quello della ricaduta, che però non ha impedito a lui e a sua moglie Giuseppina di continuare a credere nell'equipe di oncologi, pneumologi, chirurghi toracici, radiologi, anatomopatologi, infermieri e tanti altri operatori sanitari e non.

Giuseppe ha quindi voluto raccontare la sua storia come segno di fiducia nei confronti delle persone che lo hanno supportato, curato e assistito in questi anni e la sua intervista completa è disponibile sul canale youtube dell'Azienda Ospedaliera a questo link <https://youtu.be/kBewK10Giw>

«Se non avessi avuto piena fiducia nei medici, probabilmente non sarei più qui a raccontarlo.

E davvero vitale essere tranquilli nell'affrontare la malattia, sia grazie alle loro competenze sia grazie al clima sereno che si respira in ambulatorio. È altra cosa fondamentale è la ricerca - conclude Giuseppe - perché forse a me non servirà, ma se si perde la speranza per il futuro è davvero finita, non vivrei più nemmeno un giorno».

## Corsi gratuiti all'EnAIP di Acqui Terme

**Acqui Terme.** EnAIP di Acqui Terme organizza il corso **Operatore Elettrico - automazione industriale**, rivolto ai giovani tra i 14 e i 24 anni che hanno terminato il primo ciclo di istruzione: un corso professionalizzante triennale e gratuito, in cui alle lezioni in aula si alternano ore di laboratorio.

Il corso insegna a leggere e interpretare lo schema di un impianto elettrico, a installare attrezzature elettriche in modo sicuro ed efficiente, a individuare e isolare i guasti, sostituendo i particolari difettosi. Il percorso prevede anche uno stage di 300 ore, durante il quale ciascun allievo potrà mettersi alla prova muovendo i primi passi nel mondo del lavoro: lo stage costituisce una grande opportunità, una vetrina per farsi conoscere e apprezzare.

Una volta ottenuta la Qualifica professionale, l'elettricista potrà lavorare all'interno di abitazioni private, uffici, stabilimenti e magazzini, intervenendo nella realizzazione di illuminazioni pubbliche e private, di reti LAN, di impianti di allarme e di videosorveglianza.

La sede EnAIP di Acqui Terme propone il corso gratuito e triennale **Operatore Meccanico - costruzioni su macchine utensili e a controllo numerico**. È rivolto a tutti i giovani tra i 14 e i 24 anni, in obbligo di istruzione, e vede alternare lezioni teoriche e ore in laboratorio.

Il corso insegnerà a svolgere attività relative alle lavorazioni di pezzi e complessivi meccanici, al montaggio e all'adattamento in opera di gruppi, sottogruppi e particolari meccanici; lo studente potrà sviluppare competenze per svolgere compiti di verifica di conformità delle lavorazioni assegnate e, attraverso il linguaggio CAM, imparerà a realizzare particolari per l'assemblaggio di componenti meccanici e particolari complessi, ottenendoli a partire da disegni meccanici.

Il percorso prevede inoltre lo svolgimento di uno stage, per una durata di 300 ore, durante il quale l'allievo sarà in contatto con esperti e professionisti del settore. Si tratta di un'opportuni-

tà per conoscere da vicino il lavoro svolto e farsi conoscere e apprezzare.

Una volta superato l'esame finale e ottenuta la Qualifica professionale, l'operatore meccanico potrà trovare lavoro in aziende produttive, dove potrà specializzarsi nelle lavorazioni ad alta precisione e nella conduzione di macchine utensili tradizionali e a controllo numerico. È un mestiere molto richiesto dalle industrie che adottano sistemi di produzione automatizzati. I principali settori in cui si può trovare occupazione sono l'industria automobilistica, aeronautica, siderurgica, edile, elettronica e dei beni di consumo.

Sono ancora aperte le iscrizioni al corso gratuito triennale di Operatore della Ristorazione - Preparazione pasti, rivolto a ragazzi in possesso di licenza media, con età tra i 14 e i 24 anni. Un corso professionalizzante che ti permette di ottenere una Qualifica Professionale e di inserirti facilmente nel settore della ristorazione.

Il corso ha una caratteristica interessante, si svolge in modalità duale, ovvero: durante ogni annualità gli allievi sono in formazione per 990 ore. Nel primo anno, circa 400 ore, vengono svolte con la metodologia didattica dell'Impresa simulata, viene cioè creato all'interno della scuola un ambiente che simuli l'azienda. Nelle annualità successive, invece, gli studenti svolgono gran parte della formazione pratica (400-550 ore) in aziende del settore (ristoranti - mense - bar - pasticcerie...) alternando periodi di apprendimento on the job a lezioni scolastiche.

Non ultimo, agli studenti iscritti al corso viene data la possibilità di trascorrere due settimane all'estero, con il progetto SKIP, finanziato da Erasmus Plus, durante le quali potranno partecipare a visite didattiche e avranno l'opportunità di svolgere attività di affiancamento/job shadowing nei settori corrispondenti alla loro formazione.

Per informazioni e iscrizioni Enaip Acqui Terme, tel. 0144 313413, E-mail: [csf-acquiterme@enaip.piemonte.it](mailto:csf-acquiterme@enaip.piemonte.it)

**Acqui Terme.** Per chi ha tra i 18 e i 28 anni e vuol fare un'esperienza di servizio civile, la sede EnAIP di Acqui Terme cerca 2 volontari.

Il centro sarà coinvolto nei progetti GIO.I.A.2 (GIOvani IN Apprendimento) e SKILL (Sviluppo competenze per la vita). GIO.I.A.2 desidera migliorare motivazione, autostima e partecipazione attiva di giovani italiani, stranieri e con disabilità intellettiva. Il volontario parteciperà all'organizzazione di differenti laboratori (sport, teatro e cinema, fotografia, radio, scrittura creativa e comunicazione social, cucina, giardinaggio, sviluppo sostenibile), con un'attenzione particolare a quelli di sostegno allo studio, orientamento e pari opportuni-

## Servizio civile all'EnAIP

Obiettivo primario di SKILL è invece quello di quello di sviluppare nei giovani svantaggiati la cosiddetta "competenza sociale", basata sulla capacità di saper comunicare in modo costruttivo in ambienti differenti e di comprendere diversi punti di vista, per imparare ad esprimere situazioni di stress in maniera propositiva. Verranno organizzati laboratori di animazione per accrescere negli adolescenti le competenze proprie dell'area relazionale, emotiva e cognitiva.

L'impegno richiesto è di 25 ore alla settimana; verranno riconosciuti crediti formativi da spendere nel corso degli studi

e nel campo della formazione professionale. La durata del servizio è di 10 mesi con un orario di servizio pari a 25 ore settimanali e a volontari/e spetta un assegno mensile di 439,50 euro.

Gli aspiranti operatori volontari dovranno presentare la domanda di partecipazione esclusivamente attraverso la piattaforma Domande on Line (DOL) raggiungibile tramite PC, tablet e smartphone all'indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it>. Le domande di partecipazione devono essere presentate entro e non oltre le ore 14.00 del 10 ottobre 2019.

## Donazioni di sangue e plasma

**Acqui Terme.** L'Avis Comunale di Acqui Terme "Dasma" ricorda che permane sempre la carenza di sangue e plasma.

Si invitano pertanto le persone che abbiano compiuto 18 anni, non superato i sessanta e di peso corporeo non inferiore a 50 kg a voler collaborare con l'Avis per aiutare molti ammalati in difficoltà e sovente a salvare loro la vita.

Occorre recarsi a digiuno o dopo una piccolissima colazione presso l'Ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza Avis,

che si trova al piano terra, dalle ore 8.30 alle ore 10, dal lunedì al venerdì, oppure nella seconda e ultima domenica di ogni mese allo stesso orario al primo piano. I prossimi prelievi domenicali sono:

settembre 29; ottobre 13, 27; novembre 10, 24; dicembre 15, 22.

Per ulteriori informazioni tel. al n. 333 7926649 e-mail: [avisdasma@gmail.com](mailto:avisdasma@gmail.com) - sito: [www.avisdasma.it](http://www.avisdasma.it) e si ricorda che ogni donazione può salvare una vita!



Way of Life!

NUOVA  
**VITARA**



# DRIVE 4 FUN

NUOVA SUZUKI VITARA, È ORA DI DIVERTIRSI.

Tua da **17.900\*€** con tutto di serie

- NUOVI MOTORI TURBO BOOSTERJET • NUOVO DESIGN
- INTERNI RINNOVATI • SISTEMI DI GUIDA SEMI-AUTONOMA
- TECNOLOGIA SUZUKI 4x4 ALLGRIP

Consumo ciclo combinato gamma Vitara in l/100km: da 5,3 a 6,3 (NEDC correlato), da 6,1 a 7,7 (WLTP). Emissioni CO<sub>2</sub> in g/km: da 121 a 143 (NEDC correlato), da 139 a 174 (WLTP). \*Prezzo promo chiavi in mano riferito a Nuova Vitara 1.0 Boosterjet 2WD Cool (IPT, PFI, vernice met. esclusi) in caso di permuta o rottamazione, presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa e per immatricolazioni entro il 30/09/2019.

Seguici sui social e su [suzuki.it](http://suzuki.it) | 000-452025 | 3 PLUS SUZUKI | MOTUL | ECOTASSA FREE



**CAMPARO AUTO**  
ALESSANDRIA - Via del Legno, 16 - Zona D3 - Tel. 0131 346348  
ACQUI TERME - Stradale Alessandria, 136 - Tel. 0144 325184

# Scegli il meglio per il tuo lavoro

Worldwide Distributor

- Tubi
- Raccordi
- Flange
- Valvole
- Saracinesche
- Misurazioni
- Controllo
- Pompe
- Serbatoi
- Paratoie fluviali
- Acquedotto
- Irrigazione
- Piscine
- Trattamento acque
- Condizionamento
- Riscaldamento
- Antincendio
- Enologia
- Vapore
- Gas
- Ceramiche
- Rubinetterie
- Vasche
- Box doccia
- Scaldabagni
- Accessori bagno
- Wellness
- Articoli per disabili
- Caldaie
- Radiatori
- Condizionatori
- Fumisteria
- Pannelli solari
- Edilizia
- Lavorazione ferro per C.A.
- Coperture grecate
- Pannelli coibentati
- Rivestimenti di facciate
- Solai metallici
- Lattenerie e Accessori

da  **idrocentro**  
troverai tutta la merce  
che ti occorre...

*Nuova  
Apertura*

 **idrocentro**

**CAIRO MONTENOTTE** - Via Brigata Partigiana 13

Numero Verde 800 577385 - email: [uffcomm@idrocentro.com](mailto:uffcomm@idrocentro.com)

info, orari e indirizzi su: [www.idrocentro.com](http://www.idrocentro.com) ↙

## MERCAT'ANCORA

In edicola ogni prima e terza domenica del mese

### CERCO-OFFRO LAVORO

**24enne** referenziata con diploma scuola alberghiera sala, bar, cerca lavoro come cameriera, commessa, collaboratrice domestica e assistenza anziani. Tel. 338 4622158.

**38enne** italiana cerca lavoro come collaboratrice domestica, stirastrice ad ore in Acqui e zone limitrofe. Massima serietà. No perditempo. Tel. 338 9262783.

**50enne** con esperienza settore alimentare e ortofrutticolo cerca lavoro per mercati o negozi. Tel. 333 4595741.

**Cerco** lavoro come badante, pulizia, con esperienza. Tel. 347 7376851.

**Eseguo** piccoli e medi trasporti, traslochi e inoltre smontaggio e montaggio mobili, massima serietà. Tel. 340 1456020.

**Signora** 57enne piemontese offresi per lavori di stiratura al proprio domicilio, consegna entro 24h. Tel. 349 3648999.

**Signora** acquese 59 anni cerca lavoro di pulizie, baby-sitter o assistenza anziani. Tel. 338 8777505.

**Signora** genovese cerca lavoro come badante, fare cambio di domenica negli ospedali, nei ricoveri. Tel. 333 3587944.

**Signora** italiana cerca lavoro come assistenza anziani auto-sufficienti nei notti, collaboratrice domestica, lavapiatti, addetta alle pulizie uffici, negozi, condomini, cameriera, commessa, no perditempo. Tel. 347 8266855.

**Signora** italiana cerca lavoro come collaboratrice domestica, lavapiatti, aiuto cuoca, cameriera, commessa, addetta alle pulizie negozi, uffici, condomini. Tel. 338 7916717.

### VENDO-AFFITTO CASA

**Acqui Terme** affittasi alloggio, in buone condizioni, 4° piano con ascensore, sala, cucina, 2 camere letto, bagno, riscaldamento termovalvole, solo referenziati, euro 260 solo referenziati. Tel. 328 5753743 (ore serali).

**Acqui Terme** affittasi appartamento ammobiliato, 3° piano con ascensore, composto da: cucina, camera da letto, bagno, corridoio, ripostiglio, balcone e cantina. Tel. 348 7634090.

**Acqui Terme** affitto locale commerciale in zona semicentrale comoda ai parcheggi, ideale per studio, ad un canone modesto e con basse spese condominiali. Tel. 338 3843547.

**Acqui Terme** centro affittasi alloggio composto da angolo cottura, soggiorno, due camere, bagno, doppi vetri, termo-valvole cantina. Tel. 349 0864902.

**Affittasi** a Bistagno reg. Torta capannone di mq. 800. Tel. 335 8162470.

**Affittasi** alloggio composto da cucina, camera, bagno, cortiletto indipendente, riscaldamento autonomo, in via Gramsci Acqui Terme. Tel. 339 3031530.

**Affittasi** bilocali arredati per vacanze, ad Acqui Terme zona Bagni, con splendido giardino, posto auto privato e spazi coperti, servizio wi-fi, internet illimitato, televisore lcd, lavatrice. Tel. 340 1456020.

**Affittasi** box auto, di fronte a scuola elementare San Defendente. Tel. 347 5740758.

**Affittasi** in Acqui Terme capannone, mq. 600. Tel. 338 8542023.

**Affittasi** in Acqui Terme, posizione centrale, locale, uso negozio o altro, mq. 33. Tel. 338 8542023.

**Affittasi** o vendesi negozio già macelleria. Zona centrale Acqui Terme. Tel. 338 5966282.

**Affitto** Acqui Terme vicino Ariston negozio/ufficio, mq. 20, con servizio, ottimo stato, basse spese, a euro 160 mensili. Tel. 320 0638931.

**Affitto** alloggio in Acqui Terme via Schiappadoglie 14: ingresso, cucina, grande soggiorno, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, cantina, terrazzo, stupenda posizione. Tel. 338 9001760.

**Affitto** alloggio mq. 50, arredato, luminoso, centrale, Acqui Terme. Tel. 338 7427880.

**Affitto-vendo** in Acqui Terme via Garibaldi 56 locali uso ufficio mq. 380. 1° piano. Tel. 338 9001760.

**Cerco** casa in affitto, in campagna, con cortile e porticato. Tel. 331 1241734.

**Coppia** referenziata cerca in affitto alloggio in Acqui Terme, con o non spese condominiali, composto da sala, cucina, camera da letto, bagno, no perditempo astenersi. Tel. 340 7982025.

**Genova** affitto a studentessa ampia camera in appartamento ristrutturato, adiacente facoltà di medicina, farmacia e scientifica, comodo bus e servizi, a m. 100 ingresso pedonale S. Martino. Tel. 338 5803870.

**Pensionato** cerca in affitto, in Acqui Terme, camera, cucinino, bagno, ammobiliato, prezzo modico. Tel. 338 7349450.

**Privato** vende casa libera su 4 lati con un ettaro di terreno, sita sulle colline dell'acquese in posizione tranquilla e soleggiata, a Km. 6 dal centro città. Tel. 377 2109316.

**Sestriere** vendesi o affittasi alloggio, cinque posti letto. Tel. 340 9097772.

**Signora** referenziata cerca appartamento con poche o basse spese condominiali in affitto in Acqui T. zona S. Defendente, via Nizza, composto da solo camera da letto, cucina, bagno, no perditempo. Tel. 333 8849608.

**Vendesi** Acqui Terme via Amendola angolo via Berlingieri locale piano terra, 4 vetrine, libero subito, mq. 120, forte passaggio, parcheggio adiacente, da vedere, ottimo stato. Tel. 0144 324955 (ore ufficio Lancia).

**Vendesi** Acqui Terme zona centro storico via Barone, alloggio con garage collegato via Fra Michele, ingresso autonomo, no condominio, mq. 65, da ristrutturare, libero subito. Tel. 334 8197987.

**Vendesi** casa su due piani più cassetta adiacente, in paese di Cigliano (Ponzone). Prezzo modico. Vendesi anche separatamente. Tel. 338 6542212.

**Vendesi** cascina h. 12, zona tipica per nocciolo, Roccaverano, altitudine m. 380, coltivabile nocciolo, mezzi meccanici, h. 6, casa porticato, ecc., strada comunale asfaltata accesso. Tel. 347 4344130.

**Vendesi** in Acqui Terme appartamento di 70 mq, a 200 m. da corso Italia, 4° e ultimo piano, luminoso interamente ristrutturato con ascensore. Tel. 333 6718996 (tel. dalle 15 alle ore 19).

**Vendesi** villa in Montechiaro Piana con parco e frutteto, in zona molto tranquilla composta da, piano terra: cucina, salone, bagno, cantina e garage. 1° piano: grande salone con caminetto, 2 camere letto, cucina, bagno e dispensa. Classificazione energetica effettuata. Tel. 347 1804145.

**Vendo** Acqui Terme vicino Ariston negozio/ufficio, con servizio, ottimo stato, basse spese condominiali, mq. 20, euro 190.000. Tel. 320 0638931.

**Vendo** appartamento Savona zona giardino fronte stazione fs, mq. 96, 5 vani più bagno, cantina, 2 balconi, riscaldamento autonomo, serramenti pvc. Tel. 347 2515211.

**Vendo** in Strevi casa con rustico e mq. 6000 di terreno, comodissimo. Tel. 333 7952744.

**Vendo/affitto** box, via Fleming. Tel. 333 7952744.

### ACQUISTO AUTO-MOTO

**Acquisto** vespa, lambretta, moto d'epoca, in qualunque stato, anche per uso ricambi, amatore, ritiro e pagamento immediato. Tel. 342 5758002.

**Privato** vende Skoda Yeti td 4x4, anno 2009, ottime condizioni meccaniche, Km. 200mila, a euro 5900, ad Asti. Tel. 328 1117323.

**Vendesi** suv Hyundai IX35, 4x4 td, anno 2013, Km. 117000, ottime condizioni, a euro 10.790. Tel. 328 1117323

(ore serali).

**Vendo** Bmw R 1200 bianca, Km. 24200, con cavalletto centr., frecce led Bmw, antifurto Bmw, cupolino Bmw, paracilindri Bmw, abs, anno 2008, euro 5.800 trattabili. Tel. 331 3733480.

**Vendo** furgone Fiat Scudo e scooter Honda Vision 125. Tel. 333 4595741 (ore serali).

### OCCASIONI VARIE

**Acquisto** mobili, oggetti vecchi e antichi, lampadari, ceramiche, quadri, libri, vasi, bronzi, cineserie, giocattoli, bigiotteria, orologi da polso, cartoline, biancheria, ecc. Tel. 333 9693374.

**Acquisto** vecchi violini, mandolini, chitarre Benyo, 500 lire d'argento, medaglie, cappelli, divise militari, manifesti pubblicitari, monete, porcellane, figurine Panini, ecc. Tel. 368 3501104.

**Fisarmonica** anni '60 vendo, marca Stradella Dallapé, 120 bassi, 4 registri, in buono stato, con custodia originale, euro 480 tratt. Tel. 349 3542974.

**Legna** da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.

**Sgombero** gratuitamente cantine, solai, garage, box, alloggi, case di campagna. Tel. 339 4872047.

**Si vende** legna da ardere secca di gaggia e rovere tagliata e spaccata per stufe e camini. Consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 348 0668919.

**Signora** vende 1 pelliccia nuova, mai messa, costata nuova euro 5.000, la vendo euro 2.000. Tel. 333 3587944.

**Tessuti** d'arredamento, occasione per chiusura negozio. Tel. 340 9097772.

**Vendesi** lettino pieghevole (tipo campeggio, da viaggio), con materassino pieghevole, più un materassino rigido lung. 115 cm, larg. 58 cm; adatto a bambini fino a 4/5 anni. Euro 50. Tel. 324 0807874 (ore pasti)

**Vendesi** letto singolo, usato poco, affare, euro 100. Tel. 340 1271070 (ore serali).

**Vendesi** letto singolo, usato poco, con materasso, prezzo euro 100 trattabile. Tel. 340 1271070 (ore serali).

**Vendesi** pelliccia di visone, taglia media, in ottimo stato, richiesta euro 1.000, spolverino pelle scamosciata imbottito, euro 400. Tel. 338 8909100.

**Vendesi** pezzi ricambio Panda 30, fanali, bobina accensione, cavi accensione vari, deflettore, paraspruzzi auto anni '70-'80-'90. Tel. 338 9625250.

**Vendesi** tappatrice, prezzo trattabile. Tel. 340 1271070 (ore serali).

**Vendesi** tavolo fraterno componibile, ottimo stato. Prezzo modico. Tel. 339 3590825.

**Vendo** 2 specchiere anni '50, ottime condizioni, ideali per ingressi, ristoranti o case antiche. Misure: cm. 2,40x123 e 102x123. Euro 150,00. Tel. 347 0137570.

**Vendo** 4 pneumatici estivi, misura 195/45 R16, con pochissimi chilometri; a euro 120. Tel. 338 7312094 (ore pasti)

**Vendo** 50 pali di testa di cemento, per vigna, costo euro 1 cadauno. Tel. 349 7756138.

**Vendo** asinelli da compagnia molto mansueti, socializzano bene con bambini e anziani, altezza m. 1 al garrese, vivono meglio in coppia. Tel. 340 2994992.

**Vendo** basole stradali granito Montorfano, 40x25x da 1,50 a 3, mensole, capitelli, pietra Arenaria 50x50 lavorate, n. 2 sagomate esagono, lavorate punta fine, bocciardate. Tel. 347 4344130.

**Vendo** botte in acciaio l. 300, tipo sempre piena, prezzo trattabile. Tel. 340 1271070 (ore pasti).

**Vendo** botte in acciaio l. 300, tipo sempre piena, prezzo trattabile euro 180. Tel. 340 1271070 (ore serali).

**Vendo** camera da letto completa, anni '60, vendo anche armadio, lettino e scrivania per camera ragazzi. Tel. 338

2241491.

**Vendo** dissuasore elettronico per recinzioni orto, pascoli, funziona con ingresso v. 220. Tel. 349 3754728.

**Vendo** divano 3 posti anni '70 in pelle. Tel. 338 2241491.

**Vendo** enciclopedia La storia, la biblioteca di Repubblica, composta da 28 volumi, a euro 50. Tel. 329 1060225 (ore pasti).

**Vendo** fresa Bcs cv. 9, fresa cm. 75, barra falciante m. 1, attacchi rapidi e ruote con zavorra, euro 600 trattabili. Tel. 349 3754728.

**Vendo** legna da ardere lunga o tagliata a pezzi e spaccata e pali di castagno per recinzioni e vigneto. Tel. 346 5620528.

**Vendo** lettino bambino, con sponda, doghe in legno e materasso nuovo, mt 1,70 x 0,80; euro 70. Tel. 347 6911053.

**Vendo** libreria chiara, spaziosa, cm. 148,5x77, usata pochissimo, euro 30. Tel. 392 2170075.

**Vendo** marsupio bebè soft & dream Chicco, mai usato, come nuovo, ancora nella scatola. Euro 15. Tel. 338 7312094 (ore pasti)

**Vendo** mobile/libreria per ingresso o camera bambino, a scomparti aperti e con antine, misure: altezza 1 metro e 50, larghezza 0,78, profondità 0,39, euro 70. Tel. 334 8026813.

**Vendo** mobili componibili per soggiorno anni '70 con tavolo allungabile e 4 sedie, vendo anche mobiletti pensili per cucina. Tel. 338 2241491.

**Vendo** pali di castagno per vigneto o recinzioni e legna da ardere lunga oppure tagliata e spaccata. Tel. 346 5620528.

**Vendo** pellicce marmotta, giacconi di montone, varie taglie, come nuovi, da euro 20, libri gialli, a euro 0,50. Tel. 320 0638931.

**Vendo** piatti di legno Anri numerati. 1972, '73, '74, '75, '76, '77, '78, '79, '80, '81, '82 in blocco. Euro 250,00. Piatti da parete. Tel. 349 2890278.

**Vendo** piagiatrice deraspatrice elettrica con pompa, euro 300, torchietto cm. 40, mai usato, euro 150, 2 botti in cemento, da hl. 8 e 10. Tel. 338 3523387.

**Vendo** quadri elettrici antichi, base marmo, valvole, ceramica, maniglie, torchio, base pietra Luserna, canaletta, fori lavorati a mano, pilastri pietra. Tel. 347 4344130.

**Vendo** quattro sedie Luigi Filippino, legno noce, ottimo stato. Tel. 0144 323025.

**Vendo** rimorchio per trasporto cingolo non omologato, lung. m. 3, larg. m. 1,40, richiesta euro 800 trattabili. Tel. 0144 394104.

**Vendo** statua in bronzo, con base in marmo dello scultore Pietro Canonica, alta cm. 20 e visionabile in Acqui Terme. Tel. 349 3648999.

**Vendo** tappatrice, prezzo affare euro 30. Tel. 340 1271070 (ore serali).

**Vendo** torchio cm. 50, botte sempre piena l. 700, con porta pompa per vino, sacchi per filtrare vino, sempre piena l. 200, ventilatore per cereali, idropulitrice acqua calda v. 220, stufa a legna, piagiatrice. Tel. 335 8162470.

**Vendo** trattore cingolato Landini a normativa in perfetto stato ore di lavoro 2600. Dimensioni 290x138. Prezzo euro 6.500,00. Tel. 338 9001760.

**Vendo** uva dolcetto doc di Ovada, uva barbera doc sia da vendemmiare che vendemiata, questa uva è coltivata senza l'uso di glifosati ne di prodotti chimici. Tel. 348 2568016.

### Ass. donatori midollo osseo

**Acqui Terme.** L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Donazione Midollo Osseo

## Al via la campagna di informazione e iscrizione

**Acqui Terme.** Basta digitare sul web "appello donazione" o visitare le pagine social dell'ADMO per scoprire per quanti (troppi) pazienti, la sopravvivenza è esclusivamente legata al trovare un "donatore compatibile".

Tutti conoscono la leucemia, i linfomi, i mielomi ma... non così bene. In tanti sanno che sono malattie, o meglio tumori delle cellule del sangue, tuttavia per loro fortuna non sono mai stati costretti ad "approfondire" il tema.

La sensibilizzazione che porta avanti ADMO in questo contesto è fondamentale, dato che, spesso, è possibile guarirne grazie a chi, è disponibile a donare il midollo osseo.

Questo il presupposto della campagna Match It Now! le giornate dedicate alla sensibilizzazione della donazione delle cellule del MO e alla tipizzazione: una procedura che consente, attraverso un prelievo di sangue, di estrarre i dati genetici indispensabili per verificare la compatibilità con i pazienti. Informazioni che verranno successivamente inserite nel Registro Nazionale collegato con tutti i Registri del mondo, con la speranza di trovare maggiori compatibilità e aumentare il numero di pazienti guariti grazie al trapianto.

Si tratta di un importante gesto di amore e civiltà per cercare di salvare pazienti che solo in Italia superano i 1.800/anno. Tanti di questi sono bambini, costretti a vivere la propria infanzia tra le mura di un ospedale in attesa di un donatore giusto.

La possibilità statistica di essere compatibili è di 1:100.000. Per questa ragione è fondamentale arricchire il Registro del maggior numero

di profili genetici, per dare maggiori possibilità di salvezza a chi non ha ancora trovato il proprio abbinamento (match).

Le giornate, realizzate in tutta Italia, sono organizzate in concomitanza del Word Marrow Donor Day, la giornata Mondiale dei Donatori. Gli appuntamenti sul territorio a Acqui Terme il 21 Settembre in Piazza Italia.

Insieme a ADMO, i medici e biologi dell'Azienda Ospedaliera locale a disposizione per sciogliere dubbi e incertezze sul tema.

Non tutti sono idonei ad iscriversi al Registro: occorre avere fra i 18 e i 35 anni, pesare più di 50 Kg e godere di buona salute. Le caratteristiche di idoneità verranno valutate con un questionario anamnestico e un colloquio medico e, se l'esito sarà positivo, si procederà al prelievo di sangue.

Donare il midollo osseo non è pericoloso, non crea danno alla propria persona e lo si può fare c/o l'Ospedale di Alessandria con una delle due modalità previste: prelievo del MO dalle creste iliache del bacino (in anestesia) oppure prelievo delle Cellule Staminali Emopoietiche dalle vene del braccio, utilizzato oggi nel 70% delle donazioni.

In quest'ultimo caso, nei giorni precedenti al prelievo, occorrerà assumere un farmaco per aumentare le CSE presenti nel sangue.

Sul sito [www.admopiemonte.org](http://www.admopiemonte.org) tutte le info sull'iscrizione e sull'eventuale donazione con la possibilità di preregistrazione on line per ricevere via email tutta la modulistica necessaria e velocizzare la procedura di iscrizione in piazza.

Legge regionale n.1 del 22 gennaio 2019

### Disposizioni della regione Piemonte sull'agricoltura multifunzionale

**Acqui Terme.** Legge regionale n.1 del 22 gennaio 2019 "Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale" Titolo III (Multifunzionalità), Capo I (Multifunzionalità dell'Agricoltura); articolo 17 "Disposizioni sull'agricoltura multifunzionale".

1) La Regione Piemonte in armonia con gli strumenti di programmazione adottati in base alla normativa europea, statale e regionale e nell'ambito delle finalità di cui all'art. 1, lettera o) sostiene l'agricoltura anche attraverso la promozione delle multifunzionalità e la diversificazione delle attività delle aziende agricole singole o associate.

2) Per multifunzionalità si intendono le attività proprie del settore primario che svolgono le seguenti funzioni:

a) Economiche: produzione, generazione di reddito e di occupazione nelle aree rurali;

b) Ambientali: mantenimento della qualità dell'ambiente, conservazione del paesaggio, salvaguardia idrogeologica, manutenzione del territorio, conservazione della biodiversità, valorizzazione delle risorse naturali locali e delle varietà di erbe e piante spontanee, benessere animale.

c) Sociali: mantenimento delle tradizioni e dei tessuti socioculturali, erogazione di servizi di tipo ricreativo, didattico-educativo e socio-riabilitativo, di inserimento nel mondo del lavoro e di inclusione sociale, garanzia della qualità e della sicurezza degli alimenti, gestione di spazi polivalenti per l'erogazione dei servizi finalizzati al miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali.

L'art. 18 tratta "Disposizioni sull'agricoltura sociale" in at-

tualizzazione della legge 18 agosto 2015 n.141.

L'art. 19 "Fattorie didattiche" dispone "La Regione riconosce come fattorie didattiche le imprese agricole singole o associate, che svolgono, oltre alle attività agricole, anche attività educative rivolte ai diversi cicli di istruzione scolastica, alle famiglie e a tutti coloro che intendono approfondire la propria conoscenza del mondo rurale, finalizzate: a) alla conoscenza del territorio rurale, dell'agricoltura e dei suoi prodotti ed in generale del legame esistente fra agricoltura, il cibo e il patrimonio storico-culturale, paesaggistico e ambientale; b) all'educazione al consumo consapevole attraverso la comprensione delle relazioni esistenti fra la produzione, i consumi alimentari e l'ambiente, nella prospettiva di uno sviluppo sostenibile e socialmente responsabile; c) alla conoscenza dei cicli biologici animali e vegetali e dei processi di produzione, trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli locali in relazione alle attività agricole praticate in azienda".

Il ruolo multifunzionale dell'apicoltura viene riconosciuto e sintetizzato nella premessa dell'articolo 24 "La regione disciplina, tutela e sviluppa l'apicoltura regionale, valorizzandone i prodotti".

L'apicoltura è riconosciuta materia di formazione ed informazione professionale, di consulenza aziendale e divulgazione agricola". Sui problemi dell'apicoltura e sull'affascinante ed interessante mondo delle api siamo già intervenuti con diversi approcci sul nostro giornale.

**Salvatore Ferreri**



Cassinasco • Una lettera in redazione

## Al rammarico per don Enrico la risposta del vescovo

**Cassinasco.** Ci scrive M.F.: «La comunità parrocchiale di Cassinasco, dopo più di trent'anni di crescita sotto la guida attenta ed amorevole di don Alberto Rivera, da quattro anni a questa parte si è trovata a dover ricominciare a muovere i primi passi prima con don Oscar Broggi, poi con Padre Helbert e da dieci mesi con don Enrico Ravera».

Dopo un periodo iniziale di perplessità, dovuto anche al fatto che la messa domenicale è stata spostata al sabato, tutti abbiamo potuto conoscere ed apprezzare come persona e come sacerdote Don Enrico, il quale ha riportato quel clima di spiritualità ed entusiasmo che mancava e ha saputo ricreare una parrocchia viva.

Avevamo creduto, forse ingenuamente, che don Enrico sarebbe rimasto con noi per un po' di tempo, visti i molti cambiamenti che la nostra parrocchia aveva dovuto subire e pensavamo che questi mesi fossero solo l'inizio di un percorso duraturo di fede e di conoscenza reciproca, per creare quel clima fraterno che solo il tempo può dare.

E invece così non è stato, il Vescovo di Acqui mons. Luigi Testore ha deciso che dobbiamo salutare anche Don Enrico.

Don Enrico ha rappresentato per la nostra comunità un arcobaleno di novità dopo tanta pioggia e ci sentiamo privilegiati per averlo conosciuto anche se dopo così poco tempo non avremmo di certo pensato di doverlo già salutare.

Probabilmente questa scelta è stata fatta per migliorare la vita di fede ma la nostra comunità, di nuovo, perde il suo punto di riferimento, una figura guida importante per gli adulti e per i bambini che aveva iniziato a formare nel cammino verso la Prima Comunione.

Con rammarico non possiamo far altro che accettare la

decisione del Vescovo ma crediamo che questi troppi cambi di sacerdote finiscano per separare più che unire, allontanare più che avvicinare alla Chiesa. Ovviamente la mancanza di preti è nota a tutti ma spostarli non li farà di certo aumentare; inoltre è superfluo dire che la Chiesa siamo noi e dobbiamo contribuire in prima persona alla vita parrocchiale, ma allora perché non si ascolta il volere dei fedeli?

Vorremmo una Chiesa che è Famiglia, dove ci si confronta, ci si parla e ci si comprende, non una chiesa che è impenetrabile gerarchia.

Continueremo a non capire il perché cessare un percorso e un progetto parrocchiale appena sbocciato con il sacrificio di tempo e di passione di molti e sconvolgere, ancora una volta, la nostra vita comunitaria.

Vorremmo ricordare al nostro Vescovo, che ha avuto il suo tanto da fare da quando è giunto nella nostra Diocesi, che non ci sono solo numeri da far quadrare e territori da coprire con un prete piuttosto che un altro.

Le comunità parrocchiali sono composte da persone. Persone che aiutano a fare in modo che le Messe siano celebrazioni vive con canti, preghiere e fiori; persone che investono in sentimenti quando hanno la fortuna di incontrare sul loro cammino Sacerdoti veri, capaci di parlare al cuore. Persone come noi che avremmo preferito una soluzione diversa a quest'ennesimo saluto.

Unicamente la consapevolezza che il sacerdote è un viandante al servizio di Dio può farci sopportare l'obbedienza e le dure regole che però vengono meno alle regole del cuore e dei sentimenti umani, doni alimentati da Dio. Grazie ancora Don Enrico, speriamo che ci sarà occasione di rivederti e che il nostro

sia solo un arrivederci colmo di gratitudine.

\*\*\*

Così risponde il vescovo di Acqui:

«Ringrazio vivamente chi ha scritto il testo sopra riportato, perché esprime la giusta gratitudine nei confronti di don Enrico, che con grande disponibilità si è dedicato alla comunità di Cassinasco nell'anno trascorso».

Vorrei dire quanto anche a me stia a cuore la continuità dell'azione pastorale e come, proprio per questo, penso sia necessario sempre un progetto complessivo, anche nella distribuzione dei preti.

Il progetto di costituire una comunità pastorale nella città di Canelli e nei comuni limitrofi va proprio in questa direzione.

Non voglio che le piccole parrocchie siano curate in modo saltuario e cercando di volta in volta qualcuno che possa "tappare il buco", ma desidero che siano inserite in un contesto che permetta loro di sviluppare pienamente le loro potenzialità e di sentirsi inserite in un progetto di lunga durata.

La riduzione del clero richiede una visione vasta e una riorganizzazione del territorio, che mi sono impegnato ad attuare appena arrivato in Diocesi, proprio per evitare soluzioni provvisorie, che rendono più difficile e faticosa la vita delle comunità.

Posso assicurare ai parrochiani di Cassinasco che la nuova impostazione sarà duratura e che, con la pazienza e l'impegno di tutti, produrrà sicuramente buoni frutti. La vita diocesana è davvero come una famiglia ed è impegno del vescovo conoscere le situazioni e ascoltare tutte le esigenze, ma sempre nel quadro più vasto del bene generale della nostra Chiesa Locale e risalendo poi a fare la sintesi finale».

+ Luigi, vescovo di Acqui

Cartosio • Filippo Grassia parla del campione e del territorio

## “Garbo e stile: Scirea sportivo come piace a me”

**Cartosio.** «Come sono capitato da queste parti? Direi che è stato un po' per caso, ma è stato un caso fortunato».

La voce di Filippo Grassia è calma e misurata, identica a come siamo abituati a sentirla ogni domenica nella sua "moviola alla radio". Solo che stavolta, il tema, anziché un fallo di mano in area o un fuorigioco dubbio, è il suo approdo a Cartosio.

«La verità è che con mia moglie cercavamo una location nel Monferrato... ci è molto piaciuta quest'area, dove fra l'altro, a parte forse quest'anno, vi sono meno zanzare. E poi abbiamo trovato una casa che ci ha conquistato. Quando l'abbiamo vista mia moglie mi ha fatto un cenno, e mi ha detto "questa va bene". Cartosio mi piace perché quando ci vengo mi sento in pace con gli uomini e con gli Dei. La sera poi, è bellissimo: c'è pochissimo inquinamento luminoso e si vede la volta stellata come non mi era mai capitato. Ci è piaciuto il contesto, e per le nostre possibilità cerchiamo di essere vicini al sindaco, al suo vice Zunino e dare una mano per far crescere Cartosio e il territorio».

Un esempio è stata la recente serata in onore di Gaetano Scirea, che nella prestigiosa cornice del PalaCongressi di Acqui ha saputo riunire nomi di primissimo piano del calcio e del giornalismo sportivo.

Una serata in cui il contributo di Grassia è andato ben oltre la semplice conduzione del talk show.

«Ho messo a disposizione qualche contatto - dice quasi con nonchalance - ma era giusto ricordare un giocatore e una persona come Gaetano a trent'anni dalla sua scomparsa».

Una scomparsa che vide Grassia coinvolto, come giornalista, in prima persona...

«Ricordo bene quel giorno. Ero capo dello sport a La Stampa. Fra le 19 e le 20 mi si avvicinò il mio collega capocronaca, che era in collegamento con Questura e Carabinieri. Mi disse: "C'è una tragica notizia. È morto Scirea". Raggelato, gli chiesi: ma chi lo sa? "Forse la moglie. Ma non ne sono certo" Allora chiamai io Giampiero Boniperti, e gli diedi la notizia, con le informazioni ancora sommarie ricevute dalla cronaca. La sua reazione mi stupì: mi mandò letteralmente a quel paese. Era il suo modo di esprimere l'immenso dolore».



▲ Filippo Grassia

Che ricordo ha Grassia di Scirea?

«Rappresentava il tipo di sportivo che piace a me: quello che esprime straordinarie doti ma lo fa con garbo, con stile, come ha detto Claudio Sala, senza mai andare oltre certi limiti che invece molti campioni o pseudo campioni di oggi travalicano in maniera anche talvolta oscena. Per questo mi ha fatto piacere presentare quella serata in suo ricordo».

Come giornalista, le occasioni di conoscersi bene non erano mancate, eppure... «Eppure, se ci ripenso, sebbene abbia seguito tantissime volte la Juventus, io non ricordo un'intervista mia a Scirea. Era talmente schivo che si faceva quasi fatica ad avvicinarlo e parlargli. Lo avrò fatto non più di due o tre volte. E sì che erano altri tempi. La conoscenza fra noi si sviluppò in un altro modo».

E incredibilmente, più che il calcio c'entra il tennis... «Frequentavamo entrambi il circolo Sporting di Torino, che è il circolo sportivo di riferimento dei giornalisti, ma è anche a due passi dal Comunale. Eravamo praticamente vicini di armadietto, e quindi capitava di parlarsi... posso dire di aver conosciuto lo Scirea uomo. Aveva una riservatezza esemplare, che è persino difficile da descrivere. Naturalmente, quello che si diceva allo Sporting rimaneva fra noi. Lui lo aveva capito, e so che lo apprezzava: sapeva di potersi fidare».

Al Centro Congressi è emerso un aneddoto simpatico legato ai Mondiali di Spagna... «Ho raccontato di quando, prima ancora sommarie ricevute dalla cronaca. La sua reazione mi stupì: mi mandò letteralmente a quel paese. Era il suo modo di esprimere l'immenso dolore».

l'altro ci arrivo. E l'Italia?». Mi rispose: «Il tuo percorso è più facile del mio, ma ho fiducia nei miei pilastri: Zoff, Scirea, Tardelli. Se avessi anche Bettiga, ti direi di sì». Ce la facemmo ugualmente, e Scirea fu inarrivabile».

Come potremmo definire il giocatore? «Era calcisticamente avanti di dieci anni rispetto alla sua epoca. Ma sarebbe moderno anche oggi, anche se interpretava un ruolo, il libero, che ora non c'è più. Oggi sarebbe un difensore che imposta, la bella copia di Bonucci. Ma sarebbe ancora un grandissimo, anzi, forse ancora di più».

Straordinario il fatto che da ultimo uomo non sia stato mai espulso... «Era un giocatore di esemplare correttezza. Eppure, il fallo più clamoroso su Maradona ai Mondiali, lo fece proprio lui. Credo sia stato il più rude della carriera. Un paradosso, per come era lui. Poter avere come riferimento un uomo e un campione come Scirea è un valore aggiunto per il territorio».

Un territorio che di valori aggiunti ne avrebbe bisogno. Ma perché Acqui e l'Acquese proprio non riescono ad uscire da questo limbo?

«Per me manca un po' di marketing. Per dire: l'altro giorno ero a Canelli a visitare la Cantina di Coppo, una meraviglia dell'Unesco. A Canelli come ad Acqui ci sono piccole grandi meraviglie e attività che andrebbero maggiormente apprezzate. Forse se si facesse maggiormente conoscere il territorio, verrebbe più gente. Certo, flussi turistici più grandi altererebbero forse questo equilibrio consolidato e un po' compassato, ma porterebbero più denaro, più consumo e dunque più migliori per le strutture e il tenore di vita».

E cosa ci manca per fare il salto di qualità?

«Credo che i Comuni dovrebbero consorzarsi e investire sul piano della comunicazione: spendere per farsi conoscere. Ne parlavo l'altro giorno col sindaco Lucchini: il Centro Congressi va fatto oggetto di investimenti, e magari ampliato. Se avesse 800 posti anziché 400, con le Terme vicino si potrebbero portare in città le grandi aziende a fare convention: riunioni, terme, cantine, buon cibo... è un insieme che funziona. In Romagna hanno fatto così: hanno investito milioni e le aziende vanno nei loro Palacongressi e occupano i loro alberghi tutto l'anno».

M.Pr

Arzello • Conclusi i festeggiamenti estivi

## La Pro Loco ringrazia e invita alla castagnata

**Melazzo.** Si sono ormai conclusi i festeggiamenti estivi organizzati dalla Pro Loco di Arzello: ancora una volta una grande affluenza di partecipanti ha sancito il successo delle varie serate in cui molte persone hanno dimostrato di apprezzare i prelibati piatti proposti, trascorrendo alcune ore in compagnia allietate dalla musica delle diverse orchestre.

Grande riscontro ha avuto la serata dedicata alla mega tombola, divenuta un appuntamento importante del calendario eventi della Pro Loco; numerose sono state le presenze al momento di solidarietà con la gara di buracco a favore dell'A.I.R.C. Anche la gara di tiro al rimbocchio con trattore ha attirato molti appassionati dei rombanti motori.



Vi è stata inoltre la partecipazione alla Feste delle Feste con le gustose friculle. La Pro Loco di Arzello ringrazia di cuore tutti coloro che hanno preso parte alle varie manifestazioni ed invita tutti alla Castagnata di domenica 6 ottobre durante la quale si potranno gustare ancora una volta le fragranti friculle. Molti ringraziamenti vanno altresì a tutti coloro che con il loro impegno, disponibilità ed entusiasmo hanno contribuito alla buona riuscita delle feste.

Mombaruzzo

## Donna perde la vita in incidente

**Mombaruzzo.** Nella notte tra il 6 e 7 settembre nei pressi di Mombaruzzo, sulla provinciale che conduce a Gamalero, una signora ha perso la vita in un incidente stradale. La donna era a bordo dell'Apercar guidata dal marito; per cause ancora tutte da verificare, sono in corso le indagini da parte dei Carabinieri intervenuti sul posto, l'Apercar è finita fuori strada e si è ribaltata e mentre il marito ha potuto essere soccorso, pur in gravi condizioni, e trasportato presso l'ospedale di Alessandria, per la donna non c'è stato niente da fare, se non constatarne la morte.

## Limite di velocità in regione Cartesio

**Bistagno.** L'Ufficio Tecnico della Provincia ha ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", in corrispondenza della zona commerciale/industriale denominata "Regione Cartesio".

Cortemilia

Per lavori di adeguamento della struttura

## All'Ipab Santo Spirito sospesa l'attività

**Cortemilia.** Riceviamo e pubblichiamo: «L'Amministrazione dell'IPAB Santo Spirito congiuntamente all'Amministrazione Comunale di Cortemilia comunica, con rammarico, che a causa della necessità, non più procrastinabile, di realizzare i lavori di adeguamento della struttura evidenziati dal Servizio di Vigilanza dell'ASL, si rende necessario sospendere temporaneamente l'attività del presidio assistenziale».

La sospensione dell'attività è mirata a garantire le migliori condizioni di confort e sicurezza per gli ospiti, nonché la tranquillità per le famiglie che i loro cari siano ospitati in una struttura idonea e confortevole.

Si tratta di una decisione che gli organi di vigilanza hanno fortemente sollecitato e che il Consiglio dell'Ente ha assunto, compiute tutte le valutazioni del caso, con l'obiettivo della massima tutela degli ospiti e delle famiglie.

È stato avviato, con la massima attenzione e rispetto per gli interessati e con la collaborazione del Comune di Cortemilia e del Consorzio Socioassistenziale Alba -Langhe e Roero, il percorso per la dimissione degli ospiti e il



trasferimento presso altre strutture idonee e accreditate, preferibilmente localizzate in Cortemilia e zone limitrofe. Si prevede la conclusione delle operazioni di trasferimento entro la fine del mese di settembre 2019.

La ripresa dell'attività rimane un obiettivo prioritario, sia per l'Amministrazione dell'Ospedale, sia per il Comune di Cortemilia, i quali porranno in essere, in sinergia con le Istituzioni territoriali competenti, tutte le iniziative necessarie a restituire alla collettività, nel minor tempo possibile e compatibilmente con il reperimento delle necessarie risorse finanziarie e la realizzazione degli interventi, la struttura del Santo Spirito.

Il Consiglio dell'Ospedale Santo Spirito e l'Amministrazione Comunale di Cortemilia ringraziano tutti coloro che a vario titolo hanno collaborato nell'interesse degli ospiti e della comunità cortemiliese».

Morsasco • Parla il sindaco Piero Cavelli

## “Il paese amava Scirea, bello rendergli omaggio”

**Morsasco.** Una settimana dopo le celebrazioni per il trentennale dalla scomparsa di Gaetano Scirea, a Morsasco gli echi della grande giornata in onore del campione bianconero non si sono ancora spenti. Ma a bocce ferme si può tracciare un bilancio e c'è chi, parliamo del sindaco Piero Cavelli, ne approfitta anche per qualche doveroso ringraziamento. «Ciò che mi ha fatto piacere, è che Morsasco ha fatto bella figura. Quando sono diventato sindaco, mi sono trovato a organizzare questo evento, che ritengo giusto omaggio per un campione e un uomo eccezionale, e che era già stato fissato in precedenza. Credo che la riuscita sia stata buona, ma non ho certo fatto tutto da solo. Intanto, devo ringraziare il Castello, che ha aperto i suoi cancelli e le sue sale, dando all'evento una cornice incomparabile. E poi ci sono i ringraziamenti a chi materialmente ha reso possibile tutto questo con la sua manodopera, su tutti Gabriele Pavanello che ha realizzato personalmente i pannelli espositivi; con lui, e grazie anche alla Pro Morsasco Eventi per il supporto fornito, e ovviamente anche a Villa Dellini, La Rossa e La Cavaliere, per aver contribuito al rifinimento».

Lei ha anche letto un ricordo in chiesa... «L'ho fatto volentieri, perché ho conosciuto personalmente Scirea, e ne apprezzavo, oltre che l'aspetto sportivo, anche il privato. Ma posso dire che era così per tutto il paese: Morsasco amava Scirea, e Scirea amava Morsasco. Tanto che vi veniva spesso nei lunedì di riposo, e che ogni estate, trascorsa una prima parte di ferie altrove, veniva sempre in paese a trascorrere gli ultimi 10 giorni prima del ritiro. La pace e la serenità di Morsasco lo ricaricavano. Sono davvero felice che siamo riusciti a porgergli il giusto omaggio nel trentesimo anniversario dalla scomparsa. E sono contento che il paese abbia avuto la sua vetrina televisiva nazionale. Mi piace che l'immagine di Morsasco possa essere per sempre legata a quella di Scirea».



Visone • Parla il sindaco Manuela Delorenzi

## Con l'inizio della scuola nuovi servizi e iniziative

**Visone.** Dopo il restauro della fontana del centro storico l'anno scorso a Visone, riferimento sentimentale per tutti gli abitanti del borgo, quest'anno il lavoro e l'impegno di un gruppo di volontari ha permesso di recuperare un nuovo simbolo tanto caro alle nostre terre, uno splendido torchio all'ingresso urbano del paese lato Acqui Terme.

«Un lavoro straordinario, per conservare un manufatto che è simbolo della nostra cultura rurale - ci dice il sindaco Manuela Delorenzi - Tutto questo sposa in pieno le intenzioni dell'Amministrazione di valorizzare gli accessi al paese, che sono il primo biglietto da visita per chi arriva da fuori e non ci conosce. Un sentito grazie quindi a chi dedica volontariamente il proprio tempo e le proprie energie per abbellire questi angoli di Visone, dimostrando sensibilità per le nostre tradizioni e per la nostra storia».

Il primo cittadino Delorenzi coglie anche l'occasione, con l'inizio delle nuove attività scolastiche, di augurare a tutti gli alunni di Visone un anno ricco di soddisfazioni. «Mi sono recata a scuola per salutare tutti i ragazzi coinvolti, portando a loro e alle famiglie il saluto di tutta l'Amministrazione. La scuola è l'istituzione che garantisce l'accesso alla cono-



▲ Manuela Delorenzi

scenza e quindi al futuro del nostro territorio, il pilastro della coesione sociale, il luogo dove si inizia davvero la costruzione della comunità. Il percorso di queste nuove generazioni, di crescita e maturazione, è faticoso sia per gli alunni che per le famiglie. L'Amministrazione ha però chiara la responsabilità di alleviare la fatica e sostenere l'impegno di questo percorso, valorizzando il ruolo della scuola come luogo di incontro, di studio, di relazione e come fondamentale luogo di formazione della coscienza civica». Sono tanti i servizi messi a disposizione dell'Amministrazione ai ragazzi; dagli spazi scolastici alla ristorazione al

trasporto o il doposcuola. Manuela Delorenzi aggiunge: «È inoltre attivo per tutti, per la comodità dei genitori, il servizio di WhatsApp del comune, per comunicazioni e informazioni utili di qualsiasi tipo; variazioni impreviste sui servizi scolastici, chiusure delle scuole in caso di maltempo o quant'altro. Mi auguro che questa iniziativa sia partecipata. Come ulteriori servizi, offriremo quest'anno alle classi 3°, 4° e 5° elementare l'iscrizione al FAI (Fondo Ambiente Italiano), con la possibilità di partecipare in esclusiva a diverse iniziative culturali e ambientali durante l'anno. Ripeteremo l'esperienza positiva del laboratorio 'Riciclando' sui temi della corretta differenziazione dei rifiuti e aderiremo a iniziative nazionali di sensibilizzazione civica come 'Puliamo Il Mondo' di Legambiente».

Su quest'ultima si entra più nello specifico. «L'appuntamento per chiunque volesse partecipare è per sabato 21 settembre, alle ore 14 in piazza a Visone. L'iniziativa si svolge in tutta l'Italia e noi nel nostro piccolo, con ragazzi e famiglie, gireremo alcune vie del paese, vicoli o vicoletti con l'intento di ripulirle da rifiuti e cartacce. È importante inculcare il senso del rispetto proprio e altrui partendo dai più piccoli».

D.B.

Visone • Sabato 14 settembre alle 17.30

## Flash mob sotto la torre con i “Guerilla Drummers”

**Visone.** Vi appassionano i concerti di batteria, l'improvvisazione, “sentire il battito, il bit che risveglia e riscalda il cuore”? Allora l'evento di sabato 14 settembre, a Visone, sotto la torre potrebbe fare al caso vostro. Dalle 17.30 si esibirà un gruppo di appassionati batteristi, i “Guerilla Drummers”, in un improvvisato e originale flash mob 2.0. Ma a differenza dei canonici ritrovi di folla, questo sarà totalmente improvvisato e carico di mistero; tutto avrà inizio con un cerchio, un arrangiamento improvvisato e poi il via al concerto: “uno inizia e tutti gli altri lo se-

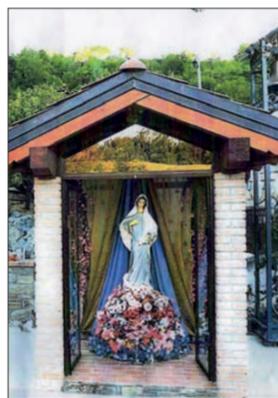
guono”. Il gruppo di batteristi è composto da gente di queste terre: da Prasco, Morsasco e Acqui.

«Non ci interessa far sapere i nostri nomi ma solo quello del gruppo», dicono in coro i componenti dei “Guerilla Drummers”. Tutto il resto bisognerà scoprirlo sul posto, anche se i più appassionati potrebbero curiosare sulle piattaforme social digitando il nome della band per farsi un'idea di cosa si stia parlando: ovvero musica e passione. L'appuntamento è per sabato 14 a Visone dalle ore 17.30 circa.

D.B.

## Ritiro per famiglie al santuario del Todocco

**Pezzolo Valle Uzzone.** Domenica 29 settembre, dalle ore 10.45 alle ore 17.30, al Santuario del Todocco, giornata di gioia, di preghiera e di comunione fraterna per le famiglie “Quanto sono amabili le tue dimore Signore!”. Prenotarsi presso le Sorelle: 320 6658892, 320 6658893.



Visone

Sabato 14 settembre

## Rosario per la pace meditato da don Filippo Lodi

**Visone.** Sabato 14 settembre alle ore 9, presso la cappella piccola Medjugorje, in regione Buonacossa 41 a Visone, rosario per la pace meditato da don Filippo Lodi, seguirà visione del festival dei giovani. Al termine piccolo rinfresco.

Per informazioni: 338 6163130.

Altri servizi  
con fotografie e filmani  
su [www.settimanaleancora.it](http://www.settimanaleancora.it)

Sezzadio • Il 29 grazie agli ospiti della struttura

## Al Soggiorno Santa Giustina sfilata di moda ‘all'americana’

sottofondo da proporre e della scenografie della sfilata.

In totale saranno presentati circa 50 abiti ed accessori riprodotti fedelmente nel rispetto delle tradizioni storiche e culturali degli Stati Uniti d'America, dalla sua scoperta ai giorni nostri (alcuni esempi: i Vichinghi - Cristoforo Colombo - Amerigo Vespucci - gli Indiani e i Cow Boy, gli emigranti, alcune Isole Americane, la Bandiera Americana, e così via) indossati dagli ospiti della struttura, che nonostante la loro (in alcuni casi veneranda) età, così come nelle precedenti edizioni della sfilata, sapranno interpretare il ruolo con professionalità, passione e grande autoironia, all'interno di un ambiente ricco di positività, molto vitale e creativo.

La sfilata, secondo tradizione, non si limiterà a mostrare gli abiti tradizionali del paese a cui è dedicata (Stati Uniti d'America), ma sarà altresì un'occasione per citare alcuni aspetti storici e di costume e ricreare delle atmosfere autentiche, caratterizzate da canti, musiche e balli, messi in scena con allegria, ma anche sviluppati sulla base di ricerche ed approfondimenti non banali.

Una conferma ulteriore per la RSA Soggiorno Santa Giustina di Sezzadio che con le varie iniziative messe in atto anche negli anni precedenti, si colloca decisamente in una po-

sizione innovativa, distante dagli stereotipi di una tradizionale Casa di Riposo.

All'evento parteciperanno numerosi parenti ed amici degli ospiti, che come d'abitudine condivideranno la piacevole giornata, accolti personalmente da Daniele Raina, Presidente della Cooperativa Sociale Amica Assistenza e da tutta la sua équipe.

A partire dalla seconda metà del mese di settembre, riprenderà inoltre la Pet Therapy riabilitativa e subito dopo la sfilata, inizieranno le attività in preparazione della tradizionale Commedia di Natale che rappresenta ormai un'altra importante tradizione per la Casa di Riposo di Sezzadio.

Anche in questo caso gli ospiti saranno coinvolti non solo nella messa in scena della Commedia, ma anche e soprattutto nell'importantissima fase preparatoria delle scenografie e della sceneggiatura.

Le numerose iniziative messe in atto presso la Casa di Riposo di Sezzadio dall'Equipe della Cooperativa Sociale Amica Assistenza, si inseriscono nell'ambito delle varie attività di animazione, organizzate costantemente all'interno della struttura per coinvolgere gli ospiti e la comunità locale all'interno di un ambiente familiare, cordiale e confortevole, in grado di consentire agli ospiti di sentirsi come a casa propria.



Carpeneto • Celebrazioni della copatrona del paese

## Festa della Natività della Beata Vergine Maria

**Carpeneto.** Atmosfera di gran festa a Carpeneto, dove domenica 8 settembre si sono svolte le celebrazioni in onore della Natività della Beata Vergine Maria, copatrona della parrocchia.

La festa è stata preceduta da tre giorni di triduo di preparazione, ed è poi culminata, nella mattinata di domenica, nella messa, celebrata alle ore 11 dal parroco don Gian Paolo Pastorini, ed animata dal coro parrocchiale.

Al termine della funzione, una solenne processione ha condotto la statua della Madonna per le vie del paese, accompagnata dalla banda musicale del paese, che ha prestato servizio per l'occasione. Tanti i ringraziamenti rivolti di cuore da don Pastorini: al coro e alla banda per la loro partecipazione che ha reso più ricca e gioiosa la giornata; ai parrocchiani che materialmente si



sono fatti carico di trasportare a spalla la statua della Madonna, al fiorista Pronzato per il bell'allestimento, e a tutte le persone che hanno aiutato a prepararlo.

«La Beata Vergine Maria - conclude don Pastorini - assista il nostro cammino comunitario. Domenica 15 settembre la messa sarà alle 10 in parrocchia con un battesimo».

Cremolino • Restaurare e valorizzare nel segno della musica

## Virtuosismi, sentimento, e incanti: l'organista Juan Paradell - Solé



**Cremolino.** Ancora un eccezionale concerto d'organo a Cremolino. Che si può contare su uno strumento di grande qualità. Ma, soprattutto, su una dedizione completa di un "comitato" musicale (il parroco Don Claudio, il M° Federico Borsari, che cura, tra i diversi aspetti, anche le preziose registrazioni audio e video disponibili sul web all'indirizzo web [organobossicremolino.it](http://organobossicremolino.it); il rag. Luigi Torrielli, sempre pronto a ribadire il legame forte tra presente e passato: ecco perciò ricordati gli antichi maestri Piazzano e Manfredi, primi collaboratori dello strumento 105 anni fa; e ulteriori appassionati collaboratori che qui non possiamo citare), un comitato sensibile e motivatissimo. Attento tanto alle tematiche di restauro, conservazione e promozione culturale, quanto capace nel condurre ai manuali e alla pedaliera dello splendido Vegezzi Bossi 1914 della Parrocchiale i migliori interpreti musicali (ma forse si dovrebbe dire "i migliori tra i migliori"), di meritissima fama internazionale.

### Un concerto di gusto francese

A questo gruppo appartiene Juan Paradell-Solé, organista spagnolo, ma da tempo attivo a Roma, titolare della Cappella Musicale Pontificia Sistina, artista che accompagna le più solenni celebrazioni in San Pietro a Roma. Per lui un ritorno a Cremolino, dal momento che qui era stato (in anni più lontani) come commissario in giuria di concorso, quanto (assai recentemente), e come interprete (nel luglio 2018, in un mese in cui è Inter-Harmony ad assorbire ad Acqui tutte le at-



tenzioni: ecco perchè molti appassionati se l'erano perso, e tra questi anche chi ora scrive).

Dal concerto 2019, che ha avuto svolgimento il 6 settembre, per prima cosa, la proposta di un programma decisamente di non usuale fruizione. Con contenuti apparentemente "facili" (ecco la *berceuse* di Thomas, e la trascrizione, che sembra quasi musica da film, de *Après un reve* di Gabriel Fauré) e poi ancora le variazioni - da tutti apprezzabili, in considerazione della notorietà del tema - del *Carillon di Westminster* di Louis Vierne, combinato con *Fiesta* della vivente (oggi più che novantenne) Emma Lou Diemer.

Il tutto incorniciato da Franck (*Pièce Héroïque* e *Final* op.21). Si aggiunge l'*Intermezzo* di Widor (dalla *Sesta sinfonia*) e un secondo *Carillon* di Vierne proposto quale *bis*, ed ecco che abbiamo passato in rassegna in modo integrale il programma.

In esso la possibile priorità liturgica è lasciata molto molto sullo sfondo: l'organo qui più che, da chiesa, è "da concer-

to"; è "sinfonico". Ed è utile ricordare Vierne allievo di Franck nel suo ultimo anno di insegnamento, e poi di Widor al Conservatorio di Parigi; e tale culto francese è traccia che non si può proprio non far emergere dopo l'ascolto.

Un concerto, dicevamo, in cui l'esecutore ha dato modo di far apprezzare la sua assoluta indipendenza nell'approccio ai due manuali e alla pedaliera. Con quest'ultima utilizzata in modo davvero spettacolare e virtuoso (gran pregio la *console* nella navata centrale, che dà modo di apprezzare proprio la stupefacente proprietà della tecnica dell'utilizzo di tacco & punta agli spettatori, in una particolarissima e meravigliosa danza).

Formidabili, davvero, i contenuti di un *recital* organistico di rara bellezza. Per il quale è difficile, in questo momento, sull'onda delle emozioni appena provate, istituire confronti sul nostro territorio.

E che con la sua bellezza contribuisce a divulgare, nel migliore dei modi, l'amore per la pratica e l'ascolto della Musica.

G.Sa

Strevi • In occasione di "Calici di Stelle 2019"

## "Piove! Oh, come piove!" con Monica Massone

**Strevi.** In occasione di Calici di Stelle 2019, manifestazione promossa da Movimento Turismo del Vino Italia, l'azienda vinicola Marengo ha organizzato una serata d'arte e degustazione di vini con Quizzzy Teatro. Venerdì sera, 9 agosto, presso le Cantine della Casa Vinicola "Marengo", piazza Vittorio Emanuele 10, è andato in scena lo spettacolo comico *Piove! Oh, come piove!*, scritto da Maria Luisa Ferraro ed interpretato da Monica Massone. È stato un divertente monologo impegnato, su un'impregnata condizione femminile...

Il coraggio di dire e agire, con raffinata e pungente ironia, l'imbarazzante e lo sconvolgente della condizione femmi-



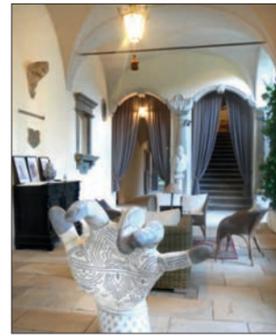
nile.

Maria Luisa Ferraro è laureata in giurisprudenza, insegnante, giornalista e autrice di un testo di consigli pratici, ha fatto ricerche sugli epistolari

amorosi parlandone in numerosi incontri in varie località.

Monica Massone, laureata in teatro educativo e sociale, diplomata attrice presso la "International Acting School" di Roma e formata in "storytelling" presso la scuola "Holden" di Torino, è direttrice artistica di Quizzzy Teatro, facente parte del progetto "Corto Circuito" sostenuto e promosso dalla Fondazione "Piemonte dal Vivo".

La serata è nata dalla collaborazione che da anni ormai unisce Quizzzy Teatro e Marengo Vini per la rassegna "Bistagno in Palcoscenico", i cui rinfreschi post spettacolo prevedono la presenza degli eccellenti vini della nota cantina di Strevi.



Rivalta Bormida • La Giornata Europea della Cultura Ebraica

## Nel segno dei sogni le visite guidate, conferenza e il pianoforte "infinito"

**Rivalta Bormida.** *Sogni. Una scala verso il cielo.* Con evidente riferimento, è naturale, al sogno di Giacobbe. È questo il tema della Giornata Europea della Cultura Ebraica, giunta alla XX edizione (la prima *in unicum* a Casale Monferrato: ed era un lontanissimo 1999), che viene ora allestita in 88 località italiane. (E che ha come capofila Parma, un'altra città con cui Acqui ha stretto nel passato legami culturali assai forti: è in quella sede, ad esempio, che il M° direttore d'orchestra Franco Ghione affinò la sua preparazione musicale). 88 le località. E tra queste c'è Rivalta Bormida, con Palazzo Lignana di Gattinara, sede della Fondazione Elisabeth De Rothschild.

Il programma prevede dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 15 alle 17 le visite guidate, con cadenza oraria, alla mostra storica *Orgoglio e Pregiudizio: 2000 anni di storia ebraica attraverso le fonti storiche*, che sarà illustrata dalla dott.ssa Ruth Cerruto, responsabile Formazione e Cultura della Fondazione. Alle ore 17.30, l'approfondimento *Dal sogno alla realtà: il Sionismo e la nascita dello Stato di Israele*, sempre a cura della dott.ssa Cerruto. Alle ore 21 il concerto pianistico che sarà inaugurato da una scelta dai *Notturmi* di Chopin (i primi due dell'op.9; poi dall'op.15 il n.3; dall'op.32 il n.2; quindi il primo op.55 e quello postumo op.72) che, a dar retta alla testimonianza di Emil Gretsich (allievo del Nostro tra 1842 e 1844), sono veri e propri "canti" per strumento esemplati sull'arte di celeberrimi soprano quali la Malibran, la Rubini, la Grisi... brani in cui si esprime una vita interiore piena di slanci infiniti e di sogni. A completare il *carpet* d'esecuzione di Beethoven il primo movimento della *Sonata op.27 n.2 Al chiaro di luna*. E suggello affidato a Claude Debussy, con il *Clair de Lune* dalla *Suite Bergamasque*. Inter-

prete alla tastiera sarà Saverio Alfieri, che si distingue tra i migliori allievi del Conservatorio "Vivaldi" di Alessandria.

### Chi suona

Guidato dal maestro Silvia Leggio, Saverio Alfieri consegue nel 2018 la Laurea triennale col massimo dei voti e la lode. Si è già positivamente segnalato in molti concorsi di ambito nazionale, nel 2016 aggiudicandosi la Borsa di Studio "Barisone" come migliore allievo di strumento del Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria. Dal gennaio 2014 è anche socio studente della Fondazione Museo "Enrico Caruso" in Milano. Attualmente frequenta il Biennio ad indirizzo Concertistico di Pianoforte studiando, sempre ad Alessandria, sotto la guida del M° Silvia Leggio.

### Il perchè del tema conduttore

"Il tema *I sogni, una scala verso il cielo* - scrive Noemi Di Segni, presidente Unione Comunità Ebraiche Italiane - ci stimola a raccontare l'ebraismo da diversi punti di vista: i sogni sono infatti una presenza costante nella storia e nei testi sacri ebraici, a partire dalla *Torah* (il titolo è un richiamo al famoso episodio della *Genesi* che ha per protagonista il patriarca Giacobbe), per continuare con il *Talmud*, con la tradizione mistica, fino ad arrivare a Sigmund Freud, il padre della psicoanalisi, che sull'interpretazione dei sogni fondò le sue innovative terapie per le nevrosi. Ma i sogni sono anche intesi come speranze per il futuro: quelle che i padri hanno per i figli, quelle delle tante comunità e famiglie ebraiche costrette a fuggire, nel corso della storia, in cerca di accoglienza e prospettive, quelle che i fondatori del sionismo e poi i pionieri riposero nel ritorno degli ebrei nella patria atavica, Israele. Di sogni, insomma, il popolo ebraico se ne intende".

G.Sa



**Cassine.** Da alcuni anni a questa parte chi si reca a Cassine per la Festa Medioevale non trova cortei in costume con centinaia di figuranti, non trova banchetti di oggettistica o effetti scenici particolari. Trova il Medioevo del quotidiano. La scelta effettuata nel 2017, quando la Festa è stata ripresa da Arca Grup che l'ha creata, è stata quella di una impostazione più sobria improntata al Living History fatto di ricostruzione storica.

E questo valore ha attirato l'attenzione di Mediaset che ha inviato una troupe a Cassine per registrare una puntata di Studio Aperto Mag, in onda tutti i giorni dalle 19 alle 19.15. Sarà trasmessa prossimamente. Il giornalista Beppe Gandolfo si è soffermato a lungo con i protagonisti della Festa Medioevale: i rappresentanti delle associazioni culturali e dei gruppi storici in arrivo da varie parti del nord Italia, ciascuno con un suo contributo. E così dal banco delle reliquie a quello delle tessitrici, dalla forgia del fabbro sulla piazza del mercato all'accampamento ricreato nel piazzale della Ciocca è stato ripreso il Medioevo più autentico.

Come ogni anno la colonna sonora della Festa è stata prodotta dalla Barbarian Pipe Band che ha condotto il pubblico all'interno della Chiesa di San Francesco per assistere alla Verbal Tenzone che ha presentato anche il lavoro di

Cassine • Sarà trasmessa su Studio Aperto Mag

## La Festa Medioevale andrà in onda su Italia 1



recupero curato da Italia Nostra e filmato da L'Ancora nel video "Romanico Nascosto": nel sottotetto della Chiesa di San Francesco sono stati rinvenuti affreschi mai visti prima dal pubblico ed ora fruibili attraverso le nostre immagini.

La Festa Medioevale si è conclusa con lo spettacolo "Sogno d'Arme" andato in scena sul sagrato della Chiesa.

Il meteo quest'anno è stato clemente ma non sono mancate le difficoltà a mettere alla prova una manifestazione che si regge sul volontariato, su

mezzi economici decisamente ridotti rispetto al passato grazie al sostegno di Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, Gruppo Amag e Alexala, ma proposta con lo stesso impegno di sempre e forse con più cura per i particolari, quelli autentici. Ci vorranno forse ancora alcune edizioni perché il pubblico se ne renda conto.

Guardate il video su [settimanalelancora.it](http://settimanalelancora.it)



Cartosio • Viaggio attraverso le ricchezze del nostro territorio

## Gian Luigi Giaminardi: tra api e zafferano

**Cartosio.** Gian Luigi Giaminardi oggi ha 52 anni, a fare il contadino nella vallata dell'Erro che accompagna in un suggestivo viaggio chi passa dal Monferrato alle prime avvisaglie dell'Appennino ligure, ha iniziato quando di anni ne aveva solo 20, per l'innata passione per l'apicoltura.

Come risulta dai documenti che Gian Luigi conserva gelosamente, ad iniziare l'attività di apiculatore, in località Isolabuona, che si trova nel comune di Malvicino, era stato il papà Armando nel 1936 accudendo a poche arnie.

### La storia

Gian Luigi, mentre parla, sa trasmettere la grande passione per il suo lavoro che esercita giornalmente con tanta competenza e manifesta una approfondita e non comune conoscenza del settore apistico anche nelle più piccole sfaccettature: "In quegli anni, mio papà, per vendere il suo miele, partiva con la sua bicicletta e arrivava fino ad Albisola e negli altri paesi della Riviera savonese, contattando tutte le botteghe e i ristoranti che trovava durante il suo viaggio. Mosso dal desiderio di migliorare la sua posizione, subito dopo la guerra, coraggiosamente decise di lasciare la casa padronale e di trasferirsi a Cartosio in località "stradale Acqui - Sassello", costruendo una nuova abitazione proprio al fianco della provinciale. La sua passione per

l'apicoltura lo porta, con il trascorrere degli anni, ad ampliare la sua attività. Erano quelli gli anni in cui in questo territorio, ancora incontaminato, le api trovavano nella natura quanto era loro necessario per produrre un ottimo miele utile a soddisfare il loro fabbisogno e a ricompensare il loro appassionato lavoro di apicultori a tempo pieno. Erano anni, quelli, nei quali il legislatore attribuiva poca importanza all'attività apistica considerandola poco più di un hobby. Invece non era così in quanto seppure con poche arnie si poteva ottenere quanto necessitava per vivere decorosamente riuscendo così a soddisfare le esigenze personali e della famiglia".

### Il padre Armando

Ricorda volentieri Gian Luigi: "Mio padre possedeva un innato dono: gli bastava annusare o degustare un campione di miele e subito era in grado di individuarne tutte le caratteristiche e se lo stesso presentava qualche difetto. In quegli anni pionieristici per il lavoro di apiculatore, questa dote lo ha molto agevolato sia nella preparazione che nella vendita del suo prodotto".

### Il passaggio generazionale

Arriva nel 2003, quando Gian Luigi, che da anni collaborava con il padre cercando di carpirne i vari segreti, assume la titolarità dell'azienda. Nello stesso tempo avviene anche un cambio radicale nel-

la gestione della stessa perché l'apicoltura da stanziale divenne nomade: si iniziano a spostare le arnie sulle varie fioriture che ci sono sul territorio. "Allora - spiega Gian Luigi - avevamo oltre 300 arnie e la loro gestione ci impegnava a tempo pieno".

Portavamo le arnie anche in zone molto distanti da Cartosio, fino ad arrivare ai confini con la Francia con l'obiettivo di raccogliere mieli particolari, di alta montagna. Cosa che praticiamo tutt'oggi. Decisi inoltre di potenziare la vendita diretta, con il confezionamento e l'etichettatura di tutto il prodotto ottenuto". Negli anni la passione e l'accresciuta professionalità spingono Gian Luigi ad aumentare progressivamente il numero delle arnie possedute e di attuare l'ammodernamento di tutto il processo di lavorazione, conservando, da un lato, le buone pratiche agronomiche trasmesse dal padre e, dall'altro, innestando sulle stesse le innovazioni tecnologiche che il settore stava proponendo.

### Il miele prodotto e i consumatori

L'azienda Giaminardi oggi produce miele di acacia, castagno, tiglio e flora montana che viene tutto commercializzato direttamente sia nel punto vendita aziendale a privati che nei negozi che sono disseminati in un vasto territorio che comprende il Piemonte e la Liguria, tutti serviti da una

capillare rete di distribuzione. "Con il passare degli anni - riconosce Gian Luigi - i consumatori sono diventati più esigenti, più attenti sia alla qualità dei prodotti che comprano che al loro prezzo".

### La famiglia

Gian Luigi nel 2009 si sposa con Vilma Poggio, una ragazza di Roccaverano con una solida esperienza lavorativa nel settore burocratico e fiscale che ha iniziato a pesare anche sulle aziende agricole.

Nel 2015, dopo la nascita del secondogenito Gioele, in precedenza era nato Nicola, Vilma si inserisce a pieno titolo nell'azienda affiancando il marito. "In questo cambiamento radicale della mia vita - racconta con dolcezza ma anche con determinazione Vilma - mi ha molto agevolato il fatto di essere cresciuta in una famiglia contadina abituata a vivere in un ambiente rurale. Il titolo di studio conseguito all'Istituto commerciale Torre di Acqui Terme con il relativo diploma conseguito nel 2001 e gli anni successivi di lavoro passati ad occuparmi di problematiche fiscali del settore agricolo, che mi hanno fatto conoscere a fondo come risolvere i tanti aspetti burocratici con i quali i contadini oggi devono convivere".

Prima di decidere di lasciare il mio lavoro confesso di averci pensato per tanto tempo, ma avevo piena fiducia nel progetto in cui mi voleva coinvolgere

Gian Luigi. Solo dopo ho capito che esisteva anche un mondo fatto di lavoro duro e senza orari, ma anche ricco di soddisfazioni sia famigliari che lavorative".

Con l'arrivo di Vilma che porta in azienda le sue idee innovative, che però ben si integrano con quelle del marito, l'azienda decide di avviare una nuova esperienza.

### La coltivazione dello zafferano

È la stessa Vilma che racconta: "Si parte nel 2013 in collaborazione con un amico: Federico Sbrulati. Si fanno le prime esperienze in campo con circa 400 bulbi messi a dimora in località Agliata, nella parte alta del paese. L'iniziativa piace e così man mano la coltivazione dello zafferano cresce e si integra bene con l'apicoltura. Oggi abbiamo circa 16.000 metri dedicati alla coltivazione dello zafferano e annualmente mettiamo a dimora 70.000 bulbi. Gli stessi vengono piantati ad agosto per avere il raccolto da fine ottobre a metà novembre".

La lavorazione si presenta abbastanza impegnativa in quanto viene fatta nel rispetto dell'ambiente e senza l'uso di prodotti chimici, con l'erba infestante che viene estirpata tutta mano e pure la raccolta viene eseguita tutta manualmente. La stessa si deve fare al mattino quando il fiore è ancora chiuso, per poter conservare le tante qualità organolet-

tiche del pistillo. Successivamente nel nostro laboratorio i pistilli vengono "mondati" ed essiccati. Si tratta di una fase delicata, perché un errore nell'essiccazione, ne comprometterebbe la qualità. Infine la preparazione per la vendita che avviene "in pistilli" per conservarne i suoi innumerevoli pregi".

La commercializzazione avviene nel punto vendita aziendale e nei negozi che già acquistano il miele o nei ristoranti che ne fanno richiesta. Nel 2018 se ne sono raccolti 8 etogrammi, tutti confezionati in bustine da 0,15 grammi. Per combattere l'ingerenza di cinghiali e caprioli, i campi di zafferano sono stati interamente recintati con un notevole aggravio dei costi. Dalle due lavorazioni, il miele e lo zafferano, oggi l'azienda ottiene un reddito decoroso. Gian Luigi e Vilma Giaminardi nel 2018 sono stati premiati all'Euro Flora dove hannn presentato un'aiuola che riproduceva la valle dell'Erro con l'ape e lo zafferano.

### Il futuro

"La nostra azienda - analizza Gian Luigi - con i nostri figli avrà una continuità, ma la preoccupazione per i cambiamenti climatici è forte. Non dimentichiamo mai che la gran parte dei prodotti (frutta e verdura) che noi mangiamo arriva dal lavoro di questo piccolo insetto che si chiama: ape".

O.P.

**Rivalta Bormida.** Il "Rancio Abbondante" organizzato sabato 7 settembre dal Gruppo Alpini Rivalta Bormida nel Fosso del Pallone ha registrato il "tutto esaurito". Anzi, di più.

«In teoria i posti a disposizione erano 150. Abbiamo dovuto aggiungerne qualcuno». L'entusiasmo per le Penne Nere, e per la serata organizzata in loro onore è stato enorme.

La cena, il cui ricavato sarà reinvestito per la manutenzione dei punti panoramici e dei monumenti cittadini, è stata un successo: oltre al buon cibo, preparato con la consueta maestria dalla Pro Loco rivaltese, a fare la differenza è stata l'atmosfera, cameratesca ma allo stesso tempo permeata di grande consapevolezza

Rivalta Bormida • Successo della serata del Gruppo Alpini

## Per il "Rancio Abbondante" tutto esaurito (e anche di più)



civica, come si addice alle Penne Nere.

E poi, ad allietare gli animi,



ci hanno pensato i componenti dell'Ufficio Brevetti: "Bardan e Pastis", con le loro rivisitazioni

dialettali dei principali cantanti alpini, che hanno intrattenuto i presenti meritandosi applausi a scena aperta. E altrettanto consenso è stato riservato anche ai "Sunadur 'd Fli-



san", i suonatori di fisarmonica, che hanno ravvivato l'atmosfera, e fatto scorrere veloce il tempo, tanto che la festa è andata avanti fino a mezzanotte.

«Siamo entusiasti e commossi per la partecipazione del paese, e per la simpatia che accompagna gli Alpini», commenta Giuseppe Maio, capogruppo del Gruppo Alpini rivaltese. E approfitta dell'occasione «per ringraziare la Pro Loco, del suo indispensabile aiuto, e l'Ufficio Brevetti, per aver portato in dono la sua grande simpatia, poi i fisarmonicisti, e comunque tutti quelli che hanno voluto far festa con noi nel Fosso del Pallone. È stata una bella serata per il paese, e per noi del Gruppo Alpini».

Prasco • L'annuncio del sindaco Claudio Pastorino

## Rifiuti: il paese avrà un "sistema misto" di raccolta

**Prasco.** Bollono in pentola diversi lavori importanti, in quel di Prasco, tutti in procinto di avere inizio. Contattato il primo cittadino, Claudio Pastorino ci ha spiegato: «Grazie ad un finanziamento del Gal Borba, a breve appalteremo i lavori di recupero e riqualificazione del borgo superiore del paese (piazza della chiesa, ndr) mediante il rifacimento della pavimentazione. Ad oggi c'è l'asfalto, dopo i lavori si passerà al porfido. Si tratta di un progetto di circa ottantamila euro, una spesa ingente per dare una nuova luce ad una zona caratteristica di Prasco».

Questo e non solo. «Siamo in fase avanzata anche per i lavori di rifacimento dell'illuminazione pubblica, con la sostituzione delle attuali lampade passando a quelle a led. Con questo intervento - continua Pastorino, - sostituiremo circa il 70% delle luci attualmente esistenti. In particolare, copriremo la zona della stazione, del paese e anche della piazza del comune. Anche in questo caso si tratta di un contributo chiesto recentemente a capo dell'efficientamento energetico».

Inizio lavori stimati entro i primi mesi dell'autunno. Con Pastorino è doveroso



anche ritornare a parlare del tema riguardante il 5G, che ha scatenato dibattiti (non solo locali e a Prasco) circa la pericolosità di una sua sperimentazione. «Siamo ancora in una fase di studio -rivela il sindaco - Crediamo sia giusto prendersi il tempo necessario, anche perché riceviamo noi stessi dei pareri contrastanti. Per esempio, i tecnici del mestiere ci hanno dato i loro responsi favorevoli; gli ambientalisti, per ovvie ragioni, il parere opposto. I medici, invece, non si pronunciano. Noi vogliamo pervenire ad una decisione che sia condivisa in consiglio tra maggioranza e minoranza».

Ultimo tema all'ordine del giorno, il capitolo raccolta differenziata. Prasco è nell'ultimo

gruppo di comuni che passerà al nuovo sistema di raccolta di rifiuti entro la fine dell'anno corrente. Come Visone, ma al contrario di Grogna (di cui vi abbiamo testimoniato nel numero scorso l'insoddisfazione del sindaco Roggero), Prasco avrà il sistema "misto", composto cioè da una gestione porta a porta nel concentrico del paese e da eco punti nelle campagne. «Per la precisione gli ecopunti saranno tre -continua e conclude Pastorino. - Uno in comunione con Cremolino e situato in cima alla provinciale del Turchino, gli altri due nostri. Il primo si troverà dal cimitero, l'altro nei pressi della strada che conduce alla pizzeria della frazione di Orbregno, così da raccogliere gli abitanti della valle». **D.B.**



**Montechiaro d'Acqui.** A fine agosto Montechiaro d'Acqui si è animato con due grandi feste. Nel caratteristico borgo di Montechiaro Alto, nella serata di venerdì 23 agosto, si è svolta per la prima volta, grazie alla collaborazione di alcune Pro Loco dei dintorni, la "Festa nel Borgo".

Durante la serata la Pro Loco di Montechiaro ha proposto i tipici panini con le acciughe e la Polisportiva di Montechiaro il servizio bar. La Pro Loco di Ponti era presente con i ravioli fritti. La Pro Loco di Castelletto d'Erro con le loro famose pesche e altri dolci squisiti.

La Pro Loco di Pareto con la mitica rostiata e la Pro Loco di Mombaldone con le focaccine e la famosa robiola dop di Roccavero.

Ad accompagnare questi piatti tipici c'era la possibilità di degustare i vini dell'azienda Teo Costa. Il gruppo musicale "J'Amis" e la dimostrazione dei "Vej mestè" hanno contribuito a creare la magica atmosfera per la vie del borgo storico.

Ai piedi della caratteristica scalinata in pietra di Piazza Cesare Battisti, c'è stato un concerto di musica classica. Hanno suonato gli "Estro Armonico - Quintetto Veneto di Fisarmoniche".

**Montechiaro Alto •** Le belle feste: nel borgo, del turista e del villeggiante

## 50° della Pro Loco premiati i presidenti

Questo concerto ha fatto parte di una serie di appuntamenti musicali organizzati dal Comune di Bergolo, nella tournée "I suoni della Pietra".

Come valore aggiunto alla serata la via Centrale si è trasformata in una galleria d'arte grazie alla mostra Fotografica del giovane fotografo Manuel Cazzola, amante dei paesaggi di Langhe e Monferrato. La festa si è conclusa con i ringraziamenti e un caloroso arrivederci al prossimo anno con la seconda edizione.

Sabato 24 e domenica 25, durante la Festa del Turista e del Villeggiante si sono festeggiati i cinquant'anni della Pro Loco di Montechiaro.

Domenica sera, momento clou è stato il taglio di una gigantesca torta per festeggiare i 50 anni della Pro Loco, nata nel 1969, formata da tanti volontari che si impegnano per la

promozione del territorio, per la riscoperta e la tutela delle tradizioni locali, per migliorare la qualità della vita di chi vi abita, per valorizzare i prodotti e le bellezze del paese.

I vari presidenti succedutisi in questi decenni, dal fondatore Renato Bacino (1969-1979) a Ezio Satragno (1979-1990), a Michele Gallareto (1990-2009) a Maria Teresa (Ebe) Garrone (2009-2018) per concludere con l'attuale presidente Ilario Mascarino. Consegnate targhe a tutti i presidenti. Infine il presidente attuale Ilario Mascarino ringrazia in modo particolare "Tutti i collaboratori della Pro Loco per aver contribuito a realizzare al meglio le tre serate, l'Amministrazione comunale per l'aiuto dato e lo spirito di collaborazione e infine un ringraziamento a Manuel Cazzola e Alessandro Carozzo per le foto".

Spigno Monferrato • Riceviamo e pubblichiamo

## Nel firmamento sportivo spignese c'è una stella

**Spigno Monferrato.** Riceviamo e pubblichiamo questa lettera di un lettore spignese amante della Pallapugno:

«Nel firmamento sportivo Spignese c'è una stella, a volte magnificamente risplende, a volte grigie nebulose la offuscano».

È la squadra di pallone elastico Araldica Pro Spigno.

Qualche settimana fa, sabato 24 agosto, durante un importante incontro (la finale) con la forte Torfit Langhe-Roero Canalese per l'assegnazione della Coppa Italia lo sferisterio di Caraglio, l'Araldica Pro Spigno lo ha illuminato.

La partita, per nulla scontata, è stata ricca di emozioni in un alternarsi di straordinari scambi, prodezze, di acceso agonismo. La quadretta spignese ha giocato con grande determinazione, con rabbia, con intelligenza.

La rabbia, dovuta forse al rammarico per l'impetosa conclusione del campionato scorso. Un torneo che pareva già vinto, sfuggito clamorosamente dalle mani che ha lasciato l'amaro in bocca ai giocatori e ai sostenitori ha forse generato una grande voglia di riscatto, l'urgenza di cancellare il "buco nero" dell'amara sconfitta.

La gara è stata appassionante sia per le eccellenti prestazioni sia per l'atmosfera dentro e fuori lo sferisterio di gioco.



Sulle tribune il tifo era infuocato. Soprattutto quello degli avversari dirompeva impetuoso, debordante. Ribolliva il sangue nelle vene dei langhetti divenendo un quinto uomo a sostegno. Certamente i veri aficionados sono loro.

Hanno visto giocare i loro nonni, i padri, loro stessi hanno cominciato da bambini a dar pugni al pallone, nelle contrade, nelle piazze dei loro paesi. La loro intensa partecipazione è un fatto inalienabile.

Del resto come ebbe a dire l'immenso Cesare, loro conterraneo: "Tutte le passioni passano e si spengono tranne le più antiche, quelle dell'infanzia".

Dopo esaltanti giocate, capovolgimenti di fronte, l'Araldica Pro Spigno la spunta, meritatamente, contro un avversario forte tecnicamente più dotato, vince e stringe tra le mani la Coppa Italia 2019.

Paolo, Michele, Lorenzo, Francesco sono esausti, ma felici e dedicano la vittoria allo sponsor che ha sempre creduto in loro e non li ha mai abbandonati. Al presidente, il cav. uff. Giuseppe Traversa che grazie all'esperienza, alla lungimiranza di cui è provvisto, tratta i giocatori con tatto e fermezza, ai dirigenti, ai collaboratori che si impegnano senza risparmio e soprattutto ai tifosi che li seguono entusiasti, fiduciosi di nuove imprese.

Il campionato è un'altra storia ed è ormai alle fasi finali. I nostri hanno ancora frecce al loro arco, energia da spendere e intatta, la voglia di lottare fino alla fine, fino alla vittoria.

La stella è apparsa nel cielo, in bilico, speriamo splenda ancora, speriamo soprattutto non diventi meteora e lasci negli occhi degli appassionati una piccola grande gioia da conservare».

Spigno Monferrato

## A "Villa Tassara" incontri estivi di preghiera

**Spigno Monferrato.** Incontri di preghiera e di evangelizzazione, nella casa "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno. Incontri sugli Atti degli Apostoli, aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana.

Gli incontri si terranno ogni sabato e domenica con inizio alle ore 16: preghiera, insegnamento e santa messa. Il tema dell'insegnamento di quest'anno riguarda le verità della fede contenute nel Credo. Da domenica 23 settembre celebrazione solo alla domenica sempre alle ore 16. Per l'ospitalità nella "Casa" si richiede la prenotazione a don Piero Opreni (tel. 366 5020687).

Cortemilia

## In San Michele museo diocesano

**Cortemilia.** Il museo diocesano Cortemilia Confraternita della Santissima Trinità, in piazza Don Demetrio Castelli (di fronte alla chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo) ospita la reliquia della Santa Spina, i gruppi processionali detti "Casse della Passione": La flagellazione di Cristo (Giacomo e Antonio Brilla, 1837), L'Ecce Homo e il Cristo deposto dalla Croce.

La Croce processuale luminosa con i simboli della Passione di Cristo; oggetti liturgici e processuali della confraternita della Santissima Trinità; affreschi restaurati del presbitero, del secolo XVII (il restauro è stato ultimato il 17 agosto 2012).

Orari di visita: domenica dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18. Su richiesta in altri giorni e orari concordando con i curatori: tel. 320 4955751 (Destefanis)

La visita è gratuita. Il personale presente potrà illustrare gli oggetti e i documenti presenti.

Cartosio e Melazzo

## Orari sante messe nelle parrocchie

**Melazzo.** Questo l'orario delle sante messe, nelle parrocchie di Cartosio e Melazzo. **Orario feriale:** Arzello chiesa succursale di "S. Giuseppe": dal lunedì al venerdì ore 18. **Cartosio** parrocchia "S. Andrea Apostolo": martedì ore 17, giovedì ore 17, venerdì ore 17. **Melazzo** parrocchia di "S. Bartolomeo Apostolo e S. Guido Vescovo": mercoledì ore 16. **Orario festivo:** Arzello chiesa succursale di "S. Giuseppe": sabato, ore 18; domenica ore 11. **Cartosio** parrocchia "S. Andrea Apostolo": sabato ore 20.30, domenica 9.45. **Melazzo** parrocchia di "S. Bartolomeo Apostolo e S. Guido Vescovo": sabato ore 16, domenica 11.15.

Castelnuovo Bormida • Colpevole una famiglia di Acqui Abbandonano rifiuti: il Sindaco li sanziona

**Castelnuovo Bormida.** Il Comune di Castelnuovo Bormida rende noto di avere scoperto e sanzionato uno sversamento abusivo di rifiuti sul suo territorio.

«Ho scoperto personalmente i trasgressori - racconta il sindaco Gianni Roggero - sorprendendoli mentre stavano abbandonando rifiuti indifferenziati, deponendo un sacchetto davanti a un cassonetto della plastica. Ma già in passato i cittadini mi avevano segnalato il verificarsi di questi episodi».

Chi era il colpevole? «Una famiglia residente ad Acqui, che aveva pensato bene di abbandonare i suoi rifiuti lontano da casa... Fra l'altro approfittando del fatto che Castelnuovo, al pari di Sezzadio, non afferisce a Econet, bensì ad Amag, e che la raccolta è ancora in fase di strutturazione».

I trasgressori, diceva, sono stati sanzionati...

«Ho dovuto comportarmi da "sceriffo", ma non c'era altra scelta. Per ora ci siamo limitati a un verbale da 50 euro, una sanzione simbolica che però deve far capire che certi comportamenti non possono essere consentiti».

A che punto è la definizione della differenza per Castelnuovo Bormida? «Abbiamo terminato il punto di raccolta, che si trova lungo la statale Sezzadio - Rivalta all'altezza del cimitero. Chi vuole portarvi il verde e qualche ingombrante può farlo: un cantoniere è a disposizione giovedì e sabato previa telefonata in Comune. Per quanto riguarda il concentrico del paese, posso annunciare che con l'inizio del 2020 saranno poste telecamere nei luoghi sensibili. Abbandonare i rifiuti potrebbe costare caro».

Bistagno • I nuovi vertici della Società Operaia di Mutuo Soccorso

## Valeria Vanara eletta presidente

**Bistagno.** Ci scrive la Soms: «Domenica 8 settembre si sono svolte a Bistagno, presso la sala teatrale, le elezioni per il rinnovo degli organi dirigenti della società Operaia di Mutuo Soccorso. Le elezioni si sono rese necessarie perché il precedente consiglio, non al completo dei suoi componenti, si è dimesso per permettere all'Ente di avere un consiglio completo e in grado di affrontare i pressanti impegni operativi, nella completezza dei suoi elementi.

Alle ore 9.30 il vice presidente uscente, e legale rappresentante della Soms, Riccardo Blengio, ha preso la parola svolgendo una relazione su quanto realizzato nel corso dell'anno e sull'andamento finanziario dell'Ente. Ha rivolto alcune parole di saluto al Sindaco, socio Soms, ringraziandolo per la sua presenza.

Ha quindi proposto, come da statuto, la nomina della Commissione elettorale e ha aperto la discussione.

Un manipolo di giovani e meno giovani ha richiesto di poter tessere sul momento un loro gruppo (forse 30). L'operazione finale, se accettata, era quella di diventare elettori attivi e passivi.

Ne è nata una furibonda discussione dove, non soci, hanno preso la parola, sconfinando di molto dall'oggetto dell'Assemblea. Alcuni di questi non avevano ben chiara cosa fosse l'ente Soms (Società Operaia di Mutuo Soccorso), confondendola con la Pro Loco, con il Comune, ecc. Ne è venuto fuori uno spettacolo poco edificante, difficilmente comprensibile nel terzo millennio, fatto, per lo più da persone estranee alla Soms stessa, ma attivi frequentatori, senza tessera, del Circolo Ricreativo, con i soci effettivi, chiamati secondo lo Statuto, ad eleggere il nuovo consiglio, letteralmente attoniti, in attesa di poter esprimere le loro preferenze.

Respite le illogiche e assurde pretese del gruppo, dopo un



▲ Valeria Vanara

bel po' di tempo si è dato la possibilità ai soci effettivi di presentare le candidature.

È stata presentata la prima lista con candidato Presidente Sergio Barisone. Il quale non ha fatto dichiarazioni di sorta, ma sembrava che fosse il portatore di un semplice impegno, qualora eletto, di non rinnovare la concessione all'attuale gestione del Circolo Ricreativo.

La lista n. 2 con candidata presidente Valeria Vanara è stata presentata dal consigliere uscente Arturo Voglino che con un intervento lungo e dettagliato ha illustrato che il gruppo si è formato attorno ad un programma che riprende completamente il dettato dello Statuto che, seppur modificato nel 1980, deriva ancora da quello originale del 1871 e cioè promuovere l'assistenza e la solidarietà nei confronti delle categorie di soci più in difficoltà. Ha illustrato che le sempre più limitate risorse dell'assistenza pubblica impongono, con urgenza, di promuovere forme di volontariato rivolto a questi temi specifici. L'attivazione di un servizio di trasporto riservato agli anziani che hanno bisogno di raggiungere strutture pubbliche e private, sanitarie e socio-assistenziali del territorio dell'ac-

quese e dell'alessandrino. L'attivazione di un servizio di solidarietà sociale e di sostegno alla famiglia nel settore dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, socio-educativa, l'istruzione e formazione a favore di anziani, diversamente abili, adulti e bambini, per prevenire, ridurre e rimuovere le situazioni di bisogno, di rischio, di emarginazione e di disagio sociale.

Ovviamente, Voglino, ha illustrato che tutte le tante attività attuali, la Soms continuerà come ha sempre fatto, ricordando la stagione teatrale, il carnevale, la ricerca un coinvolgimento della Soms con la Gipsoteca Monteverde, ecc. La terza lista, depurata da candidati non tesserati (vedi la discussione iniziale) con candidato Carmelo Ozzimo era solo composta di tre candidati consiglieri. Erano quasi le 12, quando si è data la possibilità di votare. Al termine alle ore 16, si è proceduto allo spoglio ed è stata la lista n. 2 quella con i maggiori voti, eleggendo tutti i propri candidati, mentre la lista n. 1, arrivata seconda piuttosto distanziata, ha eletto un solo consigliere. La lista n. 3 ha ottenuto un solo voto. Sono proclamati eletti al consiglio direttivo della Soms di Bistagno per il periodo 8 settembre 2019 - 31 dicembre 2021: presidente Valeria Vanara, seconda donna della storia a ricoprire l'importante carica, vice presidente Angelo Tardito, il decano dei consiglieri, consiglieri Silvia Artin Sommeller, Bruno Barosio, già sindaco e presidente Soms, Massimo Cozzo, un gradito ritorno, Rosanna Ghidone infermiera in quiescenza, Silvia La Torre, operatrice nel campo dei massaggi, Francesca Marone, infermiera in attesa di lavoro, Mattia Niniano, musicista, Serena Rusin, attiva nel campo operatrice Shiatsu e volontaria in Croce Rossa, Gian Luigi Baldizzone, consigliere uscente e unico eletto della lista n. 1.

A tutti un buon lavoro».

Ponzone • Il Gal Borba eroga 500 mila euro per progetti realizzati

## Nuove filiere e reti del territorio

**Ponzone.** Il GAL Borba, nell'ambito del Programma di Sviluppo Locale 2014-2020 "Scenari rurali e paesaggio vivente": Un nuovo modello di organizzazione e sviluppo per un territorio di qualità, con i bandi per la selezione di Progetti Integrati di Rete Territoriale (PIRT) - Misura 4.1.1 - e multiperazione per la selezione di Progetti Integrati di Filiera (PIF) - Misura 4.1.1-4.2.1-6.4.2 - ha finanziato la realizzazione di progetti per favorire la competitività delle filiere e delle reti, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo e l'innovazione dei sistemi produttivi dell'area del GAL Borba.

A oggi sono nati 7 Progetti Integrati di Filiera (PIF), di cui 2 riguardanti il vino, 2 il settore lattiero caseario e poi le erbe officinali, il castagno e la filiera della carne, e 1 Progetto Integrato di Rete Territoriale (PIRT) in ambito agricolo orto frutticolo. Le aziende beneficiarie dei finanziamenti sono 25, con un coinvolgimento indiretto all'interno delle filiere/reti anche di altri soggetti (oltre 20 partecipanti non beneficiari). Tutti hanno sottoscritto appositi accordi, fondamentali per la buona riuscita delle filiere/reti e particolarmente importanti per il territorio, perché impegnano i contraenti per minimo tre anni. Le aziende beneficiarie sono prevalentemente aziende agricole, micro e piccole imprese attive nel settore della trasformazione / somministrazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, mentre tra i partecipanti indiretti ai progetti ci sono aziende agricole, agriturismi, enti pubblici, associazioni pro loco, operatori economici nel campo della trasformazione / somministrazione / commercializzazione dei prodotti agricoli. Il GAL sta in questo momento provvedendo alla liquidazione delle aziende beneficiarie con un contributo pubblico complessivo di 500 mila euro (circa il 45% del totale



degli investimenti ammessi). Questo intervento ha quindi generato un totale di investimenti sul territorio del GAL di oltre 1 milione di euro.

Il presidente del GAL Borba, prof. Gianmarco Bisio, ha espresso grande soddisfazione per la partecipazione e per i progetti sviluppati: "gli interventi messi in atto grazie a questo bando del GAL Borba permetteranno di rafforzare e promuovere i sistemi produttivi delle nostre meravigliose terre, dando vita a iniziative di qualità e strutturate nel tempo, capaci di portare innovazione nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli".

Le iniziative del GAL per il territorio sono molteplici e numerosi sono i bandi che hanno visto la partecipazione di imprese ed enti pubblici, in particolare a supporto del turismo sostenibile, della valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico e lo sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali. Alcuni sono in via di realizzazione, come il 6.2.1, per l'avviamento di attività imprenditoriali non agricole nelle zone rurali, e il 7.6.4, dove i Comuni beneficiari stanno concretizzando i progetti che vedranno la conclusione tra l'autunno e l'inverno 2019 e la primavera 2020. Altri sono ancora nella fase di raccolta delle domande, come il bando 7.5.2 per il sostegno a investimenti per interventi puntuali e di valenza locale relativi a infrastrutture turistiche - ricreative, pubblicato da

poco e con scadenza 29 novembre 2019.

Costante è l'impegno del GAL Borba e significative le ricadute sul territorio, come le filiere e le reti nate di cui vi forniamo un elenco, insieme all'indicazione del soggetto capofila per avere maggiori informazioni sulle aziende partecipanti e per acquistare i prodotti.

**Progetti Integrati di Filiera (PIF)**

1, Barbera di qualità del Bio distretto del Suol d'Aleramo (soggetto capofila: Società Agricola Roccabianca Società semplice di Cartosio, www.agriroccabianca.it).

2, ViniAlti (soggetto capofila: Azienda Vitivinicola Borgo Moncalvo di Pierluigi Elegir di Loazzolo (www.borgomoncalvo.com).

3, Filiera del Castagno - L'albero del pane (Azienda agricola e agrituristica L'Orto dei Nonni di Oggioni Lidia di Cavatore (0144 323165).

4, Filiera delle Erbe Officinali ed aromatiche Suol d'Aleramo e Langa Astigiana, soggetto capofila: El Pan ed Cà di Gaino Gabriele di Cartosio (0144 40118).

5, Filiera lattiero casearia Langa Astigiana, soggetto capofila: Caseificio di Roccaverano srl a. Roccaverano (www.caseificioroccaverano.it).

6, Strada delle Robiole di Alta Langa Astigiana e Alto Monferrato Acquese (www.stradellarobiole.it) soggetto capofila: Azienda Agricola Cascina Bavino i Scaiola Lino di Pareto.

7, Filiera Carne "Ra Cornera ai cantun", soggetto capofila: Azienda Agricola Cascina Nuova di Puppo Alessandro di Cremolino (0143 879063).

**Progetti integrati di rete territoriale (PIRT)**  
1, AMA (Alto Monferrato acquese) Gusto e Natura - (www.amagustoenatura.it), soggetto capofila: Azienda Agricola Cascina Bavino di Scaia i Lino di Pareto.



▲ Beppe Ricci "Ragazza con pianoforte"



▲ Gabriella Oliva "Fantasie di linee"

Ponti • Dal 14 al 29 settembre, chiesa vecchia "Dal mare alle Langhe"

## "Anche in Europa Ponti e non Muri"

**Ponti.** Comune, Pro Loco e Associazione culturale La Pianca di Ponti, con il patrocinio dell'Unione Montana "Suol d'Aleramo", dell'Associazione Culturale "La Tela" di Genova, l'Associazione Italiana Combattenti Interalleati - Federazione Provinciale di Savona, il Centro XXV Aprile sezione Alto Monferrato e Langhe di Bubbio e progetto internazionale RiarEco (realizzate con materiali di scarto) promuovono congiuntamente l'edizione 2019 di "Dal mare alle Langhe". La rassegna, che si svolge sin dal 2013, quest'anno, da sabato 14 a domenica 29 settembre 2019, a Ponti, nel complesso della chiesa vecchia della Madonna dell'Assunta, ancora prevede.

Eventi culturali all'insegna del rapporto fra Liguria e Piemonte. Il tema specifico affrontato sarà: "Anche in Europa Ponti e non Muri". Il programma in dettaglio comprende: sabato 14 settembre, ore 16,30, la presentazione del libro: «Olga» di Antonio Rossello e l'inaugura-



▲ Antonio Rossello "Olga"

zione della mostra bipersonale di arti visive di Gabriella Oliva e Beppe Ricci; domenica 22 settembre, ore 16,30, la presentazione del libro: «I 31 uomini del Generale» di Antonio Brunetti.

Orario di apertura della mostra nel periodo 14 - 29 settembre: sabato e domenica dalle ore 16 alle 19 (locali chiesa vecchia). Per informazioni: 329 5722792, 390 7053059.



**Bubbio.** Lunedì 2 settembre durante il collegio docenti "open air" dell'Istituto Comprensivo delle 4 Valli, che si è tenuto nell'area adiacente al Municipio di Bubbio, ex "Giardino dei sogni", sono state consegnate le borse di studio istituite dalla signora Silvia Rizzolio per ricordare il padre Pietro, per sessant'anni medico condotto della zona.

Si realizza così il desiderio espresso dal medico che anche dopo la sua morte voleva ancora fare qualcosa per la sua comunità, così come professionalmente aveva sempre fatto in vita.

Le borse di studio, di 300 euro ciascuna, sono state consegnate ai cinque vincitori, alunni delle classi terze delle Scuole Secondarie di Primo Grado di Monastero Bormida e Vesime, che si sono distinti in base ai risultati conseguiti all'esame di stato conclusivo del primo ciclo.

Per l'anno scolastico 2018-19 i seguenti alunni hanno ricevuto la maggior votazione e sono stati valutati i più meritevoli in base al percorso scolastico: Entony Reolfi di Cesso-

**Bubbio • Istituto Comprensivo delle 4 Valli:** durante il collegio docenti "open air"

## Consegnate le borse di studio "Dott. Pietro Rizzolio"

le, Chiara Rizzolo di Vesime, Isabella Trinchero di Vesime, Samantha Virde di Cessole e Alice Zunino di Roccaverano. Alla cerimonia hanno partecipato, oltre agli insegnanti ed alle famiglie, il dirigente scolastico prof.ssa Isabella Cairo, la signora Silvia Rizzolio e il sindaco di Bubbio Stefano Reggio.

Il dott. Rizzolio, era nato il 5 luglio del 1914 a Cessole ed è deceduto il 26 dicembre del 2010, si era laureato in medicina, nel 1941, all'Università di Torino. Presta il servizio militare a Vinadio quando l'armistizio dell'8 settembre del 1943 lo coglie in licenza militare. Decide di non rientrare in servizio. Nella primavera del 1944 va a Roccaverano per il suo primo incarico professionale, chiamato ad occupare la condotta



▲ Il sindaco Stefano Reggio con la dirigente scolastica Isabella Cairo

medica che comprendeva anche Olmo Gentile e Serole, dall'allora podestà Stefano Barbero, a sostituire il medico Giuseppe Viazzo. Forte personalità, in poco tempo diviene una autorità morale rispettata e temuta dai partigiani e dai fascisti, e diventa il primo responsabile locale del Cnl, incarico che lasciò il 19 marzo del 1945. Nel 1948 si trasferisce nel suo paese natale, Cessole, dove svolge la sua professione ben oltre il suo pensionamento, ed in tutta la Langa, dove andava a far visita ai pazienti con la sua Fiat 500 beige.

Il suo amore per il paese, nel 2004, lo aveva portato anche ad impegnarsi nella vita amministrativa, come consigliere comunale, in una lista di giovani. Nel 2006 lascia.

Cortemilia

## Scuola musicale "Vittoria Righetti Caffa" organizza corsi

**Cortemilia.** Il Comune di Cortemilia e la Scuola Musicale "Vittoria Righetti Caffa" danno luogo all'iscrizione per l'anno scolastico 2019/2020 con corsi di base e di avviamento strumentale (pianoforte, pianoforte moderno, fisarmonica, chitarra classica, chitarra moderna, elettrica, basso, clarinetto, tromba, flauto, violino, archi, batteria, percussioni, etc.); corso propedeutico di educazione musicale; corso di canto, canto corale, canto moderno; corso di musica d'insieme, laboratorio museale, armonia funzionale; nuovi corsi: drum circle, musica in culla, musica in famiglia, musica della terza età, body music, musicoterapia (per informazioni rivolgersi in Comune a Rosangela).

Termine iscrizione lunedì 16 settembre 2019.

Informazioni presso il Municipio di Cortemilia (tel. 0173 81027 o 0173 81276).

Bubbio

## Comunità Langa in Cammino organizza adorazione eucaristica

**Bubbio.** La Comunità Langa in Cammino organizza a Bubbio, nella chiesa di Nostra Signora Assunta, ogni secondo giovedì del mese, alle ore 20.30, incontro di preghiera con Adorazione Eucaristica.

Sassello • www.museoperrando.it

## È on line il museo Perrando

**Sassello.** www.museoperrando.it è il nuovo portale del Museo Perrando di Sassello, presidio culturale sassellese che comprende museo e biblioteca gestiti dall'associazione Amici del Sassello. Un viaggio di oltre trenta milioni di anni dai fossili all'arte contemporanea.

Monastero Bormida • La visita del vice presidente della Regione Piemonte

## Carosso all'apertura delle scuole

**Monastero Bormida.** Alla apertura dell'anno scolastico, lunedì 9 settembre, il plesso di Monastero Bormida ha avuto la gradita sorpresa della visita del vice presidente della Regione Piemonte e assessore alla Montagna Fabio Carosso, che ha incontrato la dirigente scolastica Isabella Cairo, la presidente dell'Unione Montana Pierangela Tealdo, i sindaci di Monastero Gigi Gallareto, di Bubbio Nino Reggio e di San Giorgio Scarampi Marco Listello, oltre a insegnanti e alunni. È stata l'occasione per fare il punto sulla situazione delle scuole montane, sostenute dalla Regione con un apposito bando finalizzato allo sdoppiamento delle pluriclassi, e per sottolineare l'importanza strategica del mantenimento dei plessi nei piccoli centri, unitamente al fondamentale servizio del trasporto scolastico. Infatti è sempre più difficile garantire il mantenimento degli scuolabus, visto il calo della popolazione e la grande dispersione demografica su un territorio molto vasto e con strade impervie, tuttavia, oggi con le convenzioni tra i Comuni e dal 2020 con la gestione associata da parte dell'Unione Montana, il territorio, sostenuto dalla Regione, saprà fare fronte a questa problematica, resa ancora più difficile da una sentenza della Corte dei Conti contro il cofinanziamento comunale qualora, come succede quasi sempre, le quote delle famiglie non fossero sufficienti alla copertura del servizio. Il vice presidente Carosso ha visitato i locali della scuola primaria e della secondaria di primo grado, resi accoglienti e sicuri da recenti importanti lavori di adeguamento strutturale, contenimento energetico e ristrutturazione. Altre opere so-



no in corso di appalto e riguarderanno il consolidamento sismico, il pieno recupero della palestra seminterrata e la sistemazione del cortile esterno, da adibire ad area sportiva per le attività di educazione fisica. Poi si è trasferito nella palazzina che ospita la scuola dell'infanzia, il micronido, i locali mensa e gli uffici amministrativi, anch'esso appena restaurato e messo a norma grazie ai fondi derivanti dallo scioglimento della ex-Ipab "Asilo Regina Margherita", interamente reinvestiti sulla struttura scolastica. Sono ancora in corso le opere per la risistemazione di un grande parco - giardino sul retro della struttura, realizzato grazie alla generosità e alla buona volontà del proprietario, il maestro Francesco Bu-

schiazzo, che ha concesso in comodato gratuito un vasto appezzamento di terreno.

L'incontro con le autorità regionali è stato anche occasione per accennare, in modo informale, a una serie di problematiche che gravano sul territorio: dalla incresciosa condizione delle strade provinciali alle politiche di contenimento dei cinghiali e dei caprioli, dalla strategia "Aree Interne" alle problematiche Acna ancora irrisolte, dalla lentezza dei pagamenti regionali alle necessità di intervenire sulla viabilità comunale.

Argomenti che la Regione Piemonte si è impegnata a verificare e a condividere con il territorio, per trovare le possibili soluzioni.



Bubbio • Allo Schaulager R&Q Mayer inaugurata la grande mostra

## "Grande Torino" con Motto, Gigi Gabetto e Claudio Sala

**Bubbio.** Nel pomeriggio di sabato 7 settembre nei bellissimi locali dello Schaulager (deposito magazzino opere d'arte) R&Q (René 6 Quirin) Mayer, in regione Giarone 18, è stata inaugurata la mostra sul "Grande Torino" con documenti e foto sull'epopea del Grande Torino sino alla sciagura di Superga. All'inaugurazione hanno presenziato grandi personaggi che hanno vissuto parte dell'epopea della squadra e la tragedia. Erano presenti Umberto Motto, Gigi Gabetto, Gino Stripoli, Claudio Sala, Mecu Bellania e Giampaolo Muriali, presidente e direttore del museo Grande Torino e Leggenda Granata e Michela Robba Bertonasco, moglie del compianto dott. Giuseppe Bertonasco a cui è intitolato il club, e poi c'era il commissario tecnico della nazionale di baseball Mario Mascitelli. Non hanno mancato l'appuntamento due tifosissimi: il maestro pasticciere "Re della torta di nocciolo" Giuseppe Canobbio e Giampiero Nani, oggi dopo una vita da amministratore pubblico, grande poeta dialettale con una bellissima poesia sul Toro. È stato un tuffo nel passato sempre presente e nel futuro, con tanti occhi umidi nel sentire e raccontare dai protagonisti quelle vicende, con una squadra che almeno oggi ha ritrovato l'orgoglio gra-



nata. Da Motto a Stripoli che hanno raccontato il famoso 10 a 0 di Valentino Mazzola all'Alessandria, a Gigi Gabetto, della sua esperienza in società con Calleri, a Mulari ad Angelo Marelli. Sala che ha svelato il sogno svanito con il Toro scudetto di non essere riuscito a battere il record delle vittorie in un campionato di quegli invincibili, causa il pareggio interno con il Cesena, l'ultima gara dello scudetto. E poi Giampiero Nani che ha recitato alcune sue poesie sul toro in dialetto Acquese "Fora dai burdei, dij temp d'ancoi, que-an tes-tere giuste, toco la storia ed Burnia, se ion di sa bela famija, a toca so e u pia, a ciame dabòn, e ion per ion i nocc del Grande Toro, e anlura u smia, propesei-là ed sente in coro ed: ai son ai son... Presente!".

L'idea, di allestire ed organizzare l'evento, in questi splendidi locali, è stata del presidente del Toro Club Valle Bormida "G. Bertonasco", Franco Leoncini supportato dal suo vice Aldo Stenca, in collaborazione con il Comune di Bubbio, la Pro Loco Bubbio, e l'Associazione Culturale Quirin Mayer ed in collaborazione con il Museo del Grande Torino e della Leggenda Granata.

La mostra resterà allestita sino a sabato 28 settembre. Orari: mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 17 alle ore 19, sabato ore 10-12 e ore 16-18, domenica ore 10-12 e ore 15-19. Visite anche fuori orario contattando il numero telefonico 335 6086701.

Galleria fotografica su settimanaleancora.it

Roccoverano • Approvate dal Consiglio martedì 10 settembre

## Provincia, nuove misure per contenere i cinghiali

**Roccoverano.** A seguito della Delibera Regionale dell'11 marzo 2019 le attività di Provincia e ATC di contenimento dei cinghiali aveva subito una battuta di arresto, in particolare con la riduzione del numero di cacciatori ammessi alle battute e di restrizioni sull'utilizzo dei cani. A fine agosto i due enti, insieme alle principali associazioni agricole (Coldiretti, CIA, Confagricoltura e ATIMA) avevano segnalato la situazione al vicepresidente della Regione Piemonte Fabio Carosso ed all'assessore regionale alla Caccia Marco Protopapa, evidenziando i primi segnali registrati di aumento dei danni alle colture agricole, degli avvistamenti di branchi in varie zone della provincia e conseguentemente dell'esposizione di tutto il territorio e della popolazione ad un maggior rischio collegato alla presenza dei cinghiali. La Regione ha quindi precisato alle Province la possibilità di adattare le linee guida regionali alle specifi-



che necessità locali. Prontamente il Consiglio provinciale di Asti, nella seduta di martedì 10 settembre, ha approvato le disposizioni necessarie a reintrodurre le battute quale strumento maggiormente efficace nel contrasto alla specie.

Allo stesso tempo, si è varato un Programma di incremento dei metodi ecologici ed una Sperimentazione di metodo immuno - contraccettivo per ridurre al minimo la necessità degli abbattimenti. "La Provincia - dichiara il consigliere provinciale delegato alla Caccia Da-

vide Massaglia - monitorerà attentamente l'andamento della situazione per attuare ogni efficace azione di contenimento secondo le esigenze della popolazione e degli imprenditori agricoli".

"L'abbattimento con l'arma da fuoco - precisa il presidente della Provincia Paolo Lanfranco - deve essere considerato solo l'estrema soluzione di fronte a situazioni di emergenza, cercheremo di prediligere e potenziare sistemi di prevenzione più ambientalmente sostenibili".

Spigno Monferrato • Sino al 15 Settembre Spignese

## Trekking spignese a piedi, in mountain bike e a cavallo

**Spigno Monferrato.** Ultimo appuntamento con il "Settembre Spignese", organizzato dalla Pro Loco di Spigno Monferrato, di concerto con l'Amministrazione comunale.

**Domenica 15:** alle ore 8, "Trekking Spignese" a piedi, mountain bike e cavallo, ritrovo presso piazza IV Novembre; pranzo. Banco di beneficenza per raccolta fondi rinnovo adozioni in Colombia, in corso Roma 104/106. Si tratta di una manifestazione plastic free con utilizzo di materiali biodegradabili. Per informazioni: pagina facebook Pro Loco di Spigno Monferrato 2014.



Bergolo • Residenza d'artista "La forma e la luce della pietra"

## "Vicino e lontano mondi a confronto"

**Bergolo.** In occasione della residenza d'artista "La Forma e la Luce della Pietra", finanziata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e dal Comune di Bergolo, ha avuto luogo da venerdì 23 a domenica 25 agosto un laboratorio di fotografia gestito dal fotografo e visual artist inglese Mark Cooper di Montechiaro d'Acqui e dedicato a rifugiati e migranti ospiti delle strutture gestite dalla "Cooperativa Alice" di Alba. Per un fine settimana i luoghi della Langa Alta sono stati guardati con gli occhi di chi arriva da lontano e interpretati attraverso l'apparecchio fotografico in uno scambio reciproco, attento alle dinamiche proprie di questo linguaggio artistico, ma anche stimolo profondo a guardare in noi stessi per cercare di capire se l'uguaglianza tra gli esseri umani sia veramente un diritto inalienabile.

"Accogliere chi arriva da lontano, condividere le rispettive storie, farne memoria: la terza edizione della residenza d'artista nel borgo di Pietra a Bergolo cambia la prospettiva del vedere in superficie e cerca nella luce il filo rosso che lega gli uomini e l'ambiente. Con l'esempio dell'artista e fotografo inglese Mark Cooper si approfondisce lo sguardo su luoghi inalterati che mutano in continuazione, dove la logica perde sostanza in nome di ciò che sostanzia la dimensione plastica. Grazie alle istituzioni che

danno fondamento a questa esperienza, si può raggiungere così un dialogo immediato, aprendo semplicemente gli occhi" spiega il curatore artistico Paolo Bonfiglio di Monastero Bormida.

Domenica 8 settembre, giorno dedicato alla chiusura autunnale della stagione culturale bergolese, oltre alla mostra "Earthscape", dove sono proiettate le opere d'arte fotografica di Mark Cooper, sono state esposte presso i locali del "Bergolo Spazio Arte" le stampe delle fotografie realizzate dai partecipanti al laboratorio e i migliori tre scatti sono stati premiati da una giuria tecnica.

I migranti sono stati ospiti del Comune di Bergolo per rafforzare il concetto di accoglienza, che si manifesta e si esprime anche con esperienze e interpretazioni artistiche. Questi giovani hanno saputo cogliere dal contesto naturale della Langa Alta e dalle installazioni presenti sulla Collina del Vento bergolese: percorso dantesco, barche rievocative di un tempo quando il mare sovrastava le nostre colline. Emozioni ed esperienze, attraversamenti di frontiere, check point, mari in tempesta hanno avuto modo di esprimersi anche qui attraverso uno scatto fotografico, dove il profumo del marino, venticello del mare, è di casa, data la nostra vicinanza alla riviera: un ricordo del tempo burrascosamente passato.

Bubbio • Tutti i sabato pomeriggio

## Il mercato agricolo della Langa Astigiana

**Bubbio.** Tutti i sabati pomeriggio, nel centro storico di Bubbio, Mercato Agricolo della Langa Astigiana. Al mercato, sono presenti i produttori aderenti con la frutta, la verdura, il latte fresco, i vini, i formaggi, le confetture e il miele delle colline di Langa e quanto di meglio produce questo stupendo territorio. Il 3° sabato del mese, è presente la Pro Loco di Castel Rocchero con la sua insuperabile farinata. È una iniziativa della ex Comunità Montana "Langa Astigiana - Val Bormida" e dall'amministrazione bubbiese. Con l'istituzione del mercato agricolo si è inteso favorire la vendita diretta dei prodotti agricoli sul proprio territorio. L'area mercatale realizzata sul territorio del comune di Bubbio, nella via principale, via Roma, dista 10 chilometri dal comune di Canelli ed a 15 dal comune di Acqui Terme. Il mercato è servito da un ampio parcheggio.

E lo slogan ricordava «Sabato pomeriggio, esci dal centro commerciale e vieni a far la spesa nel centro di Bubbio».

Ponzone • Dal 12 al 15 settembre

## 38ª edizione della tradizionale sagra del fungo



**Ponzone.** La grande e tradizionale "Sagra del Fungo" apre i battenti giovedì 12 settembre e calerà il sipario domenica 15. La sagra durerà 4 giorni, e tutte le sere cena (ore 20) a base di funghi in locali climatizzati. Il menù prevede (27 euro, tutto compreso): *giovedì 12 settembre*, antipasto misto, lasagne al forno, funghi fritti e al funghetto. *Venerdì 13*, antipasto misto, polenta, funghi fritti e al funghetto. *Sabato 14*, antipasto misto, tagliatelle, funghi fritti e al funghetto. *Domenica 15*, ore 12.30, pranzo riservato alla Confraternita per la festa patronale di San Giustino. Ore

16, distribuzione gratuita di polenta con sugo di funghi e buona musica. Esposizione e vendita di funghi e prodotti locali. La sagra del fungo è organizzata da Comitato eventi ponzoni e dal Comune.

La sagra è appuntamento tradizionale per i buongustai e gli amanti della gastronomia locale.

Nata per unire il momento promozionale a quello del mercato del porcino, ed anche per valorizzare i prodotti locali, unitamente al turismo ed alla gastronomia della zona che appunto nel fungo ha la sua tappa obbligatoria.

Chi sale a Ponzone può aggiungere oltre ad una grande gastronomia e ad un panorama

stupendo, unico (è una delle zone più vocate turisticamente del basso Piemonte, la sua popolazione sfiora nella stagione estiva le 3-4.000 mila persone), anche la possibilità di un viaggio storico culturale: il santuario della Pieve (un Sacro Monte in miniatura), le belle e antiche chiese del capoluogo e delle frazioni: i ruderi dell'antico castello Aleramico, il museo di Arte Sacra con l'importante opera del Maragliano. Vi sono tutti gli ingredienti per una giornata serena ed intelligente: la memoria storica, la natura, la cultura ed un turismo in cui ciascuno scopre qualcosa di "personale", rifuggendo ai fenomeni delle mode.

G.S.

Cimaferle • Nonostante la temperatura inclemente numerosa partecipazione

## Festeggiata la patrona Beata Vergine Maria

**Ponzone.** Nonostante una temperatura di tutto inclemente, la comunità di Cimaferle ha risposto, con una numerosa presenza, alla celebrazione della sua santa patrona, Maria, festeggiando la nascita della Madre di Gesù.

Pochi minuti dopo le ore 20.30 di venerdì 6 settembre, nell'ottocentesca chiesa della frazione di Cimaferle, il parroco don Franco Ottonello ha introdotto la funzione lasciando la celebrazione all'ospite, padre Massimiliano dei frati Passionisti del santuario della Madonna delle Rocche di Molare.

Presenti all'evento religioso anche i membri delle due confraternite con sede nel comune: quella di Ponzone, Nostra Signora del Suffragio, detta "dei Battuti" e quella di Toletto-Caldasio, Confraternita del SS. Spirito e san Defendente e san Giacomo, nonché il vice sindaco, Paola Ricci, quale rappresentante del Municipio. Alla messa è seguita la consueta processione "a lume di candela" con la statua della Madonna che ha percorso un tratto della strada provinciale che taglia l'abitato. Infine, sempre all'interno dell'edificio religioso, il parroco, don Franco, ha ringraziato tutti coloro che hanno collaborato per la felice realizzazione di questo annuale evento comunitario e un caloroso "grazie" a tutti i partecipanti, con l'augurio di rivedere i tanti villeggianti parenti, ritornare per le celebrazioni del Natale.

Al sentito evento religioso è seguita, come consuetudine ormai assodata, la cena nei locali della Pro Loco di Cimaferle. Questa volta il desco è stato a base di pasta con i funghi con l'attiva partecipazione (per fortuna solo organizzativa e non culinaria...) del sindaco Fabrizio Ivaldi.

Cena offerta dalla Pro Loco in collaborazione con il salumificio Cima e alcuni, generosi, residenti della frazione. Un bel piatto, gustoso e caldo, quanto mai gradito per difendersi dal primo freddo autunnale!

a.r.



**Rivalta Bormida.** Una grande partecipazione di pubblico ha fatto da cornice, giovedì 5 settembre, presso il "Salone" di Rivalta Bormida, al concerto de "Le Note Sono Sette".

Lo spettacolo musicale dal vivo ha visto impegnato il gruppo musicale composto dai ragazzi dell'Area Idabili (centro diurno Aliante di Acqui Terme e comunità alloggio "Il Giardino" di Castelnuovo Bormida), cimentarsi in una scaletta di brani scelti tra i successi dei più popolari cantautori italiani.

Il concerto, suonato e cantato rigorosamente dal vivo, è stato un'importante occasione per presentare le due grandi novità di quest'anno: l'inserimento della bravissima clarinetista Ilaria Alberti e la presentazione ufficiale del primo brano inedito della band, dal titolo "Senza Ostacoli", scritto da Elide Migliorati.

Il brano tocca metaforicamente il tema della disabilità, riflettendo su alcune barriere... non solo architettoniche ma soprattutto mentali, che sono spesso le più alte e dolorose da affrontare per una persona diversamente abile.

Il progetto "Le Note Sono Sette", promosso dalla Cooperativa CrescereInsieme ONLUS di Acqui Terme, è coordi-

Rivalta Bormida

Un concerto ricco di significati

## "Le Note Sono Sette" e al "Salone" si applaude



nato dal musicoterapista Andrea Cavaliere e si avvale della preziosa collaborazione di altri ottimi musicisti, Gianluca Vaccarino alla chitarra e Carlo Damisella alla batteria, che anche quest'anno hanno dimostrato grandissima passione e umanità, doti sempre più rare di questi tempi. Si ringrazia inol-

tre L'officina del Bar Dante, nella persona di Cristiano Zanatta per aver dato la disponibilità degli spazi. In attesa della prossima pubblicazione del loro primo CD, tutti i ragazzi della band ringraziano il loro sempre più folto ed affezionato pubblico, ricordando che sono disponibili per altri concerti!

**Cassine.** Non si è ancora conclusa l'impegnativa stagione estiva, e già per il Corpo Bandistico Cassinese, con l'arrivo di settembre, riparte la scuola musica fiore all'occhiello dell'associazione.

«Settembre sarà un mese tutto dedicato alla nostra scuola musica», dicono dalla banda: sabato 14 inizieranno le lezioni presso la sede e tutto il mese sarà dedicato a reclutare nuovi allievi.

Sarà quindi riproposto, dopo il successo dell'anno passato, l'open day in piazza, un'idea semplice quanto originale.

Si tratta di uscire dalle aule della scuola ed effettuare una lezione in piazza, all'aperto a cui tutti posso assistere. Forti della presenza della Kromatika Junior Band, i docenti della scuola proporranno una lezione di musica all'aperto sabato 21 settembre dalle ore 10, in piazza Italia, nelle adiacenze del parco giochi.

«D'altronde la Banda Musicale è sinonimo di musica che si suona nelle piazze e nelle strade e così sarà anche per la nostra scuola musica», commentano dal Corpo Bandistico.

Sarà quindi l'occasione per i più curiosi, dai giovanissimi ai "diversamente giovani", di scoprire l'offerta musicale della scuola musica di Cassine, chiedere informazioni e magari iniziare un percorso formativo ricco di fascino e cultura perché la musica non è solo un'arte, ma anche e soprattutto accrescimento culturale e recupero di valori veri, umani, genuini.

Tutti dovrebbero avere l'op-



▲ La Kromatika Junior Band

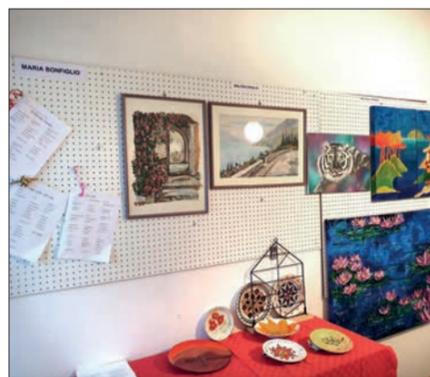
Cassine • Open day in piazza sabato 14 settembre

## Riapre la scuola di musica la Banda cerca nuovi talenti

portunità di fare musica con un buon strumento musicale e imparare ad amare la musica; la musica è l'ingrediente essenziale per lo sviluppo della personalità dei giovani e quindi serve un'importante missione sociale.

Il Corpo Bandistico Cassinese applica nella propria scuola il modello didattico Yamaha, che si pone come obiettivo di formare da subito non solo una classe di musica, ma una vera e propria orchestra; il progetto OrchestranDo - Class Band nato 20 anni fa in Germania conta più di 2.500 scuole sparse in tutta Europa.

L'idea è semplice e brillante: ognuno impara a suonare uno strumento a fiato sotto la guida di esperti insegnanti di musica; la conoscenza dello strumento inizialmente, non è necessaria dato che, grazie al metodo didattico "Essential Element 2000", alla formazione degli insegnanti e alla qualità degli strumenti a fiato Yamaha forniti dalla banda, il successo è praticamente garantito, rappresentando il meglio dell'offerta didattica per i ragazzi in campo musicale. In caso di maltempo l'iniziativa verrà rinviata al sabato successivo.



Ponzone • Presso la biblioteca civica dal 10 al 18 agosto

## Mostra fotografica e pittorica itinerante

**Ponzone.** Quest'anno nei giorni tra il 10 e il 18 agosto, presso la biblioteca civica "Tommaso e Angiolina Battaglia", si è tenuta la prima mostra itinerante di Ponzone. All'inaugurazione sabato 10 agosto ha presenziato il sindaco Fabrizio Ivaldi.

Nata ad Abasse due anni fa come esposizione di arti varie, si è in questi due anni ampliata in stile e forma. Coordinata e ideata da Massimiliano Amidei, da mostra limitata alla frazione di origine, si è espansa muovendosi verso il centro principale di Ponzone.

La mostra ha avuto i tarocchi come tema fotografico: a questo filo conduttore principale si è unita l'esposizione di opere pittoriche, artistico - artigianali, di decorazione e di poesia che si sono fuse dando alla mostra una coesione artistica e un tocco di colore e personalità.

Cosa è l'arte? Arte è tutto ciò che riesce a suscitare emozioni, anche a una sola persona.

L'affluenza ha raggiunto oltre i quattrocento visitatori. Alla mostra vi hanno partecipato i seguenti artisti: Fabrizio

Piombo, pittore; Serena Baretta pittrice e decoratrice su stoffa e pelle; Maria Bonfiglio scrittrice e decoratrice su ceramiche e vetro; Francesco Masala pittore, Fulvia Laiolo decoratrice su materiale naturale, Beatrice Ferrero pittrice, Walter Canalis pittore; Massimiliano Amidei pittore; Xenia Stresino pittrice e restauratrice esperta in arti decorative, Wagner Mela fotografo; Cristina Gallo fotografa; Alfredo Fornaciari fotografo, Michael Palamà fotografo; Renata Borzoni pittrice. L'appuntamento è per la prossima estate.

Sassello • Per la 7ª stagione musicale, il 14 settembre

## Concerto dell'Ensemble Music in Medicine

**Sassello.** Continua all'oratorio dei disciplinanti della chiesa di San Giovanni Battista di Sassello sabato 14 settembre, con l'ultimo appuntamento, della 7ª edizione della stagione musicale di Sassello a cura del Comitato per il "Settembre musicale di Sassello", del Comune e del Rotary Club di Varazze Riviera del Beigua e della Fondazione Di Mari. *Sabato 14*, nella chiesa dell'Immacolata Concezione alle ore 20.45, concerto dell'orchestra giovanile regionale della Liguria con Giovanni Aprile al pianoforte, Vittorio Marchese direttore e musica di J.S. Bach, P.I. Tchaikowsky; l'ingresso è libero. Servizio di navetta dal parcheggio del borgo.

Mioglia • Sabato 7 settembre è andata in pensione

## Lucia Pistone dopo 40 anni lascia l'ufficio postale

**Mioglia.** I miogliesi che sabato 7 settembre si trovavano a passare per via San Giovanni Bosco non hanno potuto fare a meno di notare quel grande striscione azzurro che sventolava davanti alle Poste.

La prima reazione è stata quella di associarlo alla tradizionale Sagra del Bollito che si svolge proprio in quel weekend e invece: «Oggi non è un giorno qualsiasi - c'era scritto a lettere cubitali - la zia Lucy va in pensione».

Lucia Pistone, dopo 40 anni di onorato servizio, ha lasciato l'Ufficio Postale di Mioglia circondata dall'affetto di tanti suoi compaesani che, in quell'ultimo giorno di lavoro, sono passati per farle gli auguri.

Non sono mancate neppure le felicitazioni dell'Amministrazione comunale che, per bocca del primo cittadino Livio Gandoglia, ha voluto esprimere tutto il suo apprezzamento per il lavoro svolto durante tutti questi anni. Analoghe espressioni di stima sono state pubblicate sulla pagina Facebook del Comune.

Lucia, per parte sua, non ha potuto nascondere la sua commozione e ci ha detto: «Ho tanto aspettato questo momento e, ora che è arrivato, l'emozione è tanta».

In ufficio, nella mia Mioglia, mi sono sempre sentita in famiglia. Ringrazio i miogliesi che hanno sempre avuto fiducia in me e mi hanno dimostrato tutto il loro affetto anche in momenti particolarmente difficili.

Ringrazio l'Amministrazione comunale che, da sempre, difende la permanenza dell'Ufficio Postale a Mioglia, aperto tutti i giorni.

Un riconoscimento particolare a don Paolo,



▲ Lucia Pistone con il sindaco

la nostra guida. Sarete sempre nel mio cuore. Vi abbraccio tutti».

Le Poste di Mioglia, rimesse a nuovo tra il 2002 e il 2003 secondo i più moderni criteri di efficienza e funzionalità, rimangono un punto di riferimento importante in questa zona della Valle Erro dove gli altri uffici, a parte quello di Sassello, sono stati pesantemente limitati nell'orario: l'ufficio di Pontinvrea resta aperto 5 giorni, quelli di Pareto, Urbe, Vara e Giusvalla 3 giorni, Palo 2 giorni.

Da lunedì 9 settembre subentrerà in servizio la signora Stefania Rebagliati.

Alla signora Lucia Pistone i più fervidi auguri e felicitazioni anche da parte della Redazione de L'Ancora.

**Pontinvrea.** Una bellissima sorpresa che ha lasciato senza parole il destinatario.

A realizzarla, nemmeno a dirlo, è stata il campione di freestyle motocross di Pontinvrea Vanni Oddera che ha portato la mototerapia a domicilio ad un "giovane guerriero", Jacopo, che lotta contro una malattia. A raccontare, con una metafora fiabesca, questa giornata di puro rock and roll è proprio Oddera: «C'era una volta un ragazzo molto coraggioso, un ragazzo che combatteva tutti i giorni e per questo era molto debole. Il suo sogno era di avere i suoi amici volanti vicino a lui, ma come si poteva visto che queste creature hanno bisogno di rampe di lancio e atterraggi molto grandi? Lui nel suo piccolo castello non aveva queste strutture. Così un giorno quando il piccolo principe coraggioso era a farsi curare in un grande castello lontano da casa, i suoi amici volanti hanno portato tutto il necessario per volare sopra casa sua. C'è stato tanto lavoro, tanti sacrifici perché

Pontinvrea • Il campione di freestyle Vanni Oddera

## Una bella sorpresa per un giovane malato

tutti questi esseri volanti arrivavano da luoghi molto lontani. Ma l'unione fa la forza e in poco tempo era tutto pronto per l'arrivo del nostro guerriero preferito».

«Tolta la benda che gli copriva gli occhi, in un battito di ciglia i suoi amici hanno iniziato a volare sopra la sua testa nel giardino del suo piccolo castello. Volteggiavano, facevano acrobazie andando contro la forza di gravità, atterravano in maniera perfetta e danzavano in cielo come aquile. Magia, solo magia si respirava nell'aria!»

Quel giorno era tutto possibile i sogni erano tangibili, la speranza si poteva vedere come un sole accecante e l'amicizia avvolgeva tutti. Per me,

creatura volante, è stato uno dei giorni più belli della mia vita e sicuramente il volo più emozionante di tutti» conclude il campione di Pontinvrea. Questo il messaggio che il "piccolo principe guerriero" ha inviato a Vanni e tutti i suoi amici "volanti": «Ho passato una delle giornate più belle di sempre. Faccio fatica ancora a credere di aver vissuto un'esperienza così forte. Sono rimasto tutta la sera seduto senza pensare ai miei dolori. Mi sembrava di essere tornato alla mia vita normale non potrò mai smettere di ringraziarti per questa giornata. Mi hai proprio insegnato cosa vuol dire essere amici e cosa vuol dire rendere felici gli altri. Non potrò mai smettere di volerti bene».

Ponzone • Ferragosto 2019 è stata una giornata climaticamente sottotono

## Ponzone: tramonto di un'epoca

**Ponzone.** Ferragosto 2019 è stata una giornata climaticamente sottotono. A una mattina frizzante è seguito un cielo, a tratti, coperto. Nonostante questo, la principale festività estiva è proseguita serena iniziando con gli appuntamenti religiosi presenti sul territorio; in particolare in località Pieve, con la consueta presenza di banchi e banchetti presso il bel santuario mariano.

Il resto è prassi, diviso tra ritrovi gastronomici, una classica gita "fuori porta" e il molto anglofono "pic-nic" sui prati ancora verdeggianti per non consuete precipitazioni estive.

Insomma, anche Ponzone ha affrontato la festa ferragostana nei più tradizionali degli schemi, all'interno di questo mondo e modo di vivere "occidentalizzato".

Forme di spesa temporale, nel ponzone, ormai così consuete e ripetitive che hanno fatto di questo ameno luogo, semplice sede per ricaricare il proprio "io" tra il reale periodo di "ferie" e la ripresa lavorativa.

Ma Ponzone non è sempre stato un sito adibito a ristorare la mente e a rifocillare lo stomaco. Queste valli, negate alla coltivazione intensiva e all'agricoltura meccanizzata della piana, sono state sede di culture di alto pregio, che solo la lunga pazienza contadina sapeva cogliere l'intimo significato. Culture, frutti e modi di vita che sono rimasti nell'oblio perché tale sapienza, radicata in molteplici generazioni, si è dispersa nell'indifferenza e nell'abbandono del tempo coevo. La forte emigrazione subita dal secondo dopoguerra in avanti ha depauperato il territorio ponzone di tutte quelle risorse antropiche che si sono riversate, in massa, nei centri cittadini, di maggior richiamo, denominati "il triangolo industriale"; se non, in discreta percentuale, verso prospettive continentali e oltre...

Questo spopolamento della primaria forza lavoro ha modificato, oltre che lo stesso aspetto ambientale, anche il modo di vivere del territorio. Una attività, a tratti frenetica, si riversava nei fine settimana, dalla primavera all'autunno, e, in particolare, nei quattro mesi estivi. Periodo estivo, di prolungato stazionamento, che ha introdotto il concetto di "villeggiatura"; un termine perdurante per un considerevole periodo di tempo, a cavallo tra la fine degli anni '70 e l'inizio dell'ultima decade del secolo XX. Era, comunque, una esistenza di sussistenza in cui introiti pubblici e privati vertevano su un gettito, anzi, su una rimessa da parte di chi era emigrato e aveva "il posto fisso e il salario certo", nelle città industriali del nord Italia.

Si veniva "in campagna" per consumare i prodotti buoni, quelli genuini procreati dalla terra e non inscatolati, pressati e liofilizzati negli scaffali dei primi ipermercati. Si saliva su questi monti per assaporare, ancora, il gusto di una visione del mondo fatta di colori vivi, di aria leggera e di suoni pacati, a tratti dimenticati, composti da quella Natura che, fin d'allora, si doveva arrestare nei pressi delle propaggini e ai primi sobborghi delle grandi città.

Si visitavano i parenti o, semplicemente, si apriva l'uscio di quella che, una volta, era la casa di famiglia, relegata, oramai, a sporadico luogo di sosta e i cui vecchi, consunti e semplici mobili contadini scricchiolavano, all'incedere sulle assi di castagno che evidenziavano un pavimento logoro e vissuto.

Ma erano buoni ricordi. E quei mesi estivi e quei brevi fine settimana costituivano ancora un modo per dare linfa alle radici culturali e sociali di un territorio e un modo di vita differente. Un mondo si vicino, ma molto diverso.

Il rapido avvicinarsi al cambio di secolo e di millennio lasciava questa Nazione (inconsapevolmente) industriale per entrare, non a pieno titolo, in quella terziaria composta da fantozziani impiegati assurti a manager come dei semplici soldati aspiranti a essere galloni generali.

Sono gli anni '90 degli yuppies e della successiva new age, di chi era di moda, quindi "in" e di chi, consapevolmente ne rifiutava l'appartenenza, quindi era "out".



Ma a Ponzone, tutta questa esplosione di futuro consisteva in uno sguardo di sbieco alle ultime frivolezze e un commento sardonico tra i cittadini, in villeggiatura e i villani, in residenza.

Poi il mondo ha accelerato, cotto a puntino nel forno della globalizzazione, nel risibile tentativo di trasmettere il messaggio che la maggiore velocità dell'informazione, tramite il nuovo deus ex machina, internet, avrebbe proiettato il genere umano verso nuove vette di sapienza, opulenza e elevazione di spirito. Il mondo è rimasto quello che è: luogo ben poco invitante in cui si sottrae a chi ha già poco per trasmettere di più a chi ha già abbastanza! Nessuna crescita economica globale e una questione morale lasciata a se stessa, incardinata in una sempre maggiore disuguaglianza, non solo tra continenti e nazioni ma nelle medesime città e paesi.

Ponzone, come molte volte è accaduto (spesso, per fortuna), a tutto questo è rimasto al margine. La Natura di questi luoghi non è interessata ad avere di più connessioni ad alta velocità per sapere, in tempo reale, gli ultimi gossip delle vacanze dei VIP.

Essa lavora attraverso intere ere geologiche, plasmando e modellando il territorio in un equilibrio matematico dal quale, le attuali scienza e filosofia umana, sono distanti in maniera incomputabile.

Proprio nel corso di questi ultimi decenni, con una sostanziale modifica autoecologica per la drastica diminuzione antropica, Ponzone e il suo territorio hanno riassunto il loro aspetto più selvaggio, con ricomparsa di antiche espressioni faunistiche e sviluppo di altre, di origine alloctona.

Mentre il mondo urla (ma urla solamente...) attraverso un uso, abbastanza discutibile e mediocrementemente pubblicitario, di maschere adolescenziali, per allertare se stesso di quanto il medesimo mondo sia ecologicamente in pericolo, a Ponzone si provvede, con languida quiete, a colmare i vuoti umani con costruzioni biologiche di altissimo livello.

Gli agglomerati urbani continuano verso una espansione proiettata ora, alla verticalizzazione poi, come prevedeva la lungimiranza dello scienziato/scrittore Isaac Asimov, nel sottosuolo, psicologicamente associato a un utero materno.

Ma questi grandi complessi hanno dei ventri molli ed equilibri precari il cui fattore umano, anno dopo anno, diventa sempre più destabilizzante.

È il tramonto di un'epoca. Un lungo tramonto in cui, per infiniti istanti, il sole rimane sospeso nell'orizzonte e arrossa un futuro, assai prossimo, di una società e di una cultura così miope e arrogante da non rispettare neppure la propria, indispensabile, casa.

La paziente Natura di Ponzone, aspetta. Attende nuove generazioni che, dopo aver tastato la disutilità del possesso e della velocità, saranno consapevoli del prodigioso dono nell'essere in simmetria e in sinergia con ogni espressione di vita. A iniziare da se stessi. a.r.

Sassello • Fondatore della CRI e dell'associazione Amici del Sassello

## I giardini pubblici intitolati a Giambartolomeo Dabove

**Sassello.** I giardini pubblici di viale Marconi, nel centro di Sassello, saranno intitolati a Gianni Dabove, socio fondatore della sezione locale della Croce Rossa Italiana. Lo ha deciso l'amministrazione comunale di Sassello che ha adottato la delibera da sottoporre al Prefetto di Savona per l'approvazione finale. La proposta di intitolazione dei giardini, finora senza nome, era stata presentata al sindaco dalla stessa Croce Rossa. Giambartolomeo Dabove, più conosciuto come Gianni, sassellese doc, era nato a Sassello nel 1938 ed è ricordato come uno dei fondatori, nel 1964, del distaccamento della CRI, Comitato di Sassello, di cui ha ricoperto

per anni il ruolo di delegato ed è stato insignito della medaglia d'oro della Croce Rossa Italiana. Gianni Dabove è stato, inoltre, tra i fondatori dell'Associazione Amici del Sassello, un'altra storica attività di volontariato che ha superato i 50 anni di vita e dalla quale si sono poi sviluppate tutte le sigle sociali del paese. Ma anche, sottolinea l'Amministrazione, "lo ricordiamo come un vero personaggio, di quelli che non ci sono più, allegro, spiritoso: sono famose le sue barzellette ed il tono di voce con cui le raccontava al Bar Gina, suo domicilio abituale, nel periodo della pensione o nella sua rivendita di amaretti nella centrale piazza Rolla". m.a.

Pontinvrea • Il Sindaco sostiene la posizione Anci

## Sostegno ai piccoli Comuni come il Governo precedente

**Pontinvrea.** Il sindaco di Pontinvrea Matteo Camiciottoli sostiene e condivide appieno il documento emesso dal coordinamento Nazionale Anci, che ha aiutato a stilare, relativo all'auspicata prosecuzione della politica di sostegno ai piccoli Comuni intrapresa dal Governo uscente. Il primo cittadino si augura che tutte le conquiste ad oggi ottenute non vadano perse, manifestando il timore della perdita dei tanti importanti provvedimenti previsti. «Ad aumentare questa incertezza - spiega Camiciottoli - vi è la paura per l'arrivo al Governo in cariche importanti di persone che negli anni passati hanno cercato di distruggere gli Enti Locali con fusioni e unioni dei Comuni. Ci auguriamo invece di poter proseguire con una politica di crescita e collaborazione». Sempre in tema di piccoli comuni, infatti, afferma Camiciottoli: «Ricordiamoci che Del Rio, ministro del governo targato Pd, con l'omonimo decreto voleva cancellare i piccoli comuni o rendere loro la vita impossibile dal punto di vista economico costringendoli in ultima analisi ad innaturali fusioni». «Siamo molto contenti che l'associazione si stia mobilitando per difendere il buon lavoro del governo uscente che ha garantito ai piccoli comuni 37 milioni per gli impianti di video sorveglianza, l'innalzamento da mille euro a 5 mila euro della soglia minima per non incorrere nell'obbligo del ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, la possibilità da parte delle amministrazioni di utilizzare il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale di entrata e di spesa e che le stazioni appaltanti possano procedere all'affidamento diretto di lavori compresi tra 40 mila euro e 150 mila euro. I piccoli comuni hanno appena rialzato la testa, dobbiamo fare in modo che le conquiste del governo gialloblu non siano una semplice boccata d'ossigeno».

Sassello

## "Festa dell'amaretto 2019" domenica 15 settembre

**Sassello.** Il Comune di Sassello, la Bandiera Arancione, Feel Sassello, la camera di commercio Riviera di Liguria, la Regione Liguria e il Parco del Beigua organizzano, domenica 15 settembre a Sassello, la "Festa dell'amaretto 2019". Dalle ore 10 è prevista la "Corsa dell'amaretto", gara di corsa non competitiva a passo libero a cura dell'ASD Sassello. Alle ore 14 è previsto l'inizio della festa: in via Dania ingresso manifestazione e infopoint; in piazza Concezione, degustazione e laboratori dell'amaretto a cura delle fabbriche locali; in via Umberto I, via G.B. Badano e piazza S.S. Trinità, ludobus e laboratori per i più piccoli a cura dell'Associazione Cascina Grambergo; in piazza Bigliati dalle ore 16, musica con la "Camerata Musicale Ligure"; al nuovo polo museale Perrando degustazioni. Apertura polo museale Perrando, centro visite di Palazzo Gervino menù a tema nei ristoranti locali. Per info e contatti: Comune di Sassello 019 724103, turismo@comune.sassello.sv.it. Ufficio lat Sassello, Palazzo Gervino: 019 724020, infosassello@parcobeigua.it

Pontinvrea • Presente Stefano Eranio

## Il ritiro del Savona calcio

**Pontinvrea.** Il paese ha accolto per il secondo anno consecutivo i ragazzi calciatori del Savona Fbc, confermando il ruolo di spicco della località dell'entroterra come punto di riferimento per i giovani sportivi, grazie ai suoi numerosi impianti e al territorio, che favorisce benessere e concentrazione. Presente nella località pontesina anche Stefano Eranio, ex calciatore di Genoa, Milan, e della Nazionale, e vincitore di tre scudetti e di una Champions League. Eranio è stato fortemente voluto dalla nuova società guidata da Roberto Patrassi e riveste il ruolo di supervisore del settore giovanile del Savona Fbc. Il ritiro, durato quattro giorni tra divertimento e aggregazione, è terminato con l'amichevole tra le leve 2008, 2009, 2010. I mister Panigo, Larterza, Rossetti, Rolando, Vadalà e Capra, responsabili delle squadre, hanno ringraziato i ragazzi per l'educazione e il rispetto avuto durante il ritiro. Non è mancata l'occasione per l'incontro con gli esponenti dell'amministrazione comunale: il sindaco Matteo Camiciottoli ed il vicesindaco Gianni Pastorino.

Sassello

## Mostra di pittura di Gerry Buschiazio fino al 30 settembre

**Sassello.** Con il patrocinio del Comune di Sassellorimarà allestita fino a lunedì 30 settembre, la mostra personale di pittura di Gerry Buschiazio, a Sassello in piazza Bigliati 1. L'orario di apertura della mostra è il seguente: tutti i giorni: dalle ore 10 alle 12.30, dalle ore 16 alle 20.

Per info: Gerry Buschiazio, via dei Leoni 58, Varazze (347 8889362).

CALCIO | Promozione • Girone D

## L'Acqui vince anche a Torino in gol Ivaldi e Massaro

CIT TURIN	0
ACQUI	2

**Torino.** Sette giorni dopo avere battuto l'Ovadese Silvanese in Coppa Piemonte, l'Acqui si impone (in trasferta) anche sul Cit Turin. Si tratta di due delle squadre indicate dagli addetti ai lavori fra le più forti del girone D di Promozione, e anche se è ancora presto, troppo presto, per esprimere verdetti, non c'è dubbio che questo Acqui autorizzi a sperare in una stagione di alto profilo. Sullo spaccato di un campo del Rapid Torino (su cui il Cit ha scelto di giocare in attesa che sia agibile il suo terreno, dove si lavora per il rifacimento del fondo) l'Acqui finalmente ha saputo superare tutte le difficoltà emerse negli scorsi campionati sui campi torinesi. Abbiamo visto una bella squadra, in cui si palesa con chiarezza l'impronta dell'allenatore: una squadra moderna, che pressa alto, recupera palla vicino alla porta avversaria, e interpreta al meglio l'uso dello spazio che è cruciale per le squadre senza un centravanti di ruolo. E anche la difesa, contro una squadra che nelle ultime due partite disputate sul suo campo aveva segnato ai bianchi ben 7 gol, è parsa sicura, chiudendo ogni spazio sui calci piazzati, ai due corculenti centrali Cirillo e Moncalvo Purtoppo, ci sono ancora (e forse entro certi limiti non si potranno mai eliminare davvero: questione di caratteristiche) tanti errori sotto porta, che hanno lasciato il risultato in bilico più a lungo del lecito, ma se la gara fosse finita 4-0, non ci sarebbe stato nulla da dire.

Acqui subito padrone del campo, e dopo un paio di conclusioni di assaggio di Cerrone e Campazzo, al 14° arriva il primo gol: Ivaldi riceve palla da Rondinelli sulla destra dell'area, entra nei sedici metri, si accentra e poi chiude di sinistro rasoterra sul primo palo. Poco dopo, al 21°, potrebbe già esserci il raddoppio: schema perfetto su calcio d'angolo con due blocchi a liberare Massaro che al limite ha anche il tempo di passarsi palla da un piede all'altro ma manca la mira di centimetri. Nella ripresa, il Cit parte deciso a reagire, ma l'Acqui controlla e poco alla volta alza di nuovo il baricentro: al 58° un tiro-cross di Genocchio quasi beffa il portiere Gurlino (molto insicuro); ma il 2-0 è rimandato di poco. Al 65° corner e schema all'inglese: Rondinelli batte forte e teso sul primo palo, Ivaldi prolunga di testa sul secondo dove irrompe Massaro e raddoppia. Gara chiusa, anche se



▲ Il tiro di Ivaldi supera il portiere per l'1-0

### Le nostre pagelle

**Bodrito 6,5:** Una sola parata, su un tiro di Salvador nella ripresa, ma è un intervento prodigioso

**Cerrone 6,5:** Non fa torti a nessuno: il giovane Luzio, suo avversario diretto, non vede palla. Lo sostituisce Monaco, ma anche lui subisce lo stesso trattamento.

**Cimino 7:** In un reparto arretrato senza incertezze, è il più arguto marcatore. Partita autoritaria.

**Manno 6,5:** Schierato centrale, svezta qua e là di testa, ci mette di tanto in tanto il piede. Gara unicamente difensiva, ma senza sbavature.

**Morabito 6,5:** Insuperabile sulla fascia sinistra, forse a cercare il pelo nell'uovo potrebbe spingere un po' di più, ma avrà tempo nelle prossime 29 giornate.

**Genocchio 7:** Quantità e qualità in mezzo al campo, e un tiro dai 20 metri che meritava miglior sorte. Ma l'ha presa troppo bene, e la palla è venuta fuori centrale.

**Rondinelli 7:** Lavora palloni, li ripulisce, li raffina e poi li smista. Altra ottima prova in un eccellente avvio di stagione (93° Cavallotti ng).

**Campazzo 6,5:** La solita buona tecnica e tanto pressing. Gli manca solo un po' di lucidità per diventare un incursore micidiale.

**Ivaldi 7,5:** Il migliore: segna un gol, propizia il secondo, e imperversa sulla destra.

**Massaro 7:** Mette in mostra tutto il repertorio, segna un gol, ne manca un altro di centimetri nel primo tempo e ne sbaglia uno da zero metri nella ripresa. In gran spolvero.

**Bollino 7:** Lampi di classe e una buona dose di sacrificio, che non si vede spesso in ragazzi della sua età (32°st **Biorcio 6,5:** ha tempo di mettersi in evidenza e fallire una buona opportunità. Bravo però a procurarsela).

**All.: Art.Merlo 7,5:** La squadra 'gira' che è un piacere, gli schemi si vedono e funzionano. L'Acqui pressa alto, recupera palla con facilità, e costruisce un sacco di azioni. Speriamo che presto abbia a disposizione la rosa al completo.

**Arbitro: Giovannini di Ivrea 6,5:** Partita non difficile, ma lui non fa danni e non cerca di ergersi a protagonista. Facciamo così: se l'AIA promette di mandarci arbitri come lui tutto l'anno, firmiamo subito.

### «HANNO DETTO

**Mister Merlo non nasconde un certo compiacimento:** «Bella vittoria, al di là del risultato. Spero di recuperare al più presto i giocatori ancora indisponibili per avere a disposizione qualche alternativa e fare qualche rotazione che ci aiuti a dosare le energie».

Salvador (poi Gianarro ribadisce in gol, ma è in offside), mentre sull'altro fronte al 78° Massaro di testa fallisce da zero metri un gol che pareva fatto su cross col contagiri di Genocchio. Nel finale, anche il giovane Biorcio, di poco entrato, ha l'occasione buona ma la manca. Non importa. I tre punti arrivano ugualmente. **M.Pr**

### CLASSIFICA

Trofarello, Valenzana Mado, Acqui FC, Santostefanesi, Lucento 3; Asca, Gaviese, Mirafiori, Pozzomarina, Pro Villafranca, San Giacomo Chierri 1; Arquatese Valli Borbera, Barcanova, Carrara, Cit Turin, Ovadese Silvanese 0.

CALCIO | Eccellenza • Coppa Liguria

## Per la Cairese un altro ko e tante cose da sistemare

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 15 SETTEMBRE

### L'Ospedaletti, una matricola ambiziosa e pericolosa

**Cairo Montenotte.** D'accordo, è una neopromossa, ma al tempo stesso è l'avversario peggiore che poteva capitare perché per tradizione le squadre allenate da Caverzan partono a mille all'ora ed in questa fase della stagione sono brutte gatte da pelare come dimostra il percorso che gli "orange" hanno tenuto in Coppa Italia, mettendo sotto l'Imperia (una delle favorite del campionato), strappando l'Alassio e cedendo solo di misura all'ostico Pietra Ligure.

Per questa nuova avventura, l'ex giocatore dello Spezia è andato sul sicuro assicurandosi le prestazioni di molti giocatori che ha allenato nella precedente esperienza di Ventimiglia, a partire dal difensore Mamone, il centrocampista Allegro e le punte Allaria e Galliera oltre che il giovane esterno Salata già con lui in quel di Finale. Questi nuovi arrivi (a cui vanno aggiunti il portiere proveniente da Alassio, Ventrice, ed il talentuoso centrocampista Aretuso, ex Savona) vanno ad innestarsi in una rosa già collaudata in cui spiccano il trequartista Sturaro (fratello dell'ex juventino Stefano) e la punta dominicana José Espinal che vanta un glorioso passato con le maglie di Cesena, (in serie B) e Novara. Per contro, mister Maisano, per la gara in programma sul campo in sintetico del "Ciccio Ozena", (inizio ore 15) sarà chiamato a fare dei veri giochi d'equilibrio per allestire una formazione il più competitiva possibile visto che agli squalificati (per un retaggio della scorsa stagione) Doffo e Pastorino, si aggiungeranno gli infortunati Auteri e Di Martino e Piana che, per motivi lavorativi, sarà disponibile a partire solo dalla seconda giornata. In difesa quindi spazio a Rusca (anche lui acciaccato) che farà coppia con Prato, mentre nella zona mediana del campo facile prevedere l'impiego contemporaneo di Facello, Bruzzone e Damonte, e in avanti (salvo arrivi dell'ultimo minuto) dovrebbe toccare a Brovida affiancare Saviozzi.

#### Probabili formazioni

**Ospedaletti:** Ventrice, Mamone, Alberti, Negro Al., Negro An., Cassini, Sturaro, Allegro, Espinal, Foti, Galiera. All Caverzan

**Cairese:** Moraglio, Colombo, Moretti, Rusca, Prato, Bruzzone, De Matteis, Facello, Rizzo, Brovida, Saviozzi. All. Maisano.



▲ Gabriele Brovida

CAIRESE	1
CAMPOMORONE S.O.	2

**Cairo Montenotte.** Seconda gara casalinga ufficiale della Cairese e seconda sconfitta per 2 a 1. Se dalla battuta di arresto con l'Albenga erano scaturite impressioni più che positive, quella rimediata contro il Campomorone S.O. scelse pone interrogativi per nulla rassicuranti in vista dell'imminente inizio del campionato. Per il match conclusivo del girone di Coppa Italia, mister Maisano ha dovuto varare una formazione rimaneggiata, priva dei vari Doffo, Piana, Auteri, Di Martino e, all'ultimo istante anche di Moraglio, dando spazio alla linea verde dei suoi under (i più "vecchi" in campo erano Saviozzi e Rusca, classe 94), schierando Brovida nel tridente offensivo, confermando Bruzzone a centrocampo e facendo esordire dal primo minuto l'ex-Savona, Incorvaia nel ruolo di esterno basso di sinistra.

Neppure il tempo di prender nota delle formazioni e i locali sono già in vantaggio: Damonte ruba palla a limite dell'area, serve Saviozzi, abile a smarcare Brovida a tu per tu con Canciani e, il giovane 2000, può insaccare il suo primo goal ufficiale con la maglia "dei grandi". Una partenza che pareva foriera di una domenica positiva ma a rimettere in equilibrio il match, pochi minuti dopo, ci pensava l'ennesimo errore difensivo: stavolta è Facello a perdere una palla sanguinosa ai limiti dell'area e per il duo di vecchie volpi Venturilli-Curabba era un gioco da ragazzi realizzare il pareggio proprio con il trequartista ex-giocablù.

Il goal subito non condizionava più di tanto i padroni di casa che continuavano a tenere il bandolo del gioco arrivando con una certa facilità al limite dell'area ospite pur senza creare grosse opportunità da

rete. Così sul taccuino del vostro cronista compaiono solo un colpo di testa alto di Incorvaia (16°), un tiro da fuori di Pastorino parato (26°) e una rasoiata dal limite di Saviozzi che esce di poco dando l'illusione del goal.

Nella ripresa i numerosi cambi e il relativo interesse per la posta in palio (la qualificazione è già nelle mani dell'Albenga ndr) fanno sì che il ritmo cali ulteriormente mentre ad aumentare sono gli errori gratuiti in fase di palleggio. Sembra un pari ormai scritto, minacciato solo da un gran tiro di Saviozzi respinto su sicurezza da Curabba decide di mettere la sua firma sul match, avventandosi su un pallone vagante ai limiti dell'area e scaraventandolo nel sette con un tiro di rara precisione. Un gran bel goal che punisce la Cairese oltre i propri meriti, anche se i gialloblù non hanno saputo replicare la prova fornita

contro l'Albenga finendo per farsi irretire nel non gioco proposto dai genovesi di Pirovaia (16°), un tiro da fuori di Pastorino parato (26°) e una rasoiata dal limite di Saviozzi che esce di poco dando l'illusione del goal. «Passi indietro? - ci dice a fine gara mister Maisano - ci sarebbero stati se avessi schierato la stessa formazione di domenica scorsa. Le assenze hanno finito inevitabilmente per pesare, anche tutti hanno profuso il massimo impegno. Dobbiamo essere realisti, ora come ora le forze di cui dispongo sono queste e quando vengono a mancare elementi importanti è logico che il gioco ne risenta. Preoccupato? No, perché sono conscio di quello a cui sono andato incontro accettando quest'incarico. L'importante, è che la realtà delle cose sia chiara a tutti».

Che tradotto, significa dimenticatevi il campionato ai vertici della scorsa stagione, quest'anno l'obiettivo è una salvezza il meno sofferta possibile, a meno che non arrivi quella famosa punta di cui tutti parlano nonostante le smentite ufficiali della società. **Da.Si.**

CALCIO | Campionato al via

## In Eccellenza Liguria quattro squadre da battere

**Cairo Montenotte.** Due imperiesi, 5 savonesi e 9 genovesi, il Campionato di Eccellenza Liguria parla decisamente il dialetto della "Superba", ma soprattutto per la prima volta da quando fu istituito, nella stagione 1991/92, non registra ai nastri di partenza squadre spezzine.

Se lo scorso torneo è passato alla storia come uno dei più equilibrati di sempre anche questo pare, sulla carta, non essere da meno con almeno 4 squadre attrezzate per tentare il gran salto verso la serie D: in ordine alfabetico, Albenga, Imperia, RapalloRivarolese e Sestri Levante, seguite a qualche lunghezza di distanza dall'ambizioso Baiardo, il Pietra Ligure e l'Ospedaletti pronto a recitare quel ruolo di matricola terribile ricoperto l'anno scorso dalla Cairese.

Dando un'occhiata agli organici, il mio personale favore va ai "corsari" del Sestri Levante che, determinati a risalire immediatamente in serie D, hanno affidato la squadra ad Alberto Ruvo, esperto trainer spezzino che l'Eccellenza l'ha già vinta alcuni anni fa alla guida della Fezzanese. Ai suoi ordini una squadra di assoluto livello in cui spiccano i centrocampisti Papenpinto e Selvatico, due autentici lussi per la categoria.

Dell'Albenga allenata da Matteo Solari abbiamo parlato nello scorso numero mentre l'Imperia affidata all'ex trainer matuziano Lupo pare squadra rodata anche se forse priva di un vero bomber in grado di fare la differenza.

Il poker delle favorite si chiude con il Rapal-

loRivarolese (frutto dell'ennesima "strana" fusione partorita nel novovesato), che ha unito sotto la direzione tecnica di Stefano Fresia il meglio delle due società e si presenta davvero munita in ogni reparto anche se la perdita del bomber Mura (pur tamponata in extremis con l'arrivo del francese Calvo) potrebbe avere un peso non indifferente.

In un quadro di così grande equilibrio risulta difficile ipotizzare quali squadre saranno coinvolte nelle zone basse della classifica anche perché tutte, chi più chi meno, hanno rinforzato i quadri, come nel caso del Molassana (che ha rivoluzionato l'organico ingaggiando un esterno del valore di De Persiis), del Busalla (che con un colpo ad effetto ha tesserato il centrocampista, Moretti sino a poche ore prima titolare nell'Honved di Budapest) o delle neo promosse Athletic Club, Rivasamba e soprattutto Campomorone S.O. Olcese autore di un mercato scoppiettante arricchito dall'arrivo di una punta di spessore come l'esperto Venturilli. In un simile panorama diventa davvero arduo ipotizzare il ruolo che rivestirà la Cairese che, se da un lato potrà contare su un organico rodato ed affiatato dall'altro dovrà fare i conti con la grave perdita di un terminale offensivo del calibro di Alessi e di una rosa numericamente piuttosto limitata.

L'obiettivo della società (una tranquilla salvezza) pare a portata di mano anche se l'esperienza ci insegna che nell'Eccellenza ligure tutto può accadere, facendosi beffe di pronostici e previsioni. **Da.Si.**

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 15 SETTEMBRE ALL'OTTOLENGHI

## La Vale Mado di Nobili sulla strada dei Bianchi

**Acqui Terme.** Prima gara interna di campionato, e di nuovo atmosfera di derby, per i Bianchi, che di queste sfide, nelle prossime settimane, faranno quasi indigestione, per colpa di un calendario pazzzerello (ma forse sono pazzzerelli quelli che a Torino lo hanno avallato) che concentrerà tutte le sfide fra le alessandrine nei primi due mesi del torneo. Comunque: avversario di giornata sarà la Valenzana Mado, squadra che alla prima giornata ha fatto subito bottino pieno, piegando 3-1 il Carrara 90, e che è a nostro avviso avversario da prendere con le molle. La rosa degli orafi non è cambiata molto rispetto allo scorso campionato: ci sono stati innesti mirati (Gigante, Tagnesi e Fassina), ma c'è stata anche la perdita, molto pesante, di Pasino, che lo scorso anno aveva spesso nascosto, con le sue prodezze, alcuni limiti dei rossoblù. L'impressione è quella di un complesso ben strutturato, molto coeso, e anche ben allenato, stante la presenza in panchina di quel Fabio Nobili che, dopo la parentesi di Felizzano, è tornato a calcare i campi della Promozione. Va detto che entrambe le squadre arriveranno alla sfida dopo avere affrontato, a metà settimana, il ritorno del primo turno di Coppa Piemonte (per la Valenzana Mado impegno sul campo dell'Asca, l'andata si era chiusa sull'1-1), e dunque sarà anche importante dosare un po' le energie con qualche rotazione: un



problema in più, questo, per l'Acqui, che a seguito dei tanti indisponibili ha cominciato la stagione con una rosa molto corta, e potrebbe arrivare alla sfida di domenica un po' più affaticato. Al netto di imprevisti, Merlo dovrebbe schierare la stessa formazione vista all'opera in casa con l'Ovadese e poi a Torino con il Cit; possibile un ingresso in corso d'opera di Costa, che sembra il più vicino al rientro.

#### Probabili formazioni

**Acqui (4-3-3):** Bodrito; Cerrone, Cimino, Manno, Morabito; Genocchio, Rondinelli, Campazzo; Ivaldi, Massaro, Bollino. All.: Art.Merlo

**Valenzana Mado (4-4-2):** Capra; Battista, Dinica, F.Bannardo, N.Conti; D.Conti, Gigante, Dispenza, D.Bannardo; Boscaro, Fassina. All.: Nobili.

## CALCIO ECCELLENZA - Girone G - Liguria

# CAIRESE

15/9/19	1ª GIORNATA	12/1/20
	Alassio - Sestri Levante	
	Albenga 1928 - Olcese	
	Angelo Baiardo - Molassana Boero	
	Finale - Rapallo	
	Football Genova - Athletic Club Liberi	
	Ospedaletti - <b>Cairese</b>	
	Pietra Ligure - Imperia	
	Rivasamba - Busalla	

22/9/19	2ª GIORNATA	19/1/20
	Athletic Club Liberi - Angelo Baiardo	
	Busalla - Alassio	
	<b>Cairese</b> - Rivasamba	
	Olcese - Pietra Ligure	
	Imperia - Finale	
	Molassana Boero - Albenga 1928	
	Rapallo - Ospedaletti	
	Sestri Levante - Football Genova	

29/9/19	3ª GIORNATA	26/1/20
	Alassio - Athletic Club Liberi	
	Albenga 1928 - Imperia	
	Angelo Baiardo - Olcese	
	Busalla - Sestri Levante	
	Finale - <b>Cairese</b>	
	Football Genova - Molassana Boero	
	Ospedaletti - Rivasamba	
	Pietra Ligure - Rapallo	

6/10/19	4ª GIORNATA	2/2/20
	Athletic Club Liberi - Busalla	
	<b>Cairese</b> - Albenga 1928	
	Olcese - Alassio	
	Imperia - Football Genova	
	Molassana Boero - Sestri Levante	
	Ospedaletti - Finale	
	Rapallo - Angelo Baiardo	
	Rivasamba - Pietra Ligure	

13/10/19	5ª GIORNATA	9/2/20
	Alassio - Molassana Boero	
	Albenga 1928 - Rapallo	
	Angelo Baiardo - Imperia	
	Busalla - Ospedaletti	
	Finale - Rivasamba	
	F. Genova - Olcese	
	Pietra Ligure - <b>Cairese</b>	
	Sestri Levante - Athletic Club Liberi	

20/10/19	6ª GIORNATA	16/2/20
	<b>Cairese</b> - Football Genova	
	Olcese - Athletic Club Liberi	
	Finale - Pietra Ligure	
	Imperia - Sestri Levante	
	Molassana Boero - Busalla	
	Ospedaletti - Albenga 1928	
	Rapallo - Alassio	
	Rivasamba - Angelo Baiardo	

27/10/19	7ª GIORNATA	23/2/20
	Alassio - Imperia	
	Albenga 1928 - Rivasamba	
	Angelo Baiardo - <b>Cairese</b>	
	Athletic Club Liberi - Molassana Boero	
	Busalla - Finale	
	Football Genova - Rapallo	
	Pietra Ligure - Ospedaletti	
	Sestri Levante - Olcese	

3/11/19	8ª GIORNATA	1/3/20
	<b>Cairese</b> - Sestri Levante	
	Olcese - Busalla	
	Finale - Angelo Baiardo	
	Imperia - Molassana Boero	
	Ospedaletti - Football Genova	
	Pietra Ligure - Albenga 1928	
	Rapallo - Athletic Club Liberi	
	Rivasamba - Alassio	

10/11/19	9ª GIORNATA	8/3/20
	Alassio - <b>Cairese</b>	
	Albenga 1928 - Finale	
	Angelo Baiardo - Ospedaletti	
	Athletic Club Liberi - Imperia	
	Busalla - Pietra Ligure	
	Football Genova - Rivasamba	
	Molassana Boero - Olcese	
	Sestri Levante - Rapallo	

17/11/19	10ª GIORNATA	15/3/20
	Albenga 1928 - Angelo Baiardo	
	<b>Cairese</b> - Molassana Boero	
	Finale - Alassio	
	Imperia - Busalla	
	Ospedaletti - Sestri Levante	
	Pietra Ligure - Football Genova	
	Rapallo - Olcese	
	Rivasamba - Athletic Club Liberi	

24/11/19	11ª GIORNATA	22/3/20
	Alassio - Ospedaletti	
	Angelo Baiardo - Pietra Ligure	
	Athletic Club Liberi - <b>Cairese</b>	
	Busalla - Albenga 1928	
	Olcese - Imperia	
	Football Genova - Finale	
	Molassana Boero - Rapallo	
	Sestri Levante - Rivasamba	

1/12/19	12ª GIORNATA	29/3/20
	Albenga 1928 - Alassio	
	Angelo Baiardo - Football Genova	
	<b>Cairese</b> - Imperia	
	Finale - Athletic Club Liberi	
	Ospedaletti - Molassana Boero	
	Pietra Ligure - Sestri Levante	
	Rapallo - Busalla	
	Rivasamba - Olcese	

8/12/19	13ª GIORNATA	5/4/20
	Alassio - Pietra Ligure	
	Athletic Club Liberi - Ospedaletti	
	Busalla - Angelo Baiardo	
	Olcese - <b>Cairese</b>	
	Football Genova - Albenga 1928	
	Imperia - Rapallo	
	Molassana Boero - Rivasamba	
	Sestri Levante - Finale	

15/12/19	14ª GIORNATA	11/4/20
	Albenga 1928 - Athletic Club Liberi	
	Angelo Baiardo - Sestri Levante	
	<b>Cairese</b> - Busalla	
	Finale - Olcese	
	Football Genova - Alassio	
	Ospedaletti - Imperia	
	Pietra Ligure - Molassana Boero	
	Rivasamba - Rapallo	

22/12/19	15ª GIORNATA	19/4/20
	Alassio - Angelo Baiardo	
	Athletic Club Liberi - Pietra Ligure	
	Busalla - Football Genova	
	Olcese - Ospedaletti	
	Imperia - Rivasamba	
	Molassana Boero - Finale	
	Rapallo - <b>Cairese</b>	
	Sestri Levante - Albenga 1928	

**G.O.M.G.**  
  
 MANUFACTURING

CALCIO | Promozione • Girone D

## Colpaccio Santostefanese, all'Ovadese vanno tutte male

OVADESE SILVANESE 0  
SANTOSTEFANESE 2

**Ovada.** La Santostefanese fa il colpaccio in casa dell'Ovadese Silvanese, battendola 2-0 e iniziando nel migliore dei modi il proprio campionato. Va detto che al contrario non ci poteva essere esordio peggiore per i ragazzi di Benzi, e non stiamo parlando solamente del risultato. L'infermeria a Ovada è infatti già piena e oltre agli indisponibili Briata, Tangredi e Oddone, in prossimità della partita si sono aggiunti i forfait di Gallo e di Porrata.

Il primo soffre di problemi alla schiena, ma per il secondo la situazione è ben più seria e grave: nella notte di sabato il giovane centrocampista ha avuto un brutto incidente in moto che gli è costato la sospetta frattura di una vertebra e la frattura della clavicola, più altri danni minori.

Morale: stagione verosimilmente finita ancor prima di cominciare. In aggiunta, come ci liegna sulla torta, l'infortunio occorso a Rosset, azzoppato al 40° e uscito a inizio ripresa con una cavaglia gonfia come un melone. «*Ci vorrà almeno un mese prima di rivederlo in campo*», le parole a caldo di mister Benzi.

Parlando del match, lo spar-



▲ Il contestato fuorigioco di Rosset, episodio chiave della partita

titò è stato chiaro dall'avvio: locali con il pallino del gioco tra i piedi, ospiti abili a sfruttare gli spazi, a verticalizzare, a colpire. Vantaggio al 18° con la cavalcata di Bortoletto sulla sinistra e assist per lo 0-1 di F.Marchisio. Bortoletto ko al ginocchio sul finire della stessa azione e costretto al campo.

Nell'Ovadese sussulti di Dentici, migliore dei suoi, e super respinta di Tarantini in angolo. Poi l'episodio chiave, ovvero il rigore prima fischiato per fallo di mano di Mondo e poi convertito in offside di partenza di Rosset sulla punizione di Anania: forti proteste nei padroni di casa. Nella ripresa subito out Rosset, dentro Giusio ma sterilità offensiva nei ragazzi di Benzi, che giocano

bene fino alla tre quarti e poi si scontrano sul muro biancoazzurro eretto dal duo A.Marchisio-Bregaji.

Al 70° ecco il gol che chiude i conti, orchestrato da Gomez che imbuca per Mondo, il quale salta Cipollina in uscita e fa 0-2. Non c'è più speranza nell'Ovadese, anche se l'ultimo ad arrendersi è il solito Dentici, il cui sinistro fatato sfiora la traversa di Tarantini per due volte ma senza fortuna.

Dall'altra parte, contropiede di Gomez e bolide che scheggia la traversa. Finisce 0-2 per la Santostefanese, tre punti importanti per il morale.

Al contrario dei padroni di casa, che si ritrovano dopo solo una giornata già ridotti all'osso. **D.B.**

## Le pagelle di Davide Bottero

### OVADESE

**R.Cipollina 6:** Schierato in extremis per l'infortunio di Gallo, fa quello che può. Incolpevole sui gol, ne evita un terzo su Maffettone.

**Bernardi 6:** Esordio in campionato dal 1° minuto, non demerita e tiene la posizione. Purtroppo non supera quasi mai la metà campo.

**Lovisolò 5.5:** Esperienza anche da centrale difensivo, ma in più di un'occasione si fa trovare fuori posizione, come quando viene saltato troppo facilmente da Bortoletto in occasione del gol.

**Martinetti 6,5:** Il migliore del pacchetto arretrato; pulito negli interventi e sicuro nei disimpieghi. Bravo.

**Perassolo 6:** Alterna buone giocate ad altre meno riuscite. Nel complesso, una gara sufficiente.

**Dentici 6.5:** Il migliore dei suoi, il primo a provarci e l'ultimo ad arrendersi. Sfiora il gol tre volte, l'avrebbe meritato.

**Boveri 5.5:** Tocca un'infinità di palloni ma, a differenza del collega Anania, è più impreciso e in definitiva meno convincente.

**Anania 6:** Il fosforo del centrocampo, fa girare la squadra anche se là davanti c'è poco movimento e spazi ristretti.

**Barbato 5.5:** A corrente alternata. Buon inizio, poi non riesce a sfruttare la sua velocità e viene

sostituito (60° **Cartosio 5.5:** Mezz'ora di gioco ma senza lasciare traccia).

**Rosset 5.5:** Lontano dalla miglior forma, si accende ad intermittenza ed esce a inizio ripresa zoppicante. Cavaglia ko. (46° **Giusio 5.5:** entra con la mentalità giusta, ma scompare presto, fagocitato dall'arcigna difesa ospite).

**Rossini 5.5:** Lotta, corre e si sbatte, ma non cava quasi nulla dal buco. Soprattutto, mai pericoloso e mai al tiro.

**All.: Benzi 6:** Tralasciando l'episodio del rigore non dato, con mezza squadra fuori, anche lui in panchina fa quello che può. Si intravede però un'idea di gioco, fatta di possesso palla e controllo del campo. Ci vorranno tutti gli effettivi per vederla tradotta in modo compiuto.

### SANTOSTEFANESE

**Tarantini 6.5:** Pochi interventi, ma uno su tutti da applausi, quando al 29° vola a deviare in corner un gran tiro di Dentici.

**Goldini 6:** Inizio in apnea per il più giovane in campo. Ammonito e in difficoltà. Poi si riprende e chiude in crescendo.

**A.Marchisio 7:** Mette la museruola a Rosset, non facendolo quasi mai girare o rendersi pericoloso. Il migliore in campo.

**Bregaji 6.5:** Anche per lui gara impeccabile, soprattutto nel secondo tempo quando chiude i boccaporti e non fa passare nulla.

**Sasso 6.5:** Gara in scioltezza, senza sussulti particolari, ma con affidabilità e sicurezza.

**Mondo 6.5:** Inserimento perfetto per lo 0-2 che chiude i conti: dribbling su Cipollina e palla in rete (73° **Pozzatto sv.**).

**Claps 6.5:** Non male questo classe 2000, regista di centrocampo, senza paura e piedi buoni. Futuro assicurato.

**Bortoletto 6.5:** Galoppata sulla sinistra, assist al bacio per lo 0-1 e brutto infortunio al ginocchio; tutto in un'azione (22° **Onomoni 6:** porta fisicità e legna al centrocampo ospite).

**Gallo 6:** Effervescente e guizzante, ma anche raramente mai pericoloso. Lascia agli altri le luci della ribalta.

**F.Marchisio 6.5:** Mattatore del primo tempo, con un gol e altre due occasioni sfiorate. Nella ripresa si defila un po' (89° Pavia sv).

**Gomez 6.5:** Nel primo tempo sciupa un contropiede favorevole, ripresa di riscossa: assist per lo 0-2 e traversa scheggiata (77° **Maffettone sv.**).

**Isoldi 7:** Gara tatticamente perfetta e preparata con astuzia; chiusura di tutti gli spazi, marcatura ad hoc su Rosset e poi via alle ripartenze. Bingo.

Vittoria senza discussioni e che poteva essere forse anche più larga (vedi la traversa di Gomez).

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 15 SETTEMBRE

## Aranciostellati a Torino con l'insidioso Carrara 90

**Ovada.** Mercoledì 11 settembre il ritorno della Coppa Piemonte al "CentoGrigio" contro l'Acqui, domenica 15 la trasferta insidiosa a Torino contro il Carrara 90. Per un'Ovadese Silvanese già ridotta all'osso a dagli infortuni, il doppio impegno settimanale proprio non ci voleva.

Facendo la conta, sono out Oddone per un dito del piede rotto, Porrata, fuori fino al termine della stagione per via di un brutto incidente stradale, Briata ancora per problemi fisici, Rosset per un infortunio alla cavaglia e infine Tangredi, l'unico però sulla via di un veloce recupero. Da valutare Gallo, che domenica mattina si è svegliato con la schiena bloccata ma potrebbe recuperare per domenica. Infine, si attendono news sul fronte mercato, col difensore Pastorino che dovrebbe (condizionale d'obbligo) essere ingaggiato tra l'inizio e la metà di questa settimana.

Il momento comunque è complicato, all'alba di due sfide delicate. Cerca di rasserenare l'ambiente mister Mario Benzi: «*Dobbiamo far quadrato e resistere alle difficoltà, rimanendo*

*tranquilli. La squadra, se al completo, c'è ed è di valore. Certo quando ti vengono a mancare 6 o 7 elementi tutto diventa difficile*».

Un commento anche sul ko di domenica scorsa. «*Contro la Santostefanese la prestazione c'è stata. Viste le indisponibilità abbiamo cambiato modulo (da 4-3-1-2 a 4-4-2) perché mancavano interpreti in mezzo al campo, ma i ragazzi si sono impegnati e hanno fatto il massimo. Certo l'episodio del rigore-fuorigioco ha cambiato il match e in quel frangente non siamo stati fortunati*».

Appuntamento dunque sul sintetico di Corso Appio Claudio a Torino, domenica 15: contro il Carrara 90 di Agostino, che all'esordio contro la Valenzana ha perso 3-1.

### Probabili formazioni

**Carrara 90:** Tortorici, Federici, Agosta, Sotatto, Paradiso, Mazza, Borrello, Carvelli, Gharib, Pisaturo, Callipari. All: Agostino

**Ovadese Silvanese:** R.Cipollina (Gallo), Bernardi, Lovisolò, Martinetti, Perassolo, Dentici, Boveri, Anania, Barbato (Giusio) Rossini. All: Benzi.

## “Una rondine non fa primavera” servono conferme con il Barcanova

**Santo Stefano Belbo.** «*Una rondine non fa primavera*»: inizia così l'intervento del ds Ezio Grasso nel presentare il prossimo incontro contro il Barcanova «*Abbiamo raccolto una bella vittoria ad Ovada, ma dobbiamo stare con i piedi per piantati per terra; mancano ancora 37 punti alla salvezza e dovremo cercarli di farli il più in fretta possibile*». Nelle ore antecedenti al match contro l'Ovada: «*il nostro problema - continua il ds - è che abbiamo una rosa numericamente ridotta e stiamo cercando di supplire a questa carenza. Contro il Barcanova ci mancherà anche Bortoletto, che ad Ovada ha rimediato una ferita lacero contusa cadendo e battendo il ginocchio sul bordo della pista d'atletica tanto che è stato necessario applicargli alcuni punti di sutura, come è stato fatto all'ospedale di Asti dallo stesso presidente della Santostefanese, dottor Margaglia con pro-*

*gnosi dell'infortunio stabilita in 20 giorni almeno di stop*». «*Dobbiamo ancora amalgamarci - continua Grasso - ma la vittoria fa sempre vivere la settimana in maniera positiva, sul fronte undici da mandare in campo possibile un ballottaggio per una maglia negli undici tra Federico Marchisio e Maffettone in attacco, mentre a centrocampo, c'è l'indisponibilità di Bortoletto che dovrebbe essere rilevato da Onomoni*». Il Barcanova ha perso la gara d'esordio 3-1 in casa contro il Trofarello ed è squadra senza grandi individualità (unica eccezione l'attaccante Konan) e dovrà lottare sino all'ultimo per la salvezza obiettivo stagionale.

### Probabili formazioni

**Santostefanese:** Tarantini, Goldini, A. Marchisio, Sasso, Bregaji, Onomoni, Mondo, Claps, Gomez, Gallo, F.Marchisio (Maffettone). All: Isoldi

**Barcanova:** Nepote, Monica, Cardilli, Bacaglioni, Carangelo, Moretto, Idahosa, Roeta, Cravero, Esposito, Konan. All: Strazzo.

CALCIO | GIOVANILE OVADA

## Boys e Girls in passerella a Grillano d'Ovada

**Grillano.** Presso "Casa Parodi" di Grillano d'Ovada si è svolta la presentazione del settore giovanile dei Boys con i relativi staff tecnici e dirigenziali.

La dirigenza dei Boys che ha in Franco Piana il legale rappresentante con la segreteria Laura Garbero, il vice Paolo Brenta, il direttore generale Massimo Coscia e il responsabile del settore giovanile Danilo Salvatore, hanno lavorato per plasmare una organizzazione importante e funzionale.

A questa squadra si aggiungono il revisore contabile Pierpaolo Puppo, già presidente del Masone, Giuliana Triglia, responsabile del bar del Moccagatta, e Paolo Esposti, responsabile del rettangolo di gioco.

Onori di casa affidati a Giampaolo Piana, che ha sottolineato come deve lavorare la squadra dietro la scrivania e il metodo per crescere oltre ad illustrare i partner che si affiancano ai Boys dalla Polisportiva Castellettese, alla Pro Molare, ai neocentrati Boys di Terza Categoria a Belforte Monferrato, rappresentata dal sindaco Franco Ravera, per finire all'Ovadese Silvanese.

Quindi è toccato a Massimo Coscia illustrare le squadre del settore agonistico.

Gli *Allievi 2003* sono guidati da Silvio Pellegrini con il vice Corrado

Divano, responsabile di squadra Enrico Ferrari e dirigenti accompagnatori Mauro Perasso, Massimo Ferrari e Marco Massari; gli *Allievi fascia B 2004* sono guidati dal confermatissimo Biagio Micale col responsabile Carmelo Barca e i dirigenti accompagnatori Fausto Cannonero, Renato Visentin, Roberto Regini, Emanuele Barbato, Federico Massone; i *Giovanissimi 2005* invece sono stati assegnati a Nildo Biato, con esperienze in Valle Stura nella Campese, che si è portato con sé quale vice Giuseppe Pastorino, responsabile di squadra Giuseppe Cancilla e dirigenti accompagnatori Maurizio Scaiola, Massimo Zunino, Roberto Speranza Spinelli, mentre nei *Giovanissimi fascia B 2006* si registra il gradito ritorno di Mauro Sciotto dopo le parentesi con le prime squadre di Ovada, Cassine e Lerma, che avrà come vice Marcello Sultana e gli accompagnatori Carlo Ottonello, Riccardo Gaggino e Sanchez Guio.

La parte non agonistica è stata presentata da Danilo Salvatore: gli *Esordienti 2007* saranno seguiti da Mario Tamani con il vice Matteo Pesce, responsabile di squadra Cristian Occhipinti e accompagnatori Luca Lagorio, Filippo Malfettani; gli *Esordienti 2008* avranno come guida Massimiliano Baratti con il vice Alessandro Barletto, respon-



sabile di squadra Carlo Perfumo ed accompagnatore Danilo Vignolo; gli *Esordienti Misti 2007/2008* di Biagio Micale con il responsabile Carmelo Barca e gli accompagnatori Fausto Perasso e Andrea Boehmia; i *Pulcini 2009* con il mister Andrea Ottonello, il vice Marcello Cioncoloni e Paolo Vicari, responsabile di squadra Paolo Vattuone, accompagnatore Stefano Garbarino; i *2010* con Giovanni Parodi, il vice William Rosset e i responsabili Emanuele Pesce e Alessandro Ferrari; i *Primi Calci 2011* con Marco Bisio, mentre la coordinatrice organizzativa dei *Primi Calci 2012* e *Piccoli Amici 2013* e *2014* è Marciano Monica con il coordinatore tecnico Alberto Cipollina e i responsabili Gianluca Coletti e Davide Puppo.

Il preparatore atletico è Enrico Lombardi e i preparatori dei portieri Giorgio Basso e Biagio Micale. Un'altra novità è rappresentata dal progetto calcio femminile Girls Calcio a Molare, con il responsabile Marco Albertelli che si avvale della collaborazione tecnica di Lidia Fosati e Cristina Bavazzano.

A tutt'oggi sono iscritte 29 ragazze di cui una 2003, 4 nelle leve 2004, 2005, 2006, 6 nel 2007, 7 nel 2008 e 3 nel 2009. In base a questi numeri partirà una fase autunnale con gli *Esordienti 2007* e 2008 una fase primaverile Under 12.

Si tratta di un progetto avviato nelle stagioni 2015/16 e 2016/17 nelle scuole primarie di Ovada e nell'Istituto Comprensivo di Molare con risultati importanti.

CALCIO A 5

## Fucsia ko in amichevole ma il test è positivo

L 84  
FUTSAL FUCSIA NIZZA 5  
1

**Brandizzo.** Dopo due settimane intense di lavoro e con allenamenti, divisi tra il campo sportivo di Castelnuovo Belbo e la palestra di Nizza, sabato 7 settembre il Futsal Fucsia Nizza ha disputato la sua prima amichevole a Brandizzo contro i torinesi della L84, militante in A2. L'amichevole, voluta fortemente dal neomister nicese Giuseppe Visconti per testare la crescita dei suoi, si è conclusa con la vittoria dei torinesi 5-1. Di Modica nel finale, la rete della bandiera nicese. Positivi gli esordi dei nuovi Occhiena, Fazio e Giordano e dei nuovi Chini Rivetti e Hurbisch.

### “HANNO DETTO

**Visconti:** «*I ragazzi si sono comportati benissimo nonostante le due categorie di differenza, nonostante la loro forte pressione e intensità degli avversari che hanno iniziato la preparazione una settimana prima di noi abbiamo fatto qualcosa di buono; molto bene il quintetto della passata stagione ma anche tutti gli altri sono apparsi molto motivati. Penso potremo fare bene*».



Altre notizie con filmati e gallerie fotografiche su [www.settimanalelancora.it](http://www.settimanalelancora.it)

CALCIO | Eccellenza • Girone B

## Canelli, falsa partenza a Tortona è subito sconfitta

HSL DERTHONA	2
CANELLI SDS	1

**Tortona.** Pubblico delle grandi occasioni sulle tribune del "Fausto Coppi" di Tortona: 600 persone hanno fatto da corollario al ritorno in Eccellenza dell'Hsl Derthona, reduce da due promozioni nelle ultime due stagioni. L'esordio nella massima serie regionale avviene con un colpaccio, cioè coi tre punti ottenuti col risultato di 2-1 a spese del Canelli, considerata la favorita numero uno del campionato. I leoncelli partono senza alcun timore reverenziale e si affidano in avanti al duo composto da Merlano e Russo, con quest'ultimo che sarà il fattore decisivo per la vittoria. Raimondi risponde con un tridente con Celeste e Bosco ai lati e Alfiero punta centrale, ma a fare acqua per tutta la gara è la zona centrale del campo, dove gli spumantieri hanno peccato sia in fase d'interdizione che di impostazione. La gara parte subito col gol dell'1-0: siamo al 12° quando Soumah avanza con la sfera, Palazzo riceve e la porge a Russo, il quale si ritrova solo davanti a Zeggio: l'estremo canellese respinge la prima conclusione, ma sulla palla vagante arriva nuovamente Russo, che questa volta fa centro: 1-0. Il raddoppio meritato dell'Hsl arriva al 29°, quando un cross di Rizzo dalla destra trova il colpo di testa vincente di Russo che firma la sua doppietta personale: 2-0. Il Canelli si ridesta e torna in partita al 36° quando Bosco subisce fallo in area da Cattaneo: rigore, e dal dischetto Celeste mette dentro e riduce lo svantaggio, 1-2. Nella ripresa i ragazzi di Raimondi alzano ulteriormente il baricentro alla ricerca del pari, ma i tentativi dei vari Bosco e Alfiero non riescono a trovare la via della rete nonostante i numerosi calci d'angolo battuti, che però non vengono mai sfruttati a dovere. L'Hsl si chiude a riccio a protezione della porta di Teti, e il mister locale Pellegrini getta nella mischia anche i tanti validi cambi presenti in panchina. Così alla fine è festa solo per i leoncelli, che fe-

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 15 SETTEMBRE

### Con la rosa ridotta all'osso Raimondi teme il Centallo

**Canelli.** «Temo molto l'impegno interno contro il Centallo, una squadra neopromossa che ha cambiato poco ed è già colaudata nonostante sia una matricola, tanto che alla prima gara ha subito ottenuto i tre punti».

Mister Raimondi è schietto. E non esita a spiegare il perché dei suoi timori: «Sono molto preoccupato, se devo dire la verità, per la fase difensiva. Fino ad ora non c'è stata una sola in cui non siamo riusciti a non incassare una rete. Inoltre, siamo veramente contati: per domenica non ci sarà ancora Begolo, che ha problemi ad un ginocchio, e sempre in mediana mancherà anche Bordone, che sta ancora zoppicando per cui a mio avviso i suoi tempi di recupero si allungano, così come quelli del giovane Capogreco, che dall'inizio della preparazione è fermo ai box. La settimana prima di Tortona ci siamo allenati in 12 o 13: così non va bene e spero che la società possa ancora intervenire sul mercato, perché numericamente siamo veramente "corti". Speriamo per domenica almeno di riuscire a recuperare Alasia che in coppa contro l'Asti aveva subito una distorsione alla caviglia».

Andiamo adesso sul fronte Centallo. Mister Bianco ci dice: «Siamo una matricola e come tale dovremo ragionare in ogni gara da qui al termine della stagione. Abbiamo parecchi giocatori che da un paio d'anni non fanno l'Eccellenza ed è così anche per il sottoscritto. Questo conta. Alla rosa della passata stagione abbiamo innestato il portiere Baudena, il difensore Pepino, il centrocampista Gozzo. Il Canelli? È una delle squadre da battere, ma cercheremo di fare la nostra gara come sempre, sfruttando al meglio le nostre armi, e stando attenti ai loro giocatori, che hanno grandi qualità, come Celeste, Cornero, Bosco e Alfiero. In settimana comunque dovremo prima concentrarci sul match di mercoledì sera in Coppa contro l'Olmo. Al Canelli penseremo da giovedì».

**Probabili formazioni**  
**Canelli Sds:** Zeggio, Cornero, Prizio, Annone, Lumello, Redi, Acosta, Basualdo, Celeste, Bosco, Alfiero. All: Raimondi  
**Centallo:** Baudena, Molardo, Olivero, Passerò, Giordana, Giorgis, Viglione, Gozzo, Magnino, Aloia, Racca. All: Bianco.

## CLASSIFICA ECCELLENZA

Pro Dronero, Giovanile Centallo, Corneliano Roero, Hsl Derthona, Moretta, Pinerolo, Saluzzo, Vanchiglia 3; **Canelli**, Castellazzo Bda, Cbs Scuola Calcio, Chisola, Olmo, Atletico Torino, Asti, Benarzoletto.

steggiano sotto la curva davanti ai loro tifosi, in visibilità per il successo e già convinti di un altro campionato da protagonisti.

**Formazione e pagelle**  
**Canelli Sds**

Zeggio 5,5, Prizio 5, Lumello 5,5, Annone 6, Cornero 5, Acosta 6, Basualdo 5 (77° Coppola sv), Redi 5,5, Celeste 6,5, Bosco 6,5, Alfiero 5. All.: Raimondi. E.M.

## Hanno detto

**Alfiero:** «Nessun allarmismo: abbiamo perso contro un'ottima squadra. Avevamo anche assenze importanti come Begolo, Alasia e Bordone. Dobbiamo però migliorare sicuramente sia la fase difensiva che quella offensiva».

CALCIO | 1ª categoria • Girone G

SEXADIUM NOVESE	1
	2

**Sexadium.** Come da pronostico, Sexadium-Novese è stata una gara viva, combattuta e spigolosa dall'inizio alla fine, tra due neopromosse con tanta voglia di fare bene.

A spuntarla però sono stati gli ospiti grazie ad un 1-2 finale che lascia non poco rammarico nei ragazzi di Carosio. Il gol partita è infatti arrivato quando mancavano appena 2' all'epilogo di gara.

Ma andiamo con ordine: il nuovo Sexadium scende in campo con un 4-4-2 in cui in campo spiccano molti volti nuovi: dalla difesa completamente rinnovata ad un attacco composto dal duo Dell'Aira-Barone.

Partono però meglio gli ospiti di Greco, con Motta pericoloso al 17° e Giordano al 23°.

In entrambi i casi è bravissimo Gallisai.

Il vantaggio però è nell'aria e al 35° è Rolleri a portare i suoi avanti. Nella ripresa il Sexadium scende in campo più agguerrito.

Prima la Novese sfiora il raddoppio, con Fava che sulla linea riesce a ribattere il tiro di Motta, poi nei minuti finali succede un po' di tutto.

All'81° intervento di Bagnasco su Dell'Aira e per l'arbitro è penalty tra le proteste ospiti.

Lo stesso attaccante di casa batte Canegallo e fa 1-1.

Il clima diventa incandescente all'85° quando Motta viene atterrato in area ma per l'arbitro si può continuare. Sembra il segnale che si possa finire sull'1-1, invece all'88° è ancora il solito Rolleri a siglare l'1-2 finale.

Per il Sexadium due punti persi e un po' di amaro in bocca che sicuramente non avrà fatto piacere al mister Carosio.

**Formazione e pagelle**  
**Sexadium**

Gallisai 6,5, Hina 6,5 (81° Carosio sv), Fava 6,5, Giuliano 6, Mighetti 5,5, Bosetti 6,5, Randazzo 6,5, Reggio 7, Dell'Aira 7 (87° Belkassiuia sv), Barone 5,5 (55° Valente 6), Vitale 6. All: Carosio.

D.B.

## La Novese fa il colpo a Sezzadio



Foto Andrea Icardi

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 15 SETTEMBRE

### Il Sexadium cerca riscatto ancora in casa, con la Fulvius

**Sezzadio.** L'esordio contro la Novese è stato amaro per il Sexadium, che ora però deve pensare a rimbocarsi subito le maniche e a cercare il riscatto contro la Fulvius.

Si gioca di nuovo tra le mura amiche, domenica 15 a Sezzadio.

Di fronte l'undici allenato da mister Tosi, che all'esordio domenica scorsa ha vinto 2-1 in casa della Canottieri. Impegno difficoltoso perché l'avversario è tosto, ha esperienza nella categoria e l'anno scorso ha disputato un torneo in crescendo, concludendo nella parte sinistra della classifica.

Non sarà però della partita l'ex Cellerino, espulso a metà ripresa domenica scorsa. Parlando dei locali, nel Sexadium c'è ancora qualcosa da registrare nel modulo e nell'affiatamento tra i ragazzi di Carosio.

L'esordio contro la Novese è stato duro e difficoltoso: più squadra il gruppo di Greco, almeno all'apparenza.

Come ha sempre dichiarato il mister, c'è da lavorare duro e affinare l'intesa. Non dovrebbe cambiare granché la formazione tra i padroni di casa, tranne il ritorno dalla squalifica del difensore Capuana.

Da valutare nel contesto della formazione titolare le quotazioni di Pergolini e Belkassiuia. In avanti invece dovrebbe essere confermata la coppia Barone-Dell'Aira.

**Probabili formazioni**

**Sexadium:** Gallisai, Capuana, Fava, Giuliano, Mighetti, Bosetti, Randazzo, Reggio, Dell'Aira, Barone, Vitale. All: Carosio  
**Fulvius:** Maniscalco, Bruni, Giusti, Barbera, Bisio, Valeri, Pasetti, Gordon Gomez, Galia, Orsi, Repetto. All: Tosi.

## CLASSIFICA 1ª CATEGORIA GIRONE G

Luese, Pozzolese, Tassarolo, Calcio Novese, Don Bosco Asti, Fulvius, Calliano, Monferrato 3; Canottieri Alessandria, San Giuliano Nuovo, **Sexadium**, **Cortemilia**, Costigliole, Solero, Felizzano, Spinetta Marengo 0.

CALCIO | 1ª categoria • Coppa Liguria

## Campese vince in rimonta trascinata dal 'solito' Criscuolo

CAMPESE	2
FEGINO	1

**Campo Ligure.** Una Campese manovriera e ben orchestrata da Monaco a centro-campo piega per 2-1 il Fegino, al termine di una partita dai due volti. I valligiani hanno infatti trovato qualche difficoltà nel primo tempo, dove hanno subito la verve del Fegino, che ha messo la partita su ritmi alti, andando anche in vantaggio dopo appena dodici minuti, con Becciu, autore di una conclusione precisa che non dava scampo a Jacopo Parodi.

Col passare dei minuti, però, l'azione del Fegino si affievolisce, e la Campese guadagna campo.

E nella ripresa, gli ospiti cedono di schianto, e i 'draghi' diventano padroni del campo. Dopo aver segnato il pari al 46°, grazie ad un bellissimo schema su calcio di punizione, concretizzato da Criscuolo, la Campese potrebbe dilagare, e solo la condizione ancora approssimativa del centravanti Cenname, ancora 'imballato' per via del suo fisico massiccio, limita le dimensioni del punteggio. Il gol decisivo arriva comunque al 58° grazie ancora a Criscuolo, autore di uno spunto personale travolgente: slalom palla al piede superando 4 avversari come birilli e tiro vincente a battere l'incolpevole portiere Dellepiane.

Buone le indicazioni della gara: la Campese, nonostante alcune assenze a centrocampo (su tutti Diego Marchelli e Macciò), si è mossa bene, dando valide conferme per

IL PROSSIMO TURNO

### Sul campo del Multedo con due risultati su tre

**Campo Ligure.** Ultima gara del triangolare di Coppa per la Campese, che deve conquistare il biglietto per il secondo turno a Genova sul campo del Multedo, il "Sandro Pertini" di via Ronchi a Genova. Al momento in cui scriviamo, non è ancora chiara la collocazione della partita: l'ipotesi più probabile è che si giochi sabato 14 settembre alle ore 16, ma non è ancora escluso un posticipo alla mattinata di domenica 15 settembre, alle 10,30: l'arcano sarà chiarito solo nella giornata di giovedì 12, a giornale ormai in stampa, con la pubblicazione del comunicato della Figc Liguria. La Campese, comunque, arriva all'impegno con la possibilità di giocare per due risultati su tre. Il pareggio 4-4 maturato nella prima partita fra Fegino e Multedo, mette i ragazzi di Meazzi in condizioni di vantaggio: basterà un pari per assicurarsi il primo posto ed il passaggio del turno. Ma al di là dell'esito sportivo (che in Coppa Liguria ha una importanza relativa), la sfida è una buona occasione per un ultimo test prima del campionato. Meazzi spera di recuperare Diego Marchelli e Macciò, e probabilmente cercherà di ampliare i minuti di autonomia di Codreanu, per il quale potrebbe esserci spazio nella mezzora finale. Nel Multedo, la prima uscita ufficiale ha messo in mostra un reparto offensivo di livello e una difesa ancora da registrare: sarà un bel banco di prova per il reparto arretrato della Campese.

**Probabili formazioni**

**Multedo:** Dellacasa, Revello, Chirivino, Bellicchi, Sacco, Bonadio, Marchesini, Giulianino, Faggi Cilione, Parisi. All. Bazzigalupi

**Campese:** J.Parodi, Pirlo, A.Parodi, Marmorea, Piccolo, Caviglia, Macciò, Monaco, Cenname, Criscuolo, Nania. All. Meazzi.

quanto riguarda i nuovi arrivi (dal portiere Parodi al difensore Piccolo, ai centrocampisti Monaco e Nania), e nel finale si è rivisto in campo anche Codreanu, verso la completa ripresa dopo il grave infortunio della scorsa stagione.

Ora l'ultimo turno di campionato, sul campo del Multedo, che nella prima gara del girone aveva impattato 4-4 con il

Fegino. Pertanto, ai 'draghi' basterà un pareggio per vincere il girone e accedere al turno successivo.

**Formazione e pagelle**  
**Campese**

J.Parodi, Pirlo 7, A.Parodi 6,5, Marmorea 6,5, Piccolo 7, Caviglia 6,5, Bardi 6,5, Monaco 7, Cenname 6, Criscuolo 8, Nania 7 (78° Codreanu 6). All. Meazzi. M.Pr

CALCIO | 1ª categoria • Girone G

## Il cammino del Cortemilia comincia con una sconfitta

CORTEMILIA CALLIANO	0
	1

**Cortemilia.** Inizia con una sconfitta il cammino della "matricola" Cortemilia in Prima Categoria, ed una affermazione di misura della formazione astigiana del Calliano per 1-0 al "Massimo Delpiano".

Eppure, la partita sembrava mettersi subito sui binari giusti: al 12° Poggio fugge via a Zallo, che non può far altro che commettere fallo da ultimo uomo con relativa espulsione, che assicura la superiorità numerica al Cortemilia per i restanti 78 minuti, ma gli ospiti si difendono senza patemi e sapranno colpire al momento opportuno.

Il primo acuto del match è del Calliano al 7° quando Rosanino s'invola verso la porta e serve Giardina il cui tiro colpisce il palo esterno; al 18° il Cortemilia è costretto al primo cambio: Rovello si infortuna al ginocchio ed è rilevato da Aydin.

L'unica occasione locale della prima frazione arriva al 42° con Jovanov che imbeccato da Ghignone fallisce il possibile vantaggio da posizione favorevole.

Il gol partita dei ragazzi di Mensio arriva al 58° nonostante l'inferiorità numerica: palla ai venti metri a L.Rossi, il cui tiro potente e preciso manda la sfera sotto l'incrocio dei pali: 1-0.

Il Cortemilia tenta una reazione ma gli avanti Ghignone, Poggio e Jovanov non impensieriscono mai l'estremo ospite Padovani.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 15 SETTEMBRE

### Tante facce conosciute nel rinnovato Costigliole

**Cortemilia.** Cortemilia e Costigliole hanno molto in comune: entrambe si sono ritrovate in Prima Categoria al di fuori dell'esito del campo: il Costigliole dopo aver rilevato il titolo sportivo del Castelnuovo Belbo, il Cortemilia dopo aver disputato i playoff aver ottenuto il pass tramite la domanda di ripescaggio. E in questa nuova avventura sono partite entrambe con una sconfitta. Nel Costigliole ci sono tante facce note: in estate la squadra si è potenziata con gli arrivi dei quotati Galizio, Barotta e Tona e dell'attaccante Rascanu, mentre l'ultimo arrivo in ordine temporale è stato quello del portiere Contardo.

Il Cortemilia per l'occasione riavrà R.Greco, di ritorno dalla squalifica, ed è pronto a giocarsi una maglia da titolare anche l'esperto Fontana. Partita importante per entrambe le squadre che vorrebbero muovere la classifica e iniziare a macinare punti anche se sul fronte del Cortemilia c'è massima fiducia nel fatto che squadra, in un campionato di Prima molto più difficile e complicato della "vecchia" Seconda Categoria, abbia bisogno di una fase di assestamento per poi procedere spedita. Di certo, la concentrazione massimale non dovrà mancare per tutto l'arco della gara. Peccato l'assenza di Rovello il cui infortunio dovrà essere valutato attentamente durante la settimana.

**Probabili formazioni**

**Costigliole:** Gorani (Contardo), Tartaglino, Caligaris, Gallizio, Borriero, Fahmi, Brusasco, Kumrja, Corapi, Vuerich, Rascanu. All: Musso

**Cortemilia:** Benazzo, Barisone, R. Greco (Bertone), Olivero, Aydin (Fontana), Vinotto, Mollea, Ravina, Poggio, Ghignone (R. Greco), Jovanov. All: Chiola.

**Formazione e pagelle**  
**Cortemilia**

Benazzo 6, Barisone 6,5 (76° Murialdi 5,5), Bertone 6, Olivero 6 (72° Omoruyi 5,5), Rovello sv (18° Aydin 6), Vinotto 5,5, Mollea 5,5, Ravina 5,5 (81° Grea sv), Poggio 6, Ghignone 5,5, Jovanov 5,5. All: Chiola.

E.M.

## Hanno detto

**Ferrero:** «La squadra non ha demeritato, ma è logico che almeno inizialmente i ragazzi paghino dazio per adattarsi alla nuova categoria; la stagione è lunga ed è fondamentale mantenere nervi saldi; i progressi arriveranno per gradi».

## CALCIO | Promozione • Coppa Liguria

CERIALE  
BRAGNO 0  
2Il Bragno fa sei punti  
tre a tavolino e tre a Ceriale

**Ceriale.** In settimana è arrivata la sentenza del giudice sportivo che ha dato a tavolino la vittoria per 3-0 al Bragno sulla Loanesi ribaltando così la vittoria 1-0 ottenuta dai rivieraschi.

Domenica, invece, sul campo di Ceriale i ragazzi di Robiglio giocano con piglio e verve e s'impongono con merito per 2-0 e in virtù della migliore differenza reti proseguono il loro cammino in coppa.

Il mister acquese schiera i suoi con il classico 4-4-2 con Zunino e Torra a comporre il tandem d'attacco; bella l'iniziativa del Ceriale, che ha concesso l'ingresso ad offerta libera e devoluto l'incasso a Marco Buonocore, che necessita di una ipotesi dopo aver subito un grave incidente.

Bragno già pericoloso al 7° quando Zunino va al tiro negli undici metri finali ma Ebe ne respinge la conclusione con i piedi; risposta Ceriale al 14° con Dominici che salta Giribaldi e cerca Daddi in area, ma Ndiaye di testa sventa il pericolo; si arriva poi al 22° quando la punizione di Vesjeli trova lo stacco di Torra, ma Ebe controlla facilmente la sfera. Un minuto dopo, bella parata a terra di Giribaldi su Badoino, e due minuti prima della mezzogiornata Zunino imbecca Torra conclusione potente che sfiora il palo alla destra di Ebe. Neanche un minuto ed ancora Ebe salva i suoi su tiro dall'area piccola di Zunino.

Nella ripresa al 48° Torra imbecca Vesjeli che non trova la deviazione vincente sotto porta; al 52° punizione del locale Fantoni ben controllato da Giribaldi; passano cinque giri d'orologio e ci prova Torra per il Bragno, ma il suo sinistro si spegne sul fondo.

Al 62° Ceriale vicino al vantaggio con tiro di Ancona da lontano sul quale Giribaldi ci arriva e devia in angolo; i verdi ospiti trovano la rete del meritato vantaggio al 78°: cross dal lato destro del neentrato Maia per il colpo di testa vincente dell'altro nuovo entrato Rapetto per l'1-0.

All'81° il Ceriale ha la palla del pari ma Dominici spara addosso a Giribaldi. Occasione ancora più netta all'82° con la deviazione sfortunata di Maia del Bragno su punizione di Fantoni che centra il palo per un clamoroso quasi autogol, il 2-0 arriva al 94°: Negri serve Fenoglio che porge la sfera a Calvanico che da posizione centrale fa secco Ebe, 2-0.

Formazione e pagelle  
Bragno

Giribaldi 7, Ndiaye 7.5, Venturino 7 (75° Borkovic 6.5), Reverdito 7.5 (87° Scerra 6), Croce 7.5, Pietrosanti 7, Fenoglio 7.5, Vesjeli 7 (85° Calvanico 7), Torra 7, Paroldo 7 (66° Maia 6.5), Zunino 7 (75° Rapetto 7). All.: Robiglio.

## IL PROSSIMO TURNO

Il campionato del Bragno  
comincia con la Praese

Bragno contro Praese: due squadre in salute, due squadre che hanno passato entrambe il turno in Coppa nei rispettivi raggruppamenti. Il Bragno ha violato il difficile campo di Ceriale e questa è stata una iniezione di fiducia per tutto l'ambiente, come emerge dalle parole dell'allenatore acquese Robiglio: «A Ceriale abbiamo ottenuto una bella vittoria dimostrando che aiutandoci e giocando di squadra si può superare qualsiasi ostacolo; sono contento della fase difensiva, dove possiamo far leva sulla presenza di un portiere di ben altra categoria come Giribaldi; sono contento anche dell'approccio e dell'umiltà e della voglia dei ragazzi d'imparare giorno dopo giorno.

La scorsa settimana dalla Veloce Savona è arrivato il difensore Scerra, molto bravo, e con lui il giovane centrocampista esterno classe '99 Calvanico, ex Quiliano, subito andato a segno; in questa settimana arriverà sicuramente un attaccante, anzi due».

Il primo è il classe 2000 Brovida dalla Cairese e anche Berta, attaccante che era fermo e che Robiglio aveva avuto alle sue dipendenze durante la stagione di Pallare; importante sarà anche il rientro del centrale di difesa Kuci, che durante l'estate svolge la professione di bagnino, il cui ritorno in organico è previsto tra due settimane.

«Della Praese - dice ancora Robiglio - non conosco molto e prenderò informazioni nei prossimi giorni, ma da parte nostra sarebbe importante iniziare con il piede giusto e con i tre punti davanti al nostro pubblico. Che squadra vogliamo essere? Vogliamo mettere il gruppo al di sopra di tutto e delle individualità che abbiamo cercando sempre di essere una squadra compatta e tosta e difficile da affrontare».

## Probabili formazioni

Bragno: Giribaldi, Ndiaye, Venturino, Reverdito, Croce, Pietrosanti, Fenoglio, Vesjeli, Paroldo, Torra, Zunino. All: Robiglio  
Praese: Cannavo, Parodi, Cinardo, Spallarossa, Raso, Sabor, Rossi, Barabino, Barbieri, Pinna, Verardo. All: F.Carletti.

## CALCIO | GIOVANILE ACQUI FC

## ESORDIENTI 2008

## Torneo Scuola Calcio Astigiana



In attesa dell'inizio dei campionati, i bianchi 2008 hanno partecipato, domenica 8 settembre ad Asti, al torneo "Settembre Astigiano", classificandosi al 7° posto su 16 squadre.

**Risultati:** Acqui-Diavoletti 1-1 (rete di Priarone); Acqui-Sca Sti 3-0 (Maiello 2, Cagno); Acqui-Don Bosco 0-2; Acqui-Accademia Torino 2-0 (Daniele, Maiello); Acqui-San Cassiano 1-2 (Carozzo).

## Convocati

Visconti, Cagno, Raimondi, Maiello, Daniele, Priarone, Riccone, Lamberti, Carozzo, Siri, Quaglia, Manfrè. Mister Negrotti.

## GIOVANISSIMI UNDER 15

## Torneo di Bergamasco

I ragazzi di mister Oliva hanno vinto, domenica 8 settembre, il torneo di Bergamasco. Nella prima gara gli aquilotti affrontavano il Don Bosco pareggiando 1-1 con gol di Morganti. Nella seconda gara battono il Castellazzo 2-0 con reti di Laiolo e Garello. Nella finale affrontavano lo SCA Asti: i bianchi vincono meritatamente per 1-0 con il gol di Barisone.

## Convocati

Scorzelli, Leardi, Garello, Errebi, Zabori, Abdahna S., Travo, Morganti, Novello, Mulargia, Trajanov, Vecchiattini, Abdahna Z., Soggi, Barisone, Fava, Laiolo, Eremita.

## CALCIO PROMOZIONE - Girone A - Liguria

## BRAGNO

15/9/19	1ª GIORNATA	12/1/20
	Arenzano - Taggia	
	<b>Bragno</b> - Praese 1945	
	Camporosso - Loanesi	
	Ceriale - Ventimigliacalcio	
	Dianese - Serra Ricco 1971	
	F.S. Sestrese - Legino 1910	
	Varazze 1912 - Celle Ligure	
	Veloce 1910 - Via Dell Acciaio F.C.	

22/9/19	2ª GIORNATA	19/1/20
	Celle Ligure - Dianese	
	Legino 1910 - Camporosso	
	Loanesi - Varazze 1912	
	Praese 1945 - F.S. Sestrese	
	Serra Ricco 1971 - Veloce 1910	
	Taggia - Ceriale	
	Ventimigliacalcio - <b>Bragno</b>	
	Via Dell Acciaio F.C. - Arenzano	

29/9/19	3ª GIORNATA	26/1/20
	Arenzano - Ceriale	
	<b>Bragno</b> - Legino 1910	
	Camporosso - Celle Ligure	
	Dianese - Via Dell Acciaio F.C.	
	F.S. Sestrese - Loanesi	
	Varazze 1912 - Serra Ricco 1971	
	Veloce 1910 - Taggia	
	Ventimigliacalcio - Praese 1945	

6/10/19	4ª GIORNATA	2/2/20
	Arenzano - Veloce 1910	
	Celle Ligure - <b>Bragno</b>	
	Ceriale - Dianese	
	Legino 1910 - Ventimigliacalcio	
	Loanesi - Praese 1945	
	Serra Ricco 1971 - F.S. Sestrese	
	Taggia - Varazze 1912	
	Via Dell Acciaio F.C. - Camporosso	

13/10/19	5ª GIORNATA	9/2/20
	<b>Bragno</b> - Loanesi	
	Camporosso - Serra Ricco 1971	
	Dianese - Taggia	
	F.S. Sestrese - Celle Ligure	
	Praese 1945 - Legino 1910	
	Varazze 1912 - Via Dell Acciaio F.C.	
	Veloce 1910 - Ceriale	
	Ventimigliacalcio - Arenzano	

20/10/19	6ª GIORNATA	16/2/20
	Arenzano - Varazze 1912	
	Celle Ligure - Legino 1910	
	Ceriale - Camporosso	
	Loanesi - Ventimigliacalcio	
	Serra Ricco 1971 - Praese 1945	
	Taggia - F.S. Sestrese	
	Veloce 1910 - Dianese	
	Via Dell Acciaio F.C. - <b>Bragno</b>	

27/10/19	7ª GIORNATA	23/2/20
	<b>Bragno</b> - Serra Ricco 1971	
	Camporosso - Taggia	
	Dianese - Arenzano	
	F.S. Sestrese - Via Dell Acciaio F.C.	
	Legino 1910 - Loanesi	
	Praese 1945 - Celle Ligure	
	Varazze 1912 - Ceriale	
	Ventimigliacalcio - Veloce 1910	

3/11/19	8ª GIORNATA	1/3/20
	Arenzano - F.S. Sestrese	
	Celle Ligure - Ventimigliacalcio	
	Ceriale - <b>Bragno</b>	
	Dianese - Varazze 1912	
	Serra Ricco 1971 - Loanesi	
	Taggia - Praese 1945	
	Veloce 1910 - Camporosso	
	Via Dell Acciaio F.C. - Legino 1910	

10/11/19	9ª GIORNATA	8/3/20
	<b>Bragno</b> - Taggia	
	Camporosso - Arenzano	
	F.S. Sestrese - Ceriale	
	Legino 1910 - Serra Ricco 1971	
	Loanesi - Celle Ligure	
	Praese 1945 - Via Dell Acciaio F.C.	
	Varazze 1912 - Veloce 1910	
	Ventimigliacalcio - Dianese	

17/11/19	10ª GIORNATA	15/3/20
	Arenzano - Praese 1945	
	Ceriale - Legino 1910	
	Dianese - F.S. Sestrese	
	Serra Ricco 1971 - Ventimigliacalcio	
	Taggia - Loanesi	
	Varazze 1912 - Camporosso	
	Veloce 1910 - <b>Bragno</b>	
	Via Dell Acciaio F.C. - Celle Ligure	

24/11/19	11ª GIORNATA	22/3/20
	<b>Bragno</b> - Arenzano	
	Camporosso - Dianese	
	Celle Ligure - Serra Ricco 1971	
	F.S. Sestrese - Veloce 1910	
	Legino 1910 - Taggia	
	Loanesi - Via Dell Acciaio F.C.	
	Praese 1945 - Ceriale	
	Ventimigliacalcio - Varazze 1912	

1/12/19	12ª GIORNATA	29/3/20
	Arenzano - Loanesi	
	<b>Camporosso</b> - F.S. Sestrese	
	Ceriale - Celle Ligure	
	Dianese - Praese 1945	
	Taggia - Serra Ricco 1971	
	Varazze 1912 - Bragno	
	Veloce 1910 - Legino 1910	
	Via Dell Acciaio F.C. - Ventimigliacalcio	

8/12/19	13ª GIORNATA	5/4/20
	<b>Bragno</b> - Dianese	
	Celle Ligure - Taggia	
	F.S. Sestrese - Varazze 1912	
	Legino 1910 - Arenzano	
	Loanesi - Ceriale	
	Praese 1945 - Veloce 1910	
	Serra Ricco 1971 - Via Dell Acciaio F.C.	
	Ventimigliacalcio - Camporosso	

15/12/19	14ª GIORNATA	11/4/20
	Arenzano - Serra Ricco 1971	
	Camporosso - Praese 1945	
	Ceriale - Via Dell Acciaio F.C.	
	Dianese - Loanesi	
	F.S. Sestrese - <b>Bragno</b>	
	Taggia - Ventimigliacalcio	
	Varazze 1912 - Legino 1910	
	Veloce 1910 - Celle Ligure	

22/12/19	15ª GIORNATA	19/4/20
	<b>Bragno</b> - Camporosso	
	Celle Ligure - Arenzano	
	Legino 1910 - Dianese	
	Loanesi - Veloce 1910	
	Praese 1945 - Varazze 1912	
	Serra Ricco 1971 - Ceriale	
	Ventimigliacalcio - F.S. Sestrese	
	Via Dell Acciaio F.C. - Taggia	

CALCIO | 1ª categoria • Coppa Liguria

## Altarese, un bel poker al Letimbro sotto la pioggia

ALTARESE 4  
LETIMBRO 1

**Altare.** Sotto una pioggia scrosciante e intensa per tutto l'arco della gara, l'Altarese liquida con un poker di reti la Letimbro e sale a quota 4 punti in classifica dopo due gare.

Eppure, tutto sembra mettersi subito male quando al 4° l'attaccante ospite Cossu salta Lai e appena dentro l'area batte Briano con un tiro rasoterra: 0-1. Invece, passano appena due giri di lancette ed il pari è servito, con Piccardi che pennella un cross sulla testa di Lupi che insacca l'1-1.

Al 10° la palla del vantaggio dei ragazzi di Frumento è sui piedi di Rollo, che conclude di poco a lato, e sessanta secondi dopo ecco una bella parata di Briano, ancora su Cossu.

Al 22° Marsio imbecca Rollo, che brucia il diretto controllore ma il suo tiro è

deviato dal portiere sul palo e poi termina sul fondo.

La rete del 2-1 arriva al 60°: Ferrotti serve Rollero che tira, un difensore respinge, ma la sfera termina sui piedi di Molinari che insacca.

Poi il 3-1 all'80°: sale in cattedra Ferrotti che anticipa il difensore e di scaltrezza batte l'estremo ospite; c'è ancora tempo per il poker, all'85°, quando il portiere del Letimbro non si intende con un compagno, e per colpa anche del campo ormai al limite della praticabilità Ferrotti ha buon gioco a rubar palla e insaccare il definitivo 4-1.

**Formazione e pagelle Altarese**

Briano 6,5, P.Salani 6 (85° Pellucchiotta sv), Lai 6, Lupi 7 (55° Di Roccia 6), Moresco 6,5, Marsio 7, Spahiu 6,5 (80° Rodino sv), Molinari 7, Rollero 7, Piccardi 7, Bozzo 6 (46° Ferrotti 7,5). All: Frumento. E.M.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 15 SETTEMBRE

### Altarese - Olimpia Carcarese un derby che darà indicazioni

**Altare.** Sarà una settimana intensa per la Coppa di Prima Categoria della Liguria, caratterizzata da un doppio impegno. Mentre il nostro giornale sarà in stampa, nella serata di mercoledì 11 settembre si affronteranno l'Olimpia Carcarese e l'Aurora Cairo e nella stessa serata l'Altarese andrà a far visita al Millesimo (per la cronaca delle due gare vi rimandiamo al sito [www.settimanaleancora.it](http://www.settimanaleancora.it)), mentre domenica sarà derby ad Altare tra i ragazzi di Frumento e quelli di Alloisio.

Un derby interessante, una gara fra due squadre in forma e candidate a recitare un ruolo da protagoniste nel campionato che andrà ad iniziare a breve. Una gara, pertanto, che potrebbe dare interessanti indicazioni e che ci attendiamo ricca di pathos, emozioni e magari anche gol, visto che entrambe le squadre hanno nei rispettivi reparti offensivi la loro forza, mentre forse devono ancora oliare qualche meccanismo nei reparti arretrati; due squadre che hanno cambiato e investito tanto per modificare le rispettive rose acquisendo entrambe giocatori di spessore e di categoria superiore.

Interessante anche il confronto in panchina tra l'esperto Frumento, che ha dalla sua anni di conoscenza dei campionati, e il giovane allenatore ospite Alloisio, che nella sua pur breve carriera da trainer tra i grandi ha dimostrato di avere numeri e verve per poter continuare a crescere.

**Probabili formazioni**

**Altarese:** Briano, P.Salani, Lai, Lupi, Moresco, Marsio, Spahiu, Molinari, Rollero, Piccardi, Bozzo. All: Frumento  
**Olimpia Carcarese:** Allario, Vero, Mazza, Ezekwu, Spozio, Sozzi, Bagnasco, Volga, Canaparo, Hublina, Cervetto. All: Alloisio.

SPERANZA SV 1  
OLIMPIA CARCARESE 3

**Savona.** Inizia con i tre punti il cammino in Coppa Liguria dell'Olimpia Carcarese, che si impone per 3-1 sul campo dello Speranza Savona. L'Olimpia inizia con il piglio giusto e al 7° potrebbe già passare in vantaggio, ma un tiro a botta sicura di Zizzini che viene respinto in maniera fortuita da un difensore locale. I ragazzi di Alloisio vanno comunque in gol al 21° quando Spozio serve un bel pallone filtrante per Hublina, che mette la sfera in rete e fa 1-0 con un bel diagonale e su questo punteggio le squadre vanno al riposo.

Il 2-0 giunge al 66°: bellissimo uno-due fra Hublina e il neoentrato Cervetto, che serve un cross morbido a Canaparo, che appoggia la sfera in rete nella porta sguarnita; lo Speranza tenta di rientrare in partita con la rete dell'1-2 al 69°, originata da una sfortunata deviazione nella propria porta di Vero, che su

cross di Basso batte l'incolpevole Allario.

La gara comunque trova il suo epilogo al 77° quando Hublina trasforma in rete un invitante cross radente di Clemente, al termine di una bella azione corale, sfruttando al meglio anche la superiorità numerica che era sopravvenuta al 60° a seguito dell'espulsione del terzino dello Speranza.

La vittoria ottenuta in trasferta la dice lunga sulla qualità dell'Olimpia Carcarese di questa stagione: la rosa biancorossa sembra completa in ogni reparto e potenzialmente in grado di puntare anche al vertice della classifica.

**Formazione e pagelle Olimpia Carcarese**

Allario 6, Vero 6 (75° Marocco 6,5), Mazza 6,5, Ezekwu 6,5, Spozio 7, Sozzi 6,5, Bagnasco 6,5 (79° Rebella 6), Volga 6 (60° Cervetto 7), Canaparo 7 (88° Caruso sv), Hublina 7,5, Zizzini 6 (70° Clemente 6,5). All: Alloisio.

CALCIO | 1ª categoria • Coppa Liguria

AURORA CAIRO 1  
MILLESIMO 1

(Giocata sabato 7 settembre)

**Cairo Montenotte.** Nell'anticipo di sabato 7 settembre, l'Aurora Cairo tra le mura amiche ottiene il secondo pareggio per 1-1 in altrettante gare di Coppa, stavolta contro il Millesimo.

Nel primo tempo e le due squadre cercano di non scoprirsi e non di lasciare il fianco alla formazione avversaria; in questo contesto la gara risultata bloccata e l'unica occasione degna di menzione avviene verso il 30° minuto quando un cross di Carta trova la spizzata di Saino di testa che spedisce la sfera di un soffio a lato del secondo palo della porta difesa da Santini.

Il vantaggio dei ragazzi di Adami matura al 47° con una ripartenza letale che porta allo smarcamento di Pizzolato, che con un tiro radente sul secondo palo fa secco Santini: 1-0. Passano altri due minuti e l'Aurora avrebbe la palla per chiudere la gara con Realini, che a tu per tu col portiere Santini lo supera ma sulla linea di porta salva Bove.

La rete del pari arriva così al 62° quando L.Negro si accentra e fa partire un tiro cross che sorprende e scavalca Ferro per l'1-1 finale.

## Il cammino dell'Aurora prosegue sotto il segno 'x'

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 15 SETTEMBRE

### L'Aurora riceve lo Speranza per una gara alla portata

**Cairo Montenotte.** Dopo il derby di metà settimana disputato in casa dell'Olimpia (rimandiamo i lettori al nostro sito internet [www.settimanaleancora.it](http://www.settimanaleancora.it)), l'Aurora Cairo si prepara a ricevere, domenica, la visita della formazione dello Speranza Savona: i ragazzi di mister Adami, dopo le prime due gare hanno ottenuto altrettanti pareggi e quindi sperano di centrare (nel derby oppure proprio domenica) il loro primo successo stagionale.

Lo Speranza sembra avversario ampiamente alla portata della formazione cairese, e anzi come qualità di rosa sembra anche avere qualcosa in meno rispetto al recente passato. Al contrario dell'Aurora, che è formazione costruita con un telaio in grado di dare fastidio a tante squadre in un girone che a detta di tutti sarà assai equilibrato e dove sarà importante giocare ogni gara sempre al massimo delle proprie possibilità.

Mister Adami non dovrebbe avere difficoltà di formazione con ampio ventaglio di scelta, visto i 20 giocatori arruolabili.

**Probabili formazioni**

**Aurora Cairo:** Ferro, Bonifacino, Nonnis, Russo, Gavacciuto, Usai, Munoz, Pizzolato, Saino, Pesce, Carta. All: Adami  
**Speranza SV:** Siri, Komoni, Diagne, Carlevarino, Accattino, Sciutto, Titi, Uruci, Centomà, Monetta, Ciappellano. All: Calcaigno.

**Formazione e pagelle Aurora Cairo**

Ferro 6, Bonifacino 6 (80° Dotta sv), Nonnis 6, Russo 6 (46° Rebella 6), Gavacciuto 6, Usai 6 (65° Torrenge 6), Munoz 6 (46° Realini 6), Pizzolato 6,5, Saino 6, Carta 6, Pesce 6. All: Adami.

BASEBALL | CAIRESE GIOVANILE PLAYOFF

**Parma.** Sabato 7 settembre, al Quadrifoglio di Parma, uno dei "templi" del baseball in Italia, si è conclusa, purtroppo in anticipo, l'avventura della Cairese Under 15 nei playoff.

A passare il turno, secondo pronostico, la squadra di casa dell'Oltretorrente Parma, che ha superato nel triangolare Senago e Cairese. Per il secondo posto è diventato quindi decisivo lo scontro diretto fra Cairese e Senago.

Cairese che ha sul monte di lancio Castagneto in batteria con Davide Torterolo, in prima base Bussetti, in seconda Garra, in interbase Franchelli, in terza Andrea Torterolo, in campo esterno si alternano Buschiazzo, De Bon, Zanola e Satragno.

Partita equilibrata, si arriva all'ultimo inning col risultato ancora fermo sull'1-1. Franchelli batte valido e Garra va in base, Torterolo colpisce forte ma in qualche modo la forza base del Senago riesce a trattenere la palla. Va allora in attacco il Senago: Bussetti elimina il primo battitore ma la giovane interbase Alessandro Laise (nazionale U15) batte valido e coglie il punto della vittoria.



## L'avventura della U15 si conclude a Parma

Peccato, perché la prova dei biancorossi cairese è stata molto buona, come sottolineato a fine partita da coach Giampiero Pascoli.

"Peccato, ci abbiamo creduto e il 2-1 ci brucia. Resta l'amaro in bocca per i dieci corridori lasciati in base. Ma il gruppo è cresciuto molto in questo mese, a partire dal Torneo di Colorno, e si respira una maggior consapevolezza nelle proprie possibilità. Ci divertiamo, giocando un buon baseball".

La stagione comunque prosegue: domenica 15 settembre si gioca a Cairo Montenotte il primo concentramento di Coppa Piemonte.

A partire dalle ore 10 in campo Cairese, Sanremo, Mondovì e Fossano.

CALCIO | Femminile • Coppa Italia

## Per il Canelli ottimo inizio

**Canelli.** Ottimo debutto, ad appena due settimane dall'inizio della preparazione, per il Canelli Femminile, che nel primo impegno ufficiale, primo turno di Coppa Italia, hanno battuto 4-0 la formazione bergamasca del Voluntas Osio.

La sfida, disputata al "Cattaneo" di Alessandria, ha permesso a mister Ferrarese di ottenere buone indicazioni e ha messo in luce una squadra a tratti già brillante.

Tra le note liete, la crescente sintonia tra i nuovi innesti e le giocatrici già in rosa lo scorso anno.

La prima frazione di gioco vede le due squadre studiarsi, e il Canelli SDS va in vantaggio al

20°, grazie alla rete di Lepre, con una bella conclusione dal limite dell'area.

Nella ripresa, dopo soli cinque minuti, Donna raddoppia, e poco dopo l'ora di gioco, arrivano i due gol che chiudono il conto: al 68° il 3-0 di Armitano, che nei pressi dell'area avversaria batte il portiere dopo una bella azione personale; il 4-0 viene invece siglato da Gottardi al 71°.

In attesa dei prossimi impegni ufficiali, nella serata di giovedì 13 settembre, al "Bosia" di Asti, in occasione del Torneo Ferraris, la squadra disputerà un'amichevole contro la formazione primavera della Juventus.

TAMBURELLO | Serie A

GUIDIZZOLO 2  
CREMOLINO 0

Stavolta è andata proprio male per il Cremolino, nella 9ª giornata di ritorno.

Opposto in campo avversario ai mantovani del Guidizzolo, che navigano nelle parti più basse della classifica, il Cremolino ha perso malamente la partita per due set a zero, contro una squadra che sinora aveva accumulato in classifica neanche la metà dei punti invece conquistati dalla squadra altomonteferrina allenata da Mauro Bavazzano.

Vittoria meritata per i mantovani, che sicuramente hanno giocato con più mordente e maggiore incisività.

Il Cremolino è sceso in campo nella formazione tipo: capitano Merlone e Ferrero a fondo campo, Teli in mezzo, Derada e Basso terzini.

A metà partita è uscito Ferrero sostituito da Teli, Basso è andato in mezzo ed è entrato Accomasso come terzino.

Negli ultimi due giochi Merlone è stato sostituito da Teli a fondo campo. La cronaca della partita: primo set vinto di forza dai padroni di casa per 6-2, dopo la parità iniziale sull'1-1 e poi sul 2-2.

Secondo set tutto da vedere e terminato per 6-4: il Cremolino va in vantaggio sino al 4-1, sembra fatta stavolta per vincere il parziale e giocarsi tutto al tie break e invece no, subentra ancora un brutto appannamento mentale che toglie energie ai ragazzi e così i mantovani ne approfittano, ed segnano cinque giochi di fila andando a conquistare il parziale per 6-4!

Proprio un'occasione, irripetibile, buttata al vento dal Cremolino, arresosi troppo presto agli avversari di turno, peraltro non irresistibili.

Alla fine, uno sconsolato presidente Claudio Bavazzano dice: "Abbiamo perso malamente l'incontro. D'accordo



## Il Cremolino gioca male e perde contro il Guidizzolo

che loro hanno giocato per non retrocedere, ma noi abbiamo giocato come se fossimo stati in allenamento o proprio a fine stagione e così non va. Abbiamo sbagliato l'approccio alla partita e quindi giocato senza cattiveria, senza quel mordente che aiuta a vincere gli incontri di serie A. È speculare il secondo set: loro hanno cercato di rimettere in piedi la partita e ci sono riusciti, noi abbiamo buttato via la grande occasione per vincerlo! E questo ci è successo diverse volte nel corso di questo campionato. Ora in settimana, durante l'allenamento sul nostro campo, parlerò con i ragazzi per fare il punto della situazione e chiarire gli alti e bassi che ci caratterizzano quest'anno".

Domenica 15 settembre, il Cremolino giocherà in casa contro i trentini del Sabbionara. Inizio della partita alle ore 15.

"Speriamo di fare risultato e di fare una bella figura davanti al nostro pubblico. - dice ancora il presidente Bavazzano - L'importante, al di là del valore della squadra nostra prossima avversaria, è non cadere in quei vuoti mentali preoccupan-

ti che fanno perdere partite che invece andrebbero vinte. Dobbiamo ritornare a giocare come sappiamo fare e lo abbiamo fatto bene contro il Sommacampagna due domeniche fa". E.S.

**Risultati 9° di ritorno**

Chiusano-Ceresara 2-0 (6-1, 6-4); Guidizzolo-Cremolino 2-0 (6-2, 6-4); Sabbionara-Cavaion rinvitata per maltempo; Solferino-Castellaro rinvitata; Sommacampagna-Cavriane rinvitata; Cereta-Arcene 0-2 (2-6, 2-6).

**Classifica**

Castellaro\* 53, Cavaion\* 52, Solferino\* 47, Arcene 40, Sabbionara\* e Cremolino 30; Ceresara 23; Chiusano 21, Sommacampagna\* 19, Cavriane\* e Guidizzolo 16; Cereta 4. (\*una partita in meno).

IL PROSSIMO TURNO

**Sabato 14 settembre** Cereta - Chiusano.

**Domenica 15 settembre** ore 15 Castellaro - Sommacampagna; Ceresara - Guidizzolo; Cremolino - Sabbionara; Cavaion - Solferino; Arcene - Cavriane.

CALCIO Coppa 2<sup>a</sup>/3<sup>a</sup> categoria

▲ Il Masone

## COPPA PIEMONTE

ANNONESE	1
NICENSE	1

La Nicese, ancora imballata da duri carichi di lavoro sostenuti in queste settimane, non va oltre il pari in casa dell'Annone.

Primo tempo avaro d'emozioni, mentre la ripresa inizia con un tiro di Montrocchio leggermente deviato che trova la rete per il vantaggio locale al 49°. Negli ultimi venti minuti escono i giallorossi che pareggiano con Genta di testa su angolo di A.Dessi al 73° e nel finale non trovano per poco la rete partita con Nosenzo e Bel-langero.

BISTAGNO VALLE B. DA DEPORTIVO ACQUI	3	5
--------------------------------------	---	---

Partita pirotecnica e ricca di gol tra i ragazzi di Caligaris e quelli di Paolo Aime per il primo turno di Coppa. Finisce 5-3 per gli ospiti, in vantaggio al 25° con Cambiaso, al 30° raddoppio di testa di Zanutto, quindi al 37° 1-2 siglato da Troni.

Primo tempo che non finisce mai, come i gol. Al 40° Goglione dal dischetto fa 1-3, allo scadere invece ecco l'1-4 di Merlo. Nella ripresa i locali subiscono l'1-5 con gol di G.Aime, poi ne fanno due. Al 70° rete di Pirrone, quindi all'80° il 3-5 conclusivo di De Rosa.

MORNESE PRO MOLARE	2	0
--------------------	---	---

Una doppietta di Cavo risolve a favore del Mornese il derby di coppa con la Pro Molare.

Dopo un primo tempo caratterizzato dal maggior possesso palla dei giallorossi, il Mornese emerge nella ripresa. Primo gol al 52° con un tiro dalla distanza che sorprende Piana, raddoppio al 60° da pochi passi, con palla che impatta sul palo e poi finisce in rete. Per la Pro Molare una traversa di Pastorino nell'ultimo scorcio di gara.

## COPPA LIGURIA

ROSSIGLIONESE MASONE	0	2
----------------------	---	---

Il tanto atteso e sentito derby della Valle sorride al Masone, che s'impone per 2-0 al "Tognocchi".

Gara subito sbloccata dopo appena un quarto d'ora quando il Masone trova la zampata vincente nell'area piccola con Rotunno. La reazione bianconera stenta a dare i suoi frutti sotto la porta avversaria e in pieno recupero arriva il raddoppio del Masone, per merito del nuovo entrato Gonzales, che fa centro dal dischetto per un 2-0 che sembra punire in maniera forse troppo ampia nel punteggio la formazione locale.

## EQUITAZIONE

Al circolo ippico il Gallino

## Due giorni di stage con il tecnico Michele Betti

Acqui Terme. Sabato 7 e domenica 8 settembre al circolo ippico il Gallino presso la scuderia Borreana di Acqui Terme si sono svolti due giorni di stage tenuti dal tecnico della Federazione Italiana Sport Equestri, sig. Michele Betti, insignito del Master di Eccellenza grazie agli innumerevoli risultati ottenuti selezionando i migliori cavalieri azzurri, partecipanti ad Europei, Olimpiadi e Mondiali.



Un grande onore per gli atleti grandi e piccini del circolo che grazie ai suoi consigli hanno avuto modo di apprendere nuove tecniche per migliorare e crescere a livello amatoriale

e agonistico. L'augurio è di poter ripetere al più presto questa fantastica esperienza; tutti i presenti porgono un ringraziamento all'istruttore Michele Betti.

## CALCIO

Si chiamerà "Giovanni Merlino", a 50 anni dal trionfo

## Pro Molare intitola il campo al Presidente della Serie D

Molare. Domenica 15 settembre sarà una giornata di grande sport a Molare. Una giornata nel segno della Pro Molare e della sua epopea.

Cinquant'anni fa, al termine del campionato 1968-69, la Pro Molare conquistò una incredibile promozione in Serie D. Un risultato pazzesco, per un paese di 2000 abitanti, un risultato però conquistato al termine di una incredibile scalata, che aveva portato i giallorossi dalla Seconda Categoria alla quarta serie nazionale.

Artefice principe di quel miracolo sportivo fu Giovanni Merlino, per anni direttore delle imposte a Genova, e patron della squadra. Fu lui, grazie a una felice combinazione fra posizione geografica, buoni uffici e disponibilità economica, a portare a Molare un gruppo di giocatori di altra categoria. Qualche esempio? Il portiere, Pascali, veniva direttamente dal Savona, in Serie B. L'ala Zingariello, ex Sestrese, era stato a lungo titolare della Rappresentativa Ligure. Ma c'erano anche gli inesauribili Buzzurro e Minniti, e soprattutto il "genio" Mainetto.

Mainetto era soprannominato "il Pelè Bianco di Liguria": con la palla ai piedi faceva magie.

Era la star di quella Pro Molare e tutti sapevano che se non era arrivato in serie A, era solo per quel suo carattere che non sopportava briglie. Attorno a lui era fiorita una vera e propria leggenda. Si raccontava che un provino con il Torino andò male, perché si presentò dopo aver già giocato un paio di partite nello stesso giorno (naturalmente ben pagato) e famosa era la storia di una fuga annodando le lenzuola da una finestra dell'albergo che ospitava il ritiro dell'Asti... Smetterà di giocare a 40 anni e poi farà l'osservatore per il "suo" Genoa. Sarà lui, tra parentesi, a scoprire Eranio e Rotella. E si narra che Bagnoli, prima di Genoa-Ajax di Coppa Uefa, lo avesse mandato in Olanda a osservare i lancieri. Al ritorno gli chiedono: beh, questi tulipani? «Mah. Gh'è un biundu, e gh'è un mou». Se



▲ La squadra allo spareggio di Marassi

volete, potete ridere. Però sappiate che il "biundu" si chiamava Bergkamp, e il "mou" si chiamava Winter.

Torniamo a quella squadra. Il campionato di Promozione fu trionfale, o quasi. Il quasi deriva dal fatto che la Pro Molare giocava nel girone ligure, e quell'anno c'era un'altra grande squadra in quel girone, la Campese Mobilificio Triestino, che fra l'altro in campionato strappò ai giallorossi 3 punti su 4: vittoria a Campo (3-0), pareggio a Molare (1-1). Alla fine, entrambe chiusero a 42: spareggio.

Uno spareggio da ricordare, perché si giocò a Marassi. Passa per prima la Campese, con Tobia, ma nel finale di primo tempo, una punizione toccata corta da Minniti liberò al tiro Buzzurro: cannonata e 1-1. Nella ripresa, la Pro Molare venne fuori alla distanza: al 77° Buzzurro pescò Achilli a destra, preciso cross per Caligaris, che tira, Varano salva sulla linea, ancora Caligaris (sì, quel Caligaris, "Caliga" da Bistagno, giramondo del gol, che anche a Molare ha lasciato la sua impronta) infila il 2-1. All'80° ancora Buzzurro, da trenta metri, infilò il 3-1 del tripudio.

Giovanni Caligaris c'era, e fu pure decisivo, anche se ammette: «Non fu una delle mie migliori partite. Però eravamo forti. Oh, se eravamo forti. E il merito era tutto di Merlino: la squadra la costruì lui, ci spese dei bei soldi».



▲ Una fase dello spareggio di Marassi fra Campese e Pro Molare

Domenica 15 è il momento di dirgli grazie. Alle 11, la Pro Molare, col patrocinio del Comune, gli intitolerà lo stadio (da lui stesso fatto costruire). Contestualmente, le tribune saranno intitolate alla memoria di Luca "Jolly" Vignolo. Alle 12, seguirà un pranzo (su prenotazione) in piazza Dario Pisce, seguito, alle 15, presso il campo sportivo, dal gran derby Molare-Capriatese, valevole per il campionato di Seconda Categoria. Da dove la Pro Molare di Merlino aveva preso il volo verso la D, e dove è tornata oggi. In attesa, magari, di tempi migliori.

## La Pro Molare allo spareggio di Marassi

Gazzora, Piccolo, Paterniti, Nieddu, Costa, Carlini, Buzzurro, Minniti, Caligaris, Mainetto, Ghetta. In rosa anche: Pascali Corradi, Achilli, Franchini, Zingariello. All.: Peruzzo. M.Pr

## EQUITAZIONE

Nel Centro Ippico Militare Gen. Giannattasio di Roma

## I successi della Scuderia Ponte Romano nell'agguerrito contesto delle Ponyadi

Cairo M.te. Continuano i successi della Scuderia Ponte Romano di Rocchetta Cairo, questa volta alle "Ponyadi", concorso nazionale dedicato agli under 14, dove i migliori binomi d'Italia si sfidano ognuno per la propria Regione. Sicuramente l'evento più atteso e selettivo per tutti i "ponisti", che quest'anno ha visto gareggiare più di mille atleti, con un indotto di circa seimila persone.

L'evento si è svolto nel Centro Ippico Militare Gen. Giannattasio di Roma, sede dell'Ottavo Reggimento dei Lancieri di Montebello, storica struttura in stile liberty che si estende per circa trentadue ettari.

In questo agguerrito contesto, sei ragazzi di Ponte Romano, con i loro otto ponies, hanno affrontato gare in svariate discipline su otto campi gara, dalle Gimkane al Completo, conquistando per la loro Regione ben quattro medaglie: Medaglia d'Oro per Maddalena Vignolo individuale nel Piccolo Gran Premio C2.

Medaglia d'Argento per Elena Rabellino nel Completo a squadre.

Medaglia di Bronzo per Lisa Vallergera e Maddalena Vignolo



nella Gimkana Jump40 C2 a squadre.

Medaglia di Bronzo per Elena Rabellino, Lisa Vallergera e Angela Vignolo in Gimkana Cross C2 a squadre. Ma i successi non finiscono qui perché, anche se non sempre è stato raggiunto il podio, i giovani atleti hanno scalato le classifiche in più discipline, dimostrando di essere competitivi e multidisciplinari, grazie alla preparazione sportiva degli Istruttori Sara Bormioli e Luana Cosentino indispensabile

sia per gli atleti che per i loro ponies.

4<sup>a</sup> posizione per Elena Rabellino e Lisa Vallergera in Gimkana 2 C2 a squadre; 5<sup>a</sup> Lisa e Angela in Run&Ride; 5<sup>a</sup> Lisa nel Piccolo Gran Premio C2; 5<sup>a</sup> Maddalena Vignolo in Dressage Invito al Completo; 6<sup>a</sup> Presentazione B1 Lisa e Angela; 6<sup>a</sup> Elena e Maddalena in Run&Ride; 6<sup>a</sup> Lisa e Angela in Country Jumping a squadre; Francesco e Giovanni Ferraro: 7° in Run&Ride A2 e 8° in Presentazione A2.

## CALCIO SECONDA CATEGORIA - Girone I NICESE

15/9/19	1ª GIORNATA	15/12/19
	Don Bosco - Pastorfrigor Frassineto	
	Fortitudo F.O. - Valfenera	
	Moncalieri 1953 - Andezeno	
	<b>Nicese</b> - Pol.Casalcermelli	
	Nuova Astigiana - Quargnento Dilettanti	
	Psg Ssdarl - Buttiglierese 95	
	<i>Riposa Marentinese</i>	
22/9/19	2ª GIORNATA	9/2/20
	Andezeno - <b>Nicese</b>	
	Buttiglierese 95 - Moncalieri 1953	
	Pastorfrigor Frassineto - Marentinese	
	Pol.Casalcermelli - Fortitudo F.O.	
	Quargnento Dilettanti - Psg Ssdarl	
	Valfenera - Don Bosco	
	<i>Riposa Nuova Astigiana</i>	
29/9/19	3ª GIORNATA	16/2/20
	Don Bosco - Pol.Casalcermelli	
	Fortitudo F.O. - Andezeno	
	Marentinese - Valfenera	
	Moncalieri 1953 - Quargnento Dilettanti	
	<b>Nicese</b> - Buttiglierese 95	
	Psg Ssdarl - Nuova Astigiana	
	<i>Riposa Pastorfrigor Frassineto</i>	
6/10/19	4ª GIORNATA	23/2/20
	Andezeno - Don Bosco	
	Buttiglierese 95 - Fortitudo F.O.	
	Nuova Astigiana - Moncalieri 1953	
	Pol.Casalcermelli - Marentinese	
	Quargnento Dilettanti - <b>Nicese</b>	
	Valfenera - Pastorfrigor Frassineto	
	<i>Riposa Psg Ssdarl</i>	

13/10/19	5ª GIORNATA	1/3/20
	Don Bosco - Buttiglierese 95	
	Fortitudo F.O. - Quargnento Dilettanti	
	Marentinese - Andezeno	
	Moncalieri 1953 - Psg Ssdarl	
	<b>Nicese</b> - Nuova Astigiana	
	Pastorfrigor Frassineto - Casalcermelli	
	<i>Riposa Valfenera</i>	
20/10/19	6ª GIORNATA	8/3/20
	Andezeno - Pastorfrigor Frassineto	
	Buttiglierese 95 - Marentinese	
	Nuova Astigiana - Fortitudo F.O.	
	Pol.Casalcermelli - Valfenera	
	Psg Ssdarl - <b>Nicese</b>	
	Quargnento Dilettanti - Don Bosco	
	<i>Riposa Moncalieri 1953</i>	
27/10/19	7ª GIORNATA	15/3/20
	Don Bosco - Nuova Astigiana	
	Fortitudo F.O. - Psg Ssdarl	
	Marentinese - Quargnento Dilettanti	
	<b>Nicese</b> - Moncalieri 1953	
	Pastorfrigor Frassineto - Buttiglierese 95	
	Valfenera - Andezeno	
	<i>Riposa Pol.Casalcermelli</i>	
3/11/19	8ª GIORNATA	22/3/20
	Andezeno - Pol.Casalcermelli	
	Buttiglierese 95 - Valfenera	
	Moncalieri 1953 - Fortitudo F.O.	
	Nuova Astigiana - Marentinese	
	Psg Ssdarl - Don Bosco	
	Quargnento - Pastorfrigor Frassineto	
	<i>Riposa Nicese</i>	

10/11/19	9ª GIORNATA	29/3/20
	Don Bosco - Moncalieri 1953	
	Fortitudo F.O. - <b>Nicese</b>	
	Marentinese - Psg Ssdarl	
	Pastorfrigor Frassineto - Nuova Astigiana	
	Pol.Casalcermelli - Buttiglierese 95	
	Valfenera - Quargnento Dilettanti	
	<i>Riposa Andezeno</i>	
17/11/19	10ª GIORNATA	5/4/20
	Buttiglierese 95 - Andezeno	
	Moncalieri 1953 - Marentinese	
	<b>Nicese</b> - Don Bosco	
	Nuova Astigiana - Valfenera	
	Psg Ssdarl - Pastorfrigor Frassineto	
	Quargnento Dilettanti - Pol.Casalcermelli	
	<i>Riposa Fortitudo F.O.</i>	
24/11/19	11ª GIORNATA	19/4/20
	Andezeno - Quargnento Dilettanti	
	Don Bosco - Fortitudo F.O.	
	Marentinese - <b>Nicese</b>	
	Pastorfrigor Frassineto - Moncalieri 1953	
	Pol.Casalcermelli - Nuova Astigiana	
	Valfenera - Psg Ssdarl	
	<i>Riposa Buttiglierese 95</i>	
1/12/19	12ª GIORNATA	26/4/20
	Fortitudo F.O. - Marentinese	
	Moncalieri 1953 - Valfenera	
	<b>Nicese</b> - Pastorfrigor Frassineto	
	Nuova Astigiana - Andezeno	
	Psg Ssdarl - Pol.Casalcermelli	
	Quargnento Dilettanti - Buttiglierese 95	
	<i>Riposa Don Bosco</i>	
8/12/19	13ª GIORNATA	3/5/20
	Andezeno - Psg Ssdarl	
	Buttiglierese 95 - Nuova Astigiana	
	Marentinese - Don Bosco	
	Pastorfrigor Frassineto - Fortitudo F.O.	
	Pol.Casalcermelli - Moncalieri 1953	
	Valfenera - <b>Nicese</b>	
	<i>Riposa Quargnento Dilettanti</i>	

## CALCIO SECONDA CATEGORIA - Girone L CASSINE - DEPORTIVO ACQUI MORNESE - PRO MOLARE

15/9/19	1ª GIORNATA	15/12/19
	Casalnoceto - <b>Cassine</b>	
	Castelnovese Castelnuovo - Cassano	
	Libarna U.S.D. - G3 Real Novi	
	<b>Mornese</b> - Audace Club Boschese	
	Pol. Frugarolese - <b>Deportivo Acqui</b>	
	<b>Pro Molare</b> - Capriatese	
	Viguzzolese - Sale	
22/9/19	2ª GIORNATA	9/2/20
	Audace Club Boschese - Libarna U.S.D.	
	Capriatese - Casalnoceto	
	Cassano - <b>Pro Molare</b>	
	<b>Cassine</b> - Viguzzolese	
	<b>Deportivo Acqui</b> - Castelnovese C.	
	G3 Real Novi - Pol. Frugarolese	
	Sale - <b>Mornese</b>	
29/9/19	3ª GIORNATA	16/2/20
	Casalnoceto - Cassano	
	<b>Cassine</b> - Capriatese	
	Castelnovese C. - G3 Real Novi	
	Libarna U.S.D. - Sale	
	<b>Mornese</b> - Viguzzolese	
	Pol. Frugarolese - Audace Club Boschese	
	<b>Pro Molare</b> - <b>Deportivo Acqui</b>	
6/10/19	4ª GIORNATA	23/2/20
	Audace Club Boschese - Castelnovese C.	
	Cassano - Capriatese	
	<b>Deportivo Acqui</b> - Casalnoceto	
	G3 Real Novi - <b>Pro Molare</b>	
	<b>Mornese</b> - <b>Cassine</b>	
	Sale - Pol. Frugarolese	
	Viguzzolese - Libarna U.S.D.	

13/10/19	5ª GIORNATA	1/3/20
	Capriatese - <b>Deportivo Acqui</b>	
	Casalnoceto - G3 Real Novi	
	<b>Cassine</b> - Cassano	
	Castelnovese Castelnuovo - Sale	
	Libarna U.S.D. - <b>Mornese</b>	
	Pol. Frugarolese - Viguzzolese	
	<b>Pro Molare</b> - Audace Club Boschese	
20/10/19	6ª GIORNATA	8/3/20
	Audace Club Boschese - Casalnoceto	
	<b>Deportivo Acqui</b> - Cassano	
	G3 Real Novi - Capriatese	
	Libarna U.S.D. - <b>Cassine</b>	
	<b>Mornese</b> - Pol. Frugarolese	
	Sale - <b>Pro Molare</b>	
	Viguzzolese - Castelnovese Castelnuovo	
27/10/19	7ª GIORNATA	15/3/20
	Capriatese - Audace Club Boschese	
	Casalnoceto - Sale	
	Cassano - G3 Real Novi	
	<b>Cassine</b> - <b>Deportivo Acqui</b>	
	Castelnovese Castelnuovo - <b>Mornese</b>	
	Pol. Frugarolese - Libarna U.S.D.	
	<b>Pro Molare</b> - Viguzzolese	
3/11/19	8ª GIORNATA	22/3/20
	Audace Club Boschese - Cassano	
	G3 Real Novi - <b>Deportivo Acqui</b>	
	Libarna U.S.D. - Castelnovese Castelnuovo	
	<b>Mornese</b> - <b>Pro Molare</b>	
	Pol. Frugarolese - <b>Cassine</b>	
	Sale - Capriatese	
	Viguzzolese - Casalnoceto	

10/11/19	9ª GIORNATA	29/3/20
	Capriatese - Viguzzolese	
	Casalnoceto - <b>Mornese</b>	
	Cassano - Sale	
	<b>Cassine</b> - G3 Real Novi	
	Castelnovese C. - Pol. Frugarolese	
	<b>Deportivo Acqui</b> - Audace C. Boschese	
	<b>Pro Molare</b> - Libarna U.S.D.	
17/11/19	10ª GIORNATA	5/4/20
	Audace Club Boschese - G3 Real Novi	
	Castelnovese Castelnuovo - <b>Cassine</b>	
	Libarna U.S.D. - Casalnoceto	
	<b>Mornese</b> - Capriatese	
	Pol. Frugarolese - <b>Pro Molare</b>	
	Sale - <b>Deportivo Acqui</b>	
	Viguzzolese - Cassano	
24/11/19	11ª GIORNATA	19/4/20
	Capriatese - Libarna U.S.D.	
	Casalnoceto - Pol. Frugarolese	
	Cassano - <b>Mornese</b>	
	<b>Cassine</b> - Audace Club Boschese	
	<b>Deportivo Acqui</b> - Viguzzolese	
	G3 Real Novi - Sale	
	<b>Pro Molare</b> - Castelnovese Castelnuovo	
1/12/19	12ª GIORNATA	26/4/20
	Castelnovese Castelnuovo - Casalnoceto	
	Libarna U.S.D. - Cassano	
	<b>Mornese</b> - <b>Deportivo Acqui</b>	
	Pol. Frugarolese - Capriatese	
	<b>Pro Molare</b> - <b>Cassine</b>	
	Sale - Audace Club Boschese	
	Viguzzolese - G3 Real Novi	
8/12/19	13ª GIORNATA	3/5/20
	Audace Club Boschese - Viguzzolese	
	Capriatese - Castelnovese Castelnuovo	
	Casalnoceto - <b>Pro Molare</b>	
	Cassano - Pol. Frugarolese	
	<b>Cassine</b> - Sale	
	<b>Deportivo Acqui</b> - Libarna U.S.D.	
	G3 Real Novi - <b>Mornese</b>	

## PODISMO

## Bavosio 1° al "Trofeo Solvay" al "Giro del Morto" vince Chiesa



▲ Il podio femminile del trofeo Solvay



▲ Il podio maschile del trofeo Solvay



▲ Faranda e Dondero vincitori a Pasturana



▲ Pasturana over 70

**Acqui Terme. Mercoledì 4 settembre** la settimana podistica ha preso il via con il Trofeo Solvay in quel di Spinetta Marengo, nell'alexandrino. Egida Fidal/AICS ed organizzazione GP Solvay, per una 5 km pianeggiante, cittadina su asfalto.

Quasi 190 i podisti classificati all'arrivo e se tra le donne era facile pronosticare il successo di Ilaria Bergaglio, Atl.Novese, che chiude in 18'42", meno scontato era il successo al maschile di Saverio Bavosio, Brancaloneone Asti di casacca, ma da sempre ATA, che piazza un ottimo 15'47" e mette tutti d'accordo.

Per i "nostri", come sempre non molti, 5° posto e primato in categoria per Diego Scabbio, rivalese dell'Atletica Novese; Acquirunners con Paolo Zucca 63° e Pier Marco Gallo 109° e secondo tra gli over 70; 40° Max Cantarelli, Brancaloneone Asti, ma ATA nelle gare UISP.

Bene anche Concetta Graci, Bio Correndo, che si classifica 12ª donna e terza in categoria.

**Giovedì 5** gara a Busalla sul crinale ligure/piemontese con la UISP Genova per il Memorial "R.Barbieri" di 6 km. Numeri importanti, con 143 classificati e successi per Matteo Guello, Trionfo Ligure, 17'46", e per la "solita" Silva Dondero, Maratoneti Genovesi, 20'38".

**Venerdì 6** a Valmacca si è corsa la "Stravalmacca", di 5 km ad egida AICS. Sui 91 classificati, vincono Gianfranco Cucco, Bio Correndo, 16'41" e Marita Cairo, Solvay, 21'36".

**Sabato 7**, pomeridiana a Pasturana per la 46ª "Camminata di Settembre" ad egida Fida/AICS ed organizzazione dell'Atl.Novese. Poco più di 6 km in misto/collinare con una "bella" scalinata piazzata poco prima del quinto chilometro.

L'orario abbastanza inconsueto e la giornata di sabato, che oltretutto precedeva la 10 km di Canelli, "fatta passare" a molti come Campionato Italiano di "tutti", mentre riguardava solo gli atleti assoluti, ha di molto limitato la partecipazione con poco più di 60 presenze.

Successi per Achille Faranda, Brancaloneone Asti/ATA 21'59" e per Silva Dondero, Maratoneti Genovesi, 25'25". Acquirunners con Paolo Zucca 15° e terzo in categoria e Pier Marco Gallo 35° e primo tra gli over 70. Fabrizio Fasano UISP Alessandria è 19° e Mauro Nervi Maratoneti Genovesi 32°. Loredana Fausone, Brancaloneone Asti/ATA si è classificata 3ª donna e prima in categoria.

A seguire la particolare corsa all'indietro (16° trofeo "RanaPastu"), su una pista di circa 250 metri da ripetere più volte. La gara, su tre serie ha raccolto una cinquantina di adesioni e la curiosità dei molti presenti nel vedere la velocità con la quale alcuni atleti riescono a correre all'indietro.

Poi tutti a tavola per la Sagra del Corzetto e della birra che porta il nome del Paese.

**Domenica 8** si è disputata la 36ª edizione del



▲ Zucca e Buffa a Parma

## PROSSIME GARE

Quasi al termine le "serali" con le giornate sempre più corte, ed annullata la gara di domenica 15 a Pietra Marazzi, resta solo la gara di Cassano Spinola, nel Novese, di **venerdì 13 settembre** ad egida AICS ed organizzazione Atl Serravallese. Per l'8ª "Stracassano", ritrovo in piazza XXV Aprile e partenza alle 19,45 per 5 km collinari articolati su più giri nel centro abitato.

"Giro del Morto" con la singolare storia risalente ai primi del '900 in cui, sul percorso di gara, uno spaventapasseri caduto a terra fu scambiato per un morto. Partenza dal Camping Valmilana di Valmadonna, poco fuori Alessandria, per un 12,3 km collinare/misto ad egida AICS ed organizzazione della Sai Freccie Bianche.

Classificati 123 atleti, con successo per Gian Luca Chiesa, Bio Correndo 45'45", e Nicoletta Sanda, Scalo Voghera 59'21". Fabrizio Fasano, UISP Alessandria, si è classificato 33° e Paolo Abriale, Acquirunners, 88°.

Nei ricordi di chi scrive vi sono edizioni molto più partecipate, ma la concomitanza con i 10 km di Canelli ha limitato fortemente la presenza degli atleti ad una gara veramente molto bella e ben organizzata.

Sempre **domenica 8** si è gareggiato a Pontedecimo con UISP Ge per 5 km con 75 presenze. Vittoria per Luca Scasselloni, Delta Spedizioni Genova, 16'37" e Silva Dondero, Maratoneti Genovesi, 18'40" al terzo successo settimanale. ATA con Fausto Testa 44°.

In chiusura, una meritata appendice per due acquisi, entrambi Acquirunners, in gara, sempre domenica 8, alla Mezza di Parma (811 partenti): Paolo Zucca ha chiuso 155° in 1h35'20" e Giancarlo Buffa 343° in 1h40'05". Bravi entrambi.

(ha collaborato Pier Marco Gallo)

## PODISMO

## Errori e situazioni farsesche agli Italiani di Canelli

**Canelli.** Doveva essere una festa dell'atletica, ma purtroppo si è rivelata una giornata da dimenticare, almeno sul piano organizzativo.

Molte cose non sono andate come previsto, domenica 8 settembre, quando a Canelli si è corso il Campionato Italiano su Strada dei 10 Km, per le categorie: assolute, promesse, juniores e allievi.

L'evento, che si è svolto nell'ambito delle "Strade dell'assedio - Memorial Giorgio Panza", era valevole anche come undicesima prova del "CorriPiemonte 2019" e del campionato regionale di strada regionale di corsa a squadre, e ha richiamato ben 937 iscritti.

Troppi, alla prova dei fatti: un numero che non si è evidentemente riuscito a gestire, con l'effetto di generare confusione, errori grotteschi, momenti addirittura drammatici e tanto scontento fra i partecipanti. Cominciamo da qui, dai problemi. Che cominciano già con la gara Allieve. Con l'avvicinarsi del secondo passaggio sul traguardo, lo speaker annuncia la volata per la vittoria tra un gruppo di cinque atlete. La spunta Arianna Reinero, dell'Atletica Gaglianico, su Greta Settino ed Aurora Bado. Alle prime viene messa la medaglia al collo. Tutti si fermano, ma da dietro gridano che manca ancora un giro. Si riparte, ma naturalmente lo 'stop & go' ha cambiato le carte in tavola. Alla fine, arrivano nell'ordine Aurora Bado (Atl.Arcobaleno Savona), Greta Settino (Atl.Empoli Nissan) ed Emma Casati (Atl.Piacenza). La Reinero arriva quinta. Chiaramente la competizione è falsata e andrebbe annullata.

Nella gara femminile assoluta succede l'opposto: le prime, tra cui la campionessa italiana Fatna Maraoui, non vengono fermate dopo il terzo passaggio e proseguono, seguendo la bicicletta appripata che ha proseguito.

Alla fine, faranno un giro in più. Non cambia il risultato, con il verdetto dell'ultimo passaggio: bene ma non benissimo. Vince Fatma Maraoui (GS Esercito), in 33'10" al terzo successo tricolore. Alle sue spalle Giovanna Epis (Carabinieri, 33'17"), e terza la rientrante Valeria Straneo (Laguna Running) in 33'23". Era il ritorno agonistico della campionessa alessandrina, a sei mesi dall'ultima gara.

Dopo il traguardo si sente male Michela Cesarò che, subito assistita dal personale medico e paramedico, viene accompagnata in ospedale in ambulanza. Per lei niente di grave.

Grave invece quanto accade nella terza serie, dedicata agli assoluti maschili: partenza con oltre 400 atleti, ed è impossibile allinearli. Spintoni, altri spintoni, e al via cadono in tre: Pietro Riva, Yassin Choury e Giovanni Barbieri. Riva resta a terra e viene calpestando da tutti gli atleti dietro di lui. La gara viene (tardivamente) fermata dopo il terzo chilometro. Riva va in ospedale in ambulanza (anche lui). Gli verrà riscontrato lo schiacciamento del nervo sciatico e altre contusioni. Poteva andare peggio.

A questo punto i vertici Fidal si riuniscono e arriva una dichiarazione: la manifestazione continua con partenza della terza serie spostata alle 12 e quarta serie alle 13.

Orario però che non può essere rispettato, lo si capisce subito, perché tutte e due le ambulanze sono via da Canelli per aver soccorso Riva e la Cesarò. Si dovrà dunque attendere il ritorno di una ambulanza per il via che arriverà a ridosso delle 12:30. Nel frattempo, si attende l'arrivo di una terza ambulanza per Barbieri che ha una spalla lussata.

Apriamo una parentesi coi risultati agonistici: titolo assoluto maschile a Lorenzo Dini in 28'43" (secondo tricolore della sua stagione, dopo il ti-



## La festa dell'atletica diventa una farsa

tolo nei 10.000 su pista in maggio a Monselice). Particolarmente brillante la prova del livornese delle Fiamme Gialle, che tiene testa al burundese Onesphore Nzikwinkunda (Atl. Casone Noceto, 28'36") e al keniano Joel Maina Mwangi (Dinamo Sport, 28'38").

Si conferma nella categoria promesse Nicole Reina (Cus Pro Patria Milano, 34'45") sulla valdostana Gaia Colli (Atl. Valle Brembana, 34'55") e sulla torinese Michela Cesarò (Carabinieri, 35'02").

Al maschile in evidenza il non ancora ventenne pugliese Pasquale Selvarolo (Atl. Casone Noceto), vincitore del titolo in 30'03" davanti a Francesco Breusa (Cus Torino, 30'24") e Hicham Kabir (Cs San Rocchino, 30'33").

Notevole prestazione della 18enne Angela Mattevi (Atl. Valle di Cembra), vicecampionessa europea under 20 di corsa in montagna, ottava assoluta in 34'11" per conquistare il tricolore juniores nei confronti di Anna Arnaudo (Dragoner, 35'31") e Giada Licandro (Atl.Canavesana, 36'40"). Dopo il titolo italiano under 20 del cross, Ayoub Idam (Cosenza K42) si impone anche su strada con 31'02". Completano il podio Enrico Vecchi (Atl. Rodengo Saiano Mico, 31'46") e Giovanni Susca (Atl. Cisternino Ecolservizi, 31'56").

Tutto regolare (almeno) nella gara under 18, dove il trentino Massimiliano Berti (Valchiese, 32'47") supera Nicolò Gallo (Atl.Alba, 32'50") e Paolo Orsetto (Atl.Vercelli 78, 33'12").

Ora, finite le gare, restano le lamentele, e la sensazione che a fare brutta figura e rimetterci siano state la città di Canelli e l'intero mondo dell'atletica astigiana.

Naturalmente si cercano le responsabilità, e sul banco degli imputati sale per prima la Brancaloneone Asti, a cui, da

più parti, si addita l'incapacità di gestire un Campionato Italiano.

Forse è un giudizio ingeneroso: una manifestazione di questa portata prevede una regia a più mani, ed è sbagliato concentrare le colpe solo sulla società, che comunque ci ha messo del suo.

Dopo un silenzio assordante sintomo di un innegabile imbarazzo e disorientamento, la Brancaloneone si è scusata con un post di scuse su Facebook.

"In merito agli eventi occorsi domenica 8 settembre in occasione dei campionati italiani di corsa su strada a Canelli, l'Asd Brancaloneone Asti esprime il suo più profondo rammarico per i disagi che, nonostante gli sforzi profusi per la preparazione dell'evento, sono stati arrecati agli atleti. L'ASD Brancaloneone Asti formula altresì i più fervidi auguri di pronta guarigione e rapida ripresa agonistica agli atleti Pietro Riva, Yassin Choury e Giovanni Barbieri, coinvolti in una caduta nelle fasi di partenza della gara. Da ultimo, l'ASD Brancaloneone Asti ringrazia le istituzioni locali, gli sponsor e soprattutto tutti i volontari, che hanno profuso il loro massimo impegno, con passione e dedizione, sia nella giornata di gara che nelle settimane precedenti. Un più dettagliato comunicato stampa con analisi delle cause dei disagi sarà diramato nei prossimi giorni".

Per quanto riguarda la città, sebbene il Comune non abbia preso parte all'organizzazione, il sindaco Paolo Lanza vecchiaia, il giorno dopo, ha sentito il bisogno di commentare: «Il Comune nulla c'entra con l'organizzazione della gara. Purtroppo, l'immagine di Canelli è stata rovinata... doveva essere una bella gara contornata dal nostro magnifico paesaggio e invece...».

**Red.Canelli e Red.Sport**

## ATLETICA

Atletica Cairo ai Nazionali CSI di Pescara

## Mauro Panaro campione Veterani 100 e 200 metri

**Pescara.** Duplice successo, per il portacolori dell'Atletica Cairo Mauro Panaro, ai Campionati Italiani CSI disputati a Pescara il 7 e 8 settembre.

Panaro si è laureato campione italiano nei 100 e nei 200 metri, per la categoria Veterani B.

Per Panaro, che è anche detentore del titolo italiano UISP per le stesse specialità, sono giunte le congratulazioni di amici e compagni di squadra dell'Atletica Cairo.



VOLLEY

Serie B1 femminile • Acqui vince 4-1

## Primo test contro il Bra in allenamento congiunto

ARREDOFRIGO MAKHYMO 4  
LIBELLULA BRA 1  
(25/20; 25/21; 25/19; 23/25; 25/22)

Acqui Terme. Primo test della stagione per le ragazze dell'Arredo Frigo Makhymo, che hanno dato segnali positivi, riuscendo a chiudere quattro set su cinque dell'allenamento congiunto contro le neopromosse in B2 Libellula Bra, tra le mura amiche di Mombarone.

Primo set piuttosto equilibrato con le termali che si portano subito in avanti 3/1 e le cuneesi che inseguono ritrovando il pareggio sul 6/6. Allungo acqese fino al 17/11, poi Bra accorcia le distanze tornando a 2 lunghezze, infine il set si conclude 25/20.

Nel secondo parziale, dopo essere partite sotto, le termali ritrovano il pareggio sul 5/5. Il risultato rimane tirato sino a metà frazione, quando Mirabelli e compagne riescono ad allungarsi concludendo poi con 4 punti di vantaggio.

Nel terzo set, Acqui avanti 6/1, mantiene i 5 punti di scarto sino a metà set, poi Bra si riavvicina e trova il pareggio sul 17/17. La squadra acqese, tuttavia, riesce a riprendersi e a chiudere 25/10.

Il quarto set invece, parte male, con le ospiti che avanzano sino al 3/10. Acqui lentamente rimonta fino al 17/17 e si porta avanti 22/17. Ma le



cuneesi dal 23/18 si portano sul 23/25 e chiudono il parziale.

Nell'ultimo set, dopo le parità sull'11/11 e sul 15/15, alfabena di punti sino al 20/19 quando, con Pricop al servizio, l'Arredo Frigo Makhymo si porta sul 23/19 per poi chiudere definitivamente la gara.

Coach Marengo ha sperimentato diversi schemi e situazioni di gioco, facendo giocare tutte le ragazze del roster. «Sono soddisfatto come primo test. Chiaramente in un'amichevole in preparazione il risultato non vuol dire nulla. Ho visto, però, quel che volevo vedere dalle giocatrici che non conosco ancora bene e avuto conferme da quelle che cono-

sco bene. Ho fatto giocare tutte e ho messo in campo due squadre diverse, che sono andate bene in entrambe le situazioni».

Prossimo impegno sabato 14 settembre alle ore 16,30, con un altro allenamento congiunto contro il Volley Parella Torino in cui la scorsa stagione, dove ha militato nella scorsa stagione il libero termale Michela Gouchon e dove è cresciuta sino a due stagioni fa Olimpia Cicogna.

**Arredo Frigo Makhymo**

Giardi, Rivetti, Cicogna, Pricop, Mirabelli, Cattozzo, Gouchon, Lombardi, Grazia, Grotteria, Oddone, Caimi. Coach: Marengo.

M.Pr

VOLLEY

Maschile

## Dal sorteggio di Torino gruppo di ferro per la Negrini

FIPAV C.R. PIEMONTE STAGIONE 2019/20 C MASCHILE GIRONE A	
G.S. PAVIC	
VOLLEY NOVARA	
VOLLEY SAN PAOLO	
HASTA VOLLEY	
PALLAVOLO ALBA	
V.B.C. MONDOVI'	
PALL. LA BOLLENTE	
BORGOFRANCO PALL.	
PALLAVOLO TORINO	
C.U.S. TORINO	
VOLLEY GOTT TALENT	
ARTI E MESTIERI	
LASALLIANO SANTA GIULIA	

FIPAV C.R. PIEMONTE STAGIONE 2019/20 D MASCHILE GIRONE B	
PALLAVOLO LA BOLLENTE	
NOVI PALLAVOLO DILETTANT. U22	
V.B.C. MONDOVI' U22	
LASALLIANO SANTA GIULIA U22	
LA BUSSOLA VOLLEY BEINASCIO	
PALL. SANTHIA'	
ARTI E MESTIERI	
PALLAVOLO TORINO	
U.S. MENEGETTI	

Torino. Si sono svolti a Torino, sotto la guida esperta del presidente regionale Ezio Ferro, i sorteggi per la composizione dei gironi di Serie C e Serie D dei campionati che inizieranno sabato 19 ottobre.

In Serie C la Negrini Gioielli-CTE è stata inserita nel girone A. Forse come mai il sorteggio quest'anno ha determinato un gruppo che, a detta di tutti gli addetti ai lavori presenti, definire di ferro è poco.

Oltre al Pavic, retrocesso dalla serie B, che comunque sulla carta era data tra le favorite alla promozione, la sorte ha messo insieme tutte le protagoniste degli ultimi playoff.

Considerando poi che le altre squadre presenti nel girone si sono in gran parte rinforzate per recitare un ruolo importante, si capisce come sicuramente tutti i weekend sarà una battaglia, e i quattro posti che alla fine della regular season garantiranno l'accesso ai playoff, scontati non sono e anzi per forza di cose finiranno col lasciar fuori dai giochi squadre che in altri anni si sarebbero giocate la promozione fino alla fine.

Coach Astori, presente al

sorteggio con il ds Negrini, commenta così: «Due gironi completamente diversi per valori e sicuramente squilibrati, almeno sulla carta... Poi magari il campo dirà diversamente. Da un certo punto di vista preferisco affrontare tutte le squadre più forti subito per essere abituati alle difficoltà quando eventualmente servirà. È certo che comunque anche per le altre squadre del girone trovare Acqui non sarà stato sicuramente piacevole. Lavoriamo con serenità e fiducia».

La formazione che parteciperà alla serie D è stata inclusa nel girone B insieme ad un gruppo di torinesi (Lassalliano, Beinasco, Arti, Pallavolo Torino, Meneghetti) Santhia, Mondovi ed i "vicini di casa" di Novi.

Si tratta, quello di serie D, di una campionato in cui militano molti sestetti con elementi molto giovani, che devono fare esperienza. Così sarà anche per il gruppo acqese costituito sulla ossatura della Under 16 e guidato dalla coppia Varano-Cerioti.

Il via è fissato per il 19 ottobre ed in settimana dovrebbero essere varati i calendari.

Serie D

Nel campionato di Serie D, invece, alla formazione della Cetip-Makhymo il sorteggio ha riservato il girone B. Certo la formazione acqese sarà un cantiere in continua evoluzione, e fare calcoli non servirà. L'obiettivo è la crescita dei giovani più promettenti del vivaio.

Acqui affronterà un gruppo di torinesi (Lassalliano, Beinasco, Arti, Pallavolo Torino, Meneghetti) Santhia, Mondovi ed i "vicini di casa" di Novi. Si tratta, di un campionato in cui militano molti sestetti con elementi molto giovani, che devono fare esperienza. Così sarà anche per il gruppo acqese costituito sulla ossatura della Under 16 e guidato dalla coppia Varano-Cerioti.

Il via è fissato per il 19 ottobre ed in settimana dovrebbero essere varati i calendari.

Questo il commento di coach Varano: «Avremo in questo girone il derby con i giovani del Novi e altre due formazioni Under 22 quindi più alla nostra portata. In linea con gli obiettivi stagionali, non guarderemo tanto ai risultati ma alla crescita dei ragazzi per prepararli ad un futuro in prima squadra».

M.Pr

VOLLEY

Serie D femminile • Con Rivanazzano e Cherasco

## Allenamento congiunto per la Pallavolo Valle Belbo

Canelli. La stagione sportiva della PVB Cime Careddu è iniziata il 21 agosto e il primo allenamento congiunto è arrivato dopo 18 impegni in palestra tra fisico e palla sabato 7 settembre insieme a Rivanazzano e Cherasco.

Il primo test match è avvenuto proprio contro la compagine pavese, formazione che non nega le sue ambizioni di promozione dopo la cocente retrocessione dello scorso anno.

La Pallavolo Valle Belbo mischia le carte ad ogni set, vincendo i primi 2 con una certa facilità, perdendo il terzo e confermando la propria superiorità nel quarto set.

Nella seconda gara le spumanti si sono trovate dall'altra parte della rete la compagine neopromossa del Cherasco, squadra giovane con grosse potenzialità.

Nel primo set le canellesi fanno il break iniziale fino all'11/5, poi vengono rimontate e da lì inizia il punto a punto fino al 20-20.

Dopo il timeout canellese sale in cattedra Brusaschetto che rompe gli equilibri con 2 muri punto e un primo tempo vincente.

Il secondo set le gialloblù partono male, sotto di 4 punti, ma un'ottima serie al servizio di Malò e una negativa rotazione Cheraschese portano le padrone di casa in vantaggio fino al 25/20.

Nel terzo ed ultimo set Canelli domina e si fa largo fino al +4, alcune leggerezze portano alla parità sul 19/19, ma sul finale sono spietate e chiudono 25/21.

Coach Garrone commenta: «Non pensavo che avremmo vinto entrambi i match. Ad oggi in palestra abbiamo fatto



▲ Eleonora Gaviglio

davvero pochissima fase gioco concentrando invece sulla tecnica individuale e sul fisico. C'era una voglia matta di giocare e il gruppo, seppur non ancora amalgamato al meglio, si è compattato bene nei momenti di difficoltà. Ho avuto molti segnali positivi che mi fanno ben sperare per il prosieguo della stagione».

Risultati

PVB Cime Careddu - Rivanazzano 3-1 (25/12; 25/15; 18/25; 25/20); PVB Cime Careddu-Cherasco 3-0 (25/21, 25/20, 25/21).

**PVB Cime Careddu**

Di Massa, Pesce, Ghignone, Valle, Narzisi, Cerutti, Bobocea, Brusaschetto, Martire, Gaviglio, Malò. Coach: Garrone.

VOLLEY

Serie D femminile

## Il sorteggio dei gironi per la PVB

FIPAV C.R. PIEMONTE STAGIONE 2019/20 D FEMMINILE GIRONE B	
PALL. VALLE BELBO	VOLLEY MARENE
VILLANOVA VOLLEY BALL	VOLLEY CHERASCO
VOLLEY BUSCA	V.B.C. SAVIGLIANO
L.P.M. PALL. MONDOVI'	BALAMUNT
LIBELLULA VOLLEY AREA BRA	POLISPORTIVA S.M. TESTONA
PALLAVOLO CERVERE	COLLEGNO VOLLEY
SPORTING CLUB PINEROLO	SA.FA. 2000

Torino. Domenica 8 settembre, anche per la Serie D femminile si è svolto a Torino l'ormai consueto sorteggio dei gironi in vista del campionato. La Pallavolo Valle Belbo Cime Careddu è stata inserita nel girone B insieme alle squadre cuneesi e torinesi.

«Avremo compagni davvero eterogenee da affrontare - è il commento di coach Garrone - Tra tutte il SA.FA.2000, secondo in classifica, ha disputato i playoff serie C, ma è finito in un girone davvero impegnativo. Ci sono 2 o 3 squadre cuneesi che nei loro organici hanno giocatrici che hanno fatto categorie ben superiori alla D, quindi saranno molto temibili e infine più squadre Under che partecipano alla Serie D come "allenamento" per ben figurare nelle fasi finali Under 16 e Under 18. Sarà una stagione davvero impegnativa... come sempre, d'altronde».

VOLLEY

Giovane femminile • Parla coach Marengo

## “Il nostro obiettivo è formare giocatrici di alto livello”

Acqui Terme. Con l'arrivo di settembre, in casa Pallavolo Acqui Terme, non è ricominciata solo l'avventura della prima squadra che disputerà il campionato di serie B1, ma anche delle varie squadre del settore giovanile. A guidare le compagini del vivaio femminile acqese saranno: Diana Cheosoiu (under 11 4x4, under 12, under 13 B), Chiara Visconti (under 13 A, under 14 territoriale), Luca Corrozzato (under 16 regionale), Luca Astorino (Minivolley S3, under 16 territoriale, under 18), Ivano Marengo (under 18).

Rispetto alla scorsa stagione, non sono più presenti Ernesto Volpara, ritornato ad Alessandria, Roberto Cerioti, passato alla Pallavolo La Bollente e Giusy Petruzzi, che si è dimessa per motivi personali.

New entry è Luca Corrozzato, palleggiatore della Pallavolo La Bollente che guiderà l'under 16 regionale, ed Ivano Marengo che, oltre alla prima squadra di B1, seguirà assieme al suo vice Luca Astorino l'under 18 e continuerà a ricoprire anche il ruolo di direttore tecnico.

Proprio in qualità di responsabile tecnico del vivaio, Marengo, ha fatto il consueto punto della situazione: «Il settore giovanile, come in passato, è molto strutturato. Come già detto, il nostro obiettivo resta la ricerca della qualità, se possibile anche dei risultati, ma soprattutto per noi è importante che le ragazze abbiano un percorso che le porti fino alla categoria professionistica, che è la B1» - afferma Marengo - «Ovviamente non disdegniamo la ricerca di risultati giovanili, però, a contrario di altre realtà che magari si interessano soltanto di vincere, il nostro obiettivo è quello di creare un percorso per far sì che le giocatrici diventino giocatrici di pallavolo di alto livello».

Facendo riferimento al roster attuale della prima squadra, di questo si possono riscontrare diversi esempi, a partire da Mirabelli e Cattozzo, cresciute ad Acqui ed ormai, da anni, colonne portanti in B1, e quest'anno rispettivamente capitano e vicecapitano.

Oltre a loro, anche Bianca Oddone ha sempre giocato ad Acqui sin dai suoi primi passi ed

ora si accinge a cominciare la sua seconda stagione in B1.

Erica Grotteria è un altro prodotto acqese che nelle ultime due stagioni, per motivi di studio, ha giocato a Genova, ed è rientrata quest'anno nella società che l'ha lanciata.

A loro si sono aggiunte Marta Caimi, giunta dal novarese, e Arianna Lombardi, ormai nelle giovanili acqesi da tre stagioni, dopo essere cresciuta ad Ovada: entrambe concluderanno il loro percorso giovanile in under 18 e sono pronte per il salto di qualità nel volley professionistico.

«Questo è il nostro obiettivo, e su percorsi di questo genere è strutturato il settore giovanile - sottolinea Marengo, aggiungendo - lo come direttore tecnico sono in contatto con tutti gli allenatori. Abbiamo uniformità di lavoro, di vedute. Le ragazze possono crescere in un contesto con un'alta qualità tecnica». Gli esempi citati ne sono la dimostrazione. Alla Pallavolo Acqui Terme è possibile un percorso a lungo termine per una crescita personale e sportiva.

## VOLLEY

## GIOVANILE FEMMINILE

## Under 14 settimana al torneo di Savigliano

**Acqui Terme.** Il fine settimana ha segnato l'esordio in campo non solo per la prima squadra, ma anche per le U14 che sabato 7 e domenica 8 settembre, hanno disputato il torneo "Una schiacciata per Antonello" organizzato dal VBC Savigliano, ottenendo un settimo posto finale.

L'unica squadra contro cui le ragazze di coach Visconti ed Astorino sono riuscite a vincere, prima nella fase a gironi e poi nella finale per il settimo ed ottavo posto, è stata la PVB Canelli. Si tratta comunque di un primo test appena due settimane dopo l'inizio della preparazione.

La squadra acquese cercherà di arrivare al meglio all'inizio del campionato, la cui data non è ancora stata fissata.

## Risultati

**Prima fase:** In Volley Piemonte - Carosio e Longone OF 2-0 (25/7, 25/9); Cuneo Granda - Carosio e Longone OF 2-0 (25/23, 25/18); PVB Canelli - Carosio e Longone OF 0-2 (20/25, 19/25).



**Seconda fase:** L'Alba Volley - Carosio e Longone OF 2-0 (25/12, 25/20); VBC Savigliano - Carosio e Longone OF 2-0 (25/11, 25/23); PVB Canelli - Carosio e Longone OF 0-2 (11/25, 21/25).

## Carosio e Longone OF

Gotta, Gandolfi, Ruglia, Scaglione, Monti, Bazzano, Allinkajari, Moretti, Di Marzio, Satragno, Scagliola, Barco, Spagarino. All. Visconti, Astorino.

## BADMINTON

## Un progetto di Acqui Badminton e Country Club

## Lo sport giovanile torna gioco con il progetto Multisport

**Acqui Terme.** Dal badminton all'atletica, dal basket alla pallavolo e al calcio, passando anche attraverso i giochi tradizionali: la pratica di diverse discipline sportive può diventare uno strumento privilegiato di apprendimento, e allora, perché non provare questo approccio multisportivo? D'ora in avanti anche i giovani e giovanissimi acquisiti (dai 6 agli 11 anni), potranno avere questa opportunità. Le Asd Acqui Badminton e Country Club, grazie al supporto dei tecnici Andrea Carozzo e Fabio Morino, entrambi allenatori da oltre 30 anni e in possesso di qualifiche CONI, lanciano l'idea del "Multisport": l'opportunità di apprendimento di molteplici attività motorie attraverso la variabilità della pratica. Grazie alla presenza dei due tecnici, tutti i bambini iscritti potranno, come si usava un tempo, cimentarsi giocando in differenti attività sportive, con un approccio finalizzato anzitutto al divertimento, all'ampliamento delle loro abilità motorie di base, e all'aggregazione, che migliorerà le loro capacità di relazionarsi e di stare insieme. Il resto, a cominciare dalla scelta di uno di questi sport, verrà da solo, e quando sarà il momento, ogni bambino sarà libero di praticare la "sua" attività sportiva passando nella società acquese di appartenenza.

L'idea, per certi versi rivoluzionaria, è pronta a partire. L'attività del progetto "Multisport" comincerà il prossimo 3 ottobre, presso la palestra dell'istituto "Montalcini", in via Montessori. Due le giornate dedicate alla pratica sportiva, il lunedì e il giovedì, sempre dalle 17 alle 18,30.

A dare qualche dettaglio in più, ci pensa lo stesso Morino: «L'idea del multisport non nasce solo per offrire una nuova attività sportiva ad Acqui Terme, ma perché crediamo che una base motoria multilaterale sia efficace per il futuro sportivo che vorrà intraprendere il bambino un domani. Studi e ricerche ci dicono che gli atleti più vincenti (in qualsiasi sport) hanno vissuto, prima di scegliere il loro sport definitivo, varie esperienze sportive, provando a praticare diverse discipline. Un esempio per tutti può essere quello di Roger Federer. Ma il multisport nasce anche per arginare l'abbandono precoce all'attività sportiva che spesso è già troppo competitiva, asfissiante a 7, 8, 9 anni. Noi crediamo che prima si inizia a competere in maniera agonistica, prima si smetterà di fare quello sport. C'è bisogno anche di giocare senza pressioni.

Riprendendo ancora l'esempio di Federer: a livello juniores non era il più bravo, perché le varie attività sportive che svolgeva da piccolo non gli hanno permesso di eccellere in una ma nel lungo periodo, il fatto di avere sperimentato vari sport, lo ha reso più completo nel tennis ed a 38 anni è ancora ai massimi livelli. Inoltre, il multisport, tramite la didattica del gioco-sport, è una risorsa che tutti i bambini di oggi dovrebbero provare in quanto spesso limitati, rispetto i bambini di ieri, che potevano giocare all'aria aperta sperimentando differenti attività. Questo è quanto vogliamo proporre, al chiuso, con il nostro multisport». Informazioni via e-mail a dilettandoalio@yahoo.it **M.Pr**

## VOLLEY

Si gioca il 20-21-22 settembre

## Torneo "Sempre con Noi", il programma delle gare

**Carcare.** Si avvicina l'appuntamento con il torneo internazionale di pallavolo femminile Sempre con Noi, Trofeo Conad sede di Carcare.

L'evento, organizzato dall'Asd Pallavolo Carcare, giunto all'undicesima edizione, si svolgerà da venerdì 20 a domenica 22 settembre.

Il torneo prevede una fase preliminare con otto squadre suddivise in due gironi da quattro ciascuno, seguita da quarti di finale, semifinali e finali.

Il **girone A** è composto da Acqua Calizzano Carcare, Arredo Frigo-Makhymo Acqui, Gtn Volleybas Udine, V.C. Tirol.

Si disputerà a Carcare con il seguente programma:

venerdì 21 settembre ore 18,30: Acqua Calizzano Carcare - Arredo Frigo-Makhymo Acqui

sabato 22 settembre ore 9: Gtn Volleybas Udine - V.C. Tirol

a seguire: V.C. Tirol - Arredo Frigo-Makhymo Acqui

a seguire: Gtn Volleybas Udine - Acqua Calizzano Carcare

sabato 22 settembre ore 15,30: Acqua Calizzano Carcare - V.C. Tirol

a seguire: Gtn Volleybas Udine - Arredo Frigo-Makhymo Acqui

Nel girone B sono state inserite Mtv Guffanti Oro Milano, Lilliput Pallavolo Settimo Torinese, OK Ankarar-Hrvatini, Arabi Kakanj.

Domenica 23 settembre andranno in scena le partite ad eliminazione diretta, secondo il seguente schema.

**Quarti di finale**  
ore 9 a Carcare: 1ª girone A contro 4ª girone B

a seguire: 2ª girone A contro 3ª girone B

ore 9 a Cairo Montenotte: 1ª girone B contro 4ª girone A

a seguire: 2ª girone B contro 3ª girone A

A seguire le **Semifinali:**  
a Carcare perdente primo quarto contro perdente secondo quarto; a Carcare vincente primo quarto contro vincente secondo quarto; a Cairo perdente terzo quarto contro perdente quarto quarto e vincente terzo quarto contro vincente quarto quarto.

**Finali:**  
Nel pomeriggio si giocheranno le **Finali.**

Alle 14 a Cairo la finale 7ª/8ª posto, e a Carcare la finale 5ª/6ª posto. A seguire a Cairo la finale 3ª/4ª posto e a Carcare la finale 1ª/2ª posto.

Le premiazioni sono previste intorno alle 17.

## CICLISMO

## PEDALE ACQUESE

**Acqui Terme.** Si è svolto, domenica 8 settembre a Rivara (TO), il "5° memorial Francesco Data" di km 86,500, per la categoria Allievi.

39 gli atleti alla partenza; 22 quelli che hanno terminato la gara. Vari tentativi di fuga ma tutti rintuzzati, su un circuito mosso. Il più importante di cinque corridori dura fino al settimo giro dei nove. Poi in contropiede escono Federicoluigi Riuistioni del Pedale Pavese e Gioele Solenne del Team Bramati. Il gruppo rallenta e i due guadagnano presto due minuti. In volata vince Rustioni su Solenne.

Nella volata dei venti rimasti, l'acquese Samuele Carrò è ottavo in classifica. Un piazzamento importante per il proseguo della stagione.



Il Pedale Acquese, intanto, si prepara per il consueto appuntamento di Cavatore do-

menica 15 settembre, che vede impegnata la categoria dei Giovanissimi in una gara sprint in salita.

## MOUNTAIN BIKE

Con il Cai di Acqui Terme

## La Via Aleramica Acqui-Finale in mountain-bike

**21 e 22 settembre.** Acqui - Finale in mountain-bike "La Via Aleramica": ritrovo sabato 21 ore 8 ad Acqui presso la stazione ferroviaria.

**Sabato:** km 60, dislivello m 2000, MC/BC con partenza da Acqui stazione ferroviaria - Archi Romani verso Melazzo in Valle Erro - svalico in Valle Bormida da Castelletto d'Erro per Ponti, Montechiaro, Spigno M.to, Dego, arrivo al Parco dell'Adelasia (Cairo M.te), sosta cena presso "Il Laghetto di Ferrania", pernottamento in

tenda (in alternativa agriturismo o B&B da prenotare personalmente).

**Domenica:** km 40, dislivello m 1300, BC/OC, colazione ore 7,30, partenza ore 8 direzione Altare - Colla San Giacomo - Sentiero H - Finalborgo. Risalita con shuttle a Base Nato, discesa a Mallare - Ferrania. Rientro ad Acqui in treno (o mezzo proprio). È possibile partecipare ad una sola giornata; ogni partecipante si dovrà organizzare il trasporto del bagaglio a Ferrania.

Obbligatoria iscrizione Cai o assicurazione personale.

Quota iscrizione comprende: punto sosta di sabato a Squaneto con pranzo volante, cena al "Laghetto di Ferrania", doccia, ricarica e-bike e pernottamento in tenda - colazione di domenica.

Chi non pernotta in tenda sconta €10.

La quota non comprende lo shuttle per la risalita da Finalborgo a base Nato.

Prenotazione entro il 15 settembre 331 9860474.

## MOUNTAIN BIKE

## MTB I CINGHIALI



▲ Il podio di Tommaso Bosio (al centro)



▲ Il podio di Filippo Musso (il 3° da sinistra)

Siamo quasi a fine stagione per quanto riguarda la disciplina della MTB e anche il termine di alcuni campionati tra cui lo Young MTB Challenge, una serie di gare piemontesi dedicate alle categorie giovani degli esordienti e degli allievi che sancisce il vincitore regionale.

Bissa il successo Filippo Musso che conquista la maglia, come già aveva fatto lo scorso anno, a cui si aggiunge Tommaso Bosio che conquista anche lui il titolo e maglia nella categoria esordienti primo anno.

I due atleti del team "I Cinghiali" si sono presentati a La Cassa entrambi primi nelle ri-

spective classifiche con addirittura Tommaso Bosio matematicamente vincitore, ma nonostante ciò ha voluto consacrare al meglio il titolo andando a vincere la gara con una perfetta tattica. Ottima anche la gara di Filippo Musso per gli esordienti secondo anno, secondo solo a Carlo Bonetto campione italiano di specialità.

Chiude la gara Federico Barbieri nonostante una non perfetta forma fisica, tra le ragazze esordienti Alessia Silvano taglia il traguardo in quarta posizione.

Nel pomeriggio, sempre a La Cassa a pochi passi da Torino, è stata la volta delle gare

dedicate ai giovanissimi. Un bel gruppo di ragazzi e ragazze novesi si sono dati battaglia per la conquista dei punti utili per il challenge regionale MTB Trophy. Grazie agli ottimi risultati di tutti presenti la scuola MTB I Cinghiali risulta nella posizione più alta della classifica con ancora tre gare da disputare. Grande successo sabato 7 settembre per la gara di 6 ore di MTB, questa volta anche organizzata dal sodalizio novese. Una prima edizione riuscita nel migliore dei modi, di questa gara svoltasi a Parodi Ligure che fa ben sperare per l'inserimento in calendario anche per il prossimo anno.

## TRIATHLON

Anffas ringrazia

## Gara di triathlon "special olympics" per la Virtus di Ezio Rossero

**Acqui Terme.** Domenica 8 settembre gli atleti della squadra Anffas-Asca di Acqui Terme hanno gareggiato a Biella durante la finale del "circuitto nord ovest kids".

I ragazzi Gigliola, Davide e Chiara, incitati dal tifo del pubblico presente, hanno nuotato, percorso un tratto in bici e poi corso nella splendida cornice della piscina nel centro sportivo "Massimo Rivetti" di Biella.

«Un grande grazie a Ezio - dicono dall'Anffas - che ci allena tutti i lunedì a Visone ed ha partecipato all'organizzazione di questa grande manifestazione, ad Arianna Ratto che ci aiuta e supporta sempre e a tutte le persone, genitori e allenatori di altre squadre che hanno fatto il tifo per noi. Ritornati a casa tutti contenti i nostri atleti, premiati ognuno con una coppa!».



PALLAPUGNO Serie A • Spareggio per il 4° posto

## Cristian Gatto batte Parussa, la semifinale è più vicina

MARCHISIO CORTEMILIA 11  
OLIO ROY IMPERIESE 8

**Cortemilia.** La Nocciole Marchisio di Cristian Gatto si è meritamente aggiudicata il primo spareggio per decretare la 4ª semifinalista del campionato nazionale di Pallapugno serie A, battendo per 11 a 8 la Olio Roy Imperiese di Enrico Parussa.

La gara, da "dentro o fuori", si è disputata domenica 8 settembre, alle 20.30, nello sferisterio di Cortemilia. L'incontro è rimasto in forse sino a pochi minuti dall'inizio, in quanto una forte pioggia è caduta nel momento del riscaldamento dei giocatori. Poi, però, all'inizio della gara la pioggia ha smesso, ma la temperatura è scesa fortemente tra i 13 e 15 gradi.

Erano attesi, inoltre, almeno 500 tifosi, vista la rilevanza della gara, ma il tempo non ha invogliato. Sui gradoni dello sferisterio comunque circa 200 persone non hanno voluto mancare, avvolte in giubbotti e coperte, all'incontro arbitrato da Mauro Unnia di Beinette coadiuvato da Oreste Magnaldi di Cuneo.

La Nocciole Marchisio Cortemilia ha giocato con Cristian Gatto capitano battitore, Oscar Giribaldi spalla, Federico Gatto e Michele Vincenti terzini, 5º giocatore Walter Gatto, d.t. Claudio Gatto.

L'Olio Roy Imperiese con Enrico Parussa capitano battitore, Nedav Milosiev, Mariano Papone e Simone Giordano, 5º giocatore Mattia Semeria, d.t. Claudio Balestra.

Per Enrico Parussa significava il ritorno nello sferisterio dove per oltre 4 anni aveva compiuto le sue gesta, rallentate solo dagli annuali infortuni. Tre incontri in questo campionato con il suo successore e tre sconfitte 11 a 7 a Cortemilia, 11 a 2 a Dolcedo, ed ora 11 a 8.

Parte forte la quadretta ospiti,



te, Parussa va sul 3 a 1. Nei primi e giochi concede solo due 15 ai locali. Gatto accorcia 1 a 2, ma subito Parussa allunga 3 a 1, poi 3 a 2 (40 pari) sino al 4 pari.

Al riposo si va sul 6 a 4 per Gatto alle 21.50. Alla ripresa la quadretta della Nocciole Marchisio è decisa e determinata e si porta sul 10 a 4. L'incontro sembra finito. Alcune decisioni arbitrali vengono contestate dai giocatori liguri, in particolare modo da Papone (ammonito) e da dirigenti e tifosi sugli spalti. Parussa reagisce, come lui sa fare, batte e ricaccia di più, con i suoi palloni che crescono

e sono difficili da ribattere e sale sino ad 8 giochi a 10. Ma qui Gatto si concentra e chiude 11 a 8 alle 22.40. È l'apoteosi per i tifosi giallo-verdi che cantano e gridano la loro gioia, invocando i loro beniamini.

La Nocciole Marchisio sin qui ha disputato un campionato super. Cristian Gatto, alla prima stagione in A, si sta giocando la semifinale, è già arrivato oltre ogni più ottimistica previsione e non è ancora finita...

G.S.

Galleria fotografica su settimanalelancora.it

PALLAPUGNO

PLAYOFF

La penultima giornata dei playoff di Serie B si è aperta nella serata di venerdì 6 settembre quando la Monticellese di Battaglino ha prevalso per 11-1 contro la Taggese. Va detto che la formazione ligure è scesa in campo senza il suo battitore Giordano, ko per l'influenza che lo ha costretto a letto con 38° di febbre. La Taggese, con in battuta Molli, si aggiudica il primo gioco, ma poi ecco 11 giochi filati di Battaglino che si ritrova al quarto posto in graduatoria, alla luce anche della vittoria nella serata di sabato 7 a Neive della Neivese di Gatti, che dopo una gara lottata e tirata porta a casa i due punti contro il San Biagio di Pettavino, e lo raggiunge al secondo posto, ma per

## Il punto sulla Serie B

centrare la semifinale diretta, deve sperare che nell'ultima giornata Gatti e compagni si impongano a Monticello contro Battaglino e che mercoledì 11 (a giornale già in stampa) Pettavino, che ha migliore differenza giochi in caso di arrivo a pari punti, ceda in casa alla Taggese di un Giordano che non ha più nulla da chiedere al campionato, essendo già certo di un posto in semifinale.

PLAY OUT

La Pro Paschese di Levratto vince e riapre i giochi per il secondo posto (e dunque per giocare il match che potrebbe portare alla fase successiva). Facile il successo contro una Don Dagnino penalizzata dal-

l'infiammazione alla spalla del suo battitore, Grasso, che nel finale deve anche lasciare la battuta a Novaro.

Questo avveniva nella serata di sabato 7 settembre; il giorno prima, venerdì 6, invece, prima affermazione nei playoff out per la Speb di Dazio (ormai eliminato) contro il Centro Incontri di Brignone per 11-7.

Resta da giocare l'ultimo turno che esprimerà il verdetto finale sul secondo posto: se Pro Paschese e Centro Incontri dovessero vincere entrambi, si guarderebbe la differenza giochi negli scontri diretti, che è pari, e quindi la differenza giochi complessiva, che privilegierebbe la Pro Paschese.

MOTOCICLISMO

## Il 22 settembre, 6° memorial "Pierpaolo Visconti"

**Bistagno.** Si svolgerà domenica 22 settembre il 6° memorial "Pierpaolo Visconti", gara motociclistica aperta in formula libera, senza obbligo di licenza, per i possessori di qua-

lunque tipo di moto fuoristrada e motorini. I minorenni dovranno essere accompagnati da un genitore. L'appuntamento è in regione Pieve a Bistagno alle 8.30 per le iscrizioni, inizio del-

la gara alle 9.30, seguirà alle 15 il rinfresco. Il ricavato sarà devoluto in beneficenza al progetto "cassette per i bambini di Bukavu in Congo" dell'associazione Need You onlus.

PALLAPUGNO Serie C1

RICCA D'ALBA 11  
BUBBIO 9

**Ricca d'Alba.** Al terzo tentativo la gara di ritorno della semifinale di C1 va in scena. Giove Pluvio non ne aveva consentito la disputa prima nella serata di giovedì 5 settembre e poi nuovamente nella serata di domenica 8, ma finalmente si è giocato lunedì 9.

Formazioni in campo secondo copione: locali con Boffa, Arossa, Mondone e Nada, ospiti che rispondono con Adriano, Cavagnero, Pola e Molinari, rilevato dopo il riposo da Fontana.

Primo gioco per il Ricca a 30 e immediato pari di Adriano sempre a 30: i locali sul loro campo si dimostrano a proprio agio (non a caso non vi hanno perso neanche una gara in stagione) e allungano sul 4-1 con un Bubbio troppo contratto e timoroso. Un gioco per parte porta al 5-2 e poi i ragazzi di Voletti segnano anche il 3-5 che obbliga la panchina del Ricca al time-out con ultimi due giochi segnati da Boffa che confezionano il 7-3 del riposo.

Nella ripresa però è tutta un'altra partita: Adriano inizia a giocare e il Bubbio arriva sul 5-



## Fra Bubbio e Ricca servirà la 'bella'

7. La gara si decide nel 13° gioco, quando il Bubbio è avanti 30-0 ma dopo cacce sul 65-70 metri al ricaccio non prese il gioco va a Boffa sul 40-40, e gli vale l'8-5.

Il Ricca riallunga portandosi sul 9-6, Adriano e compagni non mollano e vanno sul 9-8

ma ancora Ricca ha lo scatto finale per portare la gara allo spareggio di giovedì 12 settembre a Monastero Bormida con inizio alle 20,30.

Il servizio sarà pubblicato sul nostro sito internet [www.settimanalelancora.it](http://www.settimanalelancora.it)

E.M.

« HANNO DETTO

**Tardito:** «Abbiamo sfiorato l'impresa, giocando un ottimo secondo tempo, ora non rimane che spremere le ultime forze che abbiamo nello spareggio in casa nostra».

PALLAPUGNO Finali a Monticello d'Alba

## Meeting giovanile: i risultati delle finali



**Monticello d'Alba.** Sabato 7 settembre, per l'intera giornata, si è svolta la 12ª edizione del "Meeting giovanile di pallapugno": cuore della manifestazione è stato Cherasco dove si è svolta la sfilata dei ragazzi nelle vie del centro; successivamente tutti in campo per il torneo, si è giocato a Bra, Cervere e Bene Vagienna, poi le finali nello sferisterio di Monticello d'Alba. Nella categoria Femminile, la vittoria è andata alla formazione ligure del San Leonardo, che ha prevalso sulla Canalese per 4-2; nel Promozionale, il successo è andato per un solo quindici di differenza alla Virtus Langhe, che ha prevalso sul Monastero Dronero A; nella categoria Pulcini, invece, netta affermazione della Pro Paschese che non ha lasciato nemmeno un gioco al Ricca, e negli Esordienti vittoria della Speb per 4-3 contro la Pro Paschese; negli Allievi, vittoria per la Merlese per 4-3 contro il San Biagio, infine nel torneo Juniores vittoria del Ricca per 5-2 contro il Gottasecca.

RUGBY

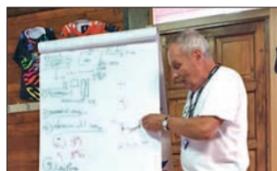
Prosegue lo stage a Strevi



◀ Coach Galou alla lavagna

▶ Il gruppo a Strevi

## BlackHerons al lavoro primo test con il Cus Genova



**Strevi.** Fine settimana di lavoro per la Under 16 BlackHerons di Acqui Rugby e CusPo Rugby. Il gruppo, composto da 26 ragazzi si è tenuto per due giorni, giovedì 5 e venerdì 6 settembre, sul terreno di gioco di Strevi, sotto l'attenta guida del tecnico francese Christian Galou, membro emerito dello staff tecnico di Pierre Villepreux. I ragazzi hanno anche mangiato e soggiornato insieme, e si è trattato di una esperienza che ha consentito di rafforzare la coesione del gruppo. Dopo le indicazioni del coach, la squadra ha sostenuto un primo test ufficiale sabato 7 settembre, affrontando sul campo di Casalbagnano il Cus Genova.

In settimana, stante la concomitanza con l'inizio delle scuole, lo stage è proseguito in orario pomeridiano, e si concluderà sabato 14 a Mombarone, con un allenamento congiunto con gli Orsi delle Province dell'ovest, altra squadra genovese.



Contratti di locazione a canone concordato

## Anche ad Ovada cedolare secca dal 21% al 10%

**Ovada.** Il Comune di Ovada protocolla i nuovi accordi territoriali per la redazione dei contratti di locazione a canone concordato, con tutte le relative agevolazioni fiscali a favore dei proprietari e degli inquilini.

Prima di entrare nel merito della notizia, è tuttavia necessario aprire una piccola parentesi, con l'aiuto di Lanza Immobiliari di via Torino, per spiegare cosa si intende per contratto di locazione a canone concordato e per accordi territoriali.

Gli accordi territoriali vengono redatti fra le organizzazioni della proprietà e le organizzazioni sindacali degli inquilini, che individuano i criteri e stabiliscono i valori locativi degli immobili nelle varie zone di un Comune.

Il contratto a canone concordato prevede, oltre che una durata non inferiore a tre anni, un canone convenzionato basato proprio sui parametri stabiliti dagli accordi sopraccitati, implicando una serie di agevolazioni.

Proprio queste agevolazioni sono il motivo di maggiore interesse per proprietari, inquilini e addetti ai lavori nonché il punto focale dell'articolo.

Nel Comune di Ovada, come negli altri centri zona della provincia di Alessandria e ripetuti paesi limitrofi, la Regione Piemonte ha decretato lo stato di emergenza per eventi calamitosi nei cinque anni precedenti il 28 maggio 2014.

Tutto ciò ha permesso una riduzione della cedolare secca dal 21% al 10% e una riduzione del 25% dell'Imu.



Ma quali sono i vantaggi per l'inquilino?

Oltre ad una canone di affitto "calmierato", il conduttore che stipula un contratto di locazione a canone concordato potrà beneficiare di una detrazione di € 495,80 in caso di reddito annuo percepito non superiore ad euro 15.493,71 ed euro 247,80 per redditi da euro 15.493,71 ad euro 30.987,41.

Un buon risparmio se si considera che il contratto di locazione era tendenzialmente più elevato!

Condizioni necessarie per accedere a tali agevolazioni sono la stipula di un contratto di locazione asseverato dalle associazioni di categoria e, ai fini dell'Imu, che l'inquilino prenda residenza nell'alloggio locatogli.

E. S.

Linea Ovada-Genova

## I pendolari ferroviari ed il tavolo tecnico in Regione

**Ovada.** Il 4 settembre, presso la Regione Liguria, si è tenuto un tavolo tecnico dedicato alla situazione ed al monitoraggio del servizio ferroviario regionale, anche a seguito dei disservizi ferroviari verificatisi in Liguria a metà agosto. Oltre al Comitato per la difesa dei trasporti Valli Stura e Orba, hanno partecipato l'assessore ai Trasporti e Turismo della Regione Liguria avv. Giovanni Berrino, l'ing. Gabriella Rolandelli di Regione Liguria, la dott.ssa Giovanna Braghieri di Trenitalia-Divisione passeggeri Direzione regionale Liguria, Assoutenti, i pendolari della linea Genova-Milano, il Ponente Ligure federato Assoutenti.

Di seguito un resoconto dei punti fondamentali e, soprattutto, di quelli che riguardano la linea ferroviaria Ovada-Genova, come spiega Simona Repetto che fa parte del Comitato ed era presente all'incontro con Paolo Trincheri.

Sull'accaduto del 16 agosto, con la cancellazione di 23 treni, l'assessore Berrino ha confermato che il fatto, pur rimanendo grave, è comunque da ritenersi eccezionale ma non tutto il trasporto ferroviario regionale può essere definito negativo per quanto accaduto il 16 agosto.

Al momento Regione Liguria sta calcolando le penali che verranno comminate a Trenitalia, con ovvie rassicurazioni da parte della stessa Trenitalia che tale situazione non si ripeterà.

A seguito della presentazione della relazione di Regione Liguria sul "Monitoraggio

del contratto di servizio con Trenitalia SpA per il trasporto ferroviario regionale anni 2015-2019", in cui è stato evidenziato un generale (media su tutte le linee regionali liguri, la Ovada-Genova parrebbe né migliorata né peggiorata) miglioramento del servizio in termini di puntualità, soppressioni, ecc. è stata ribadita l'insoddisfazione del Comitato su svariati punti (ritardi cronici di alcuni treni che in alcuni casi riescono poi a recuperare, condizioni dei convogli anche a causa dell'elevata età media del materiale rotabile, poca informazione sia a bordo treno sia tramite app Trenitalia e comunicazioni del Crm, ecc).

Inoltre i rappresentanti dei pendolari hanno sottolineato come, seppur sia stato apprezzato lo sforzo a limitare a due settimane la parziale interruzione dei treni in agosto, anche in quel frangente i disservizi verificatisi sono stati non pochi (pullman sostitutivi che non attendevano i treni di coincidenza, fermate saltate soprattutto a Cornigliano, carenza di assistenza e informazioni anche cartacee a bordo pullman peggiorate e non veritiere, ecc).

Al momento attuale, non si ha riscontro positivo per quanto riguarda la coppia aggiuntiva di treni, stante la non disponibilità economica della cifra.

L'Assessore Berrino si è comunque impegnato nel continuare a cercare le risorse per l'operazione, nonostante sia convinto ed abbia dichiarato che, appena ottenuta la coppia aggiuntiva, si troverà

qualcos'altro di cui lamentarsi, da parte del Comitato.

Non si hanno ancora nuove informazioni relative alle possibili evoluzioni per la linea Ovada-Genova derivanti dalle fasi di costruzione del ponte in sostituzione del vecchio Morandi. Seguiranno aggiornamenti non appena saranno disponibili informazioni in merito.

Il Comitato è stato comunque rassicurato del fatto che si cercherà il più possibile di concentrare temporalmente le lavorazioni che necessiteranno la chiusura della linea.

Sono state chieste informazioni, da parte del Comitato, sulle notizie che ipotizzavano una riduzione dei trasferimenti Stato - Regione Liguria per il Tpl: in una prima fase è stato scongiurato il taglio di 300 milioni di euro; resta da scongiurare un taglio di 58 milioni di euro (per Regione Liguria si parla di 2,2 milioni di euro).

È stato anche chiesto se vi sono novità al tavolo congiunto Regione Liguria - Regione Piemonte, nelle persone, rispettivamente, degli assessori Berrino e Gabusi.

È stato riferito che la segreteria dell'assessore ligure è in attesa di risposta sulla disponibilità all'incontro dell'assessore piemontese.

A sua volta, il Comitato è in attesa di un incontro con l'assessore Gabusi per presentargli il Comitato stesso e le problematiche della linea ferroviaria Genova - Ovada - Acqui, anche in vista del suddetto tavolo congiunto.

Occorre proseguire nella costruzione

## I loculi cimiteriali... cominciano ad essere pochi

**Ovada.** Parlare o meglio scrivere avendo come argomento proprio i loculi cimiteriali può essere da una parte fastidioso. Ma sta di fatto che i loculi rappresentano pur sempre una parte importante e necessaria delle risorse e delle strutture a disposizione della città di Ovada. Circa due anni e mezzo fa, nel corso del 2017, si svolse la gara per la costruzione di nuovi loculi e del nuovo ascensore, nell'ambito del Cimitero urbano di viale Rimembranza. Ed esaurita la gara, ecco l'affidamento dei lavori mentre la parte relativa all'ascensore andava avanti positivamente. I lavori dei nuovi loculi cimiteriali erano effettivamente partiti, poi trapelarono voci insistenti su operai non pagati. Infine emerge in tutta la

sua evidenza il problema: la ditta interessata che cessa i lavori all'interno del Cimitero, per sopraggiunte difficoltà inerenti la propria attività lavorativa. Ora per proseguire nella costruzione di altri loculi cimiteriali (cosa di cui purtroppo c'è sempre bisogno ad Ovada, considerato anche il numero di popolazione molto anziana), bisogna chiedere alla ditta seconda classificata nella gara di appalto ed eventualmente via via alle altre di subentrare nei lavori, sino alla prima risposta positiva. In caso nessuna ditta accettasse, occorre che il Comune indica una nuova gara per la continuazione della costruzione di nuovi loculi.

Nel frattempo la disponibilità di loculi al Cimitero urbano comincia a farsi limitata...



Firmato un protocollo d'intesa

## Insieme le tre docg di Ovada di Dogliani e Diano d'Alba

**Ovada.** Insieme le tre docg di Ovada, di Dogliani e Diano d'Alba, del territorio cuneese. Il 4 settembre, presso la sede dell'assessorato regionale all'Agricoltura, hanno sottoscritto un protocollo d'intesa la Cantina Comunale dei Sori di Diano d'Alba, rappresentata dal presidente Renzo Castella; la Bottega del vino Dogliani docg, rappresentata dalla presidente Anna Maria Abbona; l'Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato, rappresentata dal presidente Mario Arosio.

L'accordo trovato e sottoscritto è importante.

Il protocollo d'intesa è finalizzato ad attivare ed a strutturare un percorso di collaborazione comune, non solo tra le realtà vitivinicole ma in modo più organico tra i territori che rappresentano un patrimonio

qualificante per tutto il Piemonte.

"La Regione Piemonte ha designato il vitigno Dolcetto quale vino dell'anno del 2019. Un vero proprio patrimonio storico e culturale del nostro Piemonte" - puntualizza l'assessore regionale all'Agricoltura Marco Protopapa. Che aggiunge: "Sono particolarmente soddisfatto di questa sinergia nata tra tre distinte realtà piemontesi legate da un filo comune, rappresentato dal Dolcetto".

Nel corso del 2018 gli ettari coltivati a Dolcetto in Piemonte sono stati ben oltre 3.800 per la produzione delle dodici denominazioni di origine: Dogliani docg, Dolcetto di Diano d'Alba o Diano d'Alba docg, Dolcetto di Ovada Superiore o Ovada docg, a cui si aggiungono le nove doc regionali piemontesi.

Domenica 15 settembre

## Mercatino da Forte dei Marmi al Borgo di Ovada

**Ovada.** Dopo l'edizione primaverale tenutasi con successo di partecipazione sia di espositori che di pubblico a marzo scorso, ritorna domenica 15 settembre, presso il viale Rebora (Stazione Nord) il Mercatino da Forte dei Marmi.

Saranno circa una quarantina gli espositori toscani presenti all'atessa iniziativa, con prodotti di alta qualità riguardanti l'abbigliamento, gli accessori ed i prodotti per la casa.

L'iniziativa, promossa dal-



l'associazione "Amici del Borgo" e patrocinata dal Comune, rientra nelle attività che l'associazione ha programmato nel corso del 2019, per promuovere lo storico quartiere del Borgo di Ovada.

Il Mercatino inizierà alle ore 9 per concludersi alle 19. Per l'occasione gli "Amici del Borgo" allestiranno un gazebo dove verranno preparate le tradizionali frittelle.

Inoltre, a mezzogiorno, sarà in funzione il ristorante con le specialità gastronomiche dell'associazione.

Ad Alessandria da venerdì 6 a sabato 7 settembre

## Ad "Aperto per cultura" si brinda con l'Ovada docg



**Ovada.** Lo spostamento per il meteo di un giorno, da venerdì 6 a sabato 7 settembre, l'ansia per una serata che dev'essere perfetta ed è attesa ogni anno e poi un'ottima organizzazione e un gran successo di pubblico: questa in sintesi l'edizione 2019 di "Aperto per cultura" ad Alessandria. Un format consolidato quello ideato da Ascom, che viene da un'esperienza nazionale e che è diventato un vero e proprio tratto identitario della città alessandrina.

"Apriamo la nostra città per prendercene cura, un vero inno alla vita davvero emozionante" - così Alice Pedrazzi sulla pagina facebook della manifestazione.

Ovada era ben rappresentata da alcuni operatori economici della città e soprattutto dall'Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato che ha animato il celebre cortile di Palazzo Monferrato, sede culturale e artistica delle eccellenze della provincia di Alessandria.

Durante la serata le oltre 500 persone che hanno potuto assistere allo spettacolo dell'atto-

re pugliese Giuseppe Palasciano, allievo della scuola di Dario Fo, hanno brindato con l'Ovada docg e con le prelibatezze del salumificio Perinotti di Carezzano.

"Tante persone ci hanno chiesto informazioni sull'Ovada docg, il materiale turistico della zona di Ovada è andato a ruba ed è stato quindi una vetrina di successo e per noi una grande soddisfazione" - questo il commento di Mario Arosio presidente dell'Enoteca Regionale di Ovada che, insieme a diversi produttori, si è occupato dell'organizzazione della serata.

"Quest'anno abbiamo deciso di portare il territorio, non solo il vino. Abbiamo distribuito diverso materiale, non solo di Ovada, preparato dall'ufficio del turismo. Queste vetrine sono fondamentali per noi e per farci conoscere" - così Marco Lanza, assessore del Comune di Ovada.

Appuntamento al prossimo anno con le grandi novità di un format di successo che ha saputo restituire ad Alessandria una centralità, essenziale per tutta la provincia.

### Orario sante messe Ovada e frazioni

#### Prefestive

Gnocchetto Chiesa S.S. Crocifisso alle ore 16, (sino ad ottobre). Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30.

#### Festivi

Padri Scolopi "San Domenico" alle ore 7,30 e 10; Parrocchia "N.S. Assunta" alle ore 8, 11 e 17,30; Santuario "San Paolo della Croce" 9 e 11; Grillano "S.S. Nazario e Celso", alle ore 9; Chiesa "San Venanzio" (22 settembre) alle ore 9,30; Monastero "Passioniste" alle ore 9,30; Costa d'Ovada "N.S. della Neve" alle ore 10; Padri Cappuccini "Immacolata Concezione" alle ore 10,30; Chiesa "S. Lorenzo", (15, 29 settembre) ore 11.

#### Feriali

Padri Scolopi ore 7,30 e 16,30; Parrocchia Assunta ore 8,30 (con la recita di Iodi); Madri Pie Sedes Sapientiae, ore 18; San Paolo della Croce: ore 17. Ospedale Civile: ore 18, al martedì.

Tagliolo Monferrato • Dal 20 al 22 settembre

## Le "Storie del vino" per raccontare il territorio

**Tagliolo Monferrato.** Venerdì 20, sabato 21 e domenica 22 settembre, tre date significative e da non perdere, per una grande manifestazione che animerà l'attivo paese altomonferrino.

Saranno infatti le "Storie del vino" a riecheggiare per tre intere giornate in questa terra antica e nobile del Monferrato.

Il territorio è senza dubbio una delle perle del Piemonte, dove l'autenticità, la storia e le tradizioni si incontrano e fanno di questi luoghi una delle mete più ambite per il relax di un numero sempre crescente di turisti e di visitatori.

In questa suggestiva cornice sorge il paese di Tagliolo Monferrato, un borgo che affonda le sue radici nel X secolo e che è dominato da un castello posto in una posizione particolarmente rilevante a livello paesaggistico.

Ai lati della millenaria costruzione sorge un vero e proprio borgo medioevale, formato da viuzze, muri in pietra ed archivolti, che meritano senz'altro la visita.

Il borgo vanta un retaggio nobile ed una storia lunga e di notevole prestigio.

E sono proprio queste storie ad aver ispirato la manifestazione che animerà Tagliolo Monferrato nel quarto week end di settembre. La kermesse enogastronomica, giunta ormai alla sua quindicesima edizione è diventata nel tempo uno degli appuntamenti più importanti dell'inizio dell'autunno altomonferrino.

"Le storie del vino", questo è il titolo della tre giorni settembrina, che porterà a Tagliolo importanti personaggi legati al

l'enoologia italiana, alla cultura ed alle tradizioni. Dunque per le vie del paese si potranno degustare i vini del territorio, su tutti l'Ovada docg; le specialità gastronomiche e farsi intrattenere ed incantare dalle atmosfere medioevali. Il tutto arricchito da spettacoli e da esibizioni di gruppi storici e dalla possibilità di visitare i numerosi monumenti sacri e le corti di Tagliolo.

Proprio le colline che contornano il paese sono l'habitat naturale e più adatto per la coltivazione dell'uva Dolcetto, da sempre il vitigno storico del Piemonte del sud che, nella parte ovadese del Monferrato, ha uno dei suoi terreni migliori e che quest'anno è stato indicato dalla Regione Piemonte quale "vino dell'anno".

Un vino nobile, una festa di grande prestigio ed una forte partnership con l'associazione nazionale Città del Vino hanno permesso l'istituzione del Palio speciale delle botti dedicato al "Dolcetto". Si tratta di una corsa che si terrà domenica 22 settembre e che mira a coinvolgere tutti i territori vocati alla coltivazione di quest'uva, oltre che rivolgersi a tutti i paesi che vorranno sfidarsi.

Tre giorni di festa che culmineranno con questo evento così importante perché l'autunno del Monferrato è come sempre una stagione di sorprese e di festa ed è proprio il vino a fare il protagonista.

Dal suo retaggio infatti discendono tutte le "storie" che Tagliolo Monferrato è pronto a raccontare ai suoi visitatori.

Nel prossimo numero del giornale il programma della manifestazione. **E. S.**

**Ovada.** È stata un'estate di interessanti attività all'estero per un numero significativo di studenti dell'Istituto di istruzione superiore "Barletti".

In continuità con il nuovo accreditamento dell'Istituto come Scuola internazionale Cambridge, la proposta di potenziamento linguistico e culturale nei mesi estivi si è svolta a Bury St. Edmunds, una tranquilla località nella contea del Suffolk, a pochi chilometri da Cambridge.

Dalla seconda metà di luglio, per due settimane, gli studenti ovadesi hanno scoperto gli usi e i costumi della vita quotidiana britannica, alloggiando in famiglie selezionate del territorio. Il confronto con abitudini e comportamenti differenti ha rappresentato un valore aggiunto all'esperienza di full immersion in un contesto autentico.

Tutti gli studenti hanno frequentato, in orario mattutino, un corso di lingua inglese, tenuto da docenti nativi e strutturato su vari livelli, mentre per le attività pomeridiane è stata prevista un'articolazione in base all'età.

Gli studenti del biennio hanno partecipato ad un programma di escursioni e visite guidate, quali ad esempio la cattedrale di Ely, la casa natale di Oliver Cromwell e l'Imperial War Museum a Duxford.

Gli studenti del triennio invece sono stati impegnati in attività lavorative in vari settori (ristorazione, attività commerciali, charity shops) nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex alternanza scuola-lavoro).

Il fine settimana è sta-



Studenti ovadesi in Gran Bretagna

## Il potenziamento linguistico all'Istituto d'istruzione "Barletti"

to dedicato alla scoperta dei principali landmarks di Londra ed alla visita di Cambridge, con l'immane gita in barca a remi lungo il corso del fiume Cam che costeggia i più famosi collegi della città.

Ma l'impegno delle insegnanti di funzioni strumentali per le lingue straniere non si è concluso con il rientro in Italia nel mese d'agosto perché in contemporanea hanno monitorato a distanza gli studenti che stanno partecipando al progetto "Talent neodiplomati" finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

Si tratta di una preziosa opportunità di sei borse di studio per altrettanti posti di tirocinio post diploma all'estero per un periodo di 12 settimane.

I borsisti si trovano in

tre località europee diverse in Spagna, Irlanda e Germania e inviano quotidianamente feedback positivi che garantiscono il progredire del progetto.

Infine il nuovo anno scolastico si apre con la seconda fase dello scambio culturale con l'Istituto Superiore Kosuth Lajos della città di Cegléd in Ungheria.

Dopo il primo momento di accoglienza nel febbraio scorso, i 28 studenti del "Barletti" che hanno offerto ospitalità faranno visita ai loro partner ungheresi per una settimana dal 10 al 17 settembre.

Il programma inviato dalle insegnanti ungheresi appare denso di attività e ricco di stimoli culturali, tra cui la visita guidata del Parlamento a Budapest ed un weekend al Lago Balaton.

## Da Jov@net due incontri rivolti ai giovani

**Ovada.** Venerdì 13 settembre, per gli incontri "Aperitivi informativi di cittadinanza attiva", nell'ambito della partecipazione alla rete regionale di redazioni locali per il Portale Piemonte Giovani, alle 17, presso la sede Jovanet di via Sant'Antonio. Titolo dell'iniziativa "Vuoi provare un'esperienza di volontariato?".

In programma una panoramica delle iniziative e dei progetti di volontariato in ambito sociale, ambientale, culturale e civico ad Ovada. Mercoledì 18 settembre altro incontro di "Aperitivi informativi" per il Portale Piemonte Giovani. Alle 17 presso la sede Jov@net "Il commercialista risponde": incontro informativo su questioni amministrative e fiscali per l'apertura di una impresa o di una associazione. Gli incontri sono completamente gratuiti. Info: jovanet.ovada@libero.it

## Riapre la Banca del Tempo

**Ovada.** L'associazione Banca del Tempo, terminata la pausa estiva, riapre con il proprio sportello in piazza Cereseto, sabato 14 settembre dalle ore 10,30.

Le prossime novità elaborate del Direttivo: da mercoledì 18 a mercoledì 25 settembre, gazebo in piazza Cereseto per illustrare le attività dell'associazione. Quindi da sabato 21 fino a sabato 28 settembre, presso la saletta Mostre di piazza Cereseto, mostra dell'attività "Arte insieme". Giovedì 26 settembre, alle ore 21 al teatro Splendor di via Buffa, il cantautore genovese Fabio Casanova canta Fabrizio De André. Ingresso libero alla serata per ricordare il grande, indimenticabile Faber.

## Compenso per Andrea Oddone direttore artistico della "A. Rebora"

**Ovada.** Il Comune, settore Affari generali e istituzionali, determina di erogare al m.º Andrea Oddone il compenso per l'incarico di direttore artistico della Civica Scuola di Musica "A. Rebora" sino al 30 settembre 2020, la somma complessiva di € 16.200 comprensiva di Iva e Cp, dando atto che si tratta di prestazione di lavoro autonomo a carattere strettamente temporaneo ed altamente qualificato, disciplinata dall'art. 2230 e segg del Codice Civile, da svolgersi senza vincolo di subordinazione.

In totale autonomia organizzativa e con responsabilità di risultato.

L'ovadese volontario in Burundi

## Intervista a Michele Lottero cinquanta giorni in Africa

**Ovada.** C'è chi ha scelto di trascorrere questo periodo di ferie in un modo alternativo.

Si tratta del giovane Michele Lottero di Ovada, che ha trascorso la sua estate diversa da tutte le altre.

"Sono partito i primi di giugno per il Burundi - dice Michele - per andare a lavorare nella Missione delle suore Benedettine a Kaburantwa.

Il progetto prevedeva la ristrutturazione del reparto di maternità e in modo particolare il rifacimento del tetto. È stato il mio quinto viaggio in Burundi però mai mi ero fermato così tanto, cioè cinquanta giorni. Non è stato facile, il lavoro è stato veramente impegnativo e anche la mancanza dei miei cari e di alcune comodità occidentali si è fatta sentire. Però i giorni sono passati veloci e tutti diversi, ogni giorno vivevo situazioni particolari o conoscevo storie impressionanti. Con

le Suore Benedettine il 29 giugno abbiamo festeggiato il loro Giubileo d'oro per il cinquantimo anniversario della Missione. È stata una festa davvero incredibile e io mi sono sentito onorato di rappresentare Ovada dopo tutto quello che hanno fatto per la Missione i tanti ovadesi che mi hanno preceduto".

A metà luglio Michele è stato raggiunto dalla moglie Elisa e da un'amica, Veronica Marrenco e grazie a loro l'ultima parte del viaggio è stata più facile.

"È stata una gioia immensa quando abbiamo posato l'ultima lamiera del tetto - continua Lottero. "I ragazzi hanno fatto un canto di gioia ed è stata una grande emozione per me, dopo tutta la fatica e le ore a saldare sotto il sole.

È stata davvero l'estate più strana ma più intensa della mia vita e ora che il viaggio è



finito penso a tutte le realtà che ho conosciuto...i tanti bambini malnutriti, i ragazzi che lavoravano con me e le loro battaglie quotidiane per vivere con 1€ al giorno, i volti dei malati dell'ospedale o dei bambini appena nati, i sorrisi dei ragazzi con cui giocavo a pallone la sera, i balli delle suore e dei preti, l'immensa povertà che si vede in ogni angolo. Nonostante tutto però i sorrisi sempre accesi sui volti della gente e questo è sempre il più grande insegnamento dell'Africa".

Sabato 14 settembre

## La prevenzione del glaucoma a cura del Rotary Club

**Ovada.** Sabato 14 settembre, in piazza Assunta presso la farmacia, dalle ore 9 sino alle 12 "giornata della prevenzione", a cura del Rotary Club Ovada del Centenario (presidente Franco Camera). Visite oculistiche gratuite per la prevenzione del glaucoma.

Il glaucoma è una malattia oculare correlata generalmente ad una pressione dell'occhio troppo elevata. È la seconda causa di cecità a livello mondiale, dopo la cataratta ma è la prima a carattere irreversibile.

Si stima che in Italia circa un milione di persone ne sia affetta ma la metà di esse non ne sarebbe a conoscenza perché non effettua visite oculistiche.

La disabilità visiva provocata dal glaucoma si può prevenire purché la malattia sia diagnosticata e curata tempestivamente. Generalmente questa patologia colpisce dopo i quaranta anni.

L'esame gratuito in piazza Assunta dura circa due minuti. In caso di pressione oculare elevata, consultare uno specialista.

## Birre artigianali e Street food in piazza San Domenico

**Ovada.** Venerdì 13 settembre, inizierà "Beer&Shout" seconda edizione, in piazza San Domenico, a cura del bar "Il Baffo s'impregna".

Dalle ore 18 apertura degli stands di birrifici artigianali con Nuovo Birrifico Nicese, Right Beer, Kamun. Dalle ore 19 apertura stands di Street Food con Macelleria Carlevaro & Il Baffo s'impregna, La Spira - allevamento chiochiere, Pastificio Mascatagliata, Petit Gout, Patateria Genovese. Dalle 21 Live on stage con Bamboo jazz&blues society danceshow, Slidin'shoes swing dancers, The barber van, Federico e Andrea e una buona causa: acconciature anni '50 in cambio di beni di prima necessità per chi è meno fortunato di noi. Plastic free: il Festival produce solo rifiuti compostabili.



**Rotary**  
Club Ovada del Centenario

## GIORNATA DELLA PREVENZIONE

VISITE OCULISTICHE  
**GRATUITE**  
PER LA PREVENZIONE  
DEL GLAUCOMA

**SABATO**  
**14 SETTEMBRE 2019**

**ORE 9,00 - 12,00**

**OVADA**

**PIAZZA ASSUNTA**  
**(lato farmacia)**

Il **glaucoma** è una malattia oculare correlata generalmente a una pressione dell'occhio troppo elevata. È la seconda causa di cecità a livello mondiale dopo la cataratta, ma è la prima a carattere irreversibile: in Italia si stima che circa un milione di persone ne sia affetta, ma la metà di esse non ne sarebbe a conoscenza, perché non effettuano visite oculistiche.

La disabilità visiva provocata dal **glaucoma** si può prevenire purché la malattia sia diagnosticata e curata tempestivamente. Generalmente questa patologia colpisce dopo i 40 anni.

L'esame gratuito dura circa 2 minuti, in caso di pressione oculare elevata consultare uno specialista.





▲ Il regista Carlo Martinotti

**Ovada.** "Tutto è iniziato circa un anno fa, quando ho incontrato il regista Carlo Martinotti ed un appassionato di cinema come Ermanno Africano.

Avevano appena finito un film "Il segreto della Pedona" che io ho presentato a Telety durante una delle mie trasmissioni.

Mentre loro parlavano di questo film, capivo che c'era la voglia di fare, di costruire, di essere anche loro protagonisti. Quindi mi è venuta l'idea di proporre il film remake "I tartassati... nulla è cambiato", che avevo in testa da 10 anni e che è stato un successo ai suoi tempi, circa 60 anni, interpretato da Totò e Fabrizi e intitolato "I tartassati" - puntualizza Maurizio Silvestri, protagonista del remake con Fabio Travaini.

La storia è quella del Cavalier Pezzella, a quei tempi rappresentato da Totò (ed ora da Silvestri), che possiede e gestisce un negozio di abbigliamento molto ben avviato.

Per sua natura però non ama e non ritiene giusto pagare le tasse e per questo si avvale di un consulente fiscale per riuscire ad evadere con maggiore tranquillità.

Purtroppo dal Cavalier Pezzella arriva la Guardia di Finanza, che decide di inviare una verifica fiscale nella persona del maresciallo Topponi, a quei tempi rappresentato da Aldo Fabrizi (ed ora da Travaini).

Iniziano così i tentativi di Pezzella di entrare nelle grazie dell'integerrimo maresciallo fino a cercare di corromperlo.

"La parte del Cavalier Pez-

zella è interpretata da me medesimo ma logicamente non si può combattere con un gigante del cinema come Totò e allora ho voluto mettere un qualcosa di Govi nel personaggio e qui lo si scoprirà vedendo il film. Invece la parte del maresciallo Topponi è interpretata dall'insegnante di musica Fabio Travaini, ormai spalla da vent'anni della mia Compagnia teatrale.

## Presto nelle sale cinematografiche il film girato ad Ovada

Non ho dovuto insistere più di tanto, l'idea è piaciuta e dopo circa una settimana ci trovavamo intorno a un tavolo per decidere quando sarebbero iniziate le riprese e il titolo del film, che poi decidemmo di intitolare "I tartassati... nulla è cambiato".

Ed effettivamente guardando il film originale, si può dire che nulla è cambiato, perché anche ai giorni d'oggi queste cose accadono.

Abbiamo fatto due giornate di casting da 30 giugno 2018, alla Soms di via Piave, per cercare comparse che volessero partecipare al film.

Neanche lì abbiamo dovuto faticare più di tanto, abbiamo riempito le sale con gente di tutte le età che voleva partecipare al film. Ero felicissimo insieme ai miei due compagni d'avventura.

Il film quindi è ambientato negli anni '50 ed abbiamo dovuto trovare gli abiti per tutte le

comparse compresi noi, trovare le macchine di quegli anni e tutto questo ha richiesto parecchio tempo.

Il 19 settembre 2018 è iniziato il primo ciak, realizzato in piazza XX Settembre e da lì non ci siamo fermati per quasi un anno.

Abbiamo cercato di valorizzare il territorio, facendone scoprire scorci meravigliosi: le piazze XX Settembre, Assunta ed il centro storico ovadese, Rocca Grimalda con la Lacheira, Silvano d'Orba con la Pieve, la Volpina, Campo Ligure e Varazze.

Finite le riprese dopo un montaggio molto lungo, abbiamo chiesto al maestro di musica Piero Brolli, grande fisarmonicista alessandrino, di realizzare una colonna sonora che potesse andare a sincrono con il film ed in pochissimo tempo è nato il "tango tartassato".

Il 4 luglio ci siamo incontrati con il figlio di Steno, Enrico Vanzina, per avere un suo parere visto che il film originale era prodotto da Steno, Vittorio Metz, Roberto Gianviti, Ruggero Maccari e Aldo Fabrizi. Mentre guardava alcuni spezzoni, ho visto che il suo interesse cresceva sempre di più, fino a quando guardando verso di noi si è espresso così: "Io pazzi ne ho visto ma voi li superate tutti".

Quindi abbiamo consegnato a lui il film per la distribuzione e adesso stiamo attendendo di sapere quando sarà l'uscita, quasi sicuramente ad ottobre.

Il film avrà anche il marchio di distribuzione della CDMovie, con sede a Bistagno, di Carlo Martinotti che, oltre a essere il regista del film, è anche cameraman e montatore video.

Anche l'Agis di Genova ha dato parere positivo come film culturale, da proporre alle scuole con distribuzione Agis Scuola.

Bisogna fare un grosso ringraziamento a chi ci ha aiutato nel realizzarlo, soprattutto gli attori della Compagnia Teatrale "Sopra il Palco", che da vent'anni sono al mio fianco.

Un riconoscimento anche al paziente lavoro della scenografa e costumista Carmen Palmieri, ai commercianti che hanno offerto le loro location ed agli sponsor che ci hanno aiutato nelle spese di gestione.

Speriamo ora che il film sia gradito al pubblico."

Il film "I tartassati... nulla è cambiato" sarà presentato la sera del 9 ottobre al teatro Splendor di via Buffa ai giornalisti, al sindaco ed al Comune ed alle autorità, con la presenza degli attori.

E. S.

Gnocchetto di Ovada • Sabato 14 settembre

## Festa patronale della Santa Croce

**Gnocchetto di Ovada.** Sabato 14 settembre, a Gnocchetto si svolgerà la festa patronale dell'Esaltazione della Santa Croce, con la partecipazione della Confraternita dell'Annunziata di Belforte Monf. Se le condizioni del tempo lo permetteranno, la Confraternita giungerà a Gnocchetto in Processione, con il proprio Crocifisso.

Alle ore 16 verrà recitato il Rosario nella chiesa del S.S. Crocifisso. Quindi a seguire, alle 16,30 don Aldo Badano, parroco di Masone-Campo Ligure-Rossiglione, celebrerà la Santa Messa con don Maurizio Benzi, parroco di Ovada.

La Messa verrà celebrata in suffragio dei defunti che abitavano nelle frazioni Gnocchetto e Santo Criste, nella valle di Pian del Merlo, nella strada del Terzo, nella parte conclusiva della strada Voltri e nelle varie case sparse dei Comuni di Ovada, Belforte e Tagliolo, deceduti dal 1995 ad oggi.

Seguirà una breve Processione lungo strada antistante la Chiesa. Al termine, verrà offerto il consueto rinfresco a tutti i partecipanti. Si tratta di una

festa antichissima, celebrata già nei primi anni dell'Ottocento quando, tutti gli anni, il 14 settembre, giorno dell'Esaltazione della Santa Croce, gli abitanti di Belforte si recavano in Processione a Gnocchetto.

Un'analoga processione si svolgeva il 3 maggio, per la festa dell'Invenzione della Santa Croce, e tutto ciò testimoniava la devozione del paese di Belforte nei confronti del "Santo Criste", il Crocifisso conservato nella Chiesa della frazione. L'anno prossimo si festeggeranno i 350 anni dalla fondazione della Chiesa del S.S. Crocifisso. Infatti nel settembre del 1670, don Manfredo Prasca, parroco di Belforte, chiese al Vescovo di Tortona l'autorizzazione a costruire una Cappella nella Regione Bresciana, dove si trovava l'antico pilone con l'effigie del Crocifisso, nelle vicinanze della ferrovia Bresciana.

Per ricordare questo anniversario, verranno avviate opportune iniziative e si auspica che possano riprendere i lavori di restauro, che dovranno interessare soprattutto l'interno della Chiesa.

Tagliolo Monferrato • Domenica 15 settembre

## Grandi classici in concerto con l'Orchestra "Ex Novo"

**Tagliolo Monf.to.** Per la rassegna "Musicalia 2019 - musica sopra ogni cosa", domenica 15 settembre alle ore 17 al castello si esibirà l'orchestra "Ex Novo", direttore Chiara Pavan, nell'ambito di "Grandi classici in concerto".

Saranno eseguite musiche di L. Van Beethoven, J. Groe, F. Schubert, G. Bizet, G. Verdi, J. Harvolsen, J. Strauss, L.P. Laurendau, J. Brahms, A. Pryor. L'Orchestra da camera "Ex Novo" nasce nel 2014 da un'idea di Chiara Pavan di unire, in una formazione da camera, professionisti e giovani talentuosi accomunati dalla passione per la musica classica.

Il gruppo, inizialmente composto da una decina di musicisti, vanta ora un organico attivo di quaranta elementi suddivisi tra legni, ottoni, archi, percussioni e pianoforte.

L'Orchestra è impegnata con grande vivacità e duttilità nel proprio progetto artistico di diffusione della cultura musicale, sia nelle sale da concerto che facendo risuonare con la propria musica luoghi inattesi, favorendo così l'incontro fra la grande musica e le nuove platee.

Il repertorio proposto, adatto ad ogni tipo di evento, è costituito da trascrizioni e arrangiamenti di famose pagine orchestrali di autori come Rossini, Tchaikovskij, Bizet, Mozart, Boccherini ed altri.

Dall'agosto 2016 l'Orchestra è parte dell'associazione culturale "Ex Novo", ente no-profit operante per la diffusione della cultura musicale tra le giovani generazioni.

Nei paesi della zona di Ovada

## Feste ed iniziative di metà settembre

### Castelletto d'Orba

Sabato 14 settembre, ultimo appuntamento della rassegna delle "Settimane musicali internazionali", (direttore artistico Gianluca Faragli), con "Fantasie pianistiche", concerto di "Ferdinando Due" con Federico Distefano e Federico Ferlito, dalle ore 21 presso la bella Chiesa romanica di Sant'Innocenzo. I proventi derivati dalle offerte d'ingresso verranno devoluti a Lega Italiana per la lotta contro i tumori in ambito provinciale.

### Cremolino

Sabato 14 settembre, presso il birrifico Molare's, "Beer Fest" - Molare's Beer Festival". Serata con birra, musica e Street Food. Ampia scelta di birre alla spina, stand gastronomici e griglia - Dj set by EviviMas.

### San Luca di Molare

Sabato 14 settembre, dalle ore 17 presso la Cascina Moglietta "Pausa essenziale", apericena a base di oli essenziali. Info: 328 3828180 - Simonetta 349 5470842 - Chiara 346 7079368.

### Molare

Domenica 15 settembre, Festa dell'uva, 14ª edizione, presso l'Oratorio Giovanni XXIII musiche, danze e costumi della vendemmia di un tempo. Le vetrine dei negozi e i balconi saranno abbelliti a tema. Bancarelle e prodotti tipici.

### Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo

Domenica 15 settembre, Festa di Santa Croce, festa tradizionale a Capanne di Marcarolo di Bosio, con bancarelle e frittelle. Escursione ai funghi del Parco Alta Val Borbera; accompagnano il dott. Mario Calbi, esperto di natura, ed i guardiaparco. Ritorno alle ore 9.; costo: € 5,00 a partecipante. Info: www.areeprotetteappenninopiemontese.it info@areeprotetteappenninopiemontese.it

### Tagliolo Monferrato

Sabato 14 settembre, alle ore 17.30 presso la Biblioteca comunale, presentazione del libro "Come la montagna di Maometto" di Bianca Baratto.

Domenica 15 settembre, ritorna "La corte dei contadini", il mercato agricolo dei produttori dei Comuni della zona di Ovada e paesi limitrofi, dalle ore 9,30 alle 12,30 presso piazza Antonio Bruzzone. Un mercato itinerante dove i produttori locali vendono direttamente dai loro banchi.

"Il piacere di parlare con il produttore e togliersi le proprie curiosità è il valore aggiunto al prodotto stesso.

Un prodotto di qualità nato dalla passione per il lavoro a contatto con la natura dove le grandi fatiche vengono ricompensate dalla fiducia dei clienti". Info: Comune di Tagliolo Monferrato.



Ovada, Tagliolo e Rocca Grimalda

## Tre buoni appuntamenti di jazz ad Ovada e zona

**Ovada.** Una rassegna ormai diventata un classico del settembre ovadese, capace di far interessare appassionati e neofiti che si avvicinano al jazz.

Un week end jazzistico che ha toccato Tagliolo, Ovada e Rocca Grimalda in tre location di prestigio: i due suggestivi castelli e l'Enoteca Regionale. La rassegna ha visto esibirsi: "Antonio Marangolo Quintetto Orizzontale" con Antonio Marangolo (sax tenore e soprano), Andrea Paganetto (tromba), Alessandro Chiappetta (chitarra), Aldo Mella (contrabbasso), Massimo Serra (batteria e percussioni); "XY Quartet" con Nicola Fazzini (sax contralto e soprano), Saverio Ta-

scia (vibrafono), Alessandro Fedrigo (chitarra basso), Luca Colussi (batteria) e gli "Enten Eller" con Alberto Mandarini (tromba), Maurizio Brunod (chitarre, live sampling, effetti), Giovanni Maier (contrabbasso), Massimo Barbiero (batteria).

Personaggi noti a livello nazionale ed internazionale che hanno raccolto un importante successo di pubblico e di critica, per un appuntamento ormai imperdibile per Ovada e zona, seguito da una degustazione di vini e prodotti locali.

Il tutto reso possibile grazie all'impegno dell'associazione Due sotto l'ombrello e dalla Fondazione Cassa Risparmio di Alessandria.

Associazione Val d'Orba

## Camminata storico-mineraria e ricerca dell'oro nel Gorzente

**Ovada.** L'associazione Val d'Orba, sodalizio storico-ambientale iscritto al Registro regionale del volontariato, organizza per domenica 15 settembre una passeggiata storico-mineraria nella zona delle aurifodine ed una ricerca dell'oro nel torrente Gorzente.

Si tratta di una manifestazione aperta a tutti, con la guida e l'assistenza di esperti.

Il programma: alle ore 9 ritrovo all'Antica Locanda di Casaleggio Boiro (sulla strada Provinciale, vicino al Municipio) ed iscrizione dei partecipanti.

Alle ore 10, partenza con mezzi propri, e poi a piedi tra i cumuli residui delle aurifodine romane; a seguire la ricerca dell'oro nel torrente Gorzente.

Sono necessari scarponi o

stivali di gomma; pranzo al sacco e bevande (chi ne fosse sprovvisto può rifornirsi nella Locanda).

Per chi li possiede, palette per la raccolta e piatti di lavaggio delle sabbie aurifere (disponibili in prova e in vendita, professionali e meno).

Quota di iscrizione: adulti € 20; minori accompagnati da adulto responsabile € 10.

Tutti i partecipanti adulti riceveranno in omaggio una cartina turistica del territorio e il volume del geologo Giuseppe Pipino "Lo sfruttamento dei terrazzi auriferi nella Gallia Cisalpina. Le aurifodine dell'Ovadese, del Canavese-Vercellese, del Biellese, del Ticino e dell'Adda." Museo Storico dell'oro italiano, Ovada 2015.

Informazioni: info@oromuseo.com, tel. 339 2656342

Per contattare il referente di Ovada  
escarsi.lancora@libero.it - tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454

**Onoranze Funebri Ovadesi**  
di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive  
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti  
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque  
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Masone • "L'Angelo della Valle Stura"

## Solenne inaugurazione del monumento donato da Luigi Pastorino (Cantaragnin)



**Masone.** Nel migliore dei modi, nel pomeriggio di sabato 7 settembre, si è svolta l'inaugurazione dell'"Angelo della Valle Stura", donato al Comune di Masone dal mecenate Luigi Pastorino (Cantaragnin), opera dell'artista Daniele Cazzato.

Nella bella piazza del centro storico, per una volta liberata dalle auto per la festa in corso e di recente ristrutturata, sono convenuti numerosi abitanti, amici del donatore, autorità civili, rappresentanti di benemerite associazioni locali. In particolare: il consigliere regionale Sergio Pippo Rossetti, la consigliera comunale di Genova Cristina Lodi, il presidente del settimo municipio di Genova Claudio Chiarotti, la presidente dell'Unione Comuni Valli Stura, Orba e Leira e sindaco di Rossiglione Katia Piccardo, il sindaco di Campo Ligure Giovanni Oliveri, il presidente del Parco Beigua e sindaco di Sassello Daniele Buschiazio, consiglieri comunali di Masone e Valle Stura.

Il cerimoniere Paolo Ottonello ha aperto con queste parole: «Sono passati quasi due anni da quando Luigi Pastorino "Cantaragnin", mi disse di voler donare al

nostro paese l'angelo monumentale dell'ecclettico Daniele Cazzato che ora sta per essere benedetto e inaugurato.

Spero di non sbagliare affermando che l'ultimo esempio di mecenatismo artistico a Masone, risale alle decorazioni nella nuova chiesa: alcuni affreschi e il pavimento marmoreo in particolare. Dello stesso periodo è anche il grande bronzo innalzato in piazza in memoria dei caduti della Grande Guerra. Con questa cerimonia nella rinnovata Piazza Castello, celebriamo un simbolico passaggio di testimone, con più estese motivazioni, dal paese nuovo all'originario centro antico che moltiplica nella culla natale del paese, molto vicino a dove riposano i loro e nostri cari, il ricordo delle vittime di tante guerre e persecuzioni.

Suggella questo memorabile momento culturale per Masone, la ricorrenza del centenario dalla nascita di Andrea Tubino, fondatore del nostro museo civico». Ha quindi letto la poesia "L'Ave" di Diego Valeri, inviata dal maestro Franco Pastorino, che pubblichiamo a margine.

Nel primo intervento, Daniele Cazzato

ha tratteggiato l'ispirazione artistica che sottende i suoi "Angeli itineranti"; il sindaco, Enrico Piccardo, ha invece ricordato i valori intrinseci del monumento, legati al ricordo dei nostri defunti in guerre e persecuzioni e di chi si è opposto eroicamente, come i "Giusti fra le Nazioni" Rossetta e Giacomo Ottonello la cui cascina si vede dalla postazione angelica; Sergio Pippo Rossetti, ha ulteriormente affinato i temi della solidarietà e dell'aiuto reciproco dettati dall'angelo, complimentandosi con l'amministrazione per l'ottima iniziativa.

Un caloroso applauso ha accolto il novantaseienne Luigi Pastorino che, visibilmente commosso, ha ringraziato tutti dedicando il suo angelo a Masone «che amo da quando sono nato».

Il taglio del nastro tricolore è stato affidato alla signora Marina Menabue, vedova del compianto presidente della CRI Pinnuccio Ottonello. La benedizione religiosa, impartita dal sacerdote masonese, coparrocchio di Ovada, Don Piero Macciò ha perfettamente completato la solenne inaugurazione.



Campo Ligure • Comitato Croce Rossa

## Gara nazionale di primo soccorso

**Campo Ligure.** Il prossimo weekend vedrà i ragazzi del comitato della CRI impegnati in una prestigiosa manifestazione; infatti, dopo che a maggio la squadra campese aveva trionfato nella gara regionale di primo soccorso che si è tenuta a Lavagna, ha acquisito il diritto di rappresentare la Liguria all'appuntamento nazionale che si svolgerà a Vicenza sabato 14. I volontari campesi sono consci dell'estrema difficoltà della gara, si dovranno confrontare con i migliori specialisti nazionali di primo soccorso provenienti da tutta Italia, ma hanno passato l'estate a prepararsi perché vogliono comunque giocarsi le loro carte e puntare ad un piazzamento onorevole. Questa gara, che avrà come location il centro storico della bella città veneta, si disputa nell'arco di ben 20 durissime prove che metteranno a dura prova la preparazione, ma anche la resistenza fi-

sica, dei partecipanti, i temi trattati saranno i più vari, sempre attinenti al soccorso e all'assistenza: incidenti, malori, risse, emergenze per calamità naturali o per guerre o eventi sociali/politici, niente gli verrà risparmiato il tutto sotto gli occhi di giudici esperti in grado di valutare la preparazione dei singoli e dell'intera squadra. Già il riuscire a portare a termine il percorso costituisce un'impresa certamente non alla portata di tutti. All'evento saranno presenti i vertici nazionali della Croce Rossa e avrà una vasta eco a sui media e sui social nazionali. Quindi non ci rimane che fare un grande in bocca al lupo a questi ragazzi: Bonelli Federica, caposquadra, Oliveri Daniele, Cardellino Marco, Oliveri Stefano, Oliveri Michela e Tiro Lucrezia. Saranno accompagnati dal presidente del comitato Rosi Dullio e da un gruppo di supporter campesi



## Masone • Per la Natività di Maria Santissima Festa a metà per la pioggia nel centro storico del paese

**Masone.** È stato un vero peccato che la pioggia abbia pesantemente infastidito lo svolgimento della festa della Natività di Maria S. S., organizzata nel centro storico dalla locale Arciconfraternita col consueto impegno e ricca di iniziative per grandi e piccoli, stand gastronomici di gustose specialità locali.

Le funzioni religiose sono iniziate il 4 settembre con il triduo serale di preparazione durante il quale il vescovo Monsignor Martino Canessa, emerito di Tortona e già vescovo ausiliare di Genova, ha offerto diversi spunti di meditazione derivanti, in particolare, dai Misteri Gaudiosi del Rosario.

Dopo la S. Messa del sabato mattina, in serata, è seguito il canto dei Vespri e la solenne processione con sette Crocifissi e la Cassa votiva di "Maria Bambina", che si è snodata attraverso le vie della località Gardavella per risalire al centro storico attraverso via Pallavicini.

Al termine della processione, dopo la Benedizione Eucaristica impartita dal Parroco Don Aldo Badano, i ringraziamenti ai partecipanti del vice priore Guido Ottonello, in particolare all'amministrazione comunale di Masone, al sindaco Enrico Piccardo in rappresentanza della Città Metropolitana, al consigliere Giovanni De Paoli per la Regione Liguria, le autorità militari e le Confraternite di N.S. del Rosario di Vol-



tri, della Morte e Orazione di Voltri, di S. Caterina V.M. di Rossiglione, di N.S. Assunta di Campo Ligure, di S. Sebastiano di Campo Ligure, di S. Sebastiano di Stella S. Giovanni Battista, e della SS. Trinità di Gavi Ligure, oltre alla Banda musicale Amici di Piazza Castello che ha accompagnato la processione.

La serata è stata chiusa dallo spettacolo pirotecnico, poco prima che la pioggia allontanasse in fretta i numerosi presenti.

La domenica è stata celebrata la S. Messa in suffragio di tutti i benefattori dell'Arciconfraternita, animata dal Coro Polifonico Masone, mentre nel pomeriggio un nuovo arrivo della pioggia ha interrotto la programmata fiera del bestiame.

Masone • Riceviamo e pubblichiamo

## Inaugurazione Doblò CRI: alcune puntualizzazioni

**Masone.** In seguito all'articolo relativo all'inaugurazione delle nuove ambulanze della Croce Rossa di Masone, ci è giunta la seguente nota che proponiamo integralmente:

«Gentile direttore, le scriventi Pastorino Rosalba, Silvana e Graziella sono nipoti della defunta signora Maddalena Pastorino e di lei coeredi insieme ad altri parenti; letto l'articolo pubblicato il 1° settembre e relativo alla solenne cerimonia svoltasi l'11 agosto scorso a Masone a cura della CRI locale per la premiazione dei volontari e l'inaugurazione di due nuovi automezzi, sottopongo alla sua attenzione le precisazioni di seguito esposte.

La notizia della intitolazione di uno dei due autoveicoli, nella specie il Doblò, "alla memoria della benefattrice Maddalena Pastorino", merita alcune puntualizzazioni.

In realtà, e per la verità, la donazione di euro 20.000 per l'acquisto del mezzo è stata voluta e disposta dalle sole sottoscritte in esito a una controversia ereditaria insorta contro un'altra coerede della nominata defunta.

L'importo devoluto, riverente dalla detta eredità, è frutto della decisione delle scriventi che hanno voluto beneficiare la CRI di Masone nel ricordo del proprio defunto genitore Antonio, fratello della *de cuius*.

Il sodalizio, all'atto della liberalità, era stato invitato ad evidenziare tale circostanza con la discrezione del caso e senza alcuna enfasi, ma il suo Presidente, che dapprima aveva aderito all'invito condividendolo, non vi ha poi dato seguito.

Spiace, sinceramente, dovere sollevare la questione, che non deve minimamente turbare l'affetto ed il rispetto per la compianta zia Maddalena, ma la verità non deve essere elusa e anche il suo giornale, importante per la comunità che lo leggono, dovrebbe tenere nella giusta considerazione tale esigenza di primario interesse, cardine di qualunque narrazione che rispetti i fatti rispetto alle opinioni.

Va da sé che nessuno addetto o censura vengono mossi al foglio da lei diretto. Cordiali saluti».

## Brevi da Masone

**Masone.** È stata fissata a sabato 14 settembre la celebrazione della S. Messa presso la Croce del monte Bonicca in memoria dell'apparizione mariana agli abitanti di Masone e Campo Ligure dell'11 settembre 1595. L'inizio della funzione, solo in condizioni meteo accettabili, è fissato alle ore 9,00, il monte Bonicca è raggiungibile attraverso il sentiero segnalato.

**Masone.** Domenica 15 settembre al Santuario della Madonna della Cappelletta sarà celebrata la ricorrenza del Nome di Maria S. S., la S. Messa avrà inizio alle 16,30, la ricorrenza sarà preceduta dal triduo di giovedì, venerdì e sabato con la celebrazione Eucaristica alle 7,30 al santuario. La domenica successiva, 22 settembre, la S. Messa domenicale del pomeriggio tornerà ad essere celebrata nella chiesa parrocchiale alle ore 18.

Masone • Sabato 14 settembre

## Concerto per chitarra

**Masone.** Il Comune di Masone, sabato 14 settembre alle ore 17,30 nel giardino del Museo Civico "Andrea Tubino", propone il concerto per chitarra del maestro Carlo Fierens. Seguirà alle 19 "piccola apericena".



Masone • Approvato il progetto

## Adeguati interventi strutturali per bonifica di Forte Geremia

**Masone.** La Giunta comunale ha approvato il progetto definitivo, in linea tecnica, per il bando "Lavori di manutenzione straordinaria e recupero Forte Geremia", per il quale è previsto un investimento complessivo pari a quasi 304.000 euro, redatto dal tecnico comunale geometra Giuseppe Ottonello.

L'intervento sull'ottocentesca struttura bellica parte dalla richiesta in merito dell'associazione che segnala la necessità non più derogabile d'urgente manutenzione straordinaria relativa, in particolare, la sostituzione dei serramenti esterni e dei portoni posti sul fronte e sul cortile interno, il risanamento delle coperture con rifacimento di parte dell'impermeabilizzazione, il ripristino di muri e il restauro delle volte ammalorate, infine la sostituzione del quadro elettrico principale e installazione di impianto deumidificazione. Per realizzare i lavori, l'amministrazione comunale richiesto alla Regione Liguria un contributo per la "ristrutturazione di beni storici" e si nutre ottimismo sulla sua concessione.

Come è noto, il Comune di Masone ha acquisito al proprio patrimonio Forte Geremia, sito sull'omonimo rilievo montuoso

fra il Passo del Turchino e il Passo del Faiallo a quota 800 metri s.l.m., nel pieno tracciato dell'Alta Via dei Monti Liguri e alle porte del Parco Naturale Regionale del Monte Beigua, già fortezza di proprietà del demanio militare, recuperata con specifici fondi statali CIPE e resa idonea per l'utilizzo a fini turistico-ricettivi per poter diventare polo attrezzato di riferimento per quanti sono attirati dalle risorse paesistiche e ambientali dell'Appennino Ligure, offrendo, analogamente ai rifugi montani, punto di sosta, ristoro ed eventuale pernottamento.

Nel 2017 l'Agenzia del Demanio e il Comune hanno stipulato l'Accordo di valorizzazione di Forte Geremia, approvato dal Segretariato Regionale per la Liguria del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e, nello stesso anno, è stata approvata la bozza di un accordo di collaborazione tra l'amministrazione comunale e l'Associazione per la tutela e la valorizzazione della struttura. L'accordo prevede la manutenzione ordinaria a carico dell'associazione, mentre quella straordinaria è a carico del Comune che ha così provveduto alla redazione del progetto dei lavori.



Altre notizie con filmati e gallerie fotografiche su [www.settimanalelancora.it](http://www.settimanalelancora.it)

Industria in Valbormida

# Si aggrava la vertenza sindacale alle Funivie fissate quattro ore di sciopero il 30 settembre

**Cairo M.te.** Sono trascorsi ventun'anni dall'ultimo sciopero alle Funivie. Le organizzazioni sindacali, FILT CGIL e FIT CISL e la RSU, hanno deciso, in una riunione del 5 settembre scorso, di ricorrere a questa forma di rivendicazione fissando la data al prossimo lunedì 30 settembre.



Oggetto del contendere l'incontro mancato con il ministero, che tanto ha cambiato titolare, e le incerte prospettive future con gli stipendi garantiti soltanto sino alla fine dell'anno: «Riteniamo sia indispensabile inasprire la lotta - ribadiscono i sindacati - per poter garantire il reddito e le prospettive future dei lavoratori delle Funivie».

Dopo la prima giornata di sciopero, della durata di quattro ore ne è stata proclamata un'altra di 24 con data non ancora definita. È previsto inoltre una verifica attraverso gli studi legali, «per la presentazione di un esposto alla Corte dei Conti, sulla gestione economica della Società degli ultimi anni».

Sotto accusa anche le istituzioni che non sarebbero ancora state in grado di far pressione nei confronti dell'Avvocatura dello Stato perché venga ritirato il blocco dei contributi. Concretamente sta proprio qui la radice delle molte problematiche che attraversano l'azienda. Senza esito erano stati i numerosi solleciti e insistenze da parte soprattutto dell'assessore regio-

nale Andrea Benveduti. Si era creata una insostenibile situazione di stallo in quanto, per avere il contributo statale, bisognerebbe tra l'altro aver realizzato i famosi parchi carbone. L'azienda avrebbe dovuto realizzare in 10 anni importanti interventi di ambientalizzazione e di ammodernamento per un ammontare di 27 milioni che, sempre secondo l'avvocatura dello stato, non sono stati fatti. Funivie, per parte sua, ha sempre rigettato questa accusa imputando ad altri le inadempienze di cui è accusata ma intanto il futuro si presenta, come si diceva, abbastanza incerto. La dirigenza aziendale, dal canto suo, non manca di stigmatizzare lo sciopero che non farebbe altro che compromettere l'attività produttiva anche col rischio di un ricorso della clientela a soluzioni alternative anche se non proprio

ecocompatibili. È indubbio che la circolazione di camion in sostituzione dei vagonetti si rivelerebbe una scelta devastante anche da punto di vista dell'ambiente. Lo stesso Amministratore delegato Paolo Cervetti avrebbe chiesto un incontro al Ministero sempre con l'intento di trovare una soluzione adeguata.

Si incominciava a parlare due o tre mesi fa della possibilità di intensificare lo stato di agitazione che già era praticamente in atto ma si tendeva a soprassedere in quanto uno sciopero sembrava eccessivo contro un'azienda che fa fatica a far quadrare i bilanci. Ora le organizzazioni dei lavoratori hanno preso la loro decisione e intanto il nuovo Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Paola De Micheli si è ritrovata una bella gatta da pelare.

È innegabile che la vicenda di Funivie sta spiazzando un po' tutti. Qualche tempo fa il M5S in una nota accennava persino ad una sorta di riconversione: «L'importanza strategica di un'infrastruttura di trasporto che evita tanto traffico su gomma, con tutte le note ricadute negative sul territorio, e può certamente essere utilizzata e valorizzata per il trasporto di molteplici tipologie di rifiuti». Funivie avrà pure una connotazione strategica ma intanto i soldi da Roma non arrivano e le linee dei vagonetti che collegano San Giuseppe a Savona rischiano di fermarsi definitivamente. **PDP**



## Sabato 7 settembre con una nuova targa ricordo L'amministrazione di Cairo ha reso omaggio alla memoria del sindaco Oscar Assandri

**Cairo M.te.** Sabato 7 settembre, alle ore 11,00, l'Amministrazione comunale cairese, nella persona del Sindaco Lambertini e degli assessori comunali, ha provveduto a sostituire la targa di intitolazione di Piazza Oscar Assandri, l'area parcheggio e verde pubblico prospiciente Villa Raggio ed adiacente agli Uffici postali.



La circostanza è stata l'occasione per ricordare il Sindaco Assandri (1926-1990) che guidò la Città dal 1975 al 1983, impegnato fin dal 1944 nella vita politica, sociale e civile della nostra Cairo, ininterrottamente partecipe dal 1951 alla gestione della cosa pubblica ricoprendo incarichi nel Consiglio e nell'Amministrazione Comunale Cairese.

Fu l'indimenticabile sindaco Osvaldo Chebello a preannunciare, nel mese di dicembre 2002, l'intitolazione di un'area alla memoria del sindaco Assandri che venne poi ufficialmente inaugurata sabato 3 aprile dell'anno 2004 con una partecipata cerimonia.

Il sindaco Paolo Lambertini, con un breve intervento, ha ricordato la figura di Oscar Assandri, cittadino e lavoratore esemplare e Sindaco di gran-

de spessore morale e civile. Al termine del discorso è stata "Carmen", la vedova di Oscar Assandri assistita dalla figlia Marcella, a scoprire la nuova lapide che intitola la piazza prospiciente Villa Raggio. La cerimonia si è conclusa con la benedizione impartita ai presenti da parte del diacono Sandro che, con brevi parole, ha sottolineato anche l'importanza di mantenere vivo il ricordo di chi, con l'impegno per la crescita civile, sociale, culturale di ogni uomo realizza, anche inconsciamente, il progetto del "Dio Padre, rivelatoci dal Signore Gesù, che benedice chiunque crea le condizioni di una vera fratellanza tra tutti i suoi figli, a cominciare dai più svantaggiati". **SDV**

**Cairo M.te.** I fedeli delle parrocchie San Lorenzo di Cairo e Cristo Re di Bragno dovranno attendere fino a domenica 6 ottobre per accogliere i nuovi sacerdoti designati, dal Vescovo diocesano Mons. Luigi Testore, in sostituzione dei co-parroci Don Mario Montanaro e Don Ludovico Simonelli.

A presentare ai parrocchiani di San Lorenzo il nuovo parroco Don Mirco Crivellari, ed il coadiutore Don Valens Sibomana, sarà lo stesso ordinario diocesano Mons. Luigi Testore che domenica 6 ottobre celebrerà la Santa Messa festiva delle ore 11,00.

Nel frattempo Don Ludovico e Don Mario hanno già ufficialmente salutato, domenica 8 settembre, i fedeli delle parrocchie San Lorenzo in Cairo e Cristo Re di Bragno che hanno retto e guidato in tandem nei loro nove anni di permanenza in Cairo M.te.

Dal 15 settembre, infatti, fino all'arrivo dei nuovi parroci, Don Mario e Don Ludovico potrebbero non essere sempre

L'ingresso dei nuovi parroci di San Lorenzo e Cristo Re è atteso per domenica 6 ottobre

## In attesa dell'arrivo di don Mirco e don Valens Don Mario e don Ico si congedano da Cairo Montenotte

ambidue presenti in Cairo nei giorni festivi in quanto dovranno coprire anche le Sante Messe delle parrocchie di San Massimo, Moasca e Cassinasco, loro affidate nell'ambito dell'unità pastorale che comprende anche le tre parrocchie di Canelli. I tre piccoli centri limitrofi, infatti, sono restati scoperti causa il contemporaneo trasferimento ad altro incarico del precedente parroco.

L'ingresso ufficiale a Canelli dei nostri due amati e compianti co-parroci Don Mario e Don Ico avverrà, invece, domenica 29 settembre quando, nelle Sante Messe delle ore 11,00 nella parrocchia di San Tommaso ed un'ora prima a San Leonardo, sarà sempre Mons. Vescovo Luigi Testore a consegnarli ai nuovi parroci che li attendono con tre-

pidazione per continuare il percorso di crescita spirituale e comunitaria fino ad ora condiviso con Don Luciano Cavatore, trasferito a Visone, ed con il diacono Negro Romano, il collaboratore pastorale fac-totum della parrocchia, che resta saldamente al suo posto.

C'è da scommettere che le ampie navate delle due chiese canellesi non saranno sufficienti, domenica 29 settembre, ad accogliere il gran numero di fedeli locali che si recheranno a conoscere e salutare i nuovi parroci giunti da Cairo M.te i quali, probabilmente, saranno accompagnati anche da un buon numero di amici cairesi: premurosi di conoscere in quale contesto dovranno continuare la loro missione pastorale i nostri due indimenticabili Don. **SDV**



▲ Don Ludovico Simonelli



▲ Don Mario Montanaro

Sabato 14 settembre con musiche, spettacoli ed atmosfere

## Con il festival vintage "C'mon Everybody" Cairo fa un salto negli anni '30/'70

**Cairo M.te.** A dare uno degli ultimi colpi di coda delle manifestazioni estive cairesi ci ha pensato il Consorzio "Il Campanile" con l'innovativa iniziativa "C'Mon Everybody Rockin' & Swingin' Vintage Festival" messa in campo per sabato 14 settembre.

Cairo Montenotte si prepara a essere proiettata nell'America delle Ballroom, delle Big Band e delle Cadillac! Una notte dedicata allo Swing, al Rock'n'Roll, al Rythm'n'Blues, al Boogie Woogie con artisti di calibro internazionale!

Preparate le scarpette per una serata all'insegna dello Swing, del Rock'n'Roll e del Boogie Woogie!, che riproporrà in Cairo M.te l'atmosfera musicale, e non solo, che ha caratterizzato l'epoca dagli anni '30 ai '50.

Sui tre palchi eretti a Porta Soprana e nelle due piazze Della Vittoria e XX Settembre si esibiranno, dalle ore 19,00, due gruppi che faranno ballare i partecipanti al ritmo di swing, boogie, woogie e rockabilly nelle due piazze principali, ed un Dj Set a vinili a Porta Soprana.

Il festival vintage proposto e organizzato dal Consorzio il Campanile proporrà anche un angolo culturale in Piazza Savonarola dove, in collaborazione con il "Ferrania Film Museum", verranno proiettate pellicole girate negli Anni '50 proprio qui in Valle Bormida. Inoltre si potrà partecipare al concorso fotografico con macchine analogiche a pellicola.

Dalle ore 18:30 alle ore 20:30, a chi si presenterà in Piazza Savonarola con una macchina fotografica analogica, gli verrà dato un rullino vergine scaduto marchiato Ferrania tutto da scattare e un set fotografico già pronto ad essere immortalato. "Scattate, fate sviluppare il negativo e spedite in formato digitale lo scatto migliore senza post produzione.

La foto vincitrice - scrivono gli organizzatori - verrà pubblicata su tutti i nostri canali e l'autore dello scatto, verrà premiato con 50 pellicole vergini e scadute sempre marchiate Ferrania".

In piazza Stallani, inoltre, i barbieri ed i parrucchieri di "Oltre il colore" di Cairo M.te, saranno gratuitamente a disposizione di tutti i partecipanti per dotarli di idonee acconciature a tema. Infine, un po' dappertutto, si potranno veder transitare bici ed automezzi d'epoca che completeranno lo scenario organizzato per far rivivere ai partecipanti, per una serata, le musiche, i momenti di vita ed il sapore degli anni '30/'50.



## Dalla compagnia "Laboratorio Teatrale Terzo Millennio" La valbormidese Marta Marengo all'Accademia del Teatro "Fita"

**Cairo M.te.** Sono sedici e provengono da dieci regioni i ragazzi selezionati per partecipare all'edizione 2019 dell'Accademia del Teatro Fita, percorso residenziale di formazione che la Federazione Italiana Teatro Amatori dedica ai suoi giovani iscritti, in occasione della Festa del Teatro, que-

st'anno in programma in Abruzzo, tra Pescara e Chieti dal 7 al 14 settembre.

Quest'anno la Liguria è presente con due rappresentanti, selezionate al termine di @FLAG (Formazione Laboratorio Arti Giovani) un laboratorio/selezione promosso da Fita Liguria che si è tenuto a Ge-

nova a fine giugno, ed una di essi è la valbormidese Marta Marengo della compagnia "Laboratorio Teatrale Terzo Millennio..." di Cengio (SV).

Il prestigioso evento formativo residenziale, dedicato ai giovani iscritti Fita provenienti da tutte le regioni d'Italia, sarà condotto dal regista Corrado Visone, attore e regista di Ischia (Napoli), partendo dal romanzo "Cronaca di una morte annunciata" di Gabriel Garcia Marquez: "non sarà una scuola di recitazione, precisa Visone, quanto una scuola di ricerca di emozioni". **RCM**

Con il tema: "Creature di Liguria e dintorni"

## Domenica 8 settembre in piazza Della Vittoria presentata la 2ª edizione di fili&abbracci

**Cairo M.te.** Domenica 8 settembre, dalle ore 14 alle 17, in piazza Della Vittoria, è stata presentata la 2ª edizione di **fili&abbracci**: "Creature di Liguria e dintorni" inaugurata alle Grotte di Borgo Verezzi il 14 agosto u.s.

L'associazione Culturale **Zerovolume arte sociale ambiente** e **La Marca Aleramica** ringraziano tutti quelli che hanno partecipato: Anna Ferrando del CEA della Valbormida, Valentina Balestra, Gabriele Vignolo de La Casa Rossa, la Pro Loco Cairo Montenotte e il Consorzio ill Campanile.

Ricordiamo perché è nato **fili&abbracci**: "Un anno fa, esattamente il 14 agosto alle 11,36, - commenta Enrica Fracchia Morelli di Cairo M.te - cadeva il ponte Morandi sul Polcevera, trascinandosi dietro 43 vite innocenti. La Liguria tutta ha subito una ferita, che non si è ancora rimarginata, nonostante siano alacremente iniziati i lavori di ricostruzione del nuovo ponte. Subito dopo la tragedia è nata l'esigenza, un vero e proprio bisogno di unità, per rammentare uno strappo così grande. **Fili&abbracci** ne è stata la risposta ar-



*tistica. Ci siamo riuniti, in modo molto spontaneo, tra persone di ogni età, in caffè, biblioteche e nelle piazze, per creare con fili, tessuti e materiali di recupero, lavori a maglia, all'uncinetto o intrecciando semplicemente dei fili formando dei mandala, dei lavori poi esposti all'aperto, nel Comune di appartenenza, durante il periodo natalizio. L'anno scorso siamo partiti da Cairo Montenotte e con noi hanno collaborato attivamente altri Comuni, associazioni, scuole, comunità, biblioteche e università. La prima persona a chiederci di partecipare è stata Valentina Staricco, residente a Borgo, proprietaria del B&B "La carruba du Bungiuonu", che ha vestito*

*e colorato il borgo di Borgo durante le feste natalizie.*

*Lo scorso 14 dicembre 2018, a quattro mesi dalla caduta del ponte, alle 11.36, con tutti i partecipanti ci siamo uniti in un abbraccio con e per Genova; per far sentire la nostra vicinanza a chi è stato maggiormente colpito dalla tragedia, alle famiglie, amici delle vittime e agli sfollati di Via Porro.*

*Quest'anno ripartiamo da lì, per non dimenticare, avendo sempre #genovanelcuore.*

*Guardiamoci attorno e vediamo che c'è ancora chi soffre. In giorni come questi, dove la Siberia brucia e in Groenlandia si sciolgono ghiacciai perenni, ci siamo chiesti: quali altre creature soffrono in que-*



*sto magnifico pianeta? E in Liguria? La tartaruga carretta, il falco Pellegrino, il ghiro, il pipistrello.... E come possiamo valorizzarli? Sicuramente dobbiamo prima conoscerli! Da qui il tema della 2ª edizione: "creature di Liguria". Attraverso fili e tessuti daremo vita agli animali, realistici o di fantasia, che più ci interessano, con i quali poi adobbiamo i nostri bei borghi e città.*

**RCM**

**Cairo M.te.** Sono già a buon punto i lavori di realizzazione di una nuova area parcheggio nell'ampia area antistante il santuario della Madonna delle Grazie in Corso Marconi. Sarà un parcheggio per auto e non, come si vocifera e si ipotizza sul social, un'area di sosta per camper.

"Non sarà un'area di sosta per i camper - ci hanno confermato i tecnici dell'ufficio urbanistica del Comune di Cairo M.te - ma un normale parcheggio: pubblico e libero, che quindi non esclude la possibilità di parcheggiare anche i camper, senza tuttavia offrire i servizi e le strutture proprie delle aree attrezzate per la sosta degli autocaravan." Il nuovo ampio parcheggio, che potrà ospitare più di cento automezzi, è stato realizzato dal condominio "ex Montecatini" su area comunale a scomuto oneri per i lavori a suo tempo realizzati nelle ex aree Tecnoimmobiliare.

Ma non si tratta di un'area di sosta per camper

### Sono quasi terminati i nuovi parcheggi di corso Marconi davanti alle "Grazie"



Dei nuovi parcheggi ne trarranno vantaggio gli abitanti della zona ed anche i fedeli ed i pellegrini partecipanti alle funzioni religiose dell'adiacente santuario ed alle attività sociali e ricreative del circolo "Don Pierino" che opera nei locali delle ex scuole elementari in memoria e continuazione dell'operato dell'indimenticabile Don Pierino Baldizzone deceduto nel mese di gennaio 1992 dopo aver retto per 44 anni il santuario cairese.

Per i camperisti ricordiamo

alla "Brigata Alpina Taurinense". Di fronte all'area vi è un rimessaggio camper ed un ristorante-pizzeria. A poche decine di metri vi è l'abitato della frazione di Carcare, Vispa, con servizi.

Nonostante i molti servizi a disposizione, la vicinanza con lo svincolo autostradale della trafficatissima arteria che collega la Liguria con il Piemonte e la centralità rispetto alla viabilità valbormidese, l'area camper di Carcare non sembra essere molto frequentata: oltretutto l'ubicazione del nuovo parcheggio in Corso Marconi, molto decentrato rispetto a Cairo Capoluogo, non avrebbe potuto essere di incentivo anche per eventuali turisti desiderosi di visitare la nostra bella cittadina, conosciuta per il suo storico e ben conservato centro, per il convento francescano delle Ville e le molte vicende storiche del passato del maggior centro della Valle Bormida.

**RCM**

Mercoledì 4 settembre la grande e commossa partecipazione alle esequie

### Cairo ha pianto la scomparsa di Achille Bollino, collaboratore parrocchiale sempre disponibile

**Cairo M.te.** Si sono svolti mercoledì alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo i funerali di Achille Bollino, spentosi a 78 anni di età a causa di un male apparso all'improvviso e che in pochi giorni lo ha portato alla morte. Una grande folla di amici e conoscenti si è stretta, nel giorno delle esequie, attorno alla vedova Lucia ed ai familiari nella preghiera di suffragio per Achille, collaboratore parrocchiale sempre disponibile e presenza indispensabile, in cucina e non solo, nei turni di vacanze estive per i giovani presso la casa di Chiappera. Davanti alla folla commossa e straripante di fedeli che hanno partecipato ai funerali, il celebrante Don Ludovico, con commozione, ha ricordato, nell'omelia, l'amico Achille con le parole di Don Mario che da Aleppo ha fatto pervenire, attraverso il sito della parrocchia, il suo saluto e ricordo.

"Ti ho voluto bene da subito, - ha scritto Don Mario - da quando 8 anni fa Luciano ti ha portato a Chiappera per la prima volta, almeno da quando io sono a Cairo; da allora hai iniziato a far parte del "gruppo giovani della parrocchia", così vi chiamavo con simpatica ironia, e ogni anno a farti uno o due turni con Brunin, con Marco o con Lucia-



*no. Ogni anno c'eri sempre, ad aprire e a chiudere la casa. Anche quest'anno, anche se non stavi bene, sei venuto lo stesso, ed è stata la nostra ultima Chiappera insieme. La mia gratitudine per la tua disponibilità e per tutte le volte che ci sei stato quando avevamo bisogno è immensa. Scherzando mi dicevi sempre che dovevo celebrare il tuo funerale, e io rispondevo che probabilmente saresti venuto tu al mio... Il mio rammarico è che non ci potrà essere a darti l'ultimo saluto a Cairo, ma te lo do da Aleppo, e lo faccio con infinita riconoscenza, ringraziando il buon Dio per averti conosciuto. Ciao Achille: un abbraccio e una preghiera".*

**Sandro**

**Onoranze Funebri Tortarolo & Conti**  
Via dei Portici, 14 - Cairo Montenotte - Tel. 019 504670

È mancato all'affetto dei suoi cari  
**Achille BOLLINO di anni 78**

Ne danno il triste annuncio la moglie Lucia, i pronipoti, parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo mercoledì 4 settembre alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.te.**

Dopo una vita laboriosa dedicata al lavoro e alla famiglia è mancato  
**Angelo PARODI di anni 78**

L'annunciano con immenso dolore la moglie Rosanna, i figli Roberto, Paola e Candida, la nuora Claudia, i generi Gualtiero e Nicolò, gli amatissimi nipoti Beatrice, Letizia, Luca, Caterina e Matilde, il fratello Giovanni, la sorella Mariuccia, la cognata Eleonora e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo sabato 7 settembre alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.te.**

**Onoranze funebri Parodi - Cairo Montenotte**  
Corso di Vittorio, 41 - Tel. 019 505502

È mancato all'affetto dei suoi cari  
**Valerio CAMPECCIO di anni 86**

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, le figlie, il genero, i nipoti Daniele con Michela e Mattia con Camilla, le cognate, i cognati, i nipoti, i parenti e gli amici tutti. I funerali hanno avuto luogo lunedì 9 settembre alle ore 16 nella Parrocchia San Lorenzo di **Cairo M.te.**

## L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 19 settembre 1999

### Il Consorzio Valbormida aggiorna i professionisti

**Cairo M.te.** Dal 5 al 13 ottobre si terrà, presso il Palazzo De' Cristoforis a Turbigo, il corso di aggiornamento professionale per architetti, ingegneri e geometri "Cultura e tecniche della conservazione degli edifici storici".

La città di Turbigo, in provincia di Milano posta sulla via che congiunge il capoluogo lombardo con la città di Novara, sarà sede del prestigioso corso che espone un programma di alto livello svolto da insegnanti e professionisti di comprovata competenza e professionalità.

Il "gemellaggio" della Valle Bormida con il prestigioso corso è stato promosso dal neonato Consorzio Valbormida presieduto dal cairese Eugenio Coccino: «Le finalità di aggiornamento ed orientamento del corso - ci ha spiegato il Sig. Coccino - sono particolarmente adatte anche per orientare qualitativamente la produzione professionale nell'ambito della conservazione architettonica dei nostri bei centri storici e dei molteplici monumenti valbormidesi. Ecco perché il Consorzio ha deciso di sponsorizzare il corso, consigliandone l'adesione non solo ai tecnici ma anche agli amministratori comunali responsabili dell'urbanistica e della conservazione del patrimonio storico-architettonico locale».

Illustri cattedratici (dell'Università di Roma Tre, delle facoltà di Ingegneria ed Architettura del Politecnico di Milano e dell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia) offrono le migliori garanzie per un adeguato aggiornamento culturale per gli operatori che sono chiamati quotidianamente a compiere le scelte tecnico-operative sugli edifici storici che costituiscono un non indifferente substrato per il rilancio anche economico della Valle Bormida.

**Carcare.** Continua il giallo dei bocconi avvelenati che avrebbero fatto strage di gatti e di ricci in via Biglino a Carcare, nella zona del Collegio. I piccoli felini sono praticamente tutti scomparsi e naturalmente non possono testimoniare. Sono tuttavia sopravvissuti i gatti rigorosamente da appartamento, quelli che difficilmente assaggiano cibo non preparato dal padrone, che trovano il boccone e senza mangiarlo lo portano in casa come una specie di trofeo.

## Colpo d'occhio

**Cosseria.** Finalmente libero l'airone di Cosseria. L'airone cenerino soccorso dai volontari della Protezione Animali nel luglio scorso a Cosseria, quando pesava poche centinaia di grammi ed era in pericolo di vita, ormai guarito e cresciuto, è finalmente libero in una colonia di aironi in una zona idonea della Valbormida; uscito dal trasportino ha a lungo indugiato guardandosi attorno ed ha poi preso un volo sicuro, continuando ad osservare il suo nuovo ambiente e planando, forse a salutare, sopra le due volontarie liberatrici.

**Deigo.** Un incendio è divampato in località Bormiola, a Deigo, nella tarda mattinata del 4 settembre scorso. Fortunatamente le fiamme hanno interessato un'area abbastanza limitata, tuttavia lo spegnimento ha richiesto circa due ore di lavoro decisamente impegnativo da parte di una squadra di vigili del fuoco di Cairo in quanto si è dovuto operare in una zona impervia, difficile da raggiungere. Poco dopo le 13,30 le fiamme sono state finalmente domate. Non ci sono state persone ferite e nessuna abitazione è stata danneggiata.

**Altare.** Paura sull'A6 per l'uscita di una nube di fumo dal motore di un autobus in avaria. L'incidente si è verificato nel tardo pomeriggio del 1° settembre scorso nel tratto compreso tra il casello di Savona e quello di Altare in direzione Torino. Le operazioni di soccorso hanno influito sulla viabilità che ha accusato qualche rallentamento. I passeggeri del pullman hanno dovuto attendere l'arrivo di un altro mezzo per proseguire il viaggio ma non è stato registrato alcun ferito.

**Carcare.** Incidente stradale nel pomeriggio del 1° settembre scorso in frazione Vispa a Carcare. Una moto e un'auto si sono scontrate. Sul luogo del sinistro è intervenuta un'ambulanza della Croce Bianca di Carcare. Il motociclista è stato trasportato in codice giallo al pronto soccorso dell'ospedale San Paolo di Savona.

**Bardineto.** Si è svolta sabato 7 e domenica 8 settembre a Bardineto la dodicesima Festa Alpina, promossa dal gruppo locale dell'Associazione Nazionale Alpini con la collaborazione del Comune e della Proloco. La manifestazione è iniziata sabato con una serata musicale e gastronomica presso il Palafungo. Ha partecipato alla festa anche la banda musicale Giacomo Puccini di Cairo.

## Spettacoli e cultura

### Cairo Montenotte

- **Venerdì 13 settembre** alle ore 20 il circolo **Arci Pablo Neruda** di via Romana organizza una **cena** e tanta buona musica nella "Notte delle chitarre viventi" di Mirko Pedroni e Andrea Mastropasqua. Menu: antipasto, buridda, dolce, acqua e caffè. Prezzo 18 €. Per la cena è gradita la prenotazione al numero 019 500507.

- I promotori A. e V. Maida invitano i **cavalieri e le dame del 1936** a partecipare al **pranzo della leva** organizzato per **domenica 22 settembre** presso il "Circolo Don Pierino" dopo la Messa delle ore 11 al santuario Madonna delle Grazie. Invito estensibile ad amici e parenti. Prenotazioni entro il 19 settembre presso il negozio "Sottozero" di via Roma con un acconto di 10 €.

**Plodio.** Da **giovedì 12 a domenica 15 settembre** presso i locali coperti e climatizzati dell'area eventi tutte le sere, dalle ore 19,30, **polenta al sugo** di capriolo, salsiccia, cervo; ravioli, carne alla brace e canguro alla piastra. Tutte le sere si balla al ritmo di rinomate orchestre. Domenica 15, giornata dei bambini, con giochi, gonfiabili gratuiti, pentolaccia e merenda. **Sabato 21 e domenica 22 settembre "1° trofeo Valbormida"** di calcio a 9 per esordienti: stand gastronomico e musica.

**Pontinvrea.** Organizzata dal Comune in collaborazione con la Pro Loco domenica 15 settembre presso lo Chalet delle feste si terrà la **5ª Sagra della Salsiccia**. Stand gastronomico aperto dalle ore 12 con polenta, salsiccia e tanto altro.

**Spigno Monferrato.** **Domenica 15 settembre** si svolge la 6ª edizione del **Trekking Spignese, a piedi, in bici e a cavallo**, ritrovo in piazza 4 Novembre alle ore 8. Disponibile servizio per il pranzo. Il trekking chiude le manifestazioni del "Settembre Spignese" iniziato il 5 settembre. Tradizionale appuntamento che la Pro Loco organizza da sempre in collaborazione con il Comune.

### Carcare

- Al "Le Club" in via Pradonne a Carcare **dal 16 settembre** la "School Oasi Latina Dance" organizza **nuovi corsi di salsa e bachata**. Per prenotare una prova gratuita tel. 328 5497067 - 347 1650816. [www.oasilatina.com](http://www.oasilatina.com)

- Da **sabato 14 a domenica 29 settembre** è possibile visitare in **Villa Barrili** di Carcare la **mostra personale di Elisa Traverso** dal titolo "La mia vita nel gioco dell'arte". Orari di apertura: dal lunedì al venerdì 10-12, 15-19, il sabato 10-12, mentre la domenica è presente l'artista dalle 15 alle 19.

**Cairo M.te.** Inserito nel prestigioso cartellone del Festival teatrale di Borgio Verezzi, Paradiso di Dante Alighieri, nella messinscena dalla Compagnia 'Uno Sguardo dal Palcoscenico', ha ottenuto un grande successo di critica e di pubblico, facendo registrare il tutto esaurito per ben quattro serate -dal 12 al 16 agosto- con sei rappresentazioni per ognuna delle stesse.

Nello splendido scenario delle grotte Valdemino, suddivisi in gruppi di trenta, gli spettatori sono stati accompagnati nel viaggio di Dante pellegrino-astronauta verso la sede dei beati, degli angeli e di Dio. Quello affrontato dalla Compagnia cairese non è stato impegno da poco, del resto lo stesso Dante, fin dai primi versi, mette in guardia il lettore sulla difficoltà di rappresentazione e comprensione, in termini *umani*, del Paradiso ma l'abilità dimostrata da Silvio Eiraldi nella scelta dei brani e nella loro destrutturazione e ricomposizione (come evidenziato in una recensione molto positiva di Roberto Trovato pubblicata sulla rivista 'Sipario') e la bravura degli attori Luca D'Angelo, Gaia De Marzo, Valentina



Alla 53ª edizione del Festival teatrale

## Grande successo per Paradiso alle Grotte di Borgio Verezzi

L'allestimento è di "Uno Sguardo dal Palcoscenico"

Ferraro, Giovanni Bortolotti, Alessio Dalmazzo, Omar Scarone, Monica Russo, unitamente alla partecipazione straordinaria e di grande rilievo di Miriam Mesturino, Ma-

nuel Signorelli e Davide Diamanti hanno reso Paradiso meno ostico di ciò che si è sempre portati a pensare e permesso al pubblico di assaporare le bellezze dei versi

contenuti in quello che è stato definito "il più gran libro della nostra letteratura".

Grande soddisfazione quindi per tutto il cast che è stato ripagato del grande impegno profuso negli ultimi tre anni per la messinscena di tutte le cantiche della Divina Commedia (negli anni scorsi Inferno e Purgatorio) cui hanno partecipato complessivamente oltre 2200 spettatori suddivisi in modo equo nelle 72 repliche (24 per ogni cantica).

Ora la Compagnia è all'opera per la preparazione della nuova Stagione teatrale che sarà presentata lunedì 7 ottobre alle ore 21.00 al Teatro 'Chebello' di Cairo Montenotte, con la partecipazione di Mario Zucca e altri interpreti degli spettacoli in cartellone. Ma già da sabato 21 settembre prenderà il via la Stagione cinematografica (sempre organizzata dalla Compagnia cairese) con la proiezione del film 'Il signor Diavolo' di Pupi Avati. E proprio il regista sarà presente al Cinema Teatro 'Chebello' domenica 22 settembre alle ore 18.00, intervistato al critico cinematografico Tatti Sanguineti per un inizio di Stagione veramente alla grande. **SE**

Annamaria d'Austria, nel 1649, e la figlia Margherita, nel 1666 furono ospitate a Palazzo Scarampi

## Gli infausti matrimoni incestuosi delle regine che sostarono a Cairo

**Cairo M.te.** Una pagina importante della piccola storia cairese narra che nel palazzo Scarampi soggiornarono in epoche diverse due regine, madre (1649) e figlia (1666), del casato d'Asburgo durante il viaggio per raggiungere i rispettivi sposi.

All'arrivo a Cairo, come in tutte le località dove soggiornarono, si fecero grandi festeggiamenti, ma si può credere che le ragazze avessero la morte nel cuore e nel fisico; erano destinate e vittime di matrimoni tra parenti stretti su più livelli. Lo scopo era di cementare il dominio del casato di Vienna sulla Spagna e le sue immense pertinenze: Brasile, Portogallo, Nord Europa, Regno di Napoli, Gran Ducato di Milano, ecc..

La prima, nel 1649, fu Annamaria d'Austria che da Vienna si recava a Madrid per sposare Filippo IV di cui era cugina

e nipote essendo figlia di Ferdinando III, cugino dello sposo, e figlia di Maria Anna di Spagna, sorella sempre dello sposo.

Dal matrimonio nacquero cinque figli, ma a causa della consanguineità dei genitori solo due raggiunsero l'età adulta: Carlo II, nato deforme e malato di mente, che fu l'ultimo re Asburgo di Spagna e Margherita che nel 1666 soggiornò a Cairo nel viaggio da Madrid a Vienna per andare sposa a 14 anni con l'imperatore Leopoldo I, fratello di sua madre!

Margherita era segretamente promessa sposa allo zio Leopoldo già all'età di tre anni.

Il pittore di corte Velasquez ebbe l'incarico di ritrarre la bimba ogni due anni per permettere al futuro sposo, suo zio, di seguirne la crescita. Il ritratto più famoso Velasquez fu quello dei cinque anni intitolato Las Meninas (vedi foto).

Quando Margherita soggiornò a Cairo, il 1° settembre 1666, era bella d'aspetto, ma di salute molto cagionevole. Per convenienze politiche ed ereditarie, nel timore che non sopravvivesse alle fatiche del viaggio, era già stata sposata per procura prima della partenza.

La principessa chiamò sempre "zio" l'imperatore anche dopo il matrimonio.

Ma il destino infausto a causa di questi matrimoni tra parenti stretti su più livelli era dietro l'angolo;

Margherita visse ancora, in mala salute, sei anni dopo il matrimonio: periodo durante il quale ebbe sei figli, di cui solo due le sopravvissero per breve tempo. Morì soffocata a vent'anni per malattia polmonare non potendo espettorare a causa di un tumore che le ostruiva la gola.

(Mario Capelli, lo Steccolini)

Venerdì 20 settembre alle ore 21 al teatro "Oswaldo Chebello"

## Il cronista de L'Ancora Daniele Siri presenta il libro "Diario Gialloblu"



successo in questo lungo secolo.

Decine di vite, decine di uomini che, con le loro gesta, hanno scritto la storia calcistica della nostra città e che ora si incontrano, in queste pagine, per narrare la loro epopea e per applaudire ai successi dei gialloblù d'oggi.

Questo libro racchiude un secolo di emozioni ed è il regalo di Daniele per il compleanno di una vecchia ma sempre giovanissima Cairese. Inoltre cosa da non dimenticare l'intero provento ricavato dalla vendita delle copie di "Diario Gialloblu" verrà devoluto, in ugual misura, alla Caritas della Parrocchia San Lorenzo di Cairo Montenotte e all'Associazione Guido Rossi

sempre di Cairo Montenotte. Alla serata di presentazione organizzata con il patrocinio del Comune di Cairo Montenotte, e con la collaborazione dell'Associazione "Passar Ore belle", e dell'Asd Cairese saranno presenti i scrittrici Giuliana Balzano e l'animatrice culturale Antonella Ottonelli, mentre il commento tecnico sarà riservato ad Alessandro Ghione già colonna della redazione Sportiva di Radio Cairo 103 e protagonista, al fianco di Daniele, della conduzione della serata finale di "Vota il gialloblù dell'Anno" che si tenne la sera del 24 Maggio del 1985 nei locali del Cinema Abba gremito in ogni ordine di posti.

Ecco, proprio il ricordo di quella magica serata, organizzata dalla redazione cairese dell'Ancora sarà la guida di questa manifestazione, con *"La volontà - come ci dice Daniele - neppure tanto nascosta di festeggiare, con la scusa di presentare il mio libro, la Cairese ripercorrendo nel breve volgere di qualche ora un intero secolo di vita grazie all'ausilio di foto e video ma soprattutto grazie alla presenza di chi, in campo e chi sugli spalti, questa storia l'ha vissuta"*.

Non va inoltre dimenticato che questa pubblicazione è dedicata alla memoria di quello che viene considerato il "Presidentissimo": *"Colui - per riprendere le parole di Daniele, che nel corso di un decennio fantastico ha portato la Cairese ove mai era arrivata sino ad assaporare, purtroppo per poco, anche il gusto del calcio professionistico. Ho avuto la fortuna di vivere e di raccontare, per Radio Cairo 103 e sui giornali, l'epopea di Cesare Brin, un periodo fantastico non solo per i gialloblù ma per l'intera città di Cairo, un periodo conclusosi purtroppo nella tragica maniera che tutti conosciamo"*.

L'appuntamento di venerdì 20 alle ore 21 in Teatro con "Diario gialloblù" è per tutti: per chi già c'era sarà l'occasione di rivivere, pagine a volte allegra, a volte entusiasmanti ma, in tanti casi, anche tristi, perché in un Diario che si rispetti ci deve essere spazio per tutti i sentimenti.

Chi invece, per sua fortuna, non era ancora nato, avrà l'occasione di apprendere aspetti, magari sconosciuti e a volte talmente strani da apparire, agli occhi di un giovane d'oggi, quasi irreali, ma che fanno parte integrante della storia della società che tutti amiamo.

**RCM**

In disaccordo sui monitoraggi continui ai camini e l'altezza dei cumuli di coke

## Rilascio dell'autorizzazione ambientale: è scontro tra Provincia e Italiana Coke

**Cairo M.te.** La vicenda giudiziaria sulle prescrizioni all'Italiana Coke si trasforma in una battaglia legale perché la Provincia di Savona è decisa a contrastare il ricorso al Tar presentato dall'azienda.

Il 19 dicembre scorso si era svolta conferenza dei servizi deliberante per il rilascio dell'Aia con allegato il Piano di Adeguamento e Prescrizioni. Ma erano rimasti dei punti critici sui quali si faticava a trovare un accordo come i monitoraggi continui ai camini e l'altezza dei cumuli di prodotto finito nelle aree di stoccaggio.

Arpal, Regione, Asl, Provincia e Comune si erano trovati d'accordo nella richiesta di adempimenti abbastanza rigorosi ma l'azienda ha continuato a contestare quanto si riferisce ai monitoraggi continui sugli scarichi e allo stoccaggio del coke pronto per essere inviato a destinazione. Non si trattava qui delle rinfuse trasportate da Funivie e scaricate nei depositi di San Giuseppe in quanto questo problema avrebbe dovuto risolversi con la copertura dei parchi carbone il cui progetto, in fase di attuazione, è al momento bloccato.

Il Comune, per parte sua, insisteva sulla necessità che vengano rispettate le norme e sia possibile monitorare costantemente l'impatto ambientale per salvaguardare la salute dei cittadini.

Per contro l'azienda aveva presentato ricorso al Tar e aveva predisposto anche una serie di obiezioni che avevano portato alla ad una nuova riunione della Conferenza dei Servizi che aveva avuto luogo lo scorso 29 luglio. In quella sede erano state accolte alcune delle obiezioni avanzate dall'azienda, come quella riguardanti le norme, ritenute troppo rigide, relative allo stoccaggio del carbone.

Il ricorso al Tar chiede sostanzialmente l'annullamento del Piano di Adeguamento e Prescrizioni che, per la Provincia, rappresenta invece una

conditio sine qua non per il rilascio dell'Aia. Pertanto il presidente Pierangelo Olivieri ritiene la presa di posizione della Provincia un atto dovuto in quanto, al momento, l'azienda non sembra intenzionata ad adeguarsi alle prescrizioni che sono subordinate al rilascio dell'autorizzazione ambientale.

Soddisfatti per la decisione della Provincia i Pentastellati che accusano l'azienda di continuare ostinatamente, per vie legali, a non prendere in carico e adottare le numerose prescrizioni ambientali: *"La salvaguardia del lavoro passa innanzitutto dal rispetto verso gli stessi lavoratori e il territorio - spiega l'assessore regionale Andrea Melis - l'azienda e il suo management non possono posticipare ulteriormente il rispetto delle prescrizioni che l'AIA provinciale prevede, senza che questo non comporti una percezione negativa dello stesso insediamento produttivo, oltre che dei presunti impatti di carattere sanitario che potrebbero registrarsi"*.

Una diatriba, questa, non di facile soluzione anche perché in forse c'è anche il futuro di questo combustibile ritenuto fortemente inquinante. L'associazione ambientalista WWF ritiene necessario *"puntare a un modello di sviluppo diverso, fondato su efficienza energetica e fonti rinnovabili connesse a moderne reti intelligenti (smart grid), supportate anche da adeguati sistemi di accumulo"*.

Ma intanto, per quel che riguarda il nostro territorio, la crisi di Italiana Coke e Funivie registra innegabili risvolti negativi dal punto di vista occupazionale. Peraltro la chiusura delle centrali a carbone a breve rimane ancora una chimera. Lo stesso sistema elettrico europeo, che si è modernizzato, mantiene tuttavia la sua antica componente inquinante, il carbone, che incide per il 25% nell'insieme della produzione di energia elettrica.

**PDP**



Nell'ambito della recente Festa della Pro Loco

## La 3ª edizione del Premio "Castelli Carretteschi" ha fatto quest'anno visita al castello di Cosseria

**Cosseria.** Nell'ambito della Festa della Pro Loco a Cosseria si è svolta la Premiazione della III Edizione del Premio "Castelli Carretteschi" ideato dal Comitato No Profit "I Care Valbormida", alla presenza del Sindaco Roberto Molinaro, del Vicesindaco Tamara Urru, del Consigliere con delega all'Istruzione Rocco Narduolo che hanno consegnato le pergamene e i premi. Il Premio "Castelli Carretteschi" è itinerante perché, come è noto in epoca medievale ogni paese seppur piccolo della Valle aveva un castello che si ergeva imponente con le sue mura turrite a difesa del territorio - I Castelli dei Marchesi Del Carretto - Signori di allora. Il Comitato promotore con l'ideazione di questo Premio vuole ricordarli tutti, assegnando ogni anno i due distinti premi ad associazioni o persona che

si siano distinti nella cultura e nel sociale. Quest'anno il Premio ha fatto visita al Castello di Cosseria che è il castello più famoso, conosciuto a livello europeo per la sua storia.

Il Premio Sez. Cultura è stato conferito a Roberto Vassallo per il suo grande impegno nelle ricerche storiche di Cosseria e della Val Bormida. Per la Sez. Sociale il Premio è stato assegnato a "Mani di Fate" associazione nata spontaneamente da un gruppo di donne cosseriesi che collaborano attivamente dal 2003 in molti spazi del sociale con determinata volontà. "Mani di Fate" con le loro capacità e dedizione sono certamente un prezioso valore aggiunto per il paese di Cosseria. Due opere artistiche della pittrice Marilena Colombo che raffigurano scorci di Cosseria sono stati i Premi della III Edizione. **GV**



Dal 20 al 22 settembre 2019

## “Canelli Città del Vino” e “V'inCanta”

**Canelli.** A Canelli, dal 20 al 22 settembre, un week-end fra, fra enogastronomia, musica, spettacolo, bollicine d'eccellenza con le migliori degustazioni wine & taste del Monferrato, immersi nelle atmosfere delle Cattedrali Sotterranee, insieme alle stelle della musica: Arisa e Cugini di Campagna.

Settembre è il mese ideale per scoprire i tesori di Canelli, l'unica gemma dell'astigiano fregiata della «Spiga Verde» della sostenibilità ambientale. Una tre giorni organizzata dal Comune di Canelli, con l'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana, dove a fare scoperta di uno dei più preziosi borghi d'Italia, non saranno solo i «talenti» del vino e del palato, ma rappresentazioni teatrali, dj set e concerti dal vivo con grandi nomi della musica italiana. Ad aprire la rassegna nelle storiche cantine Gancia, venerdì 20 settembre, saranno i Cugini di Campagna, e nella serata di sabato 21 settembre, Arisa canterà il pubblico con un concerto gratuito in Piazza Cavour. Momento centrale della rassegna, sarà riservato ai «Talenti di Canelli», ovvero canellesi che con il proprio impegno, studio e lavoro, portano la bandiera della città nel mondo come l'attività per i 30 anni della Stella Michelin del ristorante «San Marco», nei suoi 60 anni di attività.

A Canelli, scelta come sede per la paternità storica del Metodo Classico italiano, sabato 21 settembre si svolgerà anche il «Quarto Forum Nazionale sul Metodo Classico».

Un importante momento di confronto, atteso da produttori, esperti, studiosi, appassionati e specialisti, per mettere a fuoco la diffusione del brindisi made in Italy nel mondo, attraverso l'analisi degli ultimi trend di mercato, con particolare attenzione all'occupazione del comparto. Un'occasione speciale, per scoprire un territorio che annovera le migliori manifestazioni wine&taste del Monferrato, offrendo l'esperienza unica di passeggiare lungo la storica via delle antiche case spumantiere – Bosca, Gancia, Coppo e Contratto – visitabili su prenotazione, che ancora oggi custodiscono e tramandano la storia dello Spumante Metodo Classico.

Ad accogliere turisti e visitatori nel centro storico suddiviso in aree del gusto, musica e arte, un trionfo di stand enogastronomici con pro loco e ristoratori locali, un «cortile del vino» all'interno dell'Enoteca Regionale di

Canelli e dell'Astesana, e il mercatino delle eccellenze e dei prodotti tipici locali in collaborazione con Coldiretti, accompagnati da animazioni di ballo e teatrali itineranti che trascineranno il pubblico in una passeggiata eno-romantica sulla via degli Innamorati. Lungo la strada acciottolata della Stermia, il sentiero disseminato di installazioni e opere sul tema dell'amore, dedicato ai celebri personaggi dell'artista francese Raymond Peynet che a Canelli trascorse un breve periodo della sua vita, sarà protagonista di «Una Stermia d'amore... e di vino» a cura del Teatro degli Acerbi. Un percorso che permetterà di raggiungere il punto più alto di Canelli, per un brindisi d'eccezione sulla collina del Belvedere Unesco, la terrazza panoramica che offre un colpo d'occhio spettacolare da cui ammirare l'intero paesaggio dichiarato «Patrimonio dell'Umanità Unesco» nel 2014.

I turisti, sabato 21 settembre, potranno raggiungere Canelli a bordo delle caratteristiche carrozze «Centoperte» tipiche degli anni '30, all'interno del Treno Storico a Vapore messo a disposizione dalla Fondazione Ferrovie dello Stato, viaggiando da Torino attraverso Asti, Castagnole delle Lanze e Nizza Monferrato, per la visita di uno dei borghi più belli e preziosi d'Italia. «Canelli è la capitale dello spumante e del Metodo Classico, ma sono tanti i talenti di Canelli nel mondo che rendono questa gemma 'verde' del Monferrato, un connubio perfetto tra produzione vitivinicola e attrattive turistiche uniche al mondo», dice il sindaco di Canelli, Paolo Lanza-vecchia.

«Canelli, a Settembre vuole diventare sempre di più meta di viaggio per una gita o un week-end fuori porta - commenta l'Assessore alle Manifestazioni, Turismo e Commercio Giovanni Bocchino - Il nostro splendido paesaggio, Patrimonio Mondiale dell'Umanità, sarà il palcoscenico ideale per brindare con i vini del nostro territorio ai talenti che portano nel mondo il nome della nostra città, «stelle» riconosciute come il ristorante «San Marco», l'ingegnere Fabio Taina, il biologo ricercatore Saverio Tardito.

Grandi eventi di musica si alterneranno tra la storia, l'arte e la cultura che si respirano nelle vie e nelle piazze del centro storico, con le numerose chiese barocche e le Cattedrali Sotterranee, ai piedi del Castello Gancia, in un contesto unico».

## “Canelli50” in una rievocazione degli anni '60

**Canelli.** In occasione della manifestazione *Canelli Città del Vino* di settembre Canelli50, su incarico del Comune, organizzerà a Canelli una rievocazione degli anni 60 periodo del boom economico. «Faremo musica dal vivo, giochi anni 50 e 60, balli d'epoca e pesteremo l'uva nel tino e altro ancora».

### Canelli e il boom del '60

Colline50 è un'associazione culturale nata nel 2016 da un gruppo di giovani dai 6 ai 99 anni. «In seguito al coronamento Unesco delle nostre colline, abbiamo adottato sia il numero del 50° sito sia le forme di quelle magnifiche e ubertose onde verdi ricche di grappoli dorati.

Spettacoli teatrali, rievocazioni storiche, animazioni di piazza per bambini e adulti, letture animate di testi seri e faceti, per grandi e piccini, sono tra le numerose iniziative dell'associazione.

La commedia musicale in due atti dal titolo *Countach* del regista Walter Meschiati è il pezzo forte del gruppo. Racconta il viaggio di un giovane piemontese che negli anni '20 lascia la sua terra ed emigra in Argentina.

Qui fa fortuna ma gli manca la sua patria. Quindi torna e porta con sé la sua fortuna ma anche il suo coraggio: aiuterà i suoi amici anche rischiando la propria vita tra ebrei, partigiani e nazisti. A collegare le varie scene: il mistero di un dipinto rubato la risoluzione del quale unirà ancora di più i personaggi.

*Countach* sarà in scena il 12 ottobre a Vesime sede del primo aeroporto partigiano in Langa.

Tra i progetti dell'associazione, il *Percorso di Teatro* che partirà ad ottobre, aperto a tutti coloro che vogliono gettarsi in questa esperienza gratificante. E poi *Canelli e il boom degli anni '60* che sarà realizzato in piazza a Canelli in occasione di *Canelli Città del Vino*, domenica 22 settembre. I turisti presenti, grazie a Colline50, potranno avvicinarsi a canti e balli ormai dimenticati, usanze e tradizioni che hanno ritmi ben diversi da quelli odierni, scene teatrali di vita contadina e a un mondo dai profumi e i sapori di Langa. I bimbi potranno giocare come allora, i grandi potranno tornare con la mente alle grida nell'aria durante la vendemmia e la spremitura dell'uva e chi non ne ha mai sentito parlare... potrà imparare dalla storia. «Perché tutti noi siamo la storia».

La sede di Colline50 è in corso Libertà, a Canelli. Info: Walter Meschiati 331 3185963, Claretta Barberis 349 5210713.

Il rettore del Politecnico Guido Saracco

## Tre offerte all'Astis: corsi, stage e scambi con Mirafiori

**Asti.** Guido Saracco di papà Costigliolese e di mamma Mombercellese, rettore del Politecnico, dopo i contatti dei mesi scorsi, ad agosto, ha spedito un'interessante lettera alle istituzioni astigiane, con proposte concrete. «Penso che per un lato Uniastis potrebbe candidarsi per ospitare studenti per stage e, eventualmente, attività didattiche specifiche. E per contro gli astigiani possono agganciarsi al nostro polo Industria 4.0 che faremo a Mirafiori, per acquisire le competenze con cui rilanciare il territorio». Sono settimane decisive per stringere accordi.

Alla domanda «Che ruolo immagina per Asti?» rivoltagli da Fabrizio Assandri, così risponde:

«Le nostre proposte sono essenzialmente tre.

La prima, prenderemo un accordo «forte» che partirà dalle realtà torinesi e biellesi, coinvolgerà Mondovì e che proponiamo ad Asti sul modello 2 + 1, che consente a chi ha ottenuto una qualifica dopo due anni di Istituti, di ottenere la nuova «laurea professionalizzante» al Politecnico, grazie ad un solo anno in più di studi.

L'11 settembre presenteremo l'iniziativa a Torino. Uniastis potrebbe associarsi a questa iniziativa che porterebbe studenti del secondo e terzo anno ad Asti per laboratori e stage aziendali. La seconda proposta: a Mirafiori apriremo



▲ Guido Saracco

laboratori sulla fabbrica 4.0, ma soprattutto il Competence Centre, che fornirà alle aziende servizi di formazione continua nella digitalizzazione, nell'industria 4.0 e nell'innovazione dei processi produttivi.

Di fronte a questa «massa critica», a solo 40 minuti da Asti, immagino che si creeranno sinergie che porteranno a frequentare le strutture di Mirafiori da parte di molti astigiani, ma anche ad avere funzioni di didattica presso Uniastis con master e corsi specialistici ad Asti per le aziende del territorio e forme di didattica per l'innovazione incentrate su aziende dell'astigiano, che ospitano gli studenti per stage di sei mesi... Le ricette messe in campo dal Politecnico nella piattaforma industria 4.0 possono essere ben funzionanti all'astigiano. Formazione e ricerca applicata possono rilanciare un territorio che cerca l'eccellenza internazionale».



Moasca • Il sindaco Ghignone alla Provincia

## Manutenzione delle strade e ricavati autovelox

**Moasca.** Il sindaco di Moasca, il dott. Andrea Ghignone, si rivolge al presidente della Provincia Paolo Lanfranco, sulla pericolosità delle strade e sui ricavati autovelox.

Citando il recente caso di Cassinascò sull'abbandono di rive e fossi lungo la provinciale, così si esprime «Anche qui abbiamo bisogno di interventi urgenti che riguardano sia la provinciale nel fondovalle, sia quella verso Calosso: manca una cartellonistica adeguata e ci sono due questioni da affrontare, quella dell'incrocio con Agliano da riqualificare e quella della sicurezza del «dosso», in passato teatro di gravi incidenti che per il Comune è sempre stata una priorità».

Ma, il sindaco Ghignone al suo «collega» presidente Lanfranco precisa: «Però il caso di Moasca è particolare: con la Provincia abbiamo stretto un accordo, per cui versiamo alle sue casse il 30% netto dei proventi dalle multe dell'autovelox».

Il nostro Comune, dal 2014 al 2018 ha devoluto alla Provincia ben 128 mila euro e, nei prossimi giorni, verseremo al-



▲ Andrea Ghignone

tri 46 mila per le competenze 2018. Il nostro Comune, sottoscrivendo il protocollo, è stato ligio ai propri doveri, ma allora chiedo che, quanto meno, gli interventi necessari possano essere concordati e che una parte dei soldi, che abbiamo versato, possano essere reimpiantati, per risolvere queste problematiche».

E, in merito alla pericolosità della strada che, dal dosso va verso Calosso: «visto il nostro impegno «virtuoso», propongo: valutiamo insieme che interventi potremmo fare».

## Basket Valle Belbo

**Canelli.** Nel nuovo Palasport di via Riccadonna, 121, il Basket di Canelli ha dato il via agli allenamenti, nei giorni di martedì e giovedì: - per i ragazzi del Minibasket (2011 - 2013), dalle ore 16,30 alle 17,30; - per i ragazzi Minibasket (2008 - 2010), dalle ore 17,30 alle 18,30; - per i ragazzi Under 15 (2005- 2006 - 2007), dalle ore 18,30 alle 20,00.

Un ricordo di Gianna Menabreaz

## È morto Franco Aliberti uno degli ultimi deportati

**Canelli.** È morto uno degli ultimi deportati canellesi nei campi di concentramento nazisti. Franco Aliberti, classe 1926, si è spento nella sua casa di San Antonio a Canelli, attorniato dal calore della famiglia. Gran lavoratore, contadino, tutto d'un pezzo, era diventato noto al pubblico per le sue interviste effettuate nelle scuole e presentate in diversi video da Memoria viva e reperibili sul web (sito memoro.org). Il funerale è avvenuto il 5/9/2019.

A ricordarlo le parole di Gianna Menabreaz, la scrittrice che raccolse le memorie di Internati e Deportati canellesi a metà del decennio scorso e le pubblicò nello storico Libro Gli ultimi Testimoni.

«Con grande dolore e sorpresa abbiamo ricevuto la triste notizia della scomparsa di Franco Aliberti; uno dei tre ultimi testimoni, con Scagliola Enrico e Quaglia Davide, i quali ci hanno raccontato le loro disavventure tragiche della seconda guerra mondiale.

Franco Aliberti alla fine del '44 fu arrestato dai Repubblicani nella vigna, mentre lavorava. Accusato di essere partigiano fu destinato ai Lager a Bolzano e poi a Flossenbürg (campo di «sterminio attraverso il lavoro», secondo la precisa strategia definita dai nazisti, resa esplicita con la «circolare Pohl», in cui si era destinati a morire di fame, di crudeltà e di inedia, in breve tempo. In questo campo furono effettuate le condanne a morte degli attentatori a Hitler, tra cui il noto teologo protestante Dietrich Bonhoeffer). Le sue terribili esperienze sono le più criminali descritte nel libro.

Sopravvisse solo per la fine del conflitto, ma perse il suo amico fraterno che lo aveva aiutato a salvarsi, e di quel luogo non rimembra gesti di pietà. Alla fine, ripensando alle sofferenze delle centinaia di persone viste perire durante il viaggio della morte, disse che non poteva esserci perdono in loro nome.

Aprirei agli altri per raccon-



▲ Franco Aliberti

tare quello che aveva patito a 18 anni è stato difficile, ma condividere un tale mostruoso passato, crea legami indissolubili di amicizia, di affetto e di rispetto. Questo io provavo per Franco Aliberti ed anche per la moglie che sempre mi accoglieva con calore e con un sorriso.

Oggi, nel momento più triste, mi stringo forte forte alla sua famiglia, che ha perso chi, dopo aver sofferto, ha trascorso una vita laboriosa, ricordando quanto sia bella la pace».

**Canelli.** Il neo presidente Lions Club Nizza Canelli, Oscar Bielli, e il Consiglio Direttivo, in occasione dell'incontro del service nazionale del Lions Club nel 60° anniversario della fondazione del Club, martedì 10 settembre, al Winebar CIVICO15, in via Villanuova 15 a Canelli, ha presentato il "Barattolo d'Emergenza Lions".

Che cos'è il "Barattolo d'Emergenza Lions"?

«E' un'idea semplice, ma di grande interesse - ha sottolineato il presidente Oscar Bielli - Prende spunto da un servizio già attivo in Inghilterra e in Germania e attivo anche in Italia dal 2018.

Una nota di particolare importanza che preme qui sottolineare è che, tramite questo service, il Lions Club Nizza Canelli ha intenzione e necessità di operare sul territorio in sinergia con altri enti ed associazioni (Croce Rossa Italiana, Amministrazioni Comunali, medici di base e ASL, Associazioni di volontari) creando una rete di servizio.

In piena collaborazione con le istituzioni locali, consente di sviluppare un sistema semplice ed efficace di supporto nell'emergenza medica iniziale

In collaborazione con le istituzioni locali

## “Il barattolo d'emergenza Lions”



mente a protezione delle fasce più deboli della popolazione, in particolare anziani, disabili che vivono soli, ma potenzialmente estensibile a tutti i residenti.

Il Barattolo dell'Emergenza Lions contiene una piccola scheda informativa con le comunicazioni più importanti per i primi soccorritori ed il personale medico che dovrà poi assistere il soggetto, scheda immediatamente reperibile perché posizionata nel frigorifero di casa (ambiente quasi sempre disponibile e protetto da

fuoco, esplosioni etc.).

La scheda contiene note sulle principali patologie, i farmaci assunti, le allergie, le persone di riferimento da chiamare ecc. Sulla porta di casa e sullo sportello del frigo vengono posti adesivi speciali (con logo Lions) che contrassegnano le famiglie aderenti al progetto. In maniera rapida, i soccorritori (gli operatori del 118 e del Pronto Soccorso e tutte le Pubbliche Assistenze del territorio) potranno così accedere a dati essenziali, specie in ca-

so di persone ritrovate sole e non in grado di riferire su se stesse. Il Lions club e i Servizi Sociali dei Comuni coinvolti organizzano la campagna di informazione e la distribuzione dei barattoli.

È importante diffondere l'iniziativa, attivare la disponibilità a consegnare i materiali ai pazienti e aiutare alla compilazione delle informazioni mediche presenti nella scheda.

Così si coinvolgeranno anche le Associazioni di volontariato che si occupano degli anziani (Auser, Filo d'Argento ecc.). Le pubbliche assistenze (Croce Rossa, Croce Bianca, Croce Verde e altre...) verranno informate dell'iniziativa e provvederanno a formare i propri volontari in merito al Barattolo salvavita e su come leggere quanto in esso contenuto.

Per info contattare i Soci Lions Club: Fausto Solito 3334834070, Maurizio Bologna 3290976468, Simona Ameglio 01417204210, Alessandra Ferraris 3287023748.



## Festival Itacà Monferrato presentazione a Canelli sabato 14 settembre

**Canelli.** It.a.cà Monferrato, tappa piemontese del festival itinerante It.a.cà - Migranti e Viaggiatori, primo festival di Turismo Responsabile in Italia, verrà presentato sabato 14 settembre, alle ore 18, nel cortile dell'Osteria dei Meravigliati, in via Giuliani 29. Partito da 11 edizioni da Bologna, attraverso, da aprile a novembre 2019, l'Italia, da Nord a Sud, in una staffetta nazionale in 16 tappe. Arriverà nel Monferrato in ottobre.

Filo rosso del festival è il tema della *restanza*, attraverso la quale narrare di cambiamenti, trasformazioni, valorizzazione e tutela della memoria, superamento delle difficoltà esistenti, disastri naturali dai quali ripartire per ricominciare con un nuovo senso dell'abitare i propri luoghi.

Dal 13 al 20 ottobre, It.a.cà Monferrato racconterà questo al Sacro Monte di Crea, luogo di incomparabile bellezza situato su una delle più alte colline del Monferrato casalese, tra le province di Alessandria e Asti.

La tappa in Monferrato di It.a.cà è promossa dalla Confraternita degli Stolti in collaborazione con Memoria Viva Canelli, Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana e Oste-

ria dei Meravigliati, con il patrocinio del Comune di Canelli.

La Confraternita descriverà il Monferrato che ama e svelerà il ricchissimo programma del festival, otto giorni di laboratori artigianali, degustazioni, visite accompagnate, show cooking, eventi musicali, teatrali, artistici, workshop, incontri e tanta genuinità.

L'incontro, ad ingresso libero, si concluderà con un brindisi bene augurale.

Il Festival Itaca si terrà nel parco del monte di Crea con una serie di eventi tra le province di Alessandria e Asti.

L'obiettivo è di creare opportunità per riconsiderare il viaggio come un'esperienza capace di offrire una sfida, un rischio, il desiderio di conoscenza e scoperta del mondo.

“Il viaggio responsabile, infatti, parte da casa e arriva a casa, a qualsiasi casa, a qualsiasi Itaca da raggiungere - spiegano gli organizzatori - Da oltre dieci anni, attraverso centinaia di eventi sparsi sul territorio nazionale, il Festival invita a riflettere, in chiave critica, sul concetto di viaggio e ospitalità, sulle migrazioni e la cittadinanza globale, sulle disuguaglianze e lo sviluppo”.

Martedì 10 settembre

## Il 60° del Lions Nizza - Canelli

**Canelli.** In occasione della celebrazione del 60° Anniversario della fondazione del Lions Club Nizza Monferrato-Canelli, martedì 10 settembre, dalle ore 18, al Winebar-ristorante "Civico 15" (lungo la Sternia), in via Villanuova 15, a Canelli, si è svolto il primo incontro ufficiale del Lions Nizza-Canelli 2019-2020.

Il neo presidente Oscar Bielli e il Consiglio Direttivo del Lions Club ha presentato le principali novità dell'anno 2019-2020 agli amici del Lions Club e alla stampa locale.

Intanto, la base dell'annata sarà impostata sulle caratteristiche del territorio; partirà il "Progetto Barattolo", un omaggio ai servizi sociali che avrà la funzione di raccogliere tutte le informazioni sanitarie personali "storiche"; sono in programma anche due concerti a cui prenderanno parte gli orchestrali (una cinquantina in tutto) delle due bande musicali di Nizza Monferrato e di Canelli con le esecuzioni, a Natale, a Nizza, e, a giugno, a Canelli; un originale progetto verterà con il coinvolgimento delle associazioni e imprese che hanno raggiunto, nel 2019, i 60 anni di attività, come, ad esempio, il Magic Jonson Basket, la Mini Auto, il Collant costume, il giocattolo Barbie, il GP Honda, il Cornetto Algida, l'ingresso delle Donne in Polizia, Baudo in Rai, il Solomon R. Guggenheim Museum, e, in zona, l'Istituto Castigliano di Asti, cantina Vinchio e Vaglio Serra.

## Due mostre di Paolo Spinoglio: sculture e disegni

**Canelli.** Resterà aperta fino all'8 dicembre la Mostra postuma di scultura "Women" di Paolo Spinoglio, inaugurata venerdì 10 maggio, in Villa del Borgo di Canelli (via Castello 1), in memoria dello scultore Paolo Spinoglio scomparso nel 2002.

La mostra è stata realizzata grazie all'Associazione Paolo Spinoglio, fondata in seguito alla prematura morte dell'artista, con l'obiettivo di valorizzare le opere, diffondendo il pensiero e l'arte dello scultore. Orari: da mercoledì a domenica: dalle 15:00 alle 19:00. Info: 0141 824212 info@relaisvilladelborgo.com Una mostra di disegni di



Paolo Spinoglio, ospitata dal Ristorante Enoteca (Casa Crippa), in co o Libe 65A, inaugurata il 4 luglio, resterà aperta fino al 29 settembre. Orario di visita: 12.00-14.30, 19.00-22.00 (suonare). Domenica sera e lunedì chiuso. Info: 0141.832182.

## Enrica Maravalle in mostra con "L'emozione dei colori"

**Canelli.** Dal 21 settembre, al 13 ottobre 2019, presso il salone Riccadonna, in c.so Libertà 25, Canelli, si potrà ammirare ed assaporare "L'emozione dei colori", mostra personale di Enrica Maravalle.

Enrica Maravalle è nata a Roma, dove, dopo corsi di specializzazione, ha insegnato, alcuni anni, in vari istituti statali, e, in seguito, a Canelli, dove si è trasferita nel 1972.

Il suo è stato un lungo percorso artistico con la partecipazione a mostre collettive e personali.

La professoressa Olga Danove, così giudica la sua opera: "Nella pittura di Enrica Maravalle troviamo un'espressione di colori caldi, solari che avvolgono e portano in un mondo fantastico, ma non privo di sottili analogie inerenti al mondo che ci circonda.

La sua tecnica, talvolta ad ampie sfaccettature quasi geometriche, è pulita, con una stesura nitida, anche se contrastante, è sempre armonica nella tonalità.

Nelle composizioni più astratte si percepisce un an-



damento musicale, visualizzato da lunghe fluenti pennellate di colore che danno un senso di movimento ritmico, coinvolgente e gioioso. Osservando le sue opere, ci si sente trasportati fuori dalla realtà quotidiana con una sensazione continua di libertà.

È una visione della vita emozionante che, complici i colori, aiuta a pensare positivamente al futuro attraverso i ricordi del passato”.

Enrica Maravalle, negli ultimi anni, si è anche dedicata alla scrittura, con racconti e poesie. L'inaugurazione della mostra avrà luogo sabato 21 settembre 2019 alle ore 17,00 presso il salone Riccadonna, corso libertà 25, Canelli.

## Unione Atl Langhe - Roero e Atl Asti Turismo

**Asti.** Giovedì 1° agosto si è concluso il processo di accorpamento tra Atl Langhe Roero e Atl Asti Turismo.

Con la firma del presidente Luigi Barbero e del liquidatore Angelo Dabbene si è così compiuta l'unione tra le due Atl delle Langhe del Monferrato e del Roero.

Il personale della due Atl diventa così un unico staff con l'obiettivo di lavorare in modo unitario al fine di promuovere e valorizzare il territorio.

“Siamo molto soddisfatti di quanto sottoscritto davanti al notaio. È un'operazione che **rimarrà negli annali** quale atto di grande portata che vede l'unione di due territori importanti della Regione Piemonte -

dichiara Luigi Barbero - Sotto l'aspetto turistico si metteranno insieme le forze e le riserve per essere sempre più protagonisti a livello nazionale, ma soprattutto internazionale.

La collaborazione, già in atto da alcuni mesi, evidenzia i primi riscontri estremamente positivi sia sotto l'aspetto operativo che vede il forte spirito collaborativo dei vari addetti che, oggi formano un grande staff, sia sotto quello politico istituzionale, che, come registrato nell'ultima assemblea, tenuta la scorsa settimana, ha dato prova di grande unità, voglia di fare insieme, senza prevaricare, avendo come obiettivo ultimo quello del successo collettivo”.

## Riaperto il Centro di accoglienza Caritas gestito da Canelli solidale

**Canelli.** Il centro di accoglienza Caritas, di piazza Gioberti, a Canelli, gestito da Canelli Solidale, è stato riaperto da una quindicina di giorni (lunedì 26 agosto), i 25 posti letto disponibili, sono stati prontamente occupati da braccianti agricoli stagionali (24 africani ed un macedone). “Quest'anno - ha commentato il presidente Canelli Solidale Claudio Riccabone - è praticamente scomparsa la presenza degli operatori agricoli stagionali dell'Est europeo che, evidentemente, hanno già trovato altre soluzioni. I nostri 25 fortunati, dalle ore 19,00 alle ore 8,00, sono, quotidianamente, ricevuti e sistemati da un operatore fisso e da alcuni dei 40 soci, volontari Caritas la cui maggiore partecipazione è,

soprattutto, coinvolta nel preparare e servire la mensa della sera, al lunedì, martedì, venerdì al Centro San Paolo, mensa che al sabato e domenica sera, è preparata dai soci del "Sotto Baobab. Così, anche quest'anno - ha rilasciato il presidente Claudio Riccabone - daremo un pasto caldo ai pochi fortunati che hanno trovato posto al centro, ma anche agli altri che, invece, continueranno a sistemarsi in ricoveri di fortuna, perché nel paese dove lavorano non c'è un tetto per loro”. Nella struttura dei locali posti letto sono avvenute delle novità?

“No, sono quelle dello scorso anno, con tanti bagni, due lavatrici, 4/5 docce che sono accessibili anche ai non fortunati dei 25 posti letto”.

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto Tel. e fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300 - info@com-unico.it

## Moscato: uva di qualità per una grande vendemmia

**Canelli.** Qualità e longevità i tratti distintivi delle prime uve raccolte. Uve sane dal grande potenziale aromatico e evolutivo, questo il quadro che alla vigilia della vendemmia emerge dallo studio condotto dal Consorzio dell'Asti e che induce all'ottimismo i produttori.

I risultati delle analisi condotte dal laboratorio consortile, basate su campioni raccolti in 39 vigneti rappresentativi dell'area, mostrano un'uva di qualità, con alcuni valori analitici che lasciano presagire un grande futuro per la vendemmia 2019. La sanità delle uve si accompagna ad un'acidità superiore alle ultime vendemmie, a tutto beneficio del profilo organolettico e della longevità del futuro Asti docg e Moscato d'Asti docg.

L'andamento climatico primaverile ha rallentato la maturazione, riportando la vendemmia al suo periodo tipico e riallineando le curve di maturazione tecnologica ed aromatica. Buone le concentrazioni di linalolo, la molecola dalla quale dipendono le principali fragranze del Moscato, soprattutto nelle uve più ricche di zucchero. A trarne beneficio il bouquet dei vini. Aromi unici, che si trasferiscono dall'uva ai vini grazie alla catena del freddo, procedura tecnologica che mantiene integri gli aromi ed i sapori dell'uva raccolta.

“Siamo finalmente giunti alla vendemmia, il momento che



ogni viticoltore attende con ansia.” dichiara Guido Bezzo, responsabile del laboratorio di

analisi del Consorzio dell'Asti Docg. “Ci arriviamo al termine di un anno soddisfacente, con viti e grappoli che hanno beneficiato delle piogge cadute e di temperature adeguate alla corretta maturazione. La grande sanità mostrata dagli acini unita ai dati analitici sembra la condizione ideale affinché si sviluppi quell'ampio bouquet aromatico tipico del Moscato.” In occasione della vendemmia il Consorzio dell'Asti docg ospita sul proprio territorio 13 tra giornalisti, sommelier e wine director provenienti dagli USA.

Un viaggio utile per approfondire la conoscenza del Moscato e dei luoghi dove esso cresce, nei suoi giorni più significativi. L'iniziativa è parte dell'ampia strategia di promozione dell'Asti docg e del Moscato d'Asti docg sul mercato americano, da sempre cruciale per lo sviluppo della denominazione.

## Bubbio • Mostra Grande Torino

**Bubbio.** A Bubbio, fino a sabato 28 settembre, è aperta la mostra dei cimeli dedicata agli "Invincibili". «Una mostra con maglie, scarpe, fotografie dell'epoca e tanti cimeli, concessi dal museo "Grande Torino», ha rilasciato Franco Leoncini. La mostra è visitabile con questo orario: al mercoledì, giovedì e venerdì dalle 17,00 alle 19,00; il sabato dalle ore 10,00 alle 12,00 e dalle 16,00 alle 18,00; alla domenica dalle ore 10,00 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 18,00. Info 335/60.86.701.

Domenica 15 settembre quarta edizione

## “Nizza è sport” in Campolungo le associazioni si presentano



**Nizza Monferrato.** Domenica 15 settembre appuntamento con la quarta edizione di “Nizza è sport”, iniziativa voluta dall'Amministrazione comunale per far conoscere le Associazioni locali

del territorio e nel medesimo tempo per una scelta consapevole per l'attività del tempo libero (sport e altro) dei ragazzi dai 5 ai 14 anni nel ventaglio delle proposte delle società che operano in città e nei paesi limitrofi ma che a Nizza hanno il loro bacino d'utenza più numeroso.

La manifestazione è stata presentata ufficialmente in sala consiliare sabato 7 settembre.

“Questa iniziativa dedicata allo sport” secondo il sindaco Simone Nosenzo “ha

avuto grande successo, è stata copiata anche a livello provinciale, e vedrà impegnati al mattino, ragazzi e famiglia in una camminata e nel pomeriggio, invece i protagonisti saranno i bambini e ragazzi che avranno la possibilità di cimentarsi nei diversi sport”.

Nizza è sport è sostenuta dalla Ebrille Industries come “main sponsor”, presente con i suoi dirigenti, il presidente Gianni Ebrille accompagnata dal figlio Ettore.

Erika Marengo, delegata allo Sport ha poi illustrato in breve il programma, e prima di dare alcune cifre ha rivolto un grande ringraziamento alla Ebrille per il suo sostegno.

Nel centro sportivo di Campolungo, se-

de della manifestazione, saranno presenti oltre 20 società ed associazioni (22 per l'esattezza, due in più della scorsa edizione) che illustreranno ai ragazzi (nel 2018 sono stati 520 le adesioni) il loro sport e li inviteranno a “provare” per vedere la loro attitudine.

A chi sosterrà 14 prove sulle 22 possibili, sarà dato in regalo una borraccia, “incentivo ad abbandonare l'uso la bottiglietta di plastica per la campagna a difesa e rispetto dell'ambiente” come specifica l'Assessore Valeria Verri.

Gianni Ebrille, presidente della Ebrille Industries, presente con il figlio Ettore alla presentazione dell'evento Nizza è sport”, sponsor della manifestazione, ha sentito come un dovere partecipare a questa attività promozionale delle Associazioni nicese ed è quindi stato un piacere sostenere questa iniziativa che coinvolge la gioventù della città ed ha espresso la speranza che la cosa possa continuare nel futuro.

Il programma di “Nizza è sport” è suddiviso in due parti: al mattino, alle ore 9,30, ritrovo presso la “casetta dell'acqua” di corso Acqui per una camminata panoramica di circa 8 Km. su un tracciato completamente asfaltato, per grandi e piccoli, bambini, ragazzi e famiglie, alla scoperta delle colline di S. Nicola e S. Anna. A guidare la camminata gli esperti dell'Associazione Nordic Walking

Nel pomeriggio, a partire dalle ore 15,30, presso il Centro sportivo di regione e Campolungo, attività ludiche delle Associazioni per avvicinare e far conoscere lo sport. Sul palco appositamente preparato esibizione ed animazione, a turno, a cura di cinque società locali.

L'intera manifestazione è completamente gratuita e non necessita di iscrizione e prenotazione.

Inaugurata domenica 8 settembre

## Riapre la piscina Orangym una struttura che mancava



**Nizza Monferrato.** Nizza Monferrato e tutto il territorio ritorna ad avere una piscina coperta. Domenica 8 settembre è stata inaugurata ufficialmente la Piscina Orangym sulla provinciale Nizza-Incisa (poco prima del campo sportivo Tonino Bersano), in via Mario Tacca 119 A, completamente rinnovata e ristrutturata. La famiglia Palumbo che con il marchio P 6, gestisce altre strutture sportive, a Nizza Monferrato il palazzetto Pino Morino di regione Campolungo e la piscina comunale scoperta; a Canelli il palazzetto dello sport, il campo sportivo, la Pista di Mountain Bike; ad Asti altre strutture, in passato aveva già gestito la stessa struttura e poi alla scadenza del contratto non si riuscì a trovare l'accordo con la proprietà che in seguito fallì. All'asta giudiziaria del 2018 la P 6 con la sua offerta si aggiudicò l'immobile e, viste le sue pessime condizioni, dovette impegnarsi con un notevole esborso finanziario ad un completo restyling e nuove sono anche le attrezzature per la palestra ed il benessere.

Alla cerimonia di inaugurazione, sotto una lieve pioggia beneaugurante (come si dice)

erano presenti, oltre all'Amministrazione comunale di Nizza (il sindaco Simone Nosenzo non è arrivato in tempo per un impegno) il vice sindaco Pier Paolo Verri “E” un onore inaugurare questa piscina che serve tutta la Valle Belbo”, la delegata allo Sport Erika Marengo con le autorità regionali: l'Assessore ai Trasporti Marco Gabusi (ex sindaco di Canelli) “Un valore aggiunto per tutto il territorio”; Fabio Carosso, vice presidente della Giunta regionale “Complimenti alla famiglia Palumbo per questa realizzazione”; Luigi Icardi (ex sindaco di S. Stefano Belbo) Assessore regionale alla Sanità “E” un piacere essere qui ad inaugurare questa piscina”; presente anche il sindaco di Incisa Matteo Massimelli e la delegata astigiana del Coni, la signora Lavinia Saracco “La famiglia Palumbo ha fatto squadra”. Comunque tutti hanno messo in risalto l'impegno della famiglia Palumbo. La Orangym è pronta a ripartire con i suoi corsi di nuoto (l'attività principale) con la palestra, il centro benessere ed i vari corsi dalla ginnastica dolce a pilates dal fitness fino all'attività di psicomotricità educativa.

Domenica 15 settembre con “Castelli aperti”

## Degustazione vini Sant'Evasio e osservazione delle stelle

**Nizza Monferrato.** Domenica 15 settembre nell'ambito dell'iniziativa “Castelli aperti” l'appuntamento è in Pizia del Comune. Nicesi e ospiti avranno l'opportunità di salire sulle rinnovate scale che portano sul Campanon. Qui si potranno degustare i vini offerti dalla Cantina Sant'Evasio di Lacqua Pier Franco che offrirà i suoi pregiati vini: Monferrato bianco “Lagaia”, Moscato d'Asti docg e Nizza docg. E sorseggiando il calice di vino si potrà ammirare lo stupendo paesaggio delle circostanti colline Unesco, un panorama mozzafiato a 360°. Con la degustazione saranno offerti gli amaretti della Carlo Vicenzi di Mombaruzzo.

La degustazione sarà possibile dalle ore 10,00 alle ore 12,30 e nel pomeriggio a partire dalle ore 18,30. Accompagneranno i visitatori con le op-



portune spiegazioni storiche i volontari di Nizza Turismo della Pro loco.

In serata, poi, dalle ore 20,30, sarà possibile osservare stelle e costellazioni, guidati dagli esperti dell'Osservatorio Astrofisico di Torino.

Sabato 7 settembre

## I volontari della Lipu liberano alcuni volatili

**Nizza Monferrato.** Nel pomeriggio di sabato 7 settembre nella cornice di Cascina Boschetto, in regione Sernella, i volontari della Lipu capitanati dal nicese Beppe Chiodi hanno dato vita a una liberazione di alcuni volatili.

Gli animali sono stati raccolti e curati dai volontari del centro di recupero fauna selvatica. Chiodi ha illustrato a beneficio dei presenti, le caratteristiche di ciascun esemplare, così come le circostanze in cui sono stati ritrovati e curati.

Si trattava di un falchetto sparviero, rimasto intrappolato in un capannone a Incisa Scapaccino; un alocco, caduto dal nido nel territorio di Canelli, così come una giovanissima civetta nelle stesse condizioni.

Inoltre a ritrovare la libertà nella campagna è stato anche un falco lodolaio.



▲ Beppe Chiodi (al centro) con il comandante della Compagnia carabinieri di Canelli, capitano Alessandro Caprio e la vice Brigadiere dei Carabinieri forestali, Cristina Ribelli

## Comunicato del Comando di Polizia municipale Si ricercano “Nonni Vigili”

**Nizza Monferrato.** Il Comune ha indetto un avviso pubblico per la ricerca di cittadini da inserire nel gruppo comunale dei volontari “Nonni Vigili” al fine di continuare a garantire la presenza delle figure dei “nonni vigile” all'ingresso e all'uscita degli allievi delle scuole cittadine. Inoltre potranno essere impiegati per attività di supporto al Comando Polizia Locale in occasione di manifestazioni.

La nuova selezione si è resa necessaria in quanto nel corso degli ultimi anni il numero dei volontari addetti al servizio dei Nonni Vigile a mano a mano si è ridotto a sole n. 2 unità. Lo scorso anno due volontari furono congedati per raggiunti limiti di età e non sono stati rimpiazzati e altri si sono ritirati dal servizio per problemi personali e non era stato più possibile coprire il servizio presso tutti gli istituti scolastici cittadini. Le domande, formulate sugli appositi moduli a disposizione anche sul sito comunale e indirizzate al Sindaco di Nizza Monferrato, dovranno pervenire entro e non oltre le 12 del prossimo 15 ottobre. Il servizio avrà durata per l'intero anno scolastico 2019-2020, seguendo le chiusure previste dal calendario scolastico. Possono presentare domanda i cittadini residenti nel Comune di Nizza Monferrato o nei comuni vicini che alla data di pubblicazione dell'avviso abbiano età compresa fra 55 e 75 anni, siano titolari di pensione o in attesa di pensione e che non svolgano attività lavorativa di alcun tipo.

Una apposita commissione valutatrice, sulla base dei criteri di valutazione dei titoli di merito stabiliti dal Comandante della Polizia locale, provvederà a stilare un'apposita graduatoria dalla quale attingere le persone necessarie all'espletamento del servizio per il prossimo anno scolastico e per gli anni successivi.

Per il servizio prestato è previsto un compenso di 10 euro lordi per ogni giornata di servizio (entrata + uscita dalle scuole). Il servizio verrà effettuato in base alle indicazioni e sotto il coordinamento del Comando di Polizia Locale fino alla copertura dell'intera somma a disposizione. I nuovi arrivati saranno destinati in particolare a svolgere il servizio di assistenza davanti alla Scuola Colania e alla Scuola Ns. Signora delle Grazie.

Qualora ci fosse un buon numero di volontari si potrà anche riprendere il servizio del “Pedibus” sperimentato con successo negli anni passati e poi interrotto per mancanza di personale. Per informazioni è possibile contattare l'Ufficio URP del Comune di Nizza e lo Sportello al Pubblico del Comando di Polizia Locale (telefono 0141720582, email polizia.municipale@comune.nizza.at.it).



Notizie in breve dalla città del Campanon

## Alle sagre con la “belecauda” e sosta del treno storico

**Alle sagre con la belecauda**

La Pro loco di Nizza Monferrato ha partecipato come di consueto al “Festival delle Sagre” di Asti in Piazza Campo del Palio del 7 e 8 settembre. Dal pomeriggio del sabato gli esperti cuochi hanno cucinato padelle di “belecauda”, sfornate a getto continuo. Il piatto nicese è sempre molto apprezzato perchè la “fariata” è buona a tutte le ore e si gusta sempre volentieri.

Alla domenica, inoltre, Nizza ha partecipato alla sfilata contadina per le vie della città unitamente alle 40 Pro loco dei Comuni astigiani. Tema della sfilata “Nizza, terra di botti e di vino”.

**Treno storico**

Domenica 8 settembre alla stazione di Nizza è arrivato il treno storico trainato da una locomotiva a vapore con le carrozze anni 30 “Centoporte”.

Il treno storico partito da Torino, a S. Stefano Belbo ha scaricato i passeggeri che avevano scelto di partecipare appuntamenti del “Festival Pavese” e, mente altri sono scesi a Nizza per una visita alla città.

Il treno, arrivato intorno alle ore 11, tra la curiosità di molti bambini stupiti dal fumo che usciva dalla ciminiera, è poi ripartito, alle ore 16,32, nel viaggio di ritorno via S. Stefano Belbo, alla volta di Torino, trainato da una storica motrice a gasolio.

Dal 20 al 22 settembre camminata pellegrinaggio

## 3ª edizione di Mor...Nizza

**Nizza Monferrato.** Era il 4 febbraio 1879. Suor Maria Domenica Mazzarello, Madre Generale e cofondatrice dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, arrivava da Mornese per stabilirsi a Nizza Monferrato.

Don Bosco aveva voluto il trasferimento sia per una maggior facilità di comunicazione, considerata la presenza della ferrovia nella cittadina, sia per il clima meno rigido, oltre al desiderio di ridare lustro al convento dei frati francescani e al santuario, ormai in degrado.

Lo stabile, dopo la soppressione delle congregazioni religiose e l'allontanamento dei frati da Nizza, era passato al Comune che lo aveva ceduto ad una società enologica e trasformato in cantina che poi fallì. I notabili nicesi suggerirono al Santo dei giovani, convincendolo ad acquistare l'edificio per trasformarlo in un "luogo di educazione per giovanette".

Il cammino/pellegrinaggio "Mor...Nizza" quest'anno giunge alla terza edizione e ha l'obiettivo di ripercorrere lo storico cammino di Madre Mazzarello e delle prime figlie di Maria Ausiliatrice nella Casa madre della Congregazione.

"Non si tratta di una mera commemorazione di un momento storico - precisa Suor Paola Cucciolì, Responsabile dell'Archivio Storico dell'Ispettorato Piemontese - è un segno e una chiamata che ci invita a continuare ad essere capaci di sportarci, di rispondere alle nuove necessità delle nuove generazioni. Maria Ausiliatrice che ha accompagnato questo passaggio, continua ad accompagnare ogni passo di crescita: questo sia segno di sicurezza, speranza e gioia".

Il programma sarà articolato in tre giornate:

### Venerdì 20 settembre

Nel pomeriggio si sarà la possibilità di visitare la città di Nizza usando la "Cartina della Nizza salesiana", ideata dal geometra Massimo Sileo, in collaborazione con

l'informatico Claudio Arnaldo e il fotografo Claudio Marchini, con la consulenza del dott. Giuseppe Baldino e del dott. Maurizio Martino.

Alle 18.00 santa Messa a Sant'Ippolito con la benedizione dei pellegrini.

Alle 21.00, presso l'Auditorium della Trinità, sede de L'Erca, la Dottoressa Patrizia Morino presenterà la sua esperienza di pellegrinaggi in un incontro "Lasciamoci sorprendere! Giorni indimenticabili sul Cammino di Santiago". Al termine della serata ci sarà un confronto con altri pellegrini.

### Sabato 21 settembre

Ritrovo per l'avvio del pellegrinaggio presso l'Istituto "N.S. delle Grazie" (Viale Don Bosco, 40). Alle 8 il taglio del nastro, che segnerà l'inizio del cammino.

Tre tappe precederanno l'arrivo ad Acqui Terme: l'azienda vinicola Erede di Chiappone Armando, la Big Bench di Castel Boglione e la Piazza del Peso Pubblico di Castel Rocchero, dove i pellegrini riceveranno prodotti a km 0 e conosceranno alcune realtà locali.

Il pranzo del pellegrino si potrà consumare presso l'Istituto "Santo Spirito". Nel pomeriggio visita nel centro cittadino, mentre nel palazzo vescovile sarà allestita la mostra "Viaggiando tra mondi di carta. I tesori dell'archivio e della biblioteca in mostra".

Alle 18 S. Messa per i pellegrini in Cattedrale.

Alle 21.00 presso il teatro del seminario, la compagnia teatrale "alla Madonna" presenterà: "Destinazione Paradiso". Il testo è di SisiCavalleris e di Maurizio Martino, regia di Beatrice Pero, scenografia di Agnese Falcarin, musiche scelte da Simone Vernazza. Si racconteranno le gesta di tre venerabili della diocesi, nati ed acquisiti: Paolo Pio Perazzo, suor Teresa ValsèPantellini e Madre Maria Teresa Camera, che hanno lasciato una traccia significativa nella cittadina.

### Domenica 22 settembre

Per i non camminatori: ritrovo alle 7.15 presso l'Istituto "N.S. delle Grazie", partenza in pullman per Mornese.

Giunti alla meta, possibilità di visita guidata al paese, al museo missionario e ai luoghi di Santa Maria Domenica Mazzarello.

per i camminatori: ritrovo alle 7.15 presso l'Istituto "N.S. delle Grazie", partenza in pullman per Mornese, possibilità di recuperare i pellegrini anche nelle stazioni di Acqui Terme e di Ovada. Successivamente, ripresa del cammino a piedi verso Mornese (17 km).

Alle 12.30/13: arrivo a Mornese

### Pomeriggio per tutti

Alle 13 desco del Pellegrino nella cascina Valponasca, luogo significativo per la spiritualità salesiana e occasione di incontro con altri pellegrini e con alcune Figlie di Maria Ausiliatrice provenienti da tutto il mondo.

Pomeriggio all'insegna della salesianità ed esibizione della compagnia teatrale "alla Madonna".

Alle 16 Santa Messa, alla presenza di F.M.A provenienti da tutti i Continenti.

Il rientro per Nizza Monferrato è previsto per le 17.30/18 in pullman, con tappe ad Ovada ed Acqui Terme.

È possibile partecipare anche ai singoli eventi. Il costo della manifestazione è gratuito per gli studenti, mentre si richiede un contributo spese (maglietta, assicurazione e attestato del pellegrino) di 10 € agli adulti. Per chi volesse fermarsi a pranzo o usufruire del servizio pullman (info e contributo spese), rivolgersi a Suor Paola tel. 0141/1806000

Anche quest'anno è patrocinata dai comuni di Nizza Monferrato ed Acqui Terme con il sostegno dei comuni di Castel Boglione, di Castel Rocchero e di Mornese, alla collaborazione di molte istituzioni tra cui gli Alpini di Nizza e Castel Boglione, di Tele-Nizza e Radio Vega, le Pro loco di Nizza e Castel Rocchero, l'aiuto delle ditte Technology BSA S.p.a, Pinin Piero, G. Gioanola S.r.l. Contatori per acqua fredda e calda, RIMAM Ascensori Sas, Amministrazione Verdino s.a.s., Gallo Auto.

E.G.

Domanda da presentare entro il 10 ottobre

## Bando del Cisa Asti Sud

**Nizza Monferrato.** Il C.I.S.A. - Asti Sud di Nizza Monferrato ricerca 4 volontari, tra i 18 e i 28 anni di età, per l'attuazione del progetto di Servizio Civile Universale: "Costruiamo insieme la nostra comunità".

I candidati devono possedere i requisiti richiesti dal Bando Nazionale, la patente di guida categoria "B" e la predisposizione ai rapporti umani richiesta dal progetto predisposto del Consorzio Socio Assistenziale dei comuni del Sud Astigiano.

Per i giovani, un'occasione unica per intraprendere un percorso di crescita personale e sociale, in un contesto di solidarietà e aiuto a soggetti in condizione di disagio.

I 4 volontari saranno sele-

zionati attraverso una prova tesa ad accertare le attitudini umane del candidato. Il territorio di azione coincide con i 40 comuni aderenti al CISA. Gli ammessi al servizio, per un impegno orario di 25 ore settimanali, percepiranno un compenso mensile di € 439,50 e seguiranno un percorso di formazione di 120 ore. Durata del servizio 12 mesi a partire presumibilmente da gennaio 2020.

C'è tempo fino alle ore 14 del 10 ottobre 2019 per presentare domanda sulla piattaforma internet <https://domandaonline.serviziocivile.it/>

Per maggiori informazioni consultare il sito internet del Consorzio [www.cisaastisud.it](http://www.cisaastisud.it) o telefonare al numero 0141 7204204.



## "Barattiamo storie" per valorizzare il territorio e le sue tradizioni

**Mombaruzzo.** Il festival "Barattiamo Storie" è nato dall'idea di Dionigi Clemente, proprietario del bed & breakfast "Casa Visconti", originario di Mombaruzzo e da sempre legato al proprio paese.

Gemellato con il "Festival a veglia - Teatro del Baratto" di Manciano, in provincia di Grosseto, di Elena Guerrini, ha l'obiettivo di valorizzare il territorio attraverso le sue tradizioni e la sua storia secolare.

L'antica formula del teatro a baratto non prevede biglietti di ingresso ed è stata suggerita da Francesca Gallo, direttrice del festival, fisarmonicista trevigiana e unica donna nel panorama nazionale a realizzare interamente a mano gli strumenti nella sua bottega di Treviso. Quattro i Comuni che hanno ospitato spettacoli che hanno raccontato e barattato storie. Gli artisti, oltre ad un rimborso spese simbolico da parte dei Comuni, in cambio delle esibizioni, hanno ricevuto prodotti del territorio.

Fontanile ha fatto da apripista venerdì 6 settembre, proponendo una serata con Betti Zambrino alla voce, Piercarlo Cardinali alla chitarra e Gianpiero Malfatto al trombone, che hanno condotto il pubblico in un viaggio musicale dal repertorio popolare piemontese fino all'Argentina, tra nostalgie del passato e nuovi legami culturali.

"È molto importante ricordare il passato e tramandare le nostre origini alle generazioni future - ha aggiunto il sindaco

Sandra Balbo - questo è indispensabile per costruire il futuro. Se non sai da dove vieni, non sai dove puoi andare".

Sabato 7 settembre si è tenuto, a Mombaruzzo, l'incontro "musica popolare: quale futuro?" con i musicisti Betti Zambrino, Lisetta Luchini, Igor Vazzaz e Ricky Avataneo. Culture diverse, unite tra vecchie storie, inflessioni dialettali e gerghi spiritosi; ha moderato l'incontro la giornalista Emanuela Crosetti. A Quaranti, domenica 8 settembre, i cantanti popolari di Lisetta Luchini (chitarra e voce) e Marta Marini (mandolino e voce) hanno dato vita allo spettacolo "La meglio Genia". Nel tardo pomeriggio si è esibita, nella chiesa parrocchiale di Bruno, la direttrice del festival, Francesca Gallo, voce e fisarmonica.

"È stato molto bello ascoltarla e venire a conoscenza della sua storia, di come ha ereditato la professione del padre e oggi costruisce fisarmoniche" ha spiegato il sindaco di Bruno, Manuela Bo.

La storia di Francesca Gallo è raccontata nel suo libro "Phi-Harmonikòs", la cui idea è nata da una conversazione con il giornalista Paolo Rumiz sul palco del Premio Garbini "Giuseppe Mazzotti", dove si era esibita con la fisarmonica. Il festival "Barattiamo Storie" è stato sponsorizzato dalla ditta Oddino Impianti.

Nelle foto, alcuni dei protagonisti di "Barattiamo..." a Fontanile, Bruno, e Mombaruzzo.

E.G.

### Nizza Monferrato. Venerdì 6 settembre

primo appuntamento per la rassegna "Aperilibro con l'autore" al salotto di Bea: Sabrina Cinzia Soria ha presentato "Il destino non c'entra", edito dalla Biblioteca degli scrittori piemontesi, collana nata con lo scopo di dare spazio ad autori della regione che amano raccontare con le loro opere il nostro territorio.

Maria Beatrice Pero, titolare del Salotto di Bea, inaugurato un mese fa nel centro di Nizza, ha intervistato Sabrina Cinzia Soria. Autrice del romanzo. Nel clima familiare e accogliente del Salotto, quest'autrice di Canelli ha dato l'inizio alla serie di incontri e di eventi. La Soria nasce e vive nell'Astigiano, tra Langhe e Monferrato, è Laureata in Economia e Commercio e lavora in un'azienda della sua città. Appassionata lettrice, finora ha scritto racconti pubblicati su antologie e "Il destino non c'entra" è il suo primo romanzo. Narra la storia di due ragazze, Adele e Gemma e il percorso della loro crescita. Durante la vendemmia Adele cade a terra, colta da una crisi epilettica, da lì la sua vita cambia per sempre.

Venerdì 6 settembre per Aperilibro

## Sabrina Cinzia Soria al "Salotto di Bea"



▲ Maria Beatrice Pero con accanto Sabrina Cinzia Soria

In una famiglia in cui la malattia è disgrazia della quale vergognarsi e in un'epoca in cui la terra e il duro lavoro sono le cose che più contano, ricoverarla in un istituto appare la soluzione migliore. Due famiglie e una rinascita per due donne in un romanzo di uno

spaccato di vita monferrina degli anni 50, dove si incrociano due realtà, quella di Adele, tredicenne, con problemi di epilessia, e quella di Gemma, orfana di madre.

L'autrice ha voluto mettere per scritto questa storia di emozioni forti a distanza di

quarant'anni, narrando di uno spaccato di vita piemontese, dei tempi andati, che non sono più.

Sabrina Cinzia Soria è stata la prima ospite dell'Aperilibro venerdì 6 settembre e un pubblico attento ha ascoltato l'autrice apprezzando la storia narrata e scoprendo un romanzo ambientato in un mondo che non c'è più, ma che parla al nostro cuore in un linguaggio semplice e poetico, rendendo scorrevole una lettura profonda che ben descrive un periodo storico fatto di sacrificio, insoddisfazione, incompiutezza e bigottismo. Una saga toccante e dal punto di vista storico il libro ha un gran valore anche per i giovani d'oggi con un linguaggio molto attuale ed è uno di quei romanzi che rimangono dentro e in certi tratti fa commuovere.

Il prossimo appuntamento con l'Aperilibro al Salotto di Bea è per Venerdì 20 settembre, con Gian Piero Amandola che presenta "I delitti perfetti di Dio", Edizioni del Capricorno.

Domenica 6 ottobre a Savona

## Gli Alpini di Nizza al raduno Raggruppamento Nord-Ovest

**Nizza Monferrato.** Il Gruppo Alpini di Nizza Monferrato sarà presente con una sua rappresentanza all'annuale raduno ANA del Raggruppamento Nord Ovest (Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Francia). Che quest'anno si svolgerà a Savona dal 4 al 6 ottobre prossimi.

Per partecipare a questa adunata che richiederà celebrare questa adunata in terra ligure numerosi alpini accompagnati da parente ed amici, si stima una presenza di circa centomila persone, organizza per domenica 6 ottobre un pullman per coloro che volessero unirsi al Gruppo Alpini di Nizza Monferrato in questa adunata, con il seguente programma.

Ore 6,30: partenza dal piazzale Pertini (nei pressi della Casetta Alpina, sede del Gruppo nicese);

ore 9,00: arrivo a Savona. Gli Alpini si avviano per la sfilata mentre parenti ed amici saranno liberi di visitare la città e di assistere allo sfilamento dei Gruppi alpini lungo il percorso della sfilata;

ore 12,30: partenza per Albisola Marina (a conclusione dello sfilamento) per il pranzo in ristorante con menu a base di pesce; al termine tempo libero;

ore 17-17,30: partenza per il ritorno.

Chi fosse interessato ad accompagnare gli Alpini e assistere alla sfilata può contattare i seguenti nn: 360 440 559 (Assuntino Severino, capogruppo); 328 328 4176 (Franco Vacchina, segretario).

Bra • Sabato 14 settembre

## Mostra "100 tomi per 100 tome" della collezione Giuseppe Baldino

**Bra.** Sabato 14 settembre a Bra sarà inaugurata la mostra dal titolo "100 tomi per 100 tome - 500 anni di cultura casearia" con l'esposizione della collezione privata di Giuseppe Baldino con i testi che raccontano l'arte casearia ed il suo sviluppo nel corso dei secoli come i preziosi tomi seicenteschi, il volume dei Nardi, fino ai più recenti, seppur più modesti, opuscoli di primo novecento, passando dagli studi ottocenteschi di importanti studiosi come il Cattaneo, il Malenotti, i Peregrini.

Oltre a molte curiosità pubblicitarie in mostra un documento eccezionale, una rarissima lettera del giugno del 1491 che annuncia l'invio dal castello di San Giorgio Monferrato di una forma di buon cacio ad un nobile di Casale Monferrato. I "pezzi" esposti sono veri tesori d'arte.

Per chi non lo sapesse, Giuseppe Baldino, originario e residente a Castelnuovo Belbo, funzionario Inps, attualmente dirige la sede genovese dell'Ente, è un appassionato collezio-

nista e grande esperto di storia del territorio, autore di diverse pubblicazioni, insignito da L'Erca, l'Associazione di cultura nicese, del premio "N'amis del me pais", è stato anche consigliere comunale a Nizza Monferrato.

La mostra è stata allestita nella sala di palazzo Mathis (piazza Caduti per la Libertà 20) a Bra.

La cerimonia inaugurale si terrà sabato 14 settembre alle ore 18,00, alla presenza e con la partecipazione di Giuseppe Baldino.

Per la cronaca, dal 20m al 23 settembre, sempre a Bra, si svolgerà "Cheese-Le forme del latte", manifestazione organizzata da Slow Food Italia e dal Comune di Bra.

L'esposizione "100 tome per 100 tome" sarà visitabile, ingresso gratuito, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 15 alle ore 18,00; il sabato e la domenica dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Informazioni su: [www.turismoinbra.it](http://www.turismoinbra.it); [turismo@comune.bra.co.it](mailto:turismo@comune.bra.co.it); oppure contattando il n. 0172 430 185 (Ufficio tu smo e cultura)

## Cinema

## ACQUI TERME

**ARISTON** (0144 58067) - da gio. 12 a mar. 17 settembre: **Il capitolo 2** (orario: gio. 20.45; ven. 21.00; sab. 16.30-21.00; dom. 16.30-20.45; lun. e mar. 20.45). Mer. 18 settembre, **chiuso per riposo**.

**CRISTALLO, Sala 1**, da gio. 12 a lun. 16 settembre: **Angry Birds 2 - Nemici amici per sempre** (orario: gio. e ven. 20.45; sab. 16.30-18.15-20.45; dom. 16.30-18.15; lun. 20.45). Da ven. 13 a dom. 15 settembre: **Strange but true** (orario: ven. e sab. 22.40; dom. 20.45). Da mar. 17 a gio. 19 settembre: **Chiara Ferragni Unposted** (orario: mar. 20.45-22.30; mer. e gio. 21.00).

**Sala 2**, gio. 12 e da sab. 14. a lun. 16 settembre: **Il re leone** (orario: gio. 21.00; sab. e dom. 16.15-18.30; lun. 21.00). Da ven. 13 a dom. 15 settembre: **Mio fratello rincorre i dinosauri** (orario: ven. e sab. 20.30-22.30; dom. 21.00). Mar. 17 e mer. 18 settembre: **Strange but true** (ore: 21.15).

## ALTARE

**ROMA VALLECHIARA** (019 5899075), da ven. 13 a dom. 15 settembre: **Toy Story 4** (orario: ven. e sab. 21.00; dom. 16.00-21.00).

## NIZZA MONFERRATO

**LUX** (0141 702788) - da gio. 12 a lun. 16 settembre: **Il capitolo 2** (orario: gio., ven. e sab. 21.00; dom. 17.00-21.00; lun. 21.00).

**SOCIALE** (0141 701496) - da ven. 13 a lun. 16 settembre: **Angry Birds 2 - Nemici amici per sempre** (orario: ven. 21.00; sab. 17.30-21.00; dom. 16.30-18.30-21.00; lun. 21.00). Da mar. 17 a gio. 19 settembre: **Chiara Ferragni Unposted** (ore: mar. 17.30-21.00).

## OVADA

**TEATRO SPLENDORE** (010 583261) - da ven. 13 a dom. 15 settembre: **E poi c'è Katherine** (orario: ven. e sab. 21.30; dom. 20.30). Sab. 14 e dom. 15 settembre: **Angry Birds 2 - Nemici amici per sempre** (orario: sab. 17.30-19.30; dom. 15.30-17.30).

## SASSELLO

**CINEMA TEATRO PARROCCHIALE** (019 720079) - ven. 13 settembre: **Il re leone** (ore 21.15).

## ROSSIGLIONE

**CINEMA COMUNALE** (010 924400) - sab. 14 settembre: **Pensieri e parole di pace** (ore 21.00).

## Weekend al cinema

## STRANGE BUT TRUE

(USA, 2019) di Rowan Athale, con Nick Robinson, Amy Ryan, Greg Kinnear, Brian Cox, Margaret Qualley, Connor Jessup.

Thriller di fine estate di produzione statunitense tratto da un libro edito nel 2004 di John Searles, noto scrittore di romanzi noir e pluripremiato nei festival del settore. La vicenda ruota attorno alla famiglia Chase che in circostanze tragiche ha perso, Ronnie, uno dei figli; perdita che la madre, Charlene, non ha mai somatizzato. All'improvviso due fatti scuotono l'ormai vuota esistenza della famiglia, il ritorno a casa dell'altro figlio Philip, in convalescenza per una caduta e il riapparire della fidanzata di Ronnie che, in attesa di un figlio, so-

stiene essere proprio lui il padre, nonostante dal decesso siano trascorsi ormai cinque anni. Cast e regista giovane per un film dai risvolti psicologici che annovera nel ruolo della protagonista femminile Margaret Qualley, figlia d'arte - la madre è Andie Mecsowell - accanto all'esperto Greg Kinnear.

\*\*\*

**ANGRY BIRDS 2.** Tornano in una seconda avventura i protagonisti del noto videogioco. La battaglia fra maiali ed uccelli non sembra avere fine almeno fino a quando le isole da loro abitate sono minacciate da Zeta il capo di Eagle Island che, a colpi di palle di ghiaccio, cerca di far fuggire uccelli e maiali dalle loro abitazioni.

## Stato civile Acqui Terme

**Nati:** Xhima Bjorn, Poggio Beatrice.

**Morti:** Galliera Ivana, Marzetti Angela, Crosio Angelo Giuseppe, Zunino Maria Antonia, Scotti Pietro, Ivaldi Elio Domenico, Casarino Stefano Pio, Rizzolo Achille, Coppola Michele, Malaspina Guido Pietro, Croci Enrichetta, Dasio Bruna.

**Matrimoni:** Trussi Roberto con Berna Monica.

## MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro

ANNUNCI GRATUITI (Privati - Non commerciali)

Testo dell'annuncio da pubblicare

(scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Telefono: \_\_\_\_\_

Dati dell'inserzionista (obbligatori, non verranno pubblicati):

nome..... cognome .....

via .....

città..... tel.....

La scheda, compilata, va consegnata o spedita a:  
L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme

Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail

Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

## GIOVEDÌ 12 SETTEMBRE

**Acqui Terme.** Presso il Regina, per rassegna "Conoscere per non ammalarsi": ore 17.30, incontro dal titolo "Artrosi e fango-balneoterapia" con Valerio Pansecco Pistarino.

**Acqui Terme.** Al teatro romano, per rassegna cinematografica "Il cinema dei Vanzina. In ricordo di Carlo": ore 21.30, proiezione film "Il cielo in una stanza"; ingresso libero (in caso di pioggia si svolge alla ex Kaimano).

**Ovada.** Al teatro Splendor: ore 20.45, presentazione libro di Michele Lottero dal titolo "Mio fratello lontano".

**Plodio.** Presso area eventi, "Polenta al sugo": ore 19.30, si mangia; a seguire, si balla con orchestre.

**Ponzone.** "Sagra del fungo": ore 20, cena.

## VENERDÌ 13 SETTEMBRE

**Cairo Montenotte.** Al circolo Arco Pablo Neruda, per "Notte delle chitarre viventi": ore 20, cena con musica.

**Ovada.** Presso sede Jovanet, per rassegna "Aperitivi informativi": ore 17, incontro dal titolo "Vuoi provare un'esperienza di volontariato?"; ingresso gratuito; per ragazzi dai 16 ai 35 anni; a cura del Portale Piemonte Giovani.

**Ovada.** In piazza San Domenico, "Beer&Shout": dalle ore 18, apertura stand birrifici artigianali e Nuovo Birrificio Niceise; ore 19, apertura stand street food; ore 21, live on stage con "Tamboo Jazz&Blues Society Danceshow".

**Plodio.** Presso area eventi, "Polenta al sugo": ore 19.30, si mangia; a seguire, si balla con orchestre.

**Ponzone.** "Sagra del fungo": ore 20, cena.

## SABATO 14 SETTEMBRE

**Acqui Terme.** A Villa Ottolenghi, "Floracqui": mostra mercato florovivaistica.

**Acqui Terme.** Dai portici di corso Bagni, "Arte in corso - mostra di pittura degli artisti del circolo Ferrari": dalle ore 7.30 alle 21.30.

**Acqui Terme.** Al ristorante McDonald's: dalle ore 8 alle 18, "Talent Day" per raccontare cosa vuol dire lavorare da McDonald's e per raccogliere eventuali candidature.

**Acqui Terme.** Presso Auditorio San Guido: dalle ore 9.30 alle 12, presentazione "Breviario di San Guido" e convegno con interventi di mons. Luigi Testore, don Gianluca Popola, Marco Pavese e Gabriella Parodi.

**Acqui Terme.** All'hotel Nuove Terme, "Concorso internazionale di poesia città di Acqui Terme": ore 14.30 e 21.30; a cura dell'Associazione Architettura.

**Acqui Terme.** "Acquibandata": in piazza bollente dalle ore 18 alle 21, concerto bande partecipanti.

**Acqui Terme.** "Festa di strada": in piazza Italia, corso Italia e via Garibaldi dalle ore 9 alle 19.30, alcune bancarelle e attrazioni per bambini; a cura della Confesercenti di Acqui e del Gruppo Commercianti del Centro.

**Acqui Terme.** "Festa in quartiere San Defendente": davanti a chiesa ore 17, bancarelle, musica live, animazione e giochi.

**Acqui Terme.** Per rassegna "Musica in Estate": presso sala consiglio ore 21, concerto del Duo Bonfanti; ingresso libero.

**Acqui Terme.** Al teatro romano, per rassegna cinematografica "Il cinema dei Vanzina. In

## Appuntamenti in zona

ricordo di Carlo": ore 21.30, proiezione film "Il cielo in una stanza"; ingresso libero (in caso di pioggia si svolge alla ex Kaimano).

**Cairo Montenotte.** Per "C'Mon Everybody Rockin' & Swingin' Vintage Festival": le strade riempite di colori, suoni, ballerini e della musica rivoluzionaria anni '30 e '50; a Porta Soprana, in piazza Della Vittoria e XX Settembre ore 19, esibizione gruppi; in piazza Savonarola, proiezione pellicole anni '50 in Valle Bormida; in piazza Savonarola dalle ore 18.30 alle 20.30, possibilità di partecipare a concorso fotografico con macchine analogiche a pellicola; a cura del Consorzio Il Campanile.

**Castelnuovo Bormida.** "Camminata enogastronomica notturna tra i filari": in regione Gallinara dalle ore 19.30, ritrovo; musica dal vivo e street-food; ore 23, spettacolo pirotecnico.

**Castelletto d'Orba.** Dalla chiesa di Sant'Innocenzo, per "Fantasie pianistiche": ore 21, concerto di Ferdinando Piano Due.

**Cremolino.** Presso birrificio Molare's, per "Molare's Beer fest": "Beer fest", street food.

**Masone.** Presso la Croce del monte Bonica, per "Apparizione Mariana agli abitanti di Masone e Campo": ore 9, inizio messa (solo in caso di condizioni meteo accettabili).

**Masone.** Al museo civico: ore 17.30, concerto di Carlo Fiorenza; ore 19, "Piccolo apericena".

**Masone.** Al cinema municipale: ore 21, spettacolo teatrale dal titolo "Pensieri e parole di pace" delle compagnie "Sulle ali della fantasia" e "L'accademia della fantasia"; ingresso a offerta, incasso a favore del progetto C.A.B.E.F. dell'Istituto Gaslini di Genova; a cura dell'Associazione Noi per voi.

**Molare.** Nella frazione di San Luca, presso cascina Moglietta: dalle ore 17, "Pausa essenziale" con apericena a base di oli essenziali.

**Ovada.** In piazza Assunta, "Giornata della prevenzione": dalle ore 9 alle 12, visite oculistiche gratuite per la prevenzione del glaucoma.

**Ovada.** In frazione Gnocchetto, "Festa patronale dell'Esaltazione della Santa Croce": nella chiesa S.S. Crocifisso ore 16, rosario; ore 16.30, messa; a seguire, processione lungo strada antistante la chiesa; al termine, rinfresco.

**Plodio.** Presso area eventi, "Polenta al sugo": ore 19.30, si mangia; a seguire, si balla con orchestre.

**Ponzone.** "Sagra del fungo": ore 20, cena.

**Ponti.** Al complesso chiesa vecchia della Madonna Assunta: ore 16.30, presentazione libro di Antonio Rossello dal titolo "Olga".

**Sassello.** Per "Stagione musicale di Sassello": nella chiesa dell'Immacolata Concezione ore 20.45, concerto dell'orchestra giovanile regionale della Liguria; ingresso libero.

**Tagliolo Monferrato.** Presso biblioteca comunale: ore 17.30, presentazione libro di Bianca Baratto dal titolo "Come la montagna di Maometto".

**Tiglieto.** Presso area Banilla: ore 23.30, discoparty.

**Visone.** Dalla cappella piccola Medjugorje: ore 9, rosario per la pace con don Filippo Lodi; a seguire, visione del festival dei giovani; al termine, piccolo rinfresco.

**Visone.** Sotto la torre: ore 17.30, flash mob 2.0 con gruppo i "Guerilla Drummers".

## DOMENICA 15 SETTEMBRE

**Acqui Terme.** A Villa Ottolenghi, "Floracqui": mostra mercato florovivaistica.

**Acqui Terme.** "Festa per 100 anni di fondazione della Croce Bianca": dalla sede Croce Bianca ore 9.30, ricevimento consorelle, soci anziani e autorità; ore 10.30, corteo per vie città; a San Francesco ore 12, messa con mons. Luigi Testore; a seguire, inaugurazione nuova ambulanza; presso sede Alpini, pranzo; ore 15, corso con le barelle; ore 15.30, premiazione Militi, donatori sangue; apertura museo con coro bandistico di Acqui.

**Acqui Terme.** "Festa di strada": in piazza Italia, corso Italia e via Garibaldi dalle ore 9 alle 19.30, alcune bancarelle e attrazioni per bambini; in corso Bagni, "Mercato straordinario"; a cura della Confesercenti di Acqui e del Gruppo Commercianti del Centro.

**Acqui Terme.** "Acquibandata": in centro città ore 10.45, sfilata bande; in piazza Italia ore 11, saluti autorità e esibizione bande; da piazza Italia a piazza bollente al termine, sfilata; in piazza bollente ore 15.30, concerto banda di Soliera, banda di Chieti e banda di Robellasca.

**Acqui Terme.** "Concorso internazionale di poesia città di Acqui Terme": in piazza Italia e palazzo Robellini dalle ore 15.30 alle 19; a cura dell'Associazione Archicoltura.

**Cairo Montenotte.** In piazza Della Vittoria, "Festa del popolo - Tutto il mondo a Cairo": presso stand dalle ore 12, possibilità di gustare l'arte culinaria di sei cucine diverse; incasso, dedotte le spese sostenute dai gruppi partecipanti, è devoluto in beneficenza a favore di alcuni enti caiesi.

**Casaaleggio Boiro.** "Passeggiata storico-mineraria al torrente Gorzente": presso L'Antica Locanda ore 9, ritrovo e iscrizione partecipanti; ore 10, partenza con mezzi propri e poi a piedi.

**Masone.** Presso viale Vittorio Veneto: dalle ore 8 alle 19, "Fiera di fine estate".

**Masone.** Al Santuario della Madonna della Cappelletta, per "Nome di Maria S.S.": ore 16.30, messa.

**Molare.** All'oratorio, "Festa dell'uva": ore 15, inizio con allestimento di portoni, giardini, balconi a tema vendemmia e autunno.

**Nizza Monferrato.** "Nizza è sport" per far conoscere le associazioni locali con 22 società e associazioni che illustrano ai ragazzi il loro sport e li invitano a provare: presso casetta dell'acqua ore 9.30, ritrovo per camminata panoramica (Km. 8); in Campolungo ore 15.30, attività ludiche delle associazioni per far conoscere lo sport; sul palco, esibizione a turno di 5 società locali; ingresso gratuito.

**Nizza Monferrato.** All'Istituto S. Giuseppe: ore 18, spettacolo di solidarietà dal titolo "Abbracciare il mondo" con Antonella Saracco; ingresso libero e incasso è devoluto a favore dell'Associazione Ruah Onlus per i bambini del Bangladesh.

**Ovada.** In viale Reborata: dalle ore 9 alle 19, "Mercato da Forte dei Marmi" con prodotti toscani di qualità; a cura dell'Associazione Amici del Borgo e del comune di Ovada.

**Plodio.** Presso area eventi, "Polenta al sugo": giornata dei bambini con giochi, gonfiabili gratuiti, pentolaccia e merenda; ore 19.30, si mangia; a seguire, si balla con orchestre.

**Pontinvrea.** Presso Chalet delle feste, "Sagra della salsiccia": dalle ore 12, apertura stand gastronomico.

**Ponzone.** "Sagra del fungo": ore 12.30, si pranza riservato alla confraternita; ore 16, distribuzione gratuita di polenta con sugo; a seguire, buona musica.

**Rivalta Bormida.** A Palazzo Lignana di Gattinara, per "Giornata Europea della Cultura Ebraica": ore 17.30, incontro con Ruth Cerruto dal titolo "Il Sionismo e la nascita dello Stato di Israele"; ore 21, concerto pianistico di Saverio Alfieri.

**Sassello.** Gara di podismo, "Corsa dell'amaretto", per "Festa dell'amaretto": ore 10, partenza.

**Sassello.** Per "Festa dell'amaretto": in piazza Concezione ore 14, degustazione e laboratori dell'amaretto; in via Umberto I, via Badano e piazza S.S. Trinità, ludobas e laboratori per bambini; in piazza Bigliati dalle ore 16, musica con "Camerata Musicale Ligure".

**Spigno Monferrato.** Per "Settembre Spignese 2019": ore 7.30, "Trekking Spignese a piedi (due percorsi uno di Km. 20 e l'altro di Km. 14), mountain bike (Km. 25) e cavallo con ritrovo in piazza IV Novembre; pranzo; banco di beneficenza per raccolta fondi rinnovo adozioni in Colombia, in corso Roma 104/106.

**Tagliolo Monferrato.** In piazza Bruzzone, "La corte dei contadini": dalle ore 9.30 alle 12.30, mercato agricolo di produttori dell'ovadese e limitrofi.

**Tagliolo Monferrato.** Al Castello Pinelli Gentile: ore 17, concerto "Ex Novo".

## MERCOLEDÌ 18 SETTEMBRE

**Ovada.** Presso sede Jovanet, per rassegna "Aperitivi informativi": ore 17, incontro dal titolo "Il commercialista risponde"; ingresso gratuito; per ragazzi dai 16 ai 35 anni; a cura del Portale Piemonte Giovani.

## GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE

**Acqui Terme.** Presso il Regina, per rassegna "Conoscere per non ammalarsi": ore 17.30, incontro dal titolo "L'insufficienza venosa e i percorsi vascolari" con Marina Martini.

**Acqui Terme.** Al teatro romano, per rassegna cinematografica "Il cinema dei Vanzina. In ricordo di Carlo": ore 21.30, proiezione film "Tre colonne in cronaca"; ingresso libero (in caso di pioggia si svolge alla ex Kaimano).

## VENERDÌ 20 SETTEMBRE

**Acqui Terme.** Al castello Paleologi, per "Notti nere di mistero, di indizi e di altri gialli": dalle ore 17, i maestri del brivido letterario rivelano i loro segreti.

**Acqui Terme.** Al chiostro di San Francesco, "Woodstock - Cinquant'anni di contro cultura": ore 19, serata di storia, letture, musica acustica e proiezioni di materiali in accordo della leggendaria kermesse americana dell'agosto 1969.

**Cairo Montenotte.** Al teatro Chebello: ore 21, presentazione libro di Daniele Siri dal titolo "Diario Gialloblu".

**Canelli.** Per "Canelli Città del Vino": il centro storico diviso per aree del gusto, musica, spettacoli e brindisi con bollisce; lungo la Sternia, "Una Sternia d'amore... e di vino" con il "Teatro degli Acerbi"; in piazza Cavour, concerto de "I Cugini di Campagna"; ingresso gratuito.

## Centro per l'impiego

Offerte lavoro zone Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet [www.informalavorotorinopiemonte.it](http://www.informalavorotorinopiemonte.it)

**n. 1 commessa/o di vendita,** rif. n. 9524; negozio settore fai da te - prodotti per la casa - illuminazione - arredo bagno dell'acque ricerca 1 commessa/o di vendita - età 18/29 anni - preferibile diploma ind. amministrativa - predisposizione alla vendita e alla relazione - tirocinio con buona prospettiva d'inserimento lavorativo

**n. 1 addetto consegna pizze,** rif. n. 9426; azienda di Acqui Terme ricerca 1 addetto consegna pizze con auto della ditta - pulizia locali - pat. B - predisposizione al contatto con il pubblico - tempo determinato con buona possibilità di trasformazione - orario part-time ore 20 sett.

**n. 1 addetto produzione pasta fresca,** rif. n. 9397; azienda di Acqui Terme ricer-

ca 1 addetto produzione pasta fresca con la realizzazione dell'intero processo di produzione - età 18/29 anni - buona manualità - gradito corso alberghiero indirizzo cucina - contratto di apprendistato - part-time (mattino) - manualità

**n. 1 impiantista civile,** rif. n. 9396; azienda di Acqui Terme ricerca 1 impiantista civile per installazione e manutenzione impianti climatizzazione - età 18/29 anni - pat. B - buona manualità e precisione - disponibilità a trasferte giornaliere - contratto di apprendistato

**n. 20 vendemmiatori,** rif. n. 9331; aziende agricole di Acqui Terme e comuni limitrofi ricercano 20 vendemmiatori per raccolta uva - età min.

18 anni - autonomia

nel raggiungere il luogo di lavoro - gradita buona manualità e precedente esperienza - tempo determinato

Invviare cv a: [offerte.acqui@provincia.ales-sandria.it](mailto:offerte.acqui@provincia.ales-sandria.it)

\*\*\*

Informazioni ed iscrizioni: Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618 - [www.facebook.com/cpi.acquiterme/](http://www.facebook.com/cpi.acquiterme/)). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì su appuntamento. Al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455; orario di apertura: dal lunedì al venerdì 8.45-12.30; lunedì e martedì pomeriggio su appuntamento.

## La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

### La necessità del verbale di riconsegna dell'alloggio

Ho dato i sei mesi al padrone di casa perché voglio andarmene. Ho trovato un altro alloggio più grande e più adatto alla mia famiglia. Il padrone di casa mia ha risposto che per lui non ci sono problemi. Mi ha detto che al momento della consegna delle chiavi dovrà firmargli il verbale di consegna dove verranno indicate le condizioni dell'alloggio. Io non sarei d'accordo, visto che non so se mi troverà a ridere qualcosa, per non darmi indietro la cauzione. Chiedo se sono obbligato a firmargli il verbale e che cosa capiterà se non vorrò firmare.

Come è noto, all'inizio della locazione un alloggio deve essere consegnato in buono stato di manutenzione e tale da poter essere normalmente utilizzato dall'inquilino. Quindi l'immobile deve avere le caratteristiche di normale abitabilità, cioè: le pareti imbiancate, i

serramenti e gli impianti funzionanti ed i pavimenti agibili. Normalmente nei contratti di locazione è presente la clausola dove viene riportato che l'inquilino dichiara di aver visitato i locali e di averli trovati in buono stato manutentivo, tale da renderli idonei all'uso convenuto.

In entrambi i casi, al momento della riconsegna, l'appartamento dovrà ritrovarsi nel medesimo buono stato di manutenzione in cui era all'inizio, salvo il normale deperimento d'uso.

Ciò premesso, occorre precisare che non vi è obbligo da parte del Lettore di redigere il verbale di riconsegna. Tuttavia il padrone di casa potrà in ogni caso contestargli gli eventuali vizi dell'immobile e pretendere da lui la rimessione in pristino, oppure il risarcimento del danno, oltre ai canoni relativi al periodo occorrente per le riparazioni.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a:  
"La casa e la legge"

Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme oppure a [lancora@lancora.com](mailto:lancora@lancora.com)

## Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

### La modifica dei serramenti

Siamo in un Condominio composto da sei alloggi, tutti con finestre e balconi che guardano sulla via principale. La casa è piuttosto vecchia ed avrebbe bisogno del rifacimento della facciata, della tinta alle finestre e persiane e di tutta un'altra serie di lavori che dovrebbero sistemarlo in maniera decorosa.

Un paio di mesi fa uno degli alloggi è stato venduto ed il nuovo proprietario ha sistemato l'appartamento al suo interno. Nel fare questi lavori ha anche dato la tinta alle persiane e cambiato le finestre delle camere e del balcone. Per quanto riguarda la tinta alle persiane, niente da dire: lui ha usato un colore quasi uguale a quello vecchio. Le finestre sono invece di tipo moderno e si vede anche da lontano che sono diverse da quelle di prima. Almeno avesse dato il colore precedente. Invece no. Le finestre e la vernice sono diversi. Possiamo fare qualcosa?

Indubbiamente la sostituzione degli infissi con un altro tipo di diverso colore, modifica l'aspetto architettonico del fab-

bricato. Nell'eventualità in cui un condòmino intenda effettuare lavori nella sua proprietà, sarebbe buona regola che ne informasse preventivamente l'Amministratore, chiedendo a lui un parere sulle eventuali contestazioni che potessero sorgere in merito, da parte degli altri condòmini.

Nel caso in questione il nuovo acquirente dell'alloggio non aveva certo la necessità di chiedere il consenso dell'Assemblea per cambiare le finestre e verniciare le persiane. Tuttavia sarebbe stato opportuno per lui sentire il parere dell'Amministratore. E senz'altro non si troverebbe nelle condizioni di dover rispondere del proprio operato agli altri condòmini, che non hanno gradito l'innovazione.

I Lettori dovranno quindi invitare l'Amministratore ad avvisare il vicino che loro non sono d'accordo di mantenere l'opera e che quindi ne domandano la rimozione. Nel caso in cui ciò accada, la vertenza dovrà ritenersi definitiva. In caso contrario sarà purtroppo necessario il ricorso all'Autorità Giudiziaria.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a:  
"Cosa cambia nel condominio"

Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme oppure a [lancora@lancora.com](mailto:lancora@lancora.com)

## SPURGHİ GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24



- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHİ E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHİ FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFESTAZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



**NUOVO SERVIZIO NOLEGGIO BAGNI CHIMICI**  
Concessionari esclusivi di zona

Cell. 338 8205606 - Tel. e Fax 014441209

Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

[info@ecosystem2000.it](mailto:info@ecosystem2000.it) - [www.ecosystem2000.it](http://www.ecosystem2000.it)

## Notizie utili

Acqui Terme - Ovada - Cairo Montenotte - Canelli - Nizza Monferrato

### ACQUI TERME

**DISTRIBUTORI - nelle festività** - in funzione gli impianti self service.

**EDICOLE dom. 15 settembre** - via Alessandria, corso Bagni, regione Bagni, corso Cavour, corso Italia, corso Divisione Acqui. (chiuso lunedì pomeriggio).

**FARMACIE da gio. 12 a ven. 19 settembre** - gio. 12 Cignoli (via Garibaldi); ven. 13 Terme (piazza Italia); sab. 14 Bollette (corso Italia); **dom. 15 Vecchie Terme** (zona Bagni), Bollette 8.30-12.30; lun. 16 Centrale (corso Italia); mar. 17 Terme; mer. 18 Cignoli; gio. 19 Terme; ven. 20 Bollette. **Sabato 14 settembre**: Bollette h24; Baccino 8-13 e 15-20, Centrale e Vecchie Terme 8.30-12.30 e 15-19; Albertini 8.45-12.45 e Cignoli 8.30-12.30

### OVADA

**DISTRIBUTORI** - Q8 con bar e Gpl, via Molare; Eni via Voltri; Q8 via Voltri, Eni via Gramsci con bar; Keotris, solo self service con bar, strada Priarona; Esso con Gpl via Novi, TotalErg con bar via Novi, Q8 via Novi periferia di Silvano; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.

**EDICOLE - domenica 15 settembre**: via Cairoli, via Torino. **FARMACIE - da sabato 14 a venerdì 20 settembre**, Farmacia Frascara, piazza Assunta - tel. 0143/80341.

**Riposo infrasettimanale**: la Farmacia Moderna di via Cairoli 165 chiuderà i tre sabati non di turno e il lunedì in cui è di turno la Farmacia Frascara tel. 0143/80341.

La Farmacia Frascara di piazza Assunta 18 chiuderà i tre lunedì non di turno e il sabato in cui è di turno la Farmacia Moderna. La Farmacia Gardelli, corso Saracco, 303, è aperta con orario continuato dal lunedì al sabato dalle ore 7,45 alle ore 20. tel. 0143/809224.

La farmacia BorgOvada, piazza Nervi, è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143/ 821341.

### CAIRO MONTENOTTE

**DISTRIBUTORI - domenica 15 settembre**: O.I.L., Via Colonna.

**FARMACIE - domenica 15 settembre**: 9 -12,30 e 16 -19,30: Farmacia Rodini, Via dei Portici, Cairo.

**Reperibilità diurna e notturna**. Distretto II e IV: 12,30 -15,30 (fino alle 16 nei festivi) e 19,30 - 8,30 (fino alle 9 nei festivi): sabato 14 e domenica 15 settembre: Dego e Pallare; lunedì 16 Carcare; martedì 17 Vispa; mercoledì 18 Rodino; giovedì 19 Dego e Pallare; venerdì 20 S. Giuseppe.

### CANELLI

**DISTRIBUTORI** - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle festività; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

**EDICOLE** - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

**FARMACIE, servizio notturno** - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Giovedì 12 settembre 2019**: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Venerdì 13 settembre 2019**: Farmacia Boschì (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Sabato 14 settembre 2019**: Farmacia

Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Domenica 15 settembre 2019**: Farmacia Boschì (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Lunedì 16 settembre 2019**: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 17 settembre 2019**: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Mercoledì 18 settembre 2019**: Farmacia Boschì (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 -Nizza Monferrato; **Giovedì 19 settembre 2019**: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

### NIZZA MONFERRATO

**DISTRIBUTORI**: Nelle festività: in funzione il Self Service. **EDICOLE**: *Durante le festività*: tutte aperte.

**FARMACIE turno diurno** (ore 8,30-12,30/15,30-20,30): **Farmacia Boschì** (telef. 0141 721 353), il 13-14-15 settembre 2019; **Farmacia Gai Cavallo** (telef. 0141 721 360), il 16-17-18-19 settembre 2019.

**FARMACIE turno pomeridiano** (12,30-15,30) e **notturno** (20,30-8,30): **Venerdì 13 settembre 2019**: Farmacia Boschì (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Sabato 14 settembre 2019**: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Domenica 15 settembre 2019**: Farmacia Boschì (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Lunedì 16 settembre 2019**: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 17 settembre 2019**: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Mercoledì 18 settembre 2019**: Farmacia Boschì (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 -Nizza Monferrato; **Giovedì 19 settembre 2019**: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

## Mostre e rassegne

### ACQUI TERME

• **Civico Museo Archeologico - Castello dei Paleologi**: fino al 20 febbraio 2020, mostra dal titolo "Le ceneri degli Statielli. La necropoli dell'età del ferro di Montabone". Orario: da mer. a dom. ore 10-13 e ore 16-20.

• **Palazzo Robellini** - piazza Levi: dal 14 al 29 settembre, mostra internazionale di pittura, scultura e ceramica dal titolo "Focus sull'arte contemporanea" a cura dell'Associazione Culturale Kunst&Arte. Orario: da mer. a ven. ore 16-19, sab. e dom. ore 10-12 e 15-19, lun., mar. chiuso. **Inaugurazione sabato 14 ore 17.**

• **Palazzo Vescovile**, piazza Duomo, 6 (tel. 368 322723): il 14, 15, 21 e 22 settembre, "Viaggiando tra Mondi di Carta". Orario: dalle ore 15-19.

### ALICE BEL COLLE

• **Spazio Espositivo Casa Bertalero** - regione stazione, 19 (0144 745705, 392 9927306): fino al 30 settembre, mostra di Sergio Aimasso e Lucia Sconfienza dal titolo "Forme e colori". Orario: da mar. a sab. ore 8.30-12.30 e 14.30-18.30.

• **Forme e colori**". Orario: da mar. a sab. ore 8.30-12.30 e 14.30-18.30.

### BUBBIO

• **Schaulager R&Q. Mayer**, reg. Giarone 18: fino al 28 settembre, mostra sul "Grande Torino". Orario: mer., gio. e ven. ore 17-19, sab. ore 10-12 e 16-18, dom. ore 10-12 e 15-19.

### CALAMANDRANA

• **Cantine Michele Chiarlo**: fino al 15 dicembre, mostra di Giancarlo Ferraris dal titolo "La musica delle colline". Orario: ore 9-12 e 14-18.

### CANELLI

• **Salone Riccadonna** - corso Libertà, 25 (tel. 0141 822178): dal 21 settembre al 13 ottobre, mostra di Enrica Maravalle dal titolo "L'emozione dei colori". **Inaugurazione sabato 21 ore 17.**

• **Villa del Borgo** - via Castello 1 (tel. 0141 824212): fino all'8 dicembre, mostra di Paolo Spinoglio dal titolo "Women". Orario: da mer. a dom. ore 15-19.

### CARCARE

• **Biblioteca comunale A.G. Barrili** - via A.G. Barrili, 29: dal 14 al 29 settembre, mostra di Elisa Traverso dal titolo "La mia vita nel gioco dell'arte". Orario: da lun. a ven. ore 10-12 e da 15-19, sab. ore 10-12, dom. ore 15-19.

### MASONE

• **Museo civico Andrea Tubino**: fino al 22 settembre, rassegna antologica curata da Lia Sanna e Paolo Ottonello su "Aldo Cestino" (1930-2004). Orario: sab. e dom. ore 15.30-18.30.

### PONTI

• **Borgo Chiesa Vecchia**: dal 14 al 29 settembre, mostra bipersonale di Gabriella Oliva e Beppe Ricci. Orario: sab. e dom. ore 16-19. **Inaugurazione sabato 14 ore 16.30.**

### SASSELLO

• **Piazza Bigliati**: fino al 30 settembre, mostra personale di Gerry Burdisso. Orario: tutti giorni ore 10-12.30 e ore 16-20.

## NUMERI UTILI

**ACQUI TERME**  
Carabinieri 0144 310100  
Comando Compagnia e Stazione

Corpo Forestale 0144 58606  
Comando Stazione

Polizia Stradale 0144 388111

Ospedale Pronto soccorso 0144 777211  
Guardia medica 0144 321321

Vigili del Fuoco 0144 322222

Comune 0144 7701

Polizia municipale 0144 322288

Guardia di Finanza 0144 322074  
Pubblica utilità 117

Ufficio Giudice di pace 0144 328320

Biblioteca civica 0144 770267

IAT Info turistiche 0144 322142

### OVADA

Vigili Urbani 0143 836260

Carabinieri 0143 80418

Vigili del Fuoco 0143 80222

IAT 0143 821043

Informazioni e accoglienza turistica Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12.

Info Econet 0143-833522

Isola ecologica strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso.

Ospedale Centralino 0143 82611

Guardia medica 0143 81777

Biblioteca Civica 0143 81774

Scuola di Musica 0143 81773

Cimitero Urbano 0143 821063

Polisportivo Geirino 0143 80401

### CAIRO MONTENOTTE

Vigili Urbani 019 50707300

Ospedale 019 50091

Guardia Medica 800556688

Vigili del Fuoco 019 504021

Carabinieri 019 5092100

Guasti Acquedotto 800969696

Enel 803500

Gas 80090077

### CANELLI

Guardia medica N.verde 800700707

Croce Rossa 0141 822855

0141 831616 - 0141 824222

Asl Asti 0141 832 525

Ambulatorio e prelievi di Canelli

Carabinieri 0141 821200

Compagnia e Stazione Pronto intervento 112

Polizia Pronto intervento 0141 418111

Polizia Stradale 0141 720711

Polizia Municipale e Intercomunale 0141 832300

Comune 0141 820111

Enel Guasti N.verde 803500

Enel Contratti 800900800

Gas 800900999

Acque potabili clienti N.verde 800 969696

Autolettura 800 085377

Pronto intervento 800 929393

IAT Info turistiche 0141 820 280

Taxi (Borello Luigi) 0141 823630

347 4250157

### NIZZA MONFERRATO

Carabinieri Stazione 0141 721623

Pronto intervento 112

Comune Centralino 0141 720511

Croce Verde 0141 726390

Volontari assistenza 0141 721472

Guardia medica N.verde 800 700707

Casa della Salute 0141 782450

Polizia Stradale 0141 720711

Vigili del fuoco 115

Vigili urbani 0141 720581/582

Ufficio N.verde 800 262590

relazioni 0141 720 517

con il pubblico fax 0141 720 533

Informazioni turistiche 0141 727516

Sabato e domenica: 10-13/15-18

Enel Informazioni 800 900800

Guasti 800 803500

Gas 800 900 777

Acque potabili Clienti 800 969 696

Guasti 800 929 393

## L'ANCORA

settimanale di informazione  
Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:  
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)  
Tel. 0144 323767 - Fax 0144 55265

[www.settimanalelancora.it](http://www.settimanalelancora.it) e-mail [lancora@lancora.com](mailto:lancora@lancora.com)

Direttore responsabile: Mario Piroddi  
Luogo e data pubblicazione: Cavaglià (BI) anno in corso.  
Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. R.O.C. 6352 - ISSN pubblicazione a stampa: 2499-4863 - ISSN pubblicazione online: 2499-4871.

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.

Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/anno in corso). C.C.P. 12195152.

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%; ultima pagina 30%; posizione di rigore 20%; negativo 10%.

# CENTRO PIAZZOLLA

ILLUMINAZIONE - FAI DA TE ARREDO BAGNO - MATERIALI EDILI - NOLEGGIO

-20% ~~99,00~~

€ 79,00

**Elettrosega**  
potenza 2400 W,  
lunghezza barra 40 cm

PREZZO SHOCK

-7% ~~139,00~~

€ 129,00

**Aspiratore/Soffiatore a scoppio**  
26 cc, 2 tempi, potenza 0,70 kW, velocità aria 250 Km/h, dispositivo triturazione interna, sacco raccolta 35 litri

-16% ~~119,00~~

€ 99,00

**Deumidificatore**  
rimozione umidità 10 litri/24h, per ambienti fino a 60 mc, vaschetta di raccolta da 2 litri



€ 129,00

**Armadio/casetta legno impregnato**  
dimensioni:  
al tetto 135x61x217 cm,  
alla base 120x46 cm

PREZZO SHOCK

-10% ~~189,00~~

€ 169,00

**Stufa Zibro LC30 elettronica ventilata + pompa manuale omaggio**  
potenza 0,8 -3,0 kw, funzione autopulizia automatica

PREZZO SHOCK

-24% ~~32,95~~

€ 24,95

**Aspiracenera QLima elettrico 600 W**  
12 litri, filtro HEPA lavabile, dotato di funzione di soffiaggio

-25% ~~15,99~~

€ 11,95

**Serra rettangolare 2 ripiani con ruote**  
telo PVC trasparente, apertura con cerniera, cm L69 x P49 x H98

-23% ~~65,00~~

€ 49,95

**Aspiracenera ashley 901**  
potenza max 1000 W, capacità 18 litri

PREZZO SHOCK

-15% ~~1359,00~~

€ 1.149,00

**Stufa a pellet Nicole canalizzabile**  
potenza resa max 14 kW, potenza bruciata max 15,4 kW, scarico fumi posteriore, telecomando incluso, programmabile

PREZZO SHOCK

Offerte valide dal 12 al 29 settembre

CORSI DI  
**BBQ**  
WEBER

PARTECIPA AI CORSI BBQ  
WEBER 2019!

Diventa un eroe del barbecue  
con i corsi certificati Weber.

SCOPRI DI PIÙ  
E ISCRIVITI ORA!



**Sabato 21 settembre**  
PARTECIPA AI NOSTRI CORSI  
mattino o pomeriggio  
**ACQUISTA IL VOUCHER**  
e riceverai un grembiule,  
un ricettario e l'attestato

# BRICCOOK

ORARIO

- Dal lunedì al venerdì: 8,30-12,30 • 14,30-19,30
- Sabato: 8,30-19,30 CONTINUATO
- Domenica: 9-12,30 • 15-19,30

TERZO

Reg. Domini 28 - S.S. per Savona  
Tel. 0144 594614

SPIGNO MONFERRATO

Viale Anselmino  
Tel. 0144 91582

www.piazzollasrl.com

AMPIO PARCHEGGIO



 Piazzolla srl